

UCRAINA / L'ANALISI

Il dubbio di Putin: fedeli al fronte o perdere il consenso della base

ZAFESOVA / APAG. 9



UCRAINA / IL REPORTAGE

Kida e la resistenza di Masada «Vinciamo o muore l'Europa»

SEMPRINI / APAG. 8



L'EDITORIALE

ROBERTA GIANI

IL DOVERE DI NON ARRENDERSI

«Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico». Penso alla Costituzione, all'articolo 48 che riconosce come elettori «tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età», e penso soprattutto a quelle parole chiave così lungamente dibattute dall'Assemblea costituente: «dovere civico».

Mi prende lo scoramento. Come si fa a chiamare al «dovere» chi non ci crede più, chi è sconcertato, chi non arriva a fine mese, chi non si sente rappresentato, chi grida al tradimento e accusa quelli che oggi chiedono il voto di aver fatto loro, di quel «dovere», carta straccia?

Le strade dell'astensione, legittima, sono affollate. È come se la politica - e oggi ne avremmo più bisogno che mai - si fosse impegnata a scacciare dalle urne elettori già duramente provati da una pandemia e da una guerra, spaventati da un inverno che si annuncia pesante, incupiti da un futuro pieno di incognite.

«Tanto il mio voto non conta nulla»: chi non se l'è sentito dire da un parente, un amico, un conoscente? È la crisi delle crisi. Della democrazia. Dell'Occidente. Di un'Italia sempre più diseguale.

Lo scoramento non se ne va. Poi, però, penso a mio nonno che aveva sei anni quando, nel 1918, il voto fu esteso a tutti i cittadini maschi. Penso a mia mamma che ne aveva tre quando, nel 1946, le donne votarono per la prima volta. Penso a chi, nel mondo, quel «dovere civico» non può esercitarlo liberamente.

Da triestina, rischiando di andare «fuori tema», penso anche ai lavoratori della Wärtsilä: sanno che possono perdere, Davide contro Golia, ma sanno che la sconfitta è certa se gettano la spugna. Vale anche per noi, se rinunciamo a combattere per un Paese più giusto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICHE 2022

L'Italia al voto

Seggi aperti dalle 7 alle 23. A seguire lo spoglio. In regione 936mila aventi diritto
Polemiche sul silenzio elettorale. Il caso dei seggi a domicilio per il Covid / DA PAG. 2 A 7



TRIESTE

La festa al presidio Wärtsilä dopo lo stop del giudice

«Ora non siamo più solo esuberi. Una prima, importante, battaglia è vinta: siamo dalla parte giusta». Operai e impiegati coinvolti nel piano di chiusura e licenziamenti portato

avanti da Wärtsilä (foto d'archivio) festeggiano per la vittoria di venerdì in Tribunale a Trieste, dove è stato accolto il ricorso sulla condotta antisindacale. COLONI / APAG. 13

CRONACA

Operatori specializzati: all'artigianato locale mancano 430 addetti

GRECO / APAG. 28 E 29

Trieste piange Gilleri socialista orgoglioso e anima del Verdi

TONERO / APAG. 33



Motori e vele hi-tech Le aziende regionali al Salone di Genova

PUTIGNANO / APAG. 12



LA STORIA

Dal Tlt al «rollart» Gioni Tirreni 85 anni sulle rotelle

RICCARDO TOSQUES

La maestra Gioni Tirreni ha da poco compiuto 85 anni. Da quando ne ha 18 fa l'allenatrice. Negli ultimi 40 sta insegnando nel club che porta il suo nome, lo Skating Club Gioni che a San Luigi ha il quartier generale. / APAG. 48



Luisa Gioni Tirreni nel 1959

BRITISH SCHOOL

www.British-FVG.net

TRIESTE Via Torrebianca 18 | 040 369.369

MONFALCONE Via Duca d'Aosta 16 | 0481 411.868

GORIZIA Corso Italia 17 | 0481 33.300

UDINE Vicolo Pulesi 4 | 0432 50.71.71



un MONDO di INGLESE

Oggi il voto

Il giorno della scelta

Oggi ai seggi dalle 7 alle 23 per eleggere 600 parlamentari. L'allerta meteo e il Covid incognite sull'affluenza. Per la prima volta i diciottenni votano anche per il Senato.

Francesco Grignetti / ROMA

Al voto per rinnovare il Parlamento, finalmente. Si è conclusa la campagna elettorale più anomala di sempre, tra agosto e settembre, oggi si aprono le urne. Si vota dalle 7 alle 23. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede, cominciando da quelle del Senato per passare poi alla Camera. Sarà dunque una lunga notte elettorale, zeppa di maratone tv, che finirà solo all'alba.

Tutto dovrebbe filare liscio: sono 61.566 le sezioni elettorali e almeno 180mila le persone impegnate nelle operazioni di voto e di spoglio. Alla vigilia ci sono però due incognite che potrebbero incidere sui numeri dell'affluenza. La Protezione civile ha diramato un allerta meteo per 13 regioni. Le previsioni sono nere specie per Toscana, Lazio e Campania. Si spera che non arrivino nuovi nubifragi. E poi ci sono i contagi da Covid, e sono decine di migliaia.

Era possibile richiedere al Comune di organizzare il voto a domicilio anche per i contagiati da Coronavirus, ma la legge stabilisce che la domanda va inoltrata «entro il quinto giorno antecedente il voto». Solo che molti si scoprono contagiati all'improvviso.

Sui tempi delle domande, i Comuni si muovono in ordine sparso. Milano ha accettato le richieste fino alle 12 di ieri, ben oltre la scadenza fissata dal Viminale. Ma l'opportunità è stata poco pubblicizzata e così sono appena una decina i positivi al Covid che usufruiranno del voto da casa su quasi 1.200 contagi registrati nel capoluogo lombardo in soli tre giorni.

Ad Anagni, piccolo Comune laziale, si potrà invece inviare il certificato medico fino alle 16 di oggi. «Non c'è un termine perentorio. Il Comune può organizzare la raccolta del voto compatibilmente con le esigenze organizzative», fa sapere il sottosegretario all'Interno, Carlo Sibilia.

Sono chiamati al voto quasi 51 milioni di elettori, di cui 46.127.514 residenti in Italia e 4.741.790 gli italiani all'estero. Questi ultimi in verità hanno già votato (avevano tempo fino alla notte di giovedì) e gli aerei cargo con le loro schede sono in volo. Per il resto, si vota nel proprio Comune a meno di essere ricoverati in ospedale, detenuti, rappresentanti di lista, militari. E così sono quasi 180mila gli italiani che si stanno spostando per andare a esercitare il loro diritto di voto, viaggiando con tariffe ridotte.

Come si ricorderà, il nuovo Parlamento ha subito una

drastica cura dimagrante, per cui saranno solo 200 i prossimi senatori e 400 i deputati (erano rispettivamente 315 e 630): parte in collegi uninominali dove passa solo il candidato con un voto più degli altri, parte in liste per cui viene applicato un criterio proporzionale. Altra novità di rilievo: i diciottenni potranno votare anche per il Senato, non essendoci più la distinzione per cui si accedeva al voto per la Camera Alta solo dopo i 25 anni di età. Si affacciano per la prima volta al voto in 2.682.094.

L'elettore riceverà due schede: rosa per la Camera, gialla per il Senato. Le schede riporteranno il nome del candidato nel collegio uninominale e, per il collegio pluri-

nomiale, il contrassegno di ciascuna lista o i contrassegni delle liste in coalizione ad esso collegate. Ricordiamo che le coalizioni in lizza sono due: il centrodestra composto da FdI, FI, Lega e Moderati; il centrosinistra con Pd-Italia democratica e progressista, Alleanza Verdi-Sinistra, Impegno civico e +Europa. Tutte le altre liste, incluse M5S e Azione-Iv, corrono da sole.

Non c'è la possibilità di un voto disgiunto, né di esprimere preferenze. Se l'elettore traccia un segno sul nome del candidato del collegio uninominale e un segno sul contrassegno di una lista non collegata ad esso, il voto è nullo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personale dei seggi elettorali al lavoro su schede ed elenchi. Oggi si vota in tutta Italia dalle 7 fino alle 23. 51 milioni gli italiani con diritto di voto



GUIDA AL VOTO

LA SCHEDA ELETTORALE

- Scheda Rosa per la Camera. Si eleggono i **DEPUTATI**.
- Scheda Gialla per il Senato. Si eleggono i **SENATORI**.

Nome del candidato per il collegio uninominale in cui si vota

VOTO VALIDO

- Con una sola X su un candidato uninominale

PAOLO ROSSI (candidato uninominale)	
Partito A Marta Verdi Giuseppe Gallini Angela Azzurro	Partito B Angelo Neri Giovanna Bianchi
MARIO NAVE (candidato uninominale)	
Partito C Antonio Barca Stefania Vela	Partito D Flavio Marini Maria Chiglia Enrico Mozzì Valentina Porto
Partito E Elisa Prua Enrico Darsena	

FAC SIMILE

Barrando solo il nome del candidato del collegio uninominale, il voto va a lui e distribuito proporzionalmente ai partiti che lo sostengono

- Con una sola X su un simbolo di partito

PAOLO ROSSI (candidato uninominale)	
Partito A Marta Verdi Giuseppe Gallini Angela Azzurro	Partito B Angelo Neri Giovanna Bianchi
MARIO NAVE (candidato uninominale)	
Partito C Antonio Barca Stefania Vela	Partito D Flavio Marini Maria Chiglia Enrico Mozzì Valentina Porto
Partito E Elisa Prua Enrico Darsena	

FAC SIMILE

Barrando il simbolo del partito, il voto va al candidato del collegio uninominale e al partito per la parte proporzionale

- Con due X purché siano una per il candidato e una per la lista collegata

PAOLO ROSSI (candidato uninominale)	
Partito A Marta Verdi Giuseppe Gallini Angela Azzurro	Partito B Angelo Neri Giovanna Bianchi
MARIO NAVE (candidato uninominale)	
Partito C Antonio Barca Stefania Vela	Partito D Flavio Marini Maria Chiglia Enrico Mozzì Valentina Porto
Partito E Elisa Prua Enrico Darsena	

FAC SIMILE

Barrando sia il nome del candidato che il simbolo del partito, il voto va al candidato del collegio uninominale e al partito per la parte proporzionale

Simbolo della lista o delle liste che sostengono il candidato per il collegio uninominale con i nomi del candidato per il collegio plurinominale

VOTO NON VALIDO

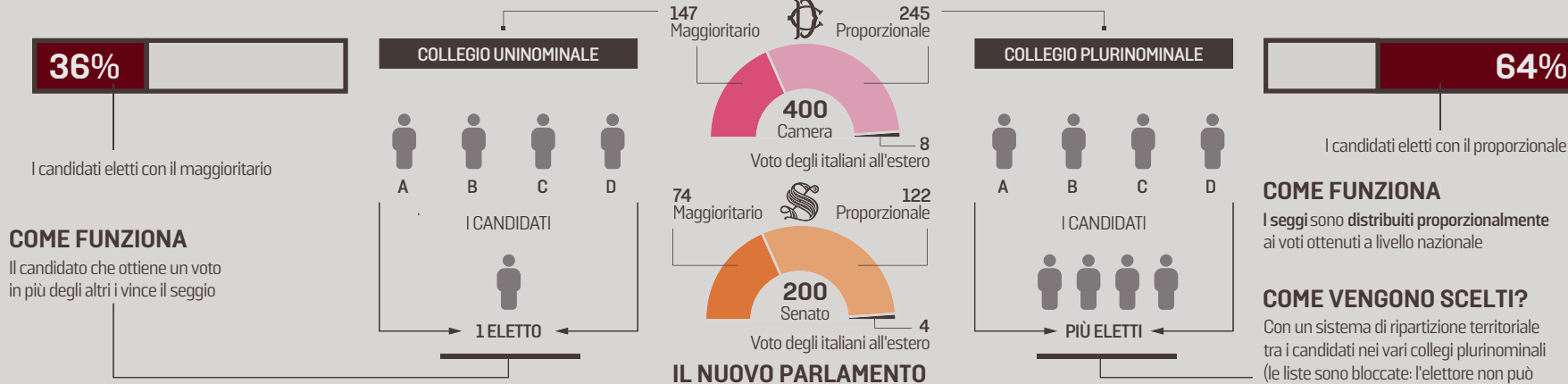
Mettere una X su un candidato e una su un'altra lista **annulla** il voto

PAOLO ROSSI (candidato uninominale)	
Partito A Marta Verdi Giuseppe Gallini Angela Azzurro	Partito B Angelo Neri Giovanna Bianchi
MARIO NAVE (candidato uninominale)	
Partito C Antonio Barca Stefania Vela	Partito D Flavio Marini Maria Chiglia Enrico Mozzì Valentina Porto
Partito E Elisa Prua Enrico Darsena	

FAC SIMILE

Significa votare per un candidato e per una lista che non lo sostiene. Con la legge elettorale Rosatellum il voto disgiunto non è consentito

Come funziona il Rosatellum



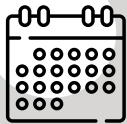
LE REGOLE

Nessun obbligo di mascherina ma è consigliata

L'uso della mascherina non è obbligatorio ma è consigliato indossare almeno quella chirurgica. Segretari, presidenti di seggio e scrutatori dovranno invece indossarla. Sono alcune delle regole previste per la operazioni di voto. Resta in vigore l'obbligo di rispettare il distanziamento di un metro, mentre prima di recarsi nella cabina e prendere scheda elettorale e matita bisognerà igienizzare le mani. Un'operazione che andrà ripetuta dopo aver consegnato la scheda.

Chi ha avuto un contatto stretto con un positivo è tenuto al regime di autosorveglianza e al seggio si dovrà recare indossando la mascherina Ffp2. Per i 420 mila in isolamento perché positivi al Covid c'è invece la possibilità di votare a domicilio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OGGI

dalle 7:00
alle 23:00

Possono votare gli over 18 sia per la Camera che per il Senato (fino al 2018 per il Senato servivano 25 anni)

SOGLIE DI SBARRAMENTO

10%

Coalizioni

3%

Liste

1%

I voti della lista che raggiunge l'1% non vanno dispersi: sono ripartiti tra gli altri componenti della coalizione che abbiano superato lo sbarramento

WITHUB

La tregua violata

Sui social il silenzio elettorale viene rotto già due minuti dopo la mezzanotte
Show di Berlusconi su TikTok, Salvini attacca il Pd. Sgarbi: «La regola? Una stronzata»

LA POLEMICA

Francesco Olivo ROMA

Dopo tanto rumore è duro piombare nel silenzio. Ma tranquilli, c'è chi riempie il vuoto. Sabato è la giornata di riflessione, ma, al solito, c'è chi riflette ad alta voce. La regola forse è superata, visti i mille modi di aggirarla, Vittorio Sgarbi con la solita capacità di sintesi la definisce «una stronzata». Eppure la legge c'è e i trasgressori anche. Propaganda, commenti, piccole liti e poi arriva il trasgressore seriale di tregue elettorali: Silvio Berlusconi, che in attesa delle classiche esternazioni al seggio (appuntamento per oggi intorno a mezzogiorno a Milano), pubblica un video su TikTok. Nel filmato c'è il solito misto di autocelebrazione e pubblicità: il Cavaliere ammira una

Video di propaganda messaggi twitter e in chat, i leader non tacciono mai

sua foto da diciottenne, «avevo anche il fazzoletto nel taschino» (possibile citazione di Giuseppe Conte) e poi conclude «anche adesso direi che non sono male e anche al governo, ve lo assicuro farò molto, molto bene». Risultato: 4 milioni di visualizzazioni, parecchie in più dei voti attesi per oggi.

Giorgia Meloni, invece, tace, l'unico post pubblicato sul profilo Instagram è una foto con la figlia, alla quale ha dedicato la giornata. Messaggio da madre, ma senza riferimenti politici diretti. La leader di FdI qualche ora prima aveva postato un video su TikTok che ha fatto molto discutere: «Se vuoi votare Fratelli d'Italia, croce sul simbolo, se invece non vuoi votarla c'è un sistema: cancelli il simbolo di FdI con una bella croce». Un messaggio ironico, però dal contenuto ambiguo, tanto che poco dopo la pubblicazione viene rimosso. A mezzanotte di venerdì scattava il silenzio e Matteo Salvini in quel momento era nello studio de La7 per l'intervista con il direttore del tg Enrico Mentana, domande, risposte e poi un gong.



MATTEO SALVINI
SEGRETARIO DELLA LEGA

Letta ha chiuso la campagna elettorale con un flop in piazza e davanti a lui c'era un vessillo dell'Unione Sovietica



SILVIO BERLUSCONI
PRESIDENTE DI FORZA ITALIA

Ecco la mia foto di quando avevo 18 anni, ma anche ora direi che non sono male
Al governo farò molto bene



CARLO CALENDAL
LEADER DIAZIONE

Noi saremo quelli che faranno diventare popolari le scelte giuste. Domenica vota l' Italia sul serio"



FRANCESCO LOLLOBRIGIDA
CAPOGRUPPO FDI ALLA CAMERA

Nella piazza del Popolo di Letta c'erano bandiere rosse con falce e martello autorizzate dai vertici Pd

Silenzio, in teoria, fino alle 23 di oggi. Bastano centoventi secondi per capire che non sarà così: Carlo Calenda fa il primo tweet della giornata alle 00.02 scrivendo, tra l'altro, «La campagna non è finita, ora tocca a voi».

In realtà sarebbe finita, ma non per Salvini, che nonostante il gong si rimette sui social per commentare il comizio del Pd di venerdì in piazza del Popolo a Roma, definendolo «un flop», e poi ripartire all'attacco per la presenza di una bandiera con la falce e martello e il volto di Ernesto Che Guevara sventolata da un manifestante, scambiata per una bandiera dell'Unione Sovietica: «Il vessillo comunista è finalmente una piccola grande verità: ricorda a tutti qual è stato l'unico partito ad aver incassato dei rubli insanguinati, altro che ingerenze russe nel 2022». Salta sul carro dei polemisti anche Francesco Lollobrigida, capogruppo

La legge in teoria obbligherebbe al silenzio fino alle 23 di oggi

di Fratelli d'Italia, che si rivolge a Bruno Astorre, senatore e coordinatore del Pd nel Lazio: «Bandiere rosse con la falce e martello nella piazza del Popolo di Letta.

Il coordinatore regionale del Pd Astorre smentisca di aver autorizzato a portare in piazza i simboli di una dittatura sanguinaria». Astorre, dirigente dem di scuola democristiana, tutto si aspettava dalla vita tranne che essere chiamato in causa per una bandiera con la falce e il martello; interpellato sull'episodio preferisce fare un sorriso, augurando «in bocca al lupo a tutti i candidati». La bandiera di piazza del Popolo è solo il primo pretesto per Salvini, che continuerà a twittare per tutta la giornata, per accusare il governatore toscano Enrico Rossi, dare istruzioni di voto, riproporre interviste dei giorni scorsi e spiegare agli elettori come si ottiene una scheda elettorale. Tweet, post e messaggi WhatsApp continuano per tutto il giorno e oggi si andrà avanti fino alla chiusura dei seggi, a dimostrazione che, a modo suo, Vittorio Sgarbi non ha così torto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi il voto

Tre sono note: Nato, Commissione europea o Consiglio Ue. Una è nuova: mediatore sulla guerra in Ucraina

Le quattro strade davanti a Draghi
Meloni pronta a favorire gli incarichi

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Che farà Mario Draghi? È la domanda conseguente a quella che tormenta tutti gli italiani: chi vincerà oggi riuscirà a diventare il prossimo presidente del Consiglio? Magari declinando questo ruolo per la prima volta al femminile? Qualche giorno fa una fonte molto vicina a Giorgia Meloni ha ricordato l'ottimo rapporto

Nessuno tra i leader crede che il suo destino sia tornare a Città della Pieve

tra la presidente di Fratelli d'Italia e il premier uscente, aggiungendo che questa relazione, nel futuro a breve, potrebbe evitare a Draghi quegli ostacoli politici che complicherebbe al banchiere l'obiettivo – qualora lo volesse – di ottenere un incarico di livello internazionale.

Quattro sono le ipotesi, discusse in casa Fdi. Tre sono note: segretario della Nato, presidente della Commissione europea, presidente del Consiglio europeo. La quarta è una novità: mediatore tra Ucraina e Russia. La figura dell'inviato speciale sulla crisi ucraina è

Draghi a New York
Nessuno, tra i leader politici, crede che il destino di Draghi sia di tornare alla tranquillità bucolica di Città della Pieve



quella che qualche mese fa l'ex premier Matteo Renzi avrebbe volentieri affidato all'ex cancelliera Angela Merkel.

Meloni potrebbe rispolverare l'idea e proporre il ruolo a colui che sull'asse atlantico si è rivelato essere una delle più solide sponde della strategia americana. Nato, Commissione e Consiglio Ue sono invece nomine che si giocheranno al-

la scadenza dei mandati attuali tra 2023 e 2024. In tanti dentro Fdi lo considerano quasi una sorta di un patto implicito tra i due. Sono certi che se Meloni andrà a Palazzo Chigi, Draghi le faciliterà il passaggio di consegne. Prova ne è, secondo loro, come in queste settimane di campagna elettorale non abbia alimentato i messaggi di preoccupazione arrivati dai partner europei. Ma

anche il credito che le ha concesso sul comportamento assunto in aula al momento di discutere l'invio delle armi in Ucraina. Un confronto e un'opposizione che agli occhi di Draghi è stata «leale e rispettosa» fino alla fine. Un riconoscimento che è reciproco. Meloni vive Draghi come una sorta di garante per il governo che verrà, e in questo senso è la prima a considerare cruciale la scel-

ta del ministro dell'Economia: un nome come Fabio Panetta, membro attuale del comitato direttivo della Bce, metterebbe in sicurezza l'avvio dell'esecutivo in nome della continuità sulla gestione dei conti pubblici.

Nessuno, tra i leader, crede che il destino di Draghi sia di tornare alla tranquillità bucolica di Città della Pieve. Però tra tante dichiarazioni ci sono di-

versi sottintesi, qualcuno più esplicito, altri meno. L'altro ieri, a chiusura della campagna elettorale, Enrico Letta si è detto convinto che «Draghi ha ancora molto da dare alla politica», senza spingersi a dire in quali vesti.

Un timore che non hanno Carlo Calenda e Matteo Renzi, che quasi quotidianamente hanno sventolato il nome dell'ex banchiere come alternativa a Meloni se il centrodestra non dovesse raggiungere una maggioranza autosufficiente. Il non detto, invece, è il Quirinale. Un sogno che il premier ha visto infrangersi qualche mese fa ma che la leader di Fdi, a detta dei suoi, sarebbe prontissima a realizzare per lui nel nuovo Parlamento dimezzato se Sergio Mattarella, di sua iniziativa, dovesse scegliere di lasciare il Colle in anticipo, come fece il suo predecessore Giorgio Napolitano.

Va detto che, al momento, non risulta che Draghi sia stato messo direttamente al corrente di tutti questi piani che lo vedrebbero protagonista. Anzi, a sentire gli uomini di sua fiducia si percepisce netta l'irritazione per l'uso «strumentale» che Meloni starebbe operando del buon rapporto con Draghi, un tic che a loro avviso tradisce una cultura politica «padronale».

Per arrivare a ricoprire uno di quei ruoli internazionali, spiegano, non ci sarebbe bisogno di lei né dei suoi sherpa così attivi in queste ore. Nell'entourage del premier, tra chi ha sfiorato l'argomento con lui personalmente, lo descrivono come pacificato, appagato, quasi distaccato. Ma sono anche convinti che a Draghi, se davvero volesse intraprendere una di quelle strade – e sottolineano quel «se» – basterebbe semplicemente far pesare il proprio curriculum. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'ex "Stalingrado d'Italia" Fiano contro Rauti, Tremonti e Della Vedova si sfidano a Milano. Scintille Sgarbi-Casini a Bologna

I duelli all'uninominale incendiano il voto

Francesco Moscatelli / MILANO

C'è chi ha sfoderato il fioretto e chi la clava, chi ha optato per il no show e chi è scivolato alla prima intervista. Dentro la grande storia della sfida per il governo del Paese, ci sono anche le piccole storie dei duelli che si stanno combattendo collegio uninominale per collegio uninominale.

La Regione più affollata è la Lombardia. Nel collegio per il Senato di Sesto San Giovanni il centrosinistra schiera il dem Emanuele Fiano, figlio di Nedo, scrittore sopravvissuto ad Auschwitz, mentre il centrodestra si affida alla parlamentare di Fratelli d'Italia Isabella Rauti, figlia di Pino, fondatore di Ordine Nuovo. Il confronto pubblico fra i due nella città ex «Stalingrado d'Italia», più volte rinviato, alla fine non c'è stato. «Arrivati al dunque, Isabella Rauti scappa» l'attacco di Fiano.

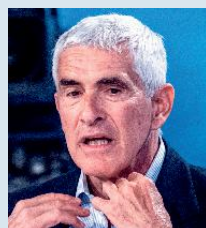
no. «Uno scontro polarizzato sul dualismo Fiano-Rauti non sarebbe rispetto degli elettori» la versione di Rauti. A Milano centro, invece, si contendono il seggio di Montecitorio l'ex ministro Giulio Tremonti (centrodestra) e il segretario di +Europa Benedetto Della Vedova (centrosinistra). Altra sfida fra big a Cremona, dove corrono uno contro l'altra per Palazzo Madama l'economista Carlo Cottarelli, arruolato dal Pd, e la coordinatrice lombarda di Fdi Daniela Santanché. A stupire, in questo caso, sono state alcune dichiarazioni rilasciate dall'ex direttore del dipartimento Affari fiscali del Fondo Monetario internazionale: «Ho il vantaggio che sono di Cremona e Santanché di Cuneo, ma nel 2018 vinse di 25 punti. Il mio obiettivo è perdere bene».

A Bologna l'attenzione è stata catturata da Pierferdinando Casini, in campo con il centrosinistra per il Senato, e

I TESTA A TESTA DEI BIG



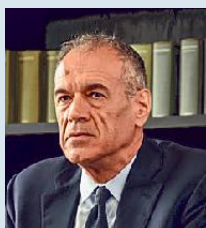
A Roma
Gli ex alleati Carlo Calenda di Azione ed Emma Bonino di +Europa si sfidano nell'uninominale di Roma 1, storico fortino democratico, al Senato



A Bologna
Un altro duello tra ex alleati, ma più di lunga data. Nel collegio uninominale di Bologna Vittorio Sgarbi sfida Pier Ferdinando Casini per il Senato



A Cremona
Un posto in Senato lo affida anche il testa a testa all'uninominale di Cremona, solitamente feudo del Pd tra Carlo Cottarelli e Daniela Santanché



dal suo rivale di centrodestra Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte, consapevole di avere la strada in salita, è partito a testa bassa: «Mi auguro che prima del 25 settembre il Presidente Sergio Mattarella nomini Casini senatore a vita, merita di stare lì. Lui è un uccello impagliato». Carica di aplomb la replica dell'ex segretario dell'Udc, a sua volta alle prese con il non semplice compito di far digerire la sua candidatura al popolo della Festa dell'Unità: «Benvenuto a Sgarbi a Bologna. In più di 40 anni di vita pubblica non ho mai insultato nessuno e ho sempre rispettato tutti: cosa che farò anche per il futuro. Buon lavoro e forza Bologna».

È invece il seggio di Palazzo Madama in palio a Roma centro il ring dello scontro fra gli ex alleati Emma Bonino e Carlo Calenda. Si sono separati a inizio agosto: lei è rimasta con il Pd e corre per il centrosinistra, lui si è federato con Italia Viva e oggi guida il

Terzo Polo. «Mi sono stufata, sono ancora incredula politicamente ma mi sono messa un cerotto e sono andata avanti. Per me oggi l'avversario vero non è lui ma le politiche sbandierate dalle alleanze di destra» le parole con cui la Bonino ha provato a metterci una pietra sopra dopo settimane di cazzotti verbali. Alla Camera a Marsala, infine, la compagna di Silvio Berlusconi, Marta Fascina, affronta l'ex pm antimafia Antonio Ingroia, esponente di Italia sovrana e popolare.

E gli altri leader? All'uninominale se la giocano in prima persona Silvio Berlusconi (nella «sua» Monza contro Ivan Scalfarotto del Terzo Polo) e Giorgia Meloni (all'Aquila), mentre gli altri corrono solamente il proporzionale. Anche qui non mancano i «faccia a faccia» fra capilista: a Milano per la Camera compaiono sulla stessa scheda i nomi di Enrico Letta, Giuseppe Conte e Giorgia Meloni (che a Roma se la vede invece con il governatore del Lazio Nicola Zingaretti), mentre su quella del collegio plurinominale per il Senato a Monza ci sono quelli di Silvio Berlusconi, Matteo Renzi e Matteo Salvini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME REALIZZARE IL MIO PROGETTO? A PARTIRE DA UN APPUNTAMENTO. GRAZIE A PRESTITO BANCOPOSTA.

✓
EKA, 46 ANNI
FARMACISTA

Con i prestiti BancoPosta puoi realizzare i tuoi progetti.
Prendi un appuntamento in Ufficio Postale.
Ti aspettiamo anche il sabato.
Scegli Poste Italiane.
Tutto quello di cui hai bisogno.

prestitiBancoPosta

PARTECIPA AL CONCORSO

Richiedi un **Prestito BancoPosta**
dal **12 settembre** al **12 ottobre 2022**
e puoi vincere fantastici premi.*

Vai su poste.it/concorso-prestiti-vincenti

160 1862 - 2022

Posteitaliane

SPEDIZIONI E
LOGISTICA

CONTI E
PAGAMENTI

PREVIDENZA E
ASSICURAZIONI

**MUTUI E
PRESTITI**

INTERNET E
TELEFONIA

RISPARMIO E
INVESTIMENTI

SERVIZI
DIGITALI

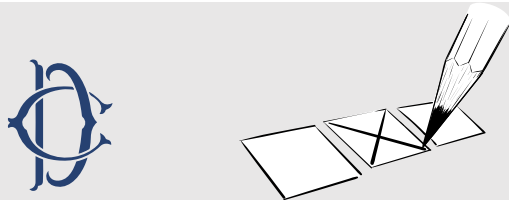
I Prestiti BancoPosta sono erogati da Compass Banca S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Findomestic Banca S.p.A. e Santander Consumer Bank S.p.A. e collocati da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. I Prestiti BancoPosta sono prodotti di finanziamento erogati da Compass Banca S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Findomestic Banca S.p.A. e Santander Consumer Bank S.p.A. e collocati da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta in virtù di un accordo distributivo non esclusivo sottoscritto tra le parti e senza costi aggiuntivi per il cliente. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda al documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli Uffici Postali. La concessione dei Prestiti BancoPosta è soggetta a valutazione ed approvazione da parte di Compass Banca S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Findomestic Banca S.p.A. e Santander Consumer Bank S.p.A. Per eventuali reclami o informazioni sulle modalità di recesso consulta la documentazione contrattuale disponibile presso l'Ufficio Postale.

Per conoscere i giorni e gli orari di apertura degli Uffici Postali chiama il numero gratuito 800.00.33.22 o vai sul sito poste.it.

Verso il voto - L'attesa in Friuli Venezia Giulia

LA SCHEDA ALLA CAMERA

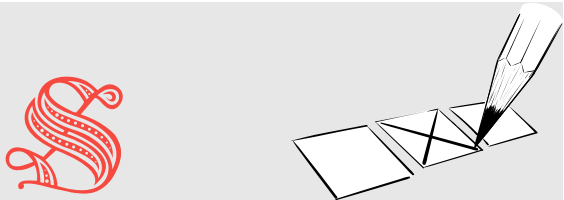


DANIELA ROSSETTI (Candidato uninominale)	MARIA AMBROSI (Candidato uninominale)
 1. Ettore Rosato 2. Isabella De Monte 3. Giovanni Fania 4. Antonella Paschetto	 1. Gloria Callarelli 2. Andrea Sponza 3. Maria Ambrosi 4. Vladimiro Campello
FRANCO ZONTA (Candidato uninominale)	MARCELLO DI FINIZIO (Candidato uninominale)
 1. Raffaella Regoli 2. Franco Zonta 3. Monica Fabris 4. Fabio Maurutto	 1. Ugo Rossi 2. Ambra Fedrigo 3. Marcello Di Finizio 4. Katia Tedeschi
ADRIANA PANZERA (Candidato uninominale)	EMMA MARIA LETIZIA AGRICOLA (Candidato uninominale)
 1. Luca Sut 2. Ilary Stalich 3. Marco Castenetto 4. Mara Belinda Maria Turani	 1. Pamela Volgi 2. Manuel Marconini 3. Lucia Giordani 4. Mario Sommella
PAOLO CORRADO (Candidato uninominale)	SILVIA DI FONZO (Candidato uninominale)
 1. Elisabetta Romeo 2. Paolo Corrado 3. Cinzia Braulinese 4. Angelo Sandri	 1. Anna Manfredi 2. Goran Ćuk 3. Yana Chiara Ehm 4. Carlo Bosio
MASSIMILIANO PANIZZUT (Candidato uninominale)	CATERINA CONTI (Candidato uninominale)
 1. Sandra Savino 2. Roberto Novelli 3. Anna Bidoli 4. Fabio Gentile	 1. Emiliana Morgante 2. Marco Ricucci 3. Simona Di Biasi 4. Francesco Abbate
 1. Nicole Matteoni 2. Emanuele Loperfido 3. Marika Diminuto 4. Antonio Garritani	 1. Vannia Gava 2. Graziano Pizzimenti 3. Aurelia Bubisutti 4. Diego Bernardis
 1. Serena Pellegrino 2. Daniele Andrian 3. Roberta De Simone 4. Sebastiano Badin	 1. Monica Balbinot 2. Fabrizio Manganelli 3. Manuela Zambrano 4. Diego Zanette

FAC-SIMILE

L'EGO - HUB

LA SCHEDA AL SENATO



PIERUMBERTO STARACE (Candidato uninominale)	LUCA CIRIANI (Candidato uninominale)
 1. Marco Bertali 2. Ilda Iadanza 3. Renato De Simone	 1. Enzo Bortolotti 2. Laura Baseggio 3. Mirko Bortolin
EMILIA ACCOMANDO (Candidato uninominale)	 1. Luca Ciriani 2. Francesca Tubetti 3. Giambattista Turridano
 1. Gregorio Piccin 2. Maria Teresa Del Nino 3. Norberto Fragiocomo	STEFANO PATUANELLI (Candidato uninominale)
VALENTINA BALDACCI (Candidato uninominale)	 1. Stefano Patuanelli 2. Elena Danielis 3. Bruno Lorenzini
 1. Andrea Caputo 2. Valentina Baldacci	ENRICO MASIERO (Candidato uninominale)
FURIO HONSELL (Candidato uninominale)	 1. Enrico Masiero 2. Irene Giurovich
 1. Tiziana Cimolino 2. Michele Ciol 3. Giulia Giorgi	GIULIANO CASTENETTO (Candidato uninominale)
 1. Stefania Santarossa 2. Francesca Bonemazzi 3. Roberto Zucconi	 1. Nicola Turello 2. Antonella Grim 3. Francesco Broilo
 1. Simona Bruschi 2. Piercarlo Borgogelli 3. Antonella Giordano	FABIO CAMILLUCCI (Candidato uninominale)
ANTONINO IRACÀ (Candidato uninominale)	 1. Andrea Zhok 2. Laura Di Bella 3. Livio Padovan
 1. Antonino Iracà 2. Cristina Bertoni 3. Roberto Jory	

FAC-SIMILE

L'EGO - HUB

In 936 mila alle urne per scegliere otto deputati e quattro senatori

Gli aventi diritto saranno 14 mila in meno rispetto al 2018
Dal meccanismo del Rosatellum alle tessere: istruzioni per l'uso

Marco Ballico

Una sola giornata, dalle 7 alle 23 di oggi, per eleggere in Parlamento, tra le 16 liste in campo, dodici rappresentanti del Friuli Venezia Giulia: otto deputati, quattro senatori. Gli aventi diritto sono 936.273 (circa 14 mila in meno del marzo 2018), di cui 483.553 donne e 452.720 uomini. Le sezioni elettorali sono invece 1.364, di cui 616 in provincia di Udine, 319 nel Pordenone, 276 a Trieste e 153 a Gorizia.

IL SISTEMA MISTO

Quella di oggi sarà la seconda volta con il Rosatellum, la legge che prende il nome dal deputato triestino Ettore Rosato e

che si concretizza in un sistema misto per Camera e Senato: un terzo circa dei parlamentari è eletto in collegi uninominali (dove vince chi ha più voti, e tutti gli altri restano fuori) e i restanti due terzi in collegi plurinominali con liste bloccate, e dunque senza preferenze, a seconda delle percentuali conquistate dalle singole liste.

IL TAGLIO DEI PARLAMENTARI

I numeri, oltre che degli elettori, si riducono però pure per quel che riguarda gli eletti. Con la riforma costituzionale approvata nella scorsa legislatura, il voto porterà a Roma 400 deputati (in precedenza erano 630) e 200 sena-

tori (contro 315). Nel caso del Fvg si passerà dagli attuali 20 eletti a 12. Tre deputati emergeranno dai tre collegi uninominali in cui è stato diviso il territorio (Trieste-Gorizia, Udine, Pordenone-Alto Friuli), altri cinque andranno a Roma con il proporzionale. Dei quattro senatori, tre verranno scelti su base proporzionale, uno con l'unico uninominale previsto.

IL VOTO DEI 18ENNI PER IL SENATO

Non si tratta dell'unica novità di queste elezioni. Un'altra prima volta è infatti quella dell'abolizione del limite di età minimo per votare per il Senato, sempre a seguito del-

la riforma costituzionale di fine anno scorso. Tutti gli aventi diritto, dai 18 anni in su, dovranno dunque ricevere dal presidente del seggio entrambe le schede di voto per i due rami del Parlamento.

LE DUE SCHEDHE

La scheda per la Camera sarà di colore rosa, quella per il Senato gialla. I modelli sono identici e riportano il nome del candidato nel collegio uninominale e, per il collegio plurinominale, il contrassegno di ciascuna lista o i contrassegni delle liste in coalizione ad esso collegate. A fianco dei contrassegni delle liste sono stampati i nominativi dei relativi candidati nel collegio plurinominale.

COME SI VOTA

Il voto è espresso tracciando un segno sul rettangolo contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale. Quel segno vale ai fini dell'elezione del candidato nel collegio uninominale e a favore della lista nel collegio plurinominale. Qualora il segno sia tracciato solo sul nome del candidato nel collegio uninominale, il voto è comunque valido anche per la lista collegata. In presenza però di più liste collegate in coalizione, il voto viene ripartito in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna lista in tutte le sezioni del collegio uninominale.

I CASI PARTICOLARI

Se l'elettore traccia un segno



I PREPARATIVI

TIMBRI APOSTI SULLE SCHEDHE ELETTORALI IN UN SEGGIO

Il territorio regionale è stato diviso in tre collegi uninominali per Montecitorio
Collegio unico invece per Palazzo Madama

sul rettangolo contenente il nominativo del candidato del collegio uninominale e un segno sul sottostante rettangolo contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati, il voto è comunque valido a favore sia del candidato uninominale sia della lista. Se invece traccia un segno sul contrassegno e un segno sui nominativi dei candidati nel collegio plurinominale della lista, il voto è considerato valido a favore sia della lista sia del candidato uninominale collegato. Infine, se traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato uninominale e un segno su

un rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non sia collegato, il voto è nullo, in quanto il Rosatellum non prevede la modalità del voto disgiunto.

I DOCUMENTI

I documenti da presentare in sezione al momento del voto possono essere di tre tipi (ma ne basta uno): carta d'identità o altro documento d'identificazione munito di fotografia, anche se scaduto, rilasciato dalla pubblica amministrazione; tessera di riconoscimento rilasciata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, purché munita di fotografia e convalidata da un Comando militare; tessera di riconoscimento rilasciata da un ordine professionale, purché munita di fotografia.

LA TESSERA ELETTORALE

Ma è naturalmente necessaria anche la tessera elettorale, documento personale valido per 18 consultazioni. Nel caso in cui si siano esauriti gli spazi, o la tessera risulti smarrita, va fatta richiesta all'ufficio elettorale, operazione possibile per tutta la durata delle votazioni, e quindi dalle 7 alle 23. A Trieste ci si potrà rivolgere all'Ufficio Elettorale del Comune in Passo Costanzi 2, primo piano. A Gorizia chi avesse perso o esaurito la tessera dovrà andare in piazza del Municipio 1 (Telefoni: 0481-383247, 0481-383105, 0481-383405)

Verso il voto - L'attesa in Friuli Venezia Giulia

IN BILICO CHI SI È SCOPERTO POSITIVO DOPO IL 20 SETTEMBRE

Il rebus del voto a domicilio per i malati Covid

Scaduto il termine per chiedere i seggi speciali. Il prefetto: «Nessun vincolo». Ma non tutti i Comuni sono attrezzati

MARCO BALLICO

Alcuni cittadini positivi al coronavirus (se ne contano oltre cinquemila attualmente in Fvg) segnalano l'altolà da parte dei Comuni: senza aver presentato richiesta entro il 20 settembre, chi è in quarantena non può votare. Ma l'interpretazione del prefetto di Trieste Annunziato Vardè è diversa: anche chi si è contagiato a partire dal 21 settembre in poi - e dunque negli ultimi giorni - può essere ammesso al voto.

Non è, questa di oggi, la prima chiamata alle urne in tempo di pandemia. È già accaduto con le amministrative e, in primavera, con i referendum sulla giustizia. Per le politiche il governo ha però varato un regolamento con tanto di precisazioni attraverso le Faq del Viminale. Al paragrafo 25,



L'allestimento di un seggio a Monfalcone Foto Bonaventura

in risposta alla domanda «Gli elettori positivi al Covid-19 in isolamento presso la propria abitazione possono votare?», il ministero dell'Interno chiarisce che sì, i positivi a casa, con un voto raccolto da appositi «seggi speciali», «possono votare presso il Comune di residenza facendo pervenire al sindaco del Comune nelle cui liste sono iscritti, in un periodo compreso tra il decimo e il quinto giorno antecedente quello della votazione, una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio e recante l'indirizzo completo di questo, oltre a un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dalla Asl, in data non anteriore al quattordicesimo giorno antecedente la data della votazione, che attesti la sottoposizione a trattamento domiciliare o isolamento per Co-

vid-19».

Facendo un po' di conti, l'istanza avrebbe dovuto essere concretizzata tra il 15 e il 20 settembre. Ma chi si è contagiato a partire da martedì scorso, 21 settembre, deve necessariamente rinunciare al voto? Secondo Vardè, no. Pure i positivi dell'ultima ora sono da ritenere aventi diritto. «Consideriamo il termine ordinario e non perentorio - sottolinea il prefetto -, e dunque, vista la presenza di «seggi speciali», con il solo limite delle esigenze organizzative, può essere ammesso al voto chi si è ammalato dopo il 20 settembre».

Tutto risolto quindi? Niente affatto. La reale possibilità di votare dipenderà dalla disponibilità dei singoli Comuni e dalla loro capacità di far fronte alle richieste arrivate nelle ultime ore. «Provi a fare subito la richiesta per il seggio domici-

liare - è la risposta che si è sentito dare dall'Ufficio elettorale di Trieste un cittadino risultato positivo ieri mattina -. Anche se il termine ministeriale è scaduto, proveremo comunque a mandarle a casa gli incaricati, ma non le possiamo assicurare nulla».

Quanto ai ricoverati nei reparti Covid, potranno votare nelle sezioni ospedaliere purché le strutture che li ospitano abbiano almeno 100 posti letto. Se invece questi ultimi sono meno di 100, il voto viene raccolto sempre dai «seggi speciali». Più in generale, chi si trova in ospedale o incasa di cura deve aver presentato al sindaco del Comune, non oltre lo scorso 22 settembre, una dichiarazione della volontà di voto nel luogo di cura e l'attestazione del direttore sanitario comprovante il ricovero. Modalità analoghe per i detenuti. —

A Trieste operazioni avviate regolarmente. Mascherina obbligatoria per gli operatori, non per i votanti. Da lunedì rilasciate 3.210 tessere

Scrutatori alle prese con i talloncini anti frode Code agli Uffici elettorali

LE CURIOSITÀ

LUIGI PUTIGNANO

Nelle scuole triestine che ospitano sezioni elettorali, ieri è filato tutto sostanzialmente liscio. L'allestimento dei seggi non ha presentato particolari criticità e presidenti e scrutatori hanno potuto regolarmente preparare il terreno in vista dell'apertura delle urne questa mattina.

«Sì, sono state espletate e senza intoppi tutte le procedure» ha spiegato Matteo Conforti, il presidente della sezione numero 78 ospitata nella sede dell'istituto superiore «Da Vinci - Sandrinelli» in via Veronese. «Tutto regolare» anche per il presidente della sezione 74, Omar Samani, sempre all'interno dello stesso edificio scolastico a cavallo tra i rioni di San Giacomo e San Vito.

«Le operazioni sono cominciate ieri pomeriggio alle 16 con la costituzione vera e propria della sezione con tutti i componenti - come ha raccontato Alessandro Scollo,

presidente di seggio operativo all'interno della scuola primaria "Manna" di via Sant'Anastasio, vicino alla stazione ferroviaria -. Si è proceduto, quindi, alla timbratura e alla sigla delle schede e all'applicazione dei talloncini con i codici alfanumerici che poi, all'atto del voto, verranno strappati e depositati in due buste separate per Camera e Senato. Una sorta di talloncino antifrode. Una nuova procedura un po' complicata che vedremo all'opera domani (oggi ndr.). Rispetto agli ultimi referendum, c'è poi un'altra novità: i seggi sono composti da sei persone e non cinque. Anche perché ci si aspetta un'affluenza maggiore. Penso - conclude Scollo - che le vere difficoltà verranno comunque fuori al momento dello scrutinio. La legge elettorale è quella che è, occorre verificare i voti in maniera molto precisa». Infine un'ultima indicazione operativa. «Ci hanno confermato l'obbligatorietà della mascherina per i componenti del seggio - spiega ancora Scollo -, mentre per i votanti non sarà obbligatorio coprire il volto».

Tutto tranquillo anche per Marco Toncelli, presidente della sezione 39 alla scuola "Luigi Mauro" in via dei Cunicoli. «In meno di due ore, senza correre, abbiamo vidimato 668 schede pari al numero degli elettori della sezione. A mezzogiorno sono andato a prendere in consegna dal fiduciario del Comune tutto il materiale. Ed era tutto lì». Quindi è andato tutto liscio, nonostante i ritardi denunciati nei giorni scorsi dal sindaco Roberto Dipiazza: «Le schede le hanno stampate all'ultimo e sappiamo già che ce le consegneranno soltanto venerdì notte», sbottava mercoledì scorso.

Ma quella di ieri è stata una giornata di super lavoro anche per il personale dell'Ufficio elettorale del Comune di Trieste, situato al primo piano dell'edificio in Passo Costanzi. È lì che si devono recare infatti i cittadini che, dopo aver smarrito la tessera elettorale o aver esaurito gli spazi a disposizione per i timbri, hanno bisogno di chiedere o ritirare il duplicato essenziale a per votare. Per buona parte del pomeriggio, nell'atrio davanti all'ufficio si è



Scrutatori all'opera (Bruni) Sotto file davanti all'Ufficio elettorale

creata una discreta fila. Qualche numero per rendere l'idea del continuo via vai di cittadini: negli ultimi sette giorni sono state rilasciate 3.210 tessere elettorali, di cui 910 nella sola giornata di ieri. E oggi, c'è da immaginare, il ritmo sarà ancora più intenso. Gli sportelli saranno attivi per tutta la durata della consultazione, quindi dalle 7 alle 23.

Tra gli utenti arrivati nelle ultime ore, come hanno confermato le dipendenti comunali presenti nell'atrio all'accoglienza, anche molti giovani. Certamente un buon segno anche se la valutazione reale spetterà ai dati complessivi sull'affluenza. —

L'invasione dell'Ucraina

Ucraina

KHARKIV

Kida e il suo nucleo operativo lavorano sempre al di là delle linee del nemico, sempre nel buio, acquisiscono informazioni su posizioni e movimenti dei russi, le trasmettono e poi si dissolvono nelle tenebre. «Non va sempre liscia, se per qualche motivo non riusciamo a rientrare prima che albeggi, rimaniamo nascosti per ore o l'intero giorno. Altre volte siamo costretti a ingaggiare scontri con i russi, ma siamo addestrati a fare tutto questo. Noi siamo Masada», racconta. All'anagrafe è Giulia Jasmine Schiff, faccia d'angelo e animo infuocato, un trascorso nelle Forze Armate italiane guastato da una vicenda infame di nonnismo (di cui lei è vittima) e sulla quale si attende l'esito di un'inchiesta giudiziaria ancora in corso. Ne segue l'abbandono della tuta da pilota per indossare la mimetica con la bandiera ucraina sul braccio.

Ma lei cosa c'entra con questa guerra? «Ho deciso di combatterla per la giustizia e per i civili. Vorrei garantire alle future generazioni una gioventù come l'ho avuta io e non come quella che vivono nell'ex Unione Sovietica». E poi c'è quell'affinità che Giulia ha subito percepito tra popolo italiano e ucraino. «Ascoltiamo la stessa musica, leggiamo gli stessi libri, guardiamo le stesse serie, siamo uguali. Loro cercano di difendere anche con la vita quello che noi diamo per scontato, vogliono essere liberi come lo siamo noi».

L'attrazione per la causa è immediata, lo stesso 24 febbraio è già con lo zaino in spalla. Schiff arriva in Ucraina e dopo diversi colloqui si arruola volontaria nelle Forze Speciali della Legione Internazionale dell'Intelligence. A maggio si unisce al team per operazioni speciali Masada. A chi azzarda il termine di «mercenaria» replica con diverse argomentazioni, tra cui il contratto regolare con l'esercito. È un ambiente di lavoro maschile con cui deve confrontarsi quotidianamente, ma per il tipo di lavoro che fa Masada, il soldato Kida è già oltre. Il comandante di plotone afferma «non ti scambierei con cento uomini». Il reparto conta combattenti di ogni dove, financo musulmani, ceceni e bielorusi. Con Kida passiamo alcuni giorni in una località non specificata per motivi di sicurezza, è il modo migliore per conoscere bene Masada, dal nome della fortezza ebraica oggetto di uno degli assedi più lunghi della storia. Si narra che l'assedio dei romani, nel 73 dopo Cristo, possa essere durato fino a tre anni. Piuttosto di soccombere gli assediati terminarono le ostilità in un suicidio di

Kida e gli eroi di Masada
«Vinciamo o muore l'Europa»

La volontaria italiana nel reparto che si ispira alla resistenza ebraica
«Qui c'è vero patriottismo, con le armi giuste russi battuti in pochi mesi»

FRANCESCO SEMPRINI



Una nuova patria

Kida, all'anagrafe Giulia Jasmine Schiff, ha un passato nell'Aeronautica militare, che definisce «negativa» per episodi di nonnismo

massa.

Il motto del gruppo è «One way in, no way out» (Una via di entrata, nessuna via d'uscita) come ci tiene a spiegare il «team leader», Victor, nome di battaglia Wolf guerriero ucraino-israeliano. «Io e un gruppo di commilitoni israeliani creiamo Masada a marzo. Abbiamo operato in Donbass e Kharkiv – spiega –. Dopo una pausa a Kiev abbiamo allargato la formazione a italiani, americani, tedeschi e australiani. Abbiamo operato a Bakhmut, Kramatorsk e Mykolaiv in direzione di Kherson. Il nostro lavoro è effettuare missioni di intelli-



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

L'avanzata di Kiev ora punta alla città di Lyman

Nelle ultime ore sembra essersi intensificata la battaglia in corso nei pressi della città di Lyman. Infatti, le truppe ucraine si sono avvicinate ulteriormente all'insediamento urbano, nel tentativo di accerchiare le forze russe e di bloccarle all'interno del centro abitato. In particolare, gli ucraini avanzano da sud e da ovest, mentre i russi conservano, almeno per ora, il controllo delle vie d'accesso poste a nord e ad est della città. Queste ultime saranno fondamentali

nel caso in cui gli ucraini dovessero riuscire a sfondare la linea difensiva russa ed entrare nella città, per consentire ai reparti di Mosca di ritirarsi ed evitare di rimanere isolati.

L'azione di Lyman si sviluppa parallelamente a quella in corso lungo il fiume Oskil. A livello tattico, l'obiettivo ucraino è quello di continuare a premere lungo tali direttrici, cercando di avanzare ulteriormente per liberare nuovi territori e far indie-



reggiare la prima linea russa.

Nel corso degli ultimi giorni, nel tentativo di rallentare l'avanzata ucraina e di bloccare i tentativi di attraversamento dei fiumi, le forze russe hanno colpito e distrutto alcune dighe collocate nei pressi di diversi corsi d'acqua. Nello specifico, ricorrendo all'utilizzo di missili balistici a corto raggio, cioè di alcune tra le armi più precise e accurate ma anche più potenti dell'arsenale russo, Mosca ha colpi-

to la diga Pechenihiy, situata lungo il corso del fiume Donec, a nord, e la diga Karachunivske, situata nei pressi della città di Kryvyi Rih, nella parte centrale dell'Ucraina. L'obiettivo russo consiste nel tentare di disturbare le azioni di attraversamento dei fiumi da parte degli ucraini, rallentandone dunque le operazioni e guadagnando parallelamente tempo per cercare di rafforzare ulteriormente le proprie linee difensive nelle aree interessate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gence e assalto oltre le linee nemiche». Operazioni come queste sono quelle che hanno cambiato il corso della guerra, tiene a precisare Wolf: «In principio ci difendevamo, col passare del tempo abbiamo acquisito esperienza e professionalità, ma sono state le unità come la nostra che hanno permesso di rompere i fronti avversari e iniziare a liberare i territori occupati».

Informazione e tecnologia, quindi, come i droni che Kida, quando non opera come fanteria, porta con sé, lei che, nonostante la giovane età, ha già saggiato la vita militare in due compagni diversi. «Le Forze armate italiane sono per il 90% un parcheggio retribuito. È un sistema che si auto preserva e nasconde lo sporco sotto il tappeto. Qui combattono con un'anima ardente e non vanno al fronte per i soldi, difenderebbero il loro Paese anche gratis. I militari sono visti come eroi, i civili ci stimano e apprezzano. In Italia sono rimasti pochi reparti con professionisti da fare invidia al resto del mondo». Nelle parole di Schiff si percepisce risentimento. «Ho trovato la mia strada. Per il momento la giustizia italiana ha dimostrato di non funzionare come dovrebbe, sarebbe gradita una accelerazione del processo che ancora non è finito. Avrebbero dovuto proteggere i miei testimoni, invece senza garanzie nessuno ha parlato. Mi dispiace solo che quello che è successo a me, succeda ogni giorno a tantissimi ragazzi di valore che non hanno il coraggio di denunciare».

Ne ha anche per la politica, guarda le elezioni da lontano mettendo in guardia: «Spero prevalga il buonsenso. Tutto quello che succede qui si riflette in Italia in altra forma. Combattere per l'Ucraina è combattere per l'Europa e di conseguenza per l'Italia. Prima vinciamo la guerra, prima finisce la crisi. Siamo il Paese europeo che ha inviato meno sostegno di tutti in questa guerra e diamo voce a bugiardi propagandisti russi. Il messaggio che arriva in Ucraina è che alcuni Paesi ci lascerebbero morire per pagare meno le bollette. Io mi vergogno». Il fuoco sacro che Giulia ha dentro viene domato dal suo team leader Wolf: «Kida è un eccellente soldato e uno straordinario operatore di droni. Quello che vi posso dire è che questa guerra è tutt'altro che finita». Kida è d'accordo: «Potremmo anche liberare quasi tutti i territori nel giro di qualche mese, ma Putin non si fermerà fino a quando non avrà mandato al macello tutti i suoi soldati. L'unica cosa che forse lo può fermare è che l'Ucraina entri nell'Unione Europea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'invasione dell'Ucraina

L'ANALISI

Il dilemma di Putin: pretoriani al fronte o perdere il consenso della sua base

Il Cremlino deve scegliere se far combattere persone preparate o "carne da cannone" per arginare gli ucraini

ANNA ZAFESOVA

La domanda che circola, in varie forme, nelle chat di quelli che stanno fuggendo verso il confine è «devo togliere l'adesivo della "Z" dal parabrezza?». Le code ai valichi di frontiera lungo tutto il perimetro della Russia – Finlandia, Georgia, Kazakistan, Mongolia – si stanno allungando per chilometri, i biglietti aerei sono andati esauriti: la grande fuga dalla mobilitazione alla guerra in Ucraina continua, ma stavolta a scappare a migliaia non sono dissidenti e oppositori. È la fuga dei sostenitori di Vladimir Putin, di quelli che fino a tre giorni prima appiccavano la "Z" simbolo dell'invasione in Ucraina sull'auto, e chiedevano di «asfaltare Kyiv» nei social. Come con la riforma delle pensioni nel 2018, stavolta il padrone del Cremlino ha dato una martellata proprio al suo popolo. A Mosca circolano voci di un divieto di espatrio per uomini e donne con obbligo militare, ed è evidente che la guerra ora riguarda tutti: da tutte le regioni russe a cominciare dalla finora intoccabile Mosca arrivano notizie di uomini reclutati direttamente per strada, nei loro letti di notte, alla scrivania in ufficio, in quella che assomiglia sempre di più non a una chiamata alle armi, ma a un rastrellamento.

La brutalità con la quale il regime ha trasformato i suoi fedelissimi in carne da cannone ha avuto un effetto choc, e al Cremlino stanno aspettando con ansia l'esito dei primi sondaggi «per uso interno». Intanto la tirata di orecchie pubblica ai militari, per l'«eccesso di zelo» nella coscrizione, è il segnale che qualcuno si è reso conto dell'impatto devastante di decine di migliaia di uomini strappati alle famiglie. In alcune regioni, dopo le proteste e le denunce dei media locali, i padri con prole numerosa, i malati, gli studenti e gli anziani sono stati rilasciati dalle caserme, ma difficile che la tendenza generale possa invertirsi. Le gerarchie, poco preparate e molto corrotte, continueranno a reclutare chiunque gli capiti a tiro, anche perché l'unica regola della «verticale di potere» costruita da Putin è quella di avere più paura di una strigliata dall'alto che di qualunque altra conseguenza. Il capo vuole i numeri, e i numeri avrà, e se dietro ai numeri ci sono persone che non vogliono e non possono combattere, e che verranno gettati sotto i colpi ucraini senza alcuna preparazione, e con dei fucili arrugginiti, non è un problema del commissario militare della Buriazia o di Samara.

Mentre mani ignote conti-



Le proteste contro la coscrizione di 300mila riservisti e gli arresti nelle piazze delle città russe. In basso a sinistra, le file al confine con la Finlandia di chi prova a fuggire



nuano a lanciare molotov contro i commissariati militari (impossibile procedere alla mobilitazione con gli archivi inceneriti), Russia Unita e comunisti ieri hanno proposto alla Duma una legge su 300mila rubli (poco più di 5mila euro) da pagare ai neo-soldati, che vedranno tutelato anche il loro posto di lavoro e sospesi gli eventuali mutui, cancellati in caso di morte. Soldi che andrebbero ad aggiungersi a quelle spese militari che, secondo indiscrezioni raccolte da Bloomberg nel governo russo, dovrebbero costituire dal 2023 il 40% del bilancio russo. In altre parole, i russi potrebbe presto trovarsi a scegliere tra la trincea e la miseria. Una situazione che produce conversioni inattese, come quella del leader ceceno Ramzan Kadyrov, che ha proposto di interrompere la mobilitazione popolare per mandare al fronte la metà degli effettivi dei vari enti repressivi: tra poliziotti, Guardia nazionale, Fsb e altri servizi segreti, ma anche magistratura, guardia di finanze, polizia penitenziaria, messi dei tribunali e innumerevoli altri bracci armati del regime, si potrebbero radunare almeno 2,5 milioni di uomini già addestrati all'uso delle armi.

Una proposta che tiene conto della rabbia che i russi cominciano a provare: ieri Omsk le neoreclute hanno aggredito gli agenti della Guardia nazionale – la polizia politica che Putin ha creato e affidato alla sua ex guardia del corpo Valery Zolotov proprio per reprimere il dissenso – che cercavano di spingerli sui pullman dell'esercito: «Perché non venite a combattere insieme a noi?», gridavano. Putin si trova ora di fronte a un dilemma irrisolvibile: mandare al fronte i suoi pretoriani, riempiti di soldi e privilegi per renderli leali, o rischiare di poterli a loro volta a fare entrambe le cose, per tentare di vincere una guerra che ritiene fatale perdere. Del resto, nei 23 anni precedenti una guerra di conquista gli aveva sempre fatto recuperare l'amore dei russi, ma stavolta anche l'annuncio dell'annessione di nuovi territori – a Mosca si parla di un discorso di Putin alle camere il 30 settembre, a conclusione dei «referendum» nelle zone occupate dell'Ucraina – potrebbe non sortire l'effetto magico nei russi troppo impegnati a mettersi in salvo per sognare il ritorno dell'impero sovietico.

Kiev ha ottenuto 215 soldati, molti dei quali combattenti dell'acciaieria Azovstal Abramovich e Bin Salman i due mediatori dietro lo scambio di prigionieri tra russi e ucraini

IL CASO

Ore prima della notte tra mercoledì e giovedì, quando è avvenuto lo scambio dei prigionieri nella regione di Chernihiv, a nord di Kiev, che confina con Russia e Bielorussia, un jet si levava in volo da una non meglio specificata località russa diretto in Arabia Saudita. A bordo viaggiavano dieci volontari stranieri arruolati nella Legione internazionale di difesa Ucraina che erano stati catturati dai russi.

Erano parte dei 215 combattenti (108 di Azov e 124 militari di diversi corpi tra cui tanti difensori dell'acciaieria Azovstal di Mariupol), che Mosca ha restituito a Kiev in cambio 55 i soldati russi e delle autoproclamate repubbliche di Luhansk e Donetsk, assieme all'oligarca Victor Medvedchuk. Il jet privato in questione apparteneva a Roman Abramovich. L'oligarca russo, col principe ereditario dell'Arabia Saudita, Mo-



Roman Abramovich

ammed bin Salman, e un importante negoziatore ucraino sono stati i tre personaggi che hanno svolto un ruolo chiave in mesi di colloqui propedeutici allo scambio frutto di un accordo ancor più ampio che coinvolge la Turchia, funzionari ucraini e sauditi e altri profili collegati. Abramovich ha accompagnato personalmente i dieci prigionieri, inclusi britannici e americani catturati dalle truppe di Vladimir Putin in Ucraina, sul jet privato che li ha portati a Riad, all'inizio di

questa settimana, spiega il Wall Street Journal. L'insolito cast di personaggi coinvolti nell'accordo mostra come l'Ucraina stia andando oltre i suoi rapporti tradizionali per assicurarsi coperture diplomatiche proprio mentre le forze di Kiev stanno incassando risultati sul campo di battaglia. L'ex proprietario del Chelsea ha agito da canale secondario tra Russia e Ucraina sin dai primi giorni della guerra, presentandosi durante i negoziati di pace a Istanbul e aiutando a negoziare un accordo a luglio che ha sbloccato le esportazioni di grano ucraino del Mar Nero. Ha anche svolto un ruolo centrale nei negoziati sui prigionieri, ha affermato Rustem Umerov, uno dei negozianti dello scambio. «Ha facilitato tutte le questioni di scambio di prigionieri di guerra con i funzionari russi, in particolare nei rapporti con agenzie e ministeri e ha contribuito al loro sforzo di rilascio», ha spiegato Umerov, che è anche l'invitato speciale del presidente Volody-

myr Zelensky. Abramovich ha svolto un ruolo dietro le quinte con la Russia, sfruttando il suo rapporto personale sia con Putin che con il principe ereditario.

L'oligarca russo ha visitato l'Arabia Saudita ad agosto e ha incontrato il Bin Salman. Tra gli stranieri c'erano anche i tre volontari, due britannici e un marocchino, che erano stati condannati a morte a giugno da un tribunale controllato dai separatisti filorussi in Ucraina dopo essere stati catturati a Mariupol. Un altro cittadino britannico è morto in custodia. Tra gli altri prigionieri liberati c'erano due uomini dell'Alabama, Andy Huynh e Alex Drucke, veterani militari statunitensi che si sono uniti alle forze armate ucraine nella battaglia contro la Russia, in base a quanto confermato da Robert Aderholt, deputato repubblicano dell'Alabama. —

FRA SEM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nkjmtu3ljy

I nodi dell'economia

L'amministratore delegato di Eni: sostituito il 50% del metano russo, ma nel 2023 serviranno nuovi rigassificatori

Il pressing dei governi, dall'Europa meno vincoli sui risparmi di energia

IL CASO

Luigi Grassia

Il tempo stringe: l'Europa sente già i primi freddi di un periodo autunno/inverno che si annuncia problematico per le forniture energetiche. All'origine c'è anche la guerra in Ucraina (benché certe difficoltà fossero cominciate prima) perciò la politica è chiamata a trovare soluzioni. A Bruxelles si sta negoziando uno "scudo" dell'Ue contro il caro-energia, in vista della riunione straordinaria dei ministri dell'Energia in programma venerdì. Purtroppo trovare un'intesa fra 27 Paesi, con interessi spesso divergenti, è difficile, e per adesso si procede fra limature e compromessi al ribasso.

La base di partenza è il pacchetto di misure annunciato dalla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen: la lista comprende un taglio dei consumi dell'elettri-

I Paesi dell'Unione europea devono risparmiare elettricità oltre che metano



cià del 10%, di cui il 5% nelle ore di punta; un tetto di 180 euro per MegaWattora ai ricavi "inframarginali" (è il termine tecnico usato) delle compagnie che producono elettricità con le energie rinnovabili; e un contributo di solidarietà a carico delle imprese attive nel settore dei combustibili tradizionali.

Ma il diavolo, come spesso succede, sta nei dettagli.

STEFANO DONNARUMMA
AMMINISTRATORE
DELEGATO TERNA

È il momento di accelerare le autorizzazioni degli impianti eolici e fotovoltaici

Ogni variazione di percentuale, nelle bozze di compromesso che continuano a essere aggiornate, coinvolge vasti interessi. La maggior parte dei governi chiede che la riduzione della domanda elettrica imponga limiti meno stringenti: il taglio obbligatorio dei consumi del 10% potrebbe non essere più calcolato su base mensile, come propone Bruxelles, ma sull'intero

-10%

Il taglio del consumo di elettricità che la Commissione europea vorrebbe quest'inverno

280 Gw

Le richieste di allaccio alla sua rete che Terna ha ricevuto da chi produce rinnovabili

ro periodo «fra il 1° dicembre 2022 e il 31 marzo 2023». Discorso analogo per le ore di picco dei prezzi. Il timore è che la flessibilità necessaria a raggiungere il compromesso fra i 27 lasci la porta aperta a scappatoie.

La maglie si stanno allargando anche sulla questione della base imponibile del contributo di solidarietà chiesto alle compagnie che lavorano

i combustibili fossili. Secondo la maggioranza degli Stati dovrebbe essere calcolato sulla base degli utili di 4 anni a partire dal 2018, contro il periodo 2019-2021 proposto da Bruxelles. Spetterà poi ai governi stipulare accordi di solidarietà tra loro, ma lo faranno davvero?

Purtroppo non si sa ancora nulla sulla misura considerata più importante, cioè il tetto al prezzo del gas. Ci stanno lavorando i tecnici della Commissione europea. Un punto fermo dovrebbe essere un documento atteso per mercoledì.

Ieri l'amministratore delegato dell'Eni, Claudio Descalzi, ha fatto sapere che «il prossimo inverno riusciremo a sostituire più del 50% di metano russo col gas naturale liquefatto, e in quello 2023-2024 saliremo all'80% ma per riuscirci abbiamo assolutamente bisogno dei nuovi rigassificatori». L'amministratore delegato di Terna, Stefano Donnarumma, ha detto che «bisogna accelerare le autorizzazioni degli impianti eolici e fotovoltaici». Terna è sommersa da richieste di allacciamento alla sua rete, per un totale di 280 GigaWatt di potenza, cioè «il quadruplo dell'obiettivo che l'Italia si è data fino al 2030», ma le lungaggini burocratiche ostacolano i progetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.

- › I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi.
- › Presentazione delle domande:
entro le ore 13.00 del 28 settembre 2022

LE NOVITÀ:

- › Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: **ISEE massimo fino a € 24.335,11 e ISPE non superiore a € 52.902,43**
- › Borse di studio incrementate con importi **fino a € 7.081,40** e ulteriori incentivi **per le studentesse iscritte alle lauree STEM**

BANDO ITS

- › Per gli studenti degli ITS è stato pubblicato un bando specifico con scadenza **20 settembre 2022** per i posti alloggio e **31 ottobre 2022** per le borse di studio



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia



ACUSTICA ITALIANA

I PROFESSIONISTI DELL'UDITO
ti fanno sentire bene 365 giorni all'anno

Trieste - Largo Piave, 3
040 760 5993

Orario: dal lunedì al venerdì
9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00



ACUSTICA ITALIANA. CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'UDITO A TRIESTE

LA TECNOLOGIA DEL FUTURO È QUI!



SUPERVALUTAZIONE

DELL'USATO*

* SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO APPARECCHIO ACUSTICO
SULL'ACQUISTO DELLA NUOVA TECNOLOGIA.
OFFERTA VALIDA FINO AL 7 OTTOBRE

RICHIEDI UNA VISITA GRATUITA PRESSO IL NOSTRO STUDIO O A DOMICILIO

La manifestazione

I NUMERI

Oltre mille
le imbarcazioni
in mostra

Resterà aperto fino al 27 settembre il 62.o Salone nautico di Genova, con oltre 200 mila metri quadri espositivi e più di mille barche esposte fra acqua e terra. «Siamo il settore che in percentuale è cresciuto più di tutti», ha commentato il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi. Il vice Andrea Razeto ha lanciato l'allarme a livello nazionale: «C'è un problema di reperibilità di manodopera specializzata. Le nostre aziende hanno il grande problema di trovare personale specializzato: dai saldatori al tecnico specializzato all'ingegnere».



Oltre una decina le realtà del Friuli Venezia Giulia presenti con i propri prodotti al Salone nautico del capoluogo ligure

Dagli ultimi motori alle vele high-tech Le aziende regionali in vetrina a Genova

FOCUS

LUIGI PUTIGNANO

Negli spazi del Salone Nautico di Genova anche in questo weekend c'è ottimismo: la voce che continua a circolare fra gli espositori è che sono tornati i clienti, e che la crisi non si vede. Del resto, come segnalato da uno studio annua-

le di Confindustria Nautica, il settore ha chiuso il 2021 con un fatturato di 6,11 miliardi di euro. E in questa cornice anche tra gli espositori giunti dal Friuli Venezia Giulia le sensazioni sono positive, nonostante la congiuntura economica complicata.

La pattuglia partita dalla regione è nutrita, con 12 aziende presenti nello spazio fieristico del capoluogo ligure. Tra queste figura una delle azien-

de big nel campo degli yacht come la Solaris di Aquileia, alleata di un colosso come Beneteau. «Per quanto riguarda la vela - commenta Federico Gambini, presidente di Solaris - abbiamo portato» i modelli «40, il 44, il 50 il 60 e il 64. La grande novità di quest'anno è la presenza del 50, che è stato presentato ufficialmente a Monfalcone lo scorso aprile: è presente quindi per la prima volta a Genova e lo abbiamo

già esposto al salone di Cannes. È una barca che ci sta dando tante soddisfazioni. Ne abbiamo già vendute trentatré, sette delle quali per il 2024».

Solaris non è attiva solo nel settore delle imbarcazioni a vela: «Da qualche anno - ricorda Gambini - abbiamo avviato la nostra linea Solaris Power, che ha avuto una crescita esponenziale. Nel motore siamo partiti quasi da zero. Ci aspettiamo che nei prossimi anni il fatturato del motore si avvicini o possa perfino superare la vela. I motori li produciamo a Forlì, in una nostra azienda controllata al 100 per cento».

Opera nel campo del teak sintetico invece la triestina Refit Style, attiva dal 1997. «A Genova - spiega Lorenzo Bonetti, sales manager dell'azienda triestina - abbiamo portato un materiale innovativo, un teak sintetico appunto, come rivestimento alternativo per quanto riguarda le coperte delle imbarcazioni. È una resina che fa parte della famiglia dei sintetici ma si diversifica per la mescola. Si chiama Cooldeck, è utilizzato come rivestimento del piano di calpestio antiscivolo che, attraverso le sue proprietà viscoelastiche, consente un'elevata resistenza all'usura e ai più comuni oli

GLI STAND

DA SINISTRA I TEAM DI JOTUN; DI REFIT STYLE; E STEFANO LONGHI DI OLISAILS

Gambini (Solaris): «Presentiamo anche qui il nostro modello "50". In forte crescita la linea Power»

Il teak sintetico della triestina Refit Style e la tecnologia Macros di Olympic Sails adattata per la crociera

e grassi».

A Genova conferma la sua presenza anche Jotun, multinazionale chimica norvegese che si occupa principalmente di vernici decorative e rivestimenti ad alte prestazioni: la sede di Jotun Italia è a Muggia. «Abbiamo unificato qualche anno fa la nostra linea di prodotti», spiega Vaira Vesnaver, marketing specialist della sede italiana del colosso norvegese: «Non abbiamo più

la distinzione tra super yacht, ossia sopra i 40 metri, e imbarcazioni sotto i 40 metri: c'è una sola linea adatta a trattare tutte le superfici dell'imbarcazione, dagli antivegetativi, agli smalti, passando per gli stucchi e i prodotti per il legno. Siamo qui a Genova soprattutto per dare supporto alla nostra rete distributiva».

Fra le altre aziende della regione presenti a Genova ecco poi la Olympic Sails, azienda con sede a Muggia, specializzata nella produzione di vele. «Ci siamo espansi verso la Liguria - racconta Stefano Longhi, socio dell'azienda e responsabile qualità - aprendo un mese fa una nuova veleria con un partner ligure. Per quel che concerne i prodotti abbiamo adattato la tecnologia da regata Macros, la nostra tipologia di membrane di punta, per la crociera».

Altri espositori del Friuli Venezia Giulia presenti a Genova sono l'Adria Ship srl di Grado, la Marlin di Muggia, l'Armare di San Giorgio di Nogaro, la Cmc Tappezeria di Manzano, Seassist di Latisana, la Vte Marine e la Vte Generatori Paguro di Fiumicello/Villa Vicentina e la Zadro di Torviscosa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVISO di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE

CAFC Spa, primaria azienda operante nella gestione del servizio idrico integrato con sede a Udine, intende procedere alla selezione per l'assunzione dei seguenti profili professionali:

- n. 1 Addetto Servizio Prevenzione e Protezione, Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza del Lavoro e ambiente - profilo junior**

Sede di lavoro: UDINE - contratto a tempo indeterminato
Livello di inquadramento: 4° livello CCNL Gas Acqua

- n. 1 Addetto Contact center Servizio Clienti e Customer Care**

Sede di lavoro: UDINE - contratto a tempo indeterminato
Livello di inquadramento: 3° livello CCNL Gas Acqua

I Bandi integrali sono scaricabili dal sito internet aziendale all'indirizzo www.cafcspa.com nella Sezione Amministrazione Trasparente - Selezione del personale.

Le domande, redatte secondo quanto previsto dai bandi, dovranno pervenire a CAFC Spa entro e non oltre le ore 12.00 del 28.10.2022.

MITSUBISHI
ELECTRIC

CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"


climassistance.it | info@climassistance.it
CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

PROMOZIONE 2022

con ulteriore 10% di sconto
oltre al 30% previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

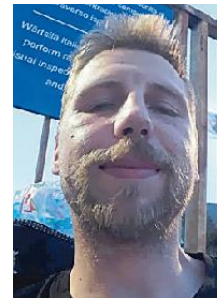
CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energiaINSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

La vertenza Wärtsilä

ALESSANDRO VERONESE

«Più tempo utile»



«Io non sono riuscito a festeggiare al presidio, ma ho brindato venerdì sera con gli amici - racconta Alessandro Veronese, operaio a Bagnoli da 15 anni -. Ovviamente la sentenza non cancella i licenziamenti e il modo in cui siamo stati trattati dall'azienda, ma consente di guadagnare tempo e mette in luce le lacune e gli errori di Wärtsilä, che ci ha tenuti all'oscuro fino all'ultimo e ci ha trattati come numeri».

DAVIDE ZAMARO

«Bella giornata»



Davide Zamaro, operaio dal 2006 in Wärtsilä, venerdì è passato al presidio. «Prima alle 16, appena finito il turno, e poi di nuovo la sera per festeggiare. È stata una giornata importante, con il giudice che si ha dato ragione, ci ha messo dalla parte del giusto. Noi sapevamo di esserlo, ma è stato fondamentale che la magistratura lo riconoscesse. È stata una bella giornata: adesso non siamo solo esuberi».

DAVIDE LOLLIS

«Si tuteli il sito»



Davide Lollis, responsabile per i motori di grossa taglia nel reparto Ricerca e sviluppo, ha festeggiato al presidio: «I sindacalisti erano felicissimi per la vittoria davanti al giudice e lo erano tutti, il morale era alto - racconta il tecnico -. È stata una vittoria secca, un gran bel passo in avanti, anche se purtroppo rappresenta solo un primo step. Cosa mi aspetto ora? Che il nuovo Governo tuteli il sito produttivo e il suo futuro».



La festa al presidio e i brindisi con gli amici «Una prima vittoria»

Per i dipendenti di Bagnoli la battaglia non è finita ma lo stop alla procedura imposto dal giudice dà nuova forza: «Noi dalla parte giusta, non più solo esuberi»

Elisa Coloni

«Ora non siamo più solo esuberi. Una prima, importante, battaglia è vinta: siamo dalla parte giusta». Operai e impiegati coinvolti nel piano di chiusura e licenziamenti portato avanti da Wärtsilä festeggiano per la vittoria di venerdì in Tribunale a Trieste, dove il giudice Paola Ancora ha accolto il ricorso di Cgil, Cisl e Uil sulla condotta antisindacale della multinazionale e annullato la procedura di licenziamento avviata il 14 luglio, condannando l'azienda anche a un risarcimento di 50 mila euro per ciascuna delle tre sigle, al pagamento delle spese legali e alla pubblicazione del decreto sui quotidiani nazionali.

Pur nella consapevolezza che si tratta solo di una battaglia e che la guerra è lunga e particolarmente ardua, venerdì sera più di qualcuno - oltre un centinaio di persone - ha voluto festeggiare al presidio allestito ormai da mesi davanti ai cancelli dello stabilimento di Bagnoli della Rosandra. Dalle 20 in poi c'è stato tempo di celebrare, con qualche bottiglia, risate, abbracci, selfie e pacche sulle spalle, un momento importante, una sentenza in qualche modo storica, che fa e farà

giurisprudenza. E che - è il dato più rilevante secondo molti - consente di allungare i tempi e rimandare i nodi almeno fino alla prossima primavera.

Oltre a sindacalisti e Rsu, a Bagnoli per un cin cin è passato Davide Lollis, impiegato nel reparto Ricerca e sviluppo, dove è responsabile per i motori di grossa taglia. «I sindacalisti erano felicissimi per la vittoria davanti al giudice e lo erano tutti, il morale era alto - racconta il tecnico -. È stata una vittoria secca, un gran bel passo in avanti, anche se purtroppo rappresenta solo un primo step. Cosa mi aspetto ora? Beh, mi aspetto che con la nuova legislatura e un nuovo Governo si prosegua nella difesa del sito produttivo, con un provvedimento che lo tuteli e valorizzi le competenze e l'alta professionalità che abbiamo a Trieste. Ci sono i motori e la navalmeccanica, ma qui facciamo anche molto altro. Negli ultimi due anni, per citare un esempio, abbiamo prodotto per gli Usa diversi impianti che si attivano in 5 minuti e stabilizzano le reti elettriche in sostituzione dell'energia da rinnovabili, quando questa manca. L'energia è un campo più che attuale. Ci sono elementi e materiali come l'idrogeno,

l'ammoniaca, il metanolo, che possono essere centrali per il nostro domani: che sia Wärtsilä o altri, il Governo deve tutelare il sito come area strategica, per non perdere le competenze, che altrimenti andranno in altre regioni o all'estero. Però intanto ci godiamo la vittoria in Tribunale, che è della città e del Fvg: io vivo a Monfalcone e il sito di Bagnoli va ben oltre i confini di Trieste».

Anche Davide Zamaro, operaio originario di Cervignano, ma dal 1998 a Trieste e dal 2006 in Wärtsilä, è passato al presidio venerdì. «Prima alle 16, appena finito il turno, e poi di nuovo la sera per festeggiare - spiega -. È stata una giornata importante, con il giudice che ci ha dato ragione, ci ha messo dalla parte del giusto. Noi sapevamo già di esserlo, ma è stato fondamentale che anche la magistratura lo riconoscesse. Venerdì è stata una bella giornata, felice: adesso non siamo solo degli esuberi. Questa sentenza ci ha dato forza, benché tutti siano consapevoli che è stata solo una prima battaglia vinta, solo un primo step. Che si somma alle altre vittorie: la grande compattezza della politica e delle Istituzioni, e la straordinaria mobilitazione del 3 settembre, per



I FESTEGGIAMENTI
IL BRINDISI VENERDÌ SERA AL PRESIDIO A BAGNOLI (FOTO PRIMORSKI)

Paolo Bertuzzi: «Ha fatto piacere che un soggetto terzo riconoscesse la nostra tesi. La strada resta lunga»

Andrea Volini: «Sono soddisfatto per questo passaggio ma mi domando che cosa succederà ora»

cui ancora ringrazio tutti, perché non ci siamo sentiti soli. Le grandi multinazionali sembrano sempre intoccabili, irraggiungibili, e invece no: venerdì in un'aula di tribunale si è fatto capire che non possono fare sempre tutto come, quando e dove vogliono. Probabilmente se ne andranno ugualmente, ma non senza pagare un prezzo».

«Io non sono riuscito a festeggiare al presidio, ma ho brindato venerdì sera con gli amici - racconta Alessandro Veronese, operaio a Bagnoli da 15 anni -. Ovviamente la sentenza non cancella i licenziamenti e il modo in cui siamo stati trattati dall'azienda, ma consente di guadagnare tempo e mette in luce le lacune e gli errori di Wärtsilä, che ci ha tenuti all'oscuro fino all'ultimo e ci ha trattati come numeri: avessero condiviso con noi il loro percorso in modo onesto, trovando il modo e il tempo di organizzare per noi un futuro, senza lasciare solo macerie, sarebbe stato diverso. Certo, il problema ci sarebbe stato lo stesso, ma non ci saremmo sentiti traditi, presi in giro».

Paolo Bertuzzi, impiegato tecnico da 14 anni in Wärtsilä, è un po' meno ottimista, ma pur sempre soddisfatto del pronunciamento della magistratura: «Purtroppo so che non finisce qui, anzi. Ci aspettano incertezze e criticità, ma ha fatto comunque molto piacere che un soggetto terzo riconoscesse in modo formale la tesi sostenuta da sindacati e lavoratori. Questa sentenza - spiega - ci dà forza in un momento difficile, nel quale bisogna continuare e tenere la barra dritta».

Andrea Volini, impiegato in produzione, non è potuto passare al presidio («dovevo star dietro ai bimbi») ma era ed è soddisfatto per il successo in sede giudiziaria: «Abbiamo un po' più di fiducia e possiamo guadagnare tempo in più, visto che ottobre era davvero dietro l'angolo, ma ovviamente mi chiedo: cosa succederà dopo?». —



studio immobiliare

BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

ROSMINI ADIA-CENZE in signorile edificio d'epoca, appartamento d'angolo di mq 69 sito al piano primo. È composto da soggiorno con cucinotto, ampia matrimoniale, bagno, vasto antibagno/ripostiglio, atrio di ingresso e cantina. L'alloggio non è dotato di riscaldamento, ma viene riscaldato con stufa a metano. In una eventuale ristrutturazione è possibile migliorare la disposizione interna e così ottenere soggiorno con cucina a vista, 2 stanze, bagno e atrio di ingresso. Grazie alle favorevoli location ed esposizione, è soleggiato, tranquillo e servito. **Richiesta 79.000 trattabili.** Classe energetica in fase di definizione. Attualmente L'alloggio è affittato e sarà libero a febbraio 2023.



ALFIERI SIGNORILE in elegante edificio d'epoca con le facciate rifatte, appartamento sito al piano quinto ed ultimo di mq 62 composto da soggiorno, ampia cucina abitabile, matrimoniale, bagno, atrio di ingresso. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e servito; grazie alla sua comoda location è possibile muoversi liberamente a piedi. È in ottime condizioni interne grazie ad un riammodernamento appena ultimato. L'edificio non è dotato di ascensore. **Richiesta 96.000 tratt**



BERLAM in signorile palazzina anni '70, appartamento di mq 80, composto da comodo soggiorno con terrazzo verandato, cucinotto finestrato, 2 stanze, bagno, generoso atrio di ingresso, armadio a muro, cantina e posto auto condominiale. È soleggiato, tranquillo e immerso nel verde. Gode di un gradevole e rilassante scorcio mare. È dotato di riscaldamento contabilizzato, ascensore e parcheggio condominiale. Grazie alla privilegiata location residenziale, è immerso nella natura e quindi assolutamente tranquillo e lontano dai rumori. **Richiesta 129.000**



MARCO PRAGA PANORAMICO, in signorile palazzina anni '70, appartamento di mq 91, composto da ampio soggiorno con terrazzo abitabile, ampia cucina, 2 comode stanze, bagno finestrato, ripostiglio, atrio di ingresso, soffitta e possibilità garage. Grazie alla location residenziale e all'altezza di piano, è soleggiato, tranquillo e panoramico, infatti gode di una bella vista aperta ed è immerso nel verde. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore e clima. **Richiesta 139.000 trattabili.** Cucina e soggiorno, essendo adiacenti, si possono unire, eliminando la parete divisoria, realizzando una bella zona giorno con salone, cucina a vista e terrazzo.

CENTRALE immerso nel verde, signorile appartamento di mq 173 in edificio moderno; è composto da salone doppio con 4 finestre e terrazzo abitabile e gradevole affaccio sul parco della Villa Ermione, cucina abitabile con balcone, 3 comode stanze, studio finestrato, doppi servizi, ripostiglio, generoso atrio di ingresso, cantina e garage a pochi metri di distanza. E' dotato di riscaldamento a gestione autonoma e ascensore. È soleggiato, tranquillo e grazie alla comoda e centrale location, è possibile muoversi liberamente a piedi. Possibilità quarta stanza da letto. **Richiesta 299.000 trattabili**



BONOMEA VISTA MARE in complesso anni '80, appartamento bilivello tipo villetta a schiera, di mq 195 abitativi, oltre a zona benessere e giardino di 180 mq e terrazzo di mq 100. È composto da salone con terrazzo e accesso al giardino privato, cucina abitabile, 3 stanze, taverna con accesso all'ampio terrazzo sul mare, doppi servizi e ripostiglio. A disposizione infine un centro benessere, composto da sauna, percorso caldo/freddo e zona relax. L'ampio terrazzo è dotato di cucina esterna completa e vasca idromassaggio riscaldata, che consente di immergersi anche a Natale. L'immobile è stato ristrutturato lussuosamente circa vent'anni fa; è dotato di riscaldamento autonomo, ascensore, impianto d'allarme e impianti a norma di Legge. È soleggiato, tranquillo e gode di una strepitosa vista mare. Ogni piano è autonomo, e infatti è dotato di due porte blindate. **Richiesta 749.000 trattabili.**

CASE / VILLE

S. CROCE CASA SINGOLA O BIFAMILIARE di mq 200. La casa, immersa nel verde, dispone di un parco di oltre 2.000 mq alberato. Ogni piano dispone di una superficie di mq 100 e in ogni unità si può ottenere un alloggio composto da soggiorno con cucina a vista, 2 stanze e bagno. In alternativa è possibile realizzare una villa singola, composta, ad esempio, da salone con cucina a vista, studio, 3 stanze e doppi servizi. La casa dispone di garage e pollaio. È lontana da rumori, ma allo stesso tempo servita dai mezzi pubblici vicino casa. **Richiesta 259.000 trattabili.**



TARVISIO

TARVISIO CAVE DEL PREDIL alloggio di mq 75 sito al terzo piano senza ascensore, composto da ampio soggiorno con caminetto a pellet, cucinotto finestrato, 2 comode stanze, bagno, ripostiglio e generosa cantina. L'appartamento, grazie anche all'altezza di piano, è soleggiato, panoramico e assolutamente tranquillo. La palazzina dispone di riscaldamento centrale, dal quale questo ente si è staccato e ha realizzato un impianto autogestito, coadiuvato dal caminetto a pellet gestito anche in remoto. L'alloggio è stato rimodernato totalmente pochi anni fa, infatti rivestimenti della cucina, bagno, serramenti, impianti e un pregiato parquet, sono tutti nuovi. Viene consegnato arredato come da foto. Cave del Predil è un paesino a 10 km da Tarvisio, dotato di servizi di prima necessità, quali minimarket, bar, ristorante e chiesa. **Richiesta 69.000**



OPICINA (TS) - COLORI DEL CARSO



OPICINA - COMPLESSO RESIDENZIALE di nuova costruzione ville singole e bifamiliari con ampio giardino e parcheggio fino a 4 auto privati. Trattasi di ville dal ricercato design architettonico, con materiali di pregio, rivestimenti in legno e pietra. Le bifamiliari, distribuite su 3 livelli per complessivi mq 200, sono composte da salone con cucina a vista e accesso al porticato e quindi all'ampio giardino, 3 stanze, ampia taverna, tripli servizi, lavanderia, ripostiglio e posti auto. Le case singole, distribuite su 2 livelli, sono composte da salone con cucina abitabile (a vista oppure chiusa) e accesso al portico abitabile e quindi al giardino privato, 4 stanze, 3 bagni e 2 terrazzi. Ad ampliamento della casa, c'è la possibilità di installare la piscina nel giardino e di avere la colonnina di ricarica per l'auto. Gli impianti sono a risparmio energetico con il fotovoltaico e saranno in classe energetica A; saranno dotate di impianto di riscaldamento a pavimento radiante con pompa di calore. Ogni abitazione dispone di ampio giardino privato con accesso e posti auto coperti e scoperti. Grazie alla favorevole esposizione sono soleggiate, luminose e tranquille. A partire da 525.000 € - **www.coloridelcarso.it**

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

L'INDAGINE DI NOVELLARA

Caso Saman, il racconto choc del delitto

«Strangolata con la corda e gettata nel Po»

Veleni e accuse in famiglia. Il cugino punta il dito contro lo zio della giovane: «Non sapevo che la volessero morta»

Filippo Fiorini / REGGIO EMILIA

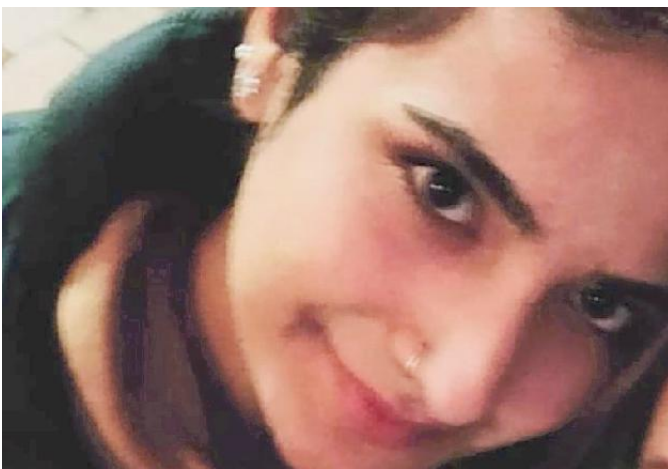
È finito il tempo in cui gli Abbas mantenevano un'unica versione sulla scomparsa di Saman da Novellara ed è incominciato quello delle accuse reciproche di averla ammazzata. L'ultimo ad abbandonare la storia che la ragazza se ne sia andata sola la notte del 30 aprile 2021 scomparendo nel nulla è stato il cugino Ikram Ijaz. Nell'ottobre scorso ha confidato a un compagno di cella che la diciottenne sarebbe stata «strangolata dallo zio Danish Hasnain con una corda, fatta a pezzi e gettata nel Po».

Quello che i parenti chiamano «Kami» ammette che il delitto è stato commesso grazie alla sua complicità e quella dell'altro cugino, Nomanulhaq Nomanulhaq: «Le abbiamo bloccato mani e piedi». Inoltre, precisa che la madre della vittima, Nazia Shaheen, «è scoppiata a piangere ed è stata riaccompagnata a casa dal marito», Shabbar (padre di Saman, poi tornato sul posto). Una volta uccisa la ragazza, lui e lo stesso capofamiglia (che gli inquirenti considerano il mandante) sarebbero rientrati soli. Nel frattempo, il cadavere di chi aveva sfidato i dettami dell'Islam radicale rifiutando un matrimonio combinato in Pakistan, scegliendo di dismettere l'abbigliamento tradizionale e vivendo sola con l'uomo che amava, sarebbe stato trasportato al fiume da un sesto complice non identificato, usando una bicicletta.

Questa ricostruzione differisce da quella resa dallo stesso Ikram nove giorni prima (quando si era dichiarato innocente), presenta alcuni elementi assodati (il rientro della madre dopo aver consegnato Saman) e si discosta da quanto risulta agli inquirenti, che pure considerano Danish Hasnain l'autore materiale per strangola-

mento. Soprattutto, può fare la differenza tra la contestazione di un omicidio e quella di un concorso in omicidio al processo.

Le videocamere dell'azienda agricola in cui tutti lavoravano e che lasciavano di rado, mostrano sì Ikram, Nomanulhaq e Danish incamminarsi con badili, secchio, telo e piede di porco verso la campagna, ma non c'è una corda, né uno strumento per fare a pezzi un corpo. Ancor più rilevante, non si vede Ikram riaccompagnare a casa Shabbar: si vede Shabbar



Saman Abbas, scomparsa la notte del 30 aprile 2021

Avellino, il tribunale civile accoglie la richiesta per la rettifica dello stato civile

Cambia genere, ma non sesso

Sui documenti diventerà "lei"

IL COLLOQUIO

Antonio E. Piedimonte / AVELLINO

«Ho pianto, ho esultato, ma voglio aspettare che sia davvero tutto finito. Ho avuto tante delusioni in passato...». È un'emozione che vuole controllare, ma Sarah sa che quanto è successo le cambierà la vita. Dopo la sentenza di ieri, infatti, la giovane avellinese non dovrà più sopportare gli sguardi strani di chi non riusciva a conciliare la ragazza che aveva di fronte con ciò che leggeva sulla carta d'identità: un nome maschile. Ora potrà essere considerata a tutti gli effetti come una donna anche dallo Stato italiano. A renderlo possibile è stata una sentenza del Tribunale di Avellino che ha accolto la richiesta di riconoscimento del cambio di sesso anagrafico anche

SARAH
LA RAGAZZA
CHE HA CAMBIATO GENERE

Io ero una bambina anche se il corpo diceva altro, e lo stesso, purtroppo, facevano tutti

Ci sono riuscita con la determinazione, con la forza, col dolore. E con l'aiuto di mia sorella e di mia madre

senza intervento chirurgico. E, di conseguenza, ha ordinato all'ufficiale di stato civile del Comune di «effettuare la rettificazione di attribuzione del sesso nel relativo registro da maschile in femminile, con il cambiamento del nome». I giudici irpini hanno accolto la tesi presentata dallo studio legale De Stefano & Iacobacci e dunque hanno ritenuto di dare la priorità al rispetto del diritto alla salute, «garantito dall'equilibrio psico-fisico derivante dal riconoscimento del genere percepito». Un passo non da poco, specie per chi ha vissuto il disagio di una profonda dicotomia psicofisica (tecnicamente: disforia di genere). Una storia cominciata molto tempo fa, quando il suo nome era un altro, posso chiederglielo?

«Assolutamente no. Anzi, guardi, mi faccia una cortesia, lo scriva in grassetto che ci sono due cose che non de-

tornare in un orario che si crede precedente al crimine e all'occultamento del cadavere, senza Ikram.

Il primo a rinnegare la ricostruzione degli Abbas era stato il fratello minore di Saman. Questo adolescente prestava il cellulare alla sorella e, a sua insaputa, condivideva coi famigliari i post social in cui lei si mostrava col fidanzato, facendoli infuriare. Catturato a Imperia mentre fuggiva con zio e cugini, ha fornito elementi poco credibili sul suo ruolo e altri più verosimili: «Danish

l'ha uccisa, i cugini l'hanno aiutato, Saman è stata seppellita tra le serre dei cocomeri».

Poi, c'è la deposizione di Fahkar Aman, fratellastro di Shabbar. Dopo averlo ascoltato attribuirsi il delitto, ha detto ai carabinieri: «Se avessi saputo che il padre la voleva morta, l'avrei fermato». Tuttavia, anche lui aveva scritto un messaggio a Saman per convincerla a tornare nel luogo in cui è stata vista per l'ultima volta e mai ritrovata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vono mai chiedere a una ragazza transessuale, e una di questa è il vecchio nome».

È l'altra?

«Cos'ha tra le gambe. Scusi la brutalità».

Si figuri. Riprendiamo il racconto?

«Non credo sia una storia così diversa da tante altre. Sin da piccolina avevo le idee chiare. Io ero una bambina anche se il corpo diceva altro, e lo stesso, purtroppo, facevano tutti».

Anche la sua famiglia?

«Quando avevo 7-8 mi portarono dallo psicologo. Disse che era una fase. Poi i miei genitori l'hanno capito, molti altri invece no».

Lei è cresciuta in un paese piccolo, immagino ci siano state delle criticità per così dire ambientali.

«Meglio chiamare le loro cose con il loro nome».

Facciamolo.

«Io sono stata bullizzata dall'asilo sino alle scuole superiori».

Come l'ha affrontata?

«Con la determinazione, con la forza, col dolore. E con l'aiuto di mia sorella e di mia madre. E di chi ha saputo ascoltarmi. Perché non c'è solo l'aggressione dell'ignoranza e dei pregiudizi...».

Che altro?

«C'è che una ragazza transessuale deve fare i conti an-

che con lo specchio. Ci si vede sempre sbagliate. Si vive in un vortice di depressione costante. Conosco tante persone che non hanno retto e si sono rifugiate nella droga o nella prostituzione. Io ho resistito e combattuto».

E continua a farlo, si direbbe.

«Certo. Mica finisce. Ma io non sono il tipo che si arrende. A 17 anni ho cominciato il percorso di transizione e a 18 quello ormonale».

E poi ha intrapreso la battaglia finita ieri per il cambio del nome.

«Sì, grazie all'avvocato Fabiola De Stefano e Stefano Iacobacci (che lo scorso giugno hanno seguito con successo un caso analogo, ndr)».

Prossimo step?

«Grazie alla sentenza ora potrò operarmi. E poi vorrei affermarli professionalmente».

Il primo desiderio che le viene in mente?

«Io vivo a Roma e lavoro nel campo dell'estetica. Sarebbe meraviglioso fare la truccatrice nel mondo dello spettacolo. Ora però mi scusi ma sono appena rientrata e vorrei farmi qualcosa da mangiare. Come vede, sono una ragazza normale che dopo il lavoro deve cucinare...». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMI GIORNI PER PARTECIPARE

GRANDE CONCORSO
MareQuotidiano
IL PICCOLO

ANCORA VOGLIA DI VACANZE?

LEGGI IL PICCOLO E VINCI

2 CROCIERE MSC NEL MEDITERRANEO

DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE

IN PALIO
2 CROCIERE
DI UNA SETTIMANA
PER 2 PERSONE
ESTRAZIONE
ENTRO IL 31-10-22

COMPILA IL COUPON E CONSEGNALO
AL TUO QUOTIDIANO ENTRO E NON OLTRE
IL 5 OTTOBRE 2022

Il concorso è valido in Italia dal 1/09/2022 al 30/09/2022 (periodo pubblicazione coupon) con estrazione entro il 31/10/2022. Potrai partecipare spedendo entro il **5/10/2022** i coupon in originale in busta/e chiusa/e e regolarmente affrancata alla casella postale: Concorso "GRANDE CONCORSO MareQuotidiano" c/o Clipper Srl, Casella Postale n. 151, 20123 Milano Centro; oppure inserendo i coupon in originale nell'apposita urna presso il centralino de IL PICCOLO in via G. Mazzini 14, Trieste, 3° piano, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00.

IL PICCOLO

Montepremi dedicato Il Piccolo € 4.000,00. Montepremi dell'intero concorso € 16.000,00.
Per maggiori informazioni visita il regolamento completo su: s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano

GRANDE CONCORSO
MareQuotidiano
IL PICCOLO

COMPILA IL COUPON E CONSEGNALO AL TUO QUOTIDIANO ENTRO E NON OLTRE IL 5 OTTOBRE 2022
La compilazione integrale è **obbligatoria**. Concorso riservato ai maggiorenni residenti e domiciliati in Italia

NOME _____ COGNOME _____ DATA DI NASCITA _____

VIA _____ N° _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____ E-MAIL (facoltativa ma consigliata) _____

Con la compilazione e l'invio del Coupon il Partecipante conferma di aver previamente esaminato il Regolamento sul sito s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano e preso atto dell'informativa privacy ivi riportata e di prestare conseguentemente il consenso al trattamento dei dati forniti, per le finalità dell'informativa stessa.

FIRMA _____

IL CENSIMENTO

A Verteneglio e Grisignana la presenza più alta di italiani

Il calo delle cifre: a Pola connazionali sotto il 3,6%, Fiume a quota 1,45%
Pellizzer: «Così spariremo fra vent'anni, Ui e Comunità ormai finì a se stesse»

Andrea Marsanich / FIUME

I risultati del censimento 2021 in Croazia lo hanno detto chiaro: i numeri relativi alla presenza degli italiani nelle loro regioni d'insediamento storico sono in calo, così come quelli di tutte le altre minoranze nazionali, a eccezione dei rom. In questo contesto l'Istria, seppure azzoppata nelle cifre (12.543 gli italiani nel 2011, 9.784 nel rilevamento datato 2021), è rimasta l'area a più alta densità di cittadini di nazionalità italiana in Croazia, con varie zone in cui la presenza italiana supera il 10% della popolazione complessiva. Su tutti spiccano i comuni di Verteneglio e Grisignana, dove la quota supera il 30%. A Verteneglio l'anno scorso a dichiararsi italiani sono stati in 484 (il 31,78% del totale dei residenti), solo 6 in meno rispetto a 11 anni fa. A Grisignana si sale al 35,82%, ma i connazionali sono passati da 290 a 235. A quota 20,51% gli italiani nella mu-



Uno scorcio di Palazzo Modello, sede dell'Unione italiana a Fiume

nicipalità di Valle, a Buie si sale all'23,85%: qui a dichiararsi italiani sono stati in 1.059, contro i 1.261 del 2011. Forte la diminuzione a Umago, che da 1.962 connazionali ne ha riscontrati 1.457 (con una incidenza dell'11,47% sul totale degli abitanti).

Pola è rimasta la città con il maggior numero assoluto di

Il presidente del Consiglio istriano della minoranza: inapplicato il Trattato del 1996

italiani nella Repubblica croata: se ne contano 1.860 (il 3,56%), in forte calo - 585 unità - sull'ultimo censimento. Carlo riscontrato anche a Rovigno, con 400 connazionali in meno (da 1.608 a 1.207, pari al 9,31%). Decrementi a Dignano (da 1.017 a 876) e poi Albona, Cittanova, Pisino e altri centri istriani.

Se questa è la situazione in Istria, il Quarnero arranca (da 3.429 a 2.368 italiani), con decrementi ovunque. Fiume, che aveva 2.445 connazionali nel 2011, ne annovera 1.569 (1,45%). Cifre giù anche a Lus-sinpiccolo (da 152 a 109 italiani), Abbazia (da 169 a 151), Cherso (da 94 a soli 52 italiani), Laurana (da 68 a 53) e Draga di Moschiena (da 22 a 8). Solo Veglia registra un calo minimo, da 21 a 20. La Dalmazia si conferma l'area con sempre meno italiani. A Spalato si contano 71 connazionali (contro gli 83 del 2011), a Zara 63 (90), a Ragusa 18 (27) a Sebenico 11 (16). In Slavonia le Comunità degli italiani sono tre: Ploštine (da 403 a 294 italiani), Lipik (da 176 a 115), Kutina (da 86 a 65).

Chiamato a commentare, il presidente del Consiglio istriano della minoranza italiana, Gianclaudio Pellizzer ha parlato di un esito dal sapore di una cocente sconfitta. «Se andrà avanti così - ha detto - scompariremo tra massimo vent'anni. Preoccupa che finora il dato sulla madrelingua superava quello dell'appartenenza all'etnia italiana: stavolta non è stato così. Le ragioni sono molteplici, e purtroppo non è stato applicato il Trattato del 1996 sulla tutela reciproca delle minoranze - italiana in Croazia e croata in Italia - che ci avrebbe permesso di fare qualche passo avanti. Abbiamo anche colpe nostre - ha chiuso Pellizzer - e qui citerò le Comunità degli Italiani e l'Unione Italiana, ormai finì a se stesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUBBLICATO IL BANDO

Centro storico di Parenzo Contributi per i restauri

Anche quest'anno il Comune di Parenzo ha pubblicato il bando per la ristrutturazione di facciate, tetti e infissi degli edifici del centro storico, nell'ambito del Programma di tutela e rinnovo del patrimonio culturale cittadino. Per il progetto saranno stanziati dal bilancio comunale 2022 53.300 euro, per contributi fino a un massimo di 12mila euro per singolo intervento. Il modello pubblico/privato ricalca quello del progetto Dolcevita avviato a Pola nel 2009, e applicato dal 2016 a Parenzo, dove in questo modo sono stati realizzati una quindicina di interventi. I contributi hanno infatti indotto alcuni proprietari ad agire malgrado i costi in aumento dei lavori edili e malgrado i severi vincoli della Soprintendenza ai beni architettonici, che vigila sui restauri da effettuare nel rispetto delle costruzioni originarie. In ogni caso l'operazione ha consentito un recupero di parte del centro storico di Parenzo. —

V.CU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SETTEMBRE

€ 2.000 DI BUONI MOTIVI PER RIPARTIRE*
CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

PRONTA CONSEGNAValori ciclo combinato WLTP Nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7,1 a 6,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 160 a 142 g/km

*Nuovo Nissan Qashqai Acenta Mild Hybrid 140CV MY2 a € 27.570 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.270 (IPT escl.) meno € 3.700 IVA incl. (di cui € 2.000 a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata con anzianità superiore a 10 anni) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2022, salvo esaurimento stock.

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATILA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

Il caso

TELEFONIA

Lubiana neutrale



Il governo sloveno ha ammorbidito le proprie posizioni riguardo la legge sulle comunicazioni elettroniche, in contrasto con l'esecutivo precedente del premier conservatore Janez Janša, che voleva escludere progressivamente le apparecchiature Huawei dal mercato delle infrastrutture di telecomunicazioni, in linea con gli interessi degli Stati Uniti. Ora il governo guidato da liberale Robert Golob (foto) ha adottato in commissione parlamentare la proposta di una nuova legge sulle comunicazioni elettroniche e si va verso la neutralità tecnologica.

SLOVENIA

Militari nella Nato



Un distaccamento delle forze d'élite della Slovenia ha superato i difficilissimi test della Nato che le hanno permesso l'accesso alla Forza d'intervento rapida dell'Alleanza atlantica. Così adesso l'esercito sloveno ha un distaccamento di terra per operazioni speciali. I valutatori hanno assegnato ai militari sloveni il certificato in Ungheria, il Paese nel quale si sono svolte le prove. Soddisfazione è stata espressa da parte dei vertici dell'esercito della Slovenia.



Il sindaco Tomašević: «Il mio predecessore Bandić e il management hanno indebitato l'azienda per quasi un miliardo»

Zagabria, prestito da 500 milioni per salvare la Holding dei servizi

Mauro Manzin / ZAGABRIA

Le travi della Holding di servizi comunali erano marce da tempo, ma ora l'impalcatura costruita con il malaffare, il clientelismo, l'assegnazione di posti di lavoro a paghe stratosferiche senza praticamente alcun incarico e un surplus terribile di addetti, stava per crollare e sotto le macerie rischiavano di rimanerci il sindaco Tomislav Tomašević (del movimento Possiamo!) e la sua giunta sostenuta anche dalla Sdp (socialdemocratici). La giunta ha chiesto un prestito da mezzo miliardo di euro per sanare i bilanci, decisione avallata dal Consiglio municipale.

Ma come si è giunti questo punto? La pluriennale guida della capitale per mano del defunto sindaco Milan Bandić ragionava - era stata questa l'accusa lanciata più volte nei suoi confronti - in termini di clientelismo. E, fino alla scomparsa prematu-



TOMISLAV TOMAŠEVIĆ
SINDACO DI ZAGABRIA; IN ALTO, PIAZZA BAN JELAČIĆ NELLA CAPITALE CROATA

Il primo cittadino: «È peggio di quanto immaginassi, saranno licenziate almeno 700 persone»

ra del primo cittadino, tutti sono stati zitti perché il gruppo misto di deputati raggruppato da Bandić al Sabor (Parlamento) aveva garantito che il governo di centrodestra a guida di Andrej Plenković tenesse la barra dritta.

A sbattere contro gli scogli del fallimento invece rischiava ora proprio la Holding una delle creature di Bandić.

Quando, in un'intervista dello scorso anno per la rivista Globus, Nikola Vuković, l'ex presidente del consiglio di amministrazione della holding di società pubbliche di Zagabria, disse che il successore del compianto Bandić, l'attuale sindaco Tomašević, si era fatto coinvolgere «in una rete di parassiti e strane persone, non solo nella holding di Zagabria, ma a Zagabria in generale», Tomašević si limitò a scrollare le spalle. Pochi mesi dopo, il sindaco ha detto a una conferenza stampa: «È peg-

gio di quanto immaginassi negli scenari più pessimisti». Ora con il vertiginoso prestito, la città di Zagabria salverà la Holding, che è sull'orlo dell'insolvenza e con problemi che, come affermato dalle autorità municipali, «difficilmente si possono immaginare». La Holding di società pubbliche della capitale, che impiega circa 12.000 persone in 18 filiali che gestiscono immondizia, trasporti urbani, cimiteri, cementifici, ecc., è da tempo un Paese nel Paese. Ma ora è diventato evidente che è sull'orlo del fallimento, ci sono almeno 1.000 dipendenti a libro paga che non fanno altro che essere a libro paga, circa 600 dipendenti ricevono salari significativamente più alti di quelli prescritti dai contratti nazionali di lavoro. «Milan Bandić e il management della holding, da lui nominato, l'hanno indebitata di quasi un miliardo di euro, più dei ricavi della società. Ora se-

guirà una riorganizzazione radicale e almeno 700 persone saranno licenziate», ha dichiarato il sindaco di Zagabria.

Tomašević ha aggiunto che per la maggioranza, purtroppo, gli scheletri che cadono dall'armadio del defunto sindaco Bandić non sono un problema, il problema più grande è la dimensione politica. Dimensione che ha già creato caos nella Sdp partner di governo di Possiamo alla guida della capitale. Il capogruppo dei socialdemocratici di Zagabria Viktor Gotovac ha chiesto le dimissioni dei suoi compagni di partito dal Consiglio comunale. In risposta il presidente della Sdp nazionale, Peđa Grbin ha dimissionato Gotovac dal suo ruolo, così come aveva cacciato dalla poltrona di leader del partito a Zagabria Davor Bernardić nel tentativo di recuperare quel gap di voti a una cifra che ancora divide la Sdp dall'Hdz a livello nazionale.

VERSO LA CRISI ISTITUZIONALE

Montenegro, i partiti filoserbi all'attacco del presidente

Stefano Giantin / BELGRADO

Una crisi istituzionale e politica complicata e potenzialmente esplosiva, capace di destabilizzare un Paese piccolo ma importante nelle dinamiche dei Balcani, già membro Nato e in corsa per l'adesione alla Ue. Il Montenegro è scosso da tensioni politiche che non si osservavano da tempo, protagonisti i maggiori partiti politici filoserbi e filorussi e

l'innossidabile leader Milo Đukanović, al potere da premier o da presidente - come in questo momento - da quasi tre decenni.

A dar fuoco alle micce è stato proprio Đukanović, che nei giorni scorsi ha ufficialmente invocato le elezioni anticipate per dare finalmente, nella sua ottica, un «governo responsabile ed efficiente» al Paese. Paese, ricordiamo, che da agosto ha solo un esecuti-

vo tecnico, dopo la sfiducia votata contro il premier Dritan Abazović, fieramente europeista e pro-Occidente, salito al potere la primavera scorsa dopo la caduta nella polvere di un governo sostenuto invece da una maggioranza formata da filorussi e partiti di destra e nazionalisti. Abazović ha pagato il fio di avere raggiunto una a suo modo storica intesa con la potente Chiesa ortodossa serba, che

regola anche la delicatissima questione delle proprietà ecclesiastiche dei serbo-ortodossi in Montenegro. Accordo che aveva scatenato la rabbia dello stesso Đukanović e delle frange più nazionalistiche nel Paese.

Nei giorni scorsi la strada verso la crisi ha accelerato ulteriormente, quando un gruppo di partiti riuniti nel cosiddetto Fronte democratico ha preso in mano la situazione per dare al Montenegro un nuovo governo. Il Fronte - nemici di Đukanović dal 2020, storicamente affine a Belgrado e vicino a Mosca - ha sostenuto di avere una maggioranza e ha chiesto di indicare come premier incaricato l'ex diplomatico Miodrag Lekić, un moderato. La risposta del pre-

sidente ha invece aperto le porte a un terremoto politico. Nessun mandato a Lekić, anzi, il presidente del parlamento si dimetta in modo da spianare la strada al voto anticipato, una «soluzione ottimale tenuto conto della situazione» e del «contesto regionale e globale», ha rilanciato Đuka-

Al momento la richiesta di impeachment per Đukanović è bloccata alla Corte costituzionale

nović. Da qui, una rapida ascesa verso l'acme della crisi, con i partiti del Fronte che hanno accusato il presidente di aver violato la Costituzione, non

dando a Lekić l'incarico malgrado la sussistenza di una maggioranza parlamentare. Đukanović si è giustificato dicendo che i partiti non gli avrebbero formulato la richiesta «secondo le procedure costituzionali», scatenando la rabbia del Fronte che lo ha accusato di aver addirittura ordito «un colpo di Stato».

Subito dopo, la nuova mossa, una bomba orologeria, con l'annuncio della procedura per la richiesta di «impeachment» per Đukanović, bloccata tuttavia per ora alla Corte costituzionale, a causa dell'assenza di alcuni membri. Ma la partita, che segnerà il destino del Montenegro nei prossimi mesi, è ancora tutta da giocare. —

SPECIALE

TORINO – OGR
29-30 SETTEMBRE 2022Scopri il programma
completo inquadrando
con la telecamera
del telefonino
il QR code qui a destra

Italian Tech Week

L'unicorno italiano della Silicon Valley con le radici in Valle Stura

Loris Degioanni, nato a Vinadio, ha fondato la sua Sysdig a San Francisco. Ora vale più di 2 miliardi di dollari
"Dal nostro Paese portiamo una ricchezza straordinaria. Anche quando si fa tecnologia"

ELEONORACHIODA

«Quando all'inizio della carriera leggevo di unicorni, immaginavo aziende sfavillanti, fondatori famosi, metriche perfette, successo istantaneo e nessuna fatica. Oggi, seduto nello stesso giardino dove 9 anni fa ho scritto la prima linea di codice del nostro prodotto, penso a quanto irrealistico sia quel termine. Costruire una startup è come una corsa sulle montagne russe. Richiede un sacco di energia e ti cambia profondamente. Lo stress e l'adrenalina non ti mollano mai. Non è una vita romantica. Si lavora notte e giorno. Penso a quante paure rimangano. A quanta fatica ci sia ancora da fare. Alle notti insonni che mi aspettano. E ritengo che Sysdig più che un unicorno sia uno scarafaggio. Non è sfavillante, ma sopravvive. Perché alla fine il segreto è tutto lì. Non affondare nella tempesta. Sopravvivere. Ogni giorno che sopravvivi, sei un giorno più vicino alla meta». La meta, a questo punto, è la quotazione in Borsa. Loris Degioanni, 46 anni (di cui 20 in Silicon Valley) è il fondatore di Sysdig, startup nata nel 2013 nel suo giardino di casa fuori San Francisco. Ha raccolto in totale 729,5 milioni di dollari (350 solo nell'ultimo round) e ha raggiunto una valutazione pari a 2 miliardi e mezzo di dollari. Fa tecnologia complessa: fornisce software e soluzioni di sicurezza informatica per il cloud computing.

DA VINADIO ALLA CALIFORNIA

Partito da Vinadio, 400 abitanti in Valle Stura, provincia di Cuneo, Degioanni ha creato un'azienda sana, che cresce bene in un settore caldo. «Stiamo lavorando per capire come e quando possiamo portare l'azienda in Borsa. Prospettiva affascinante ma complessa e rischiosa. Ci giochiamo tutto: sarà bianco o nero. O scriveremo una storia memorabile o andremo tutti a casa. Ma ancora oggi mi domando: com'è possibile che io sia arrivato fino a qui?».

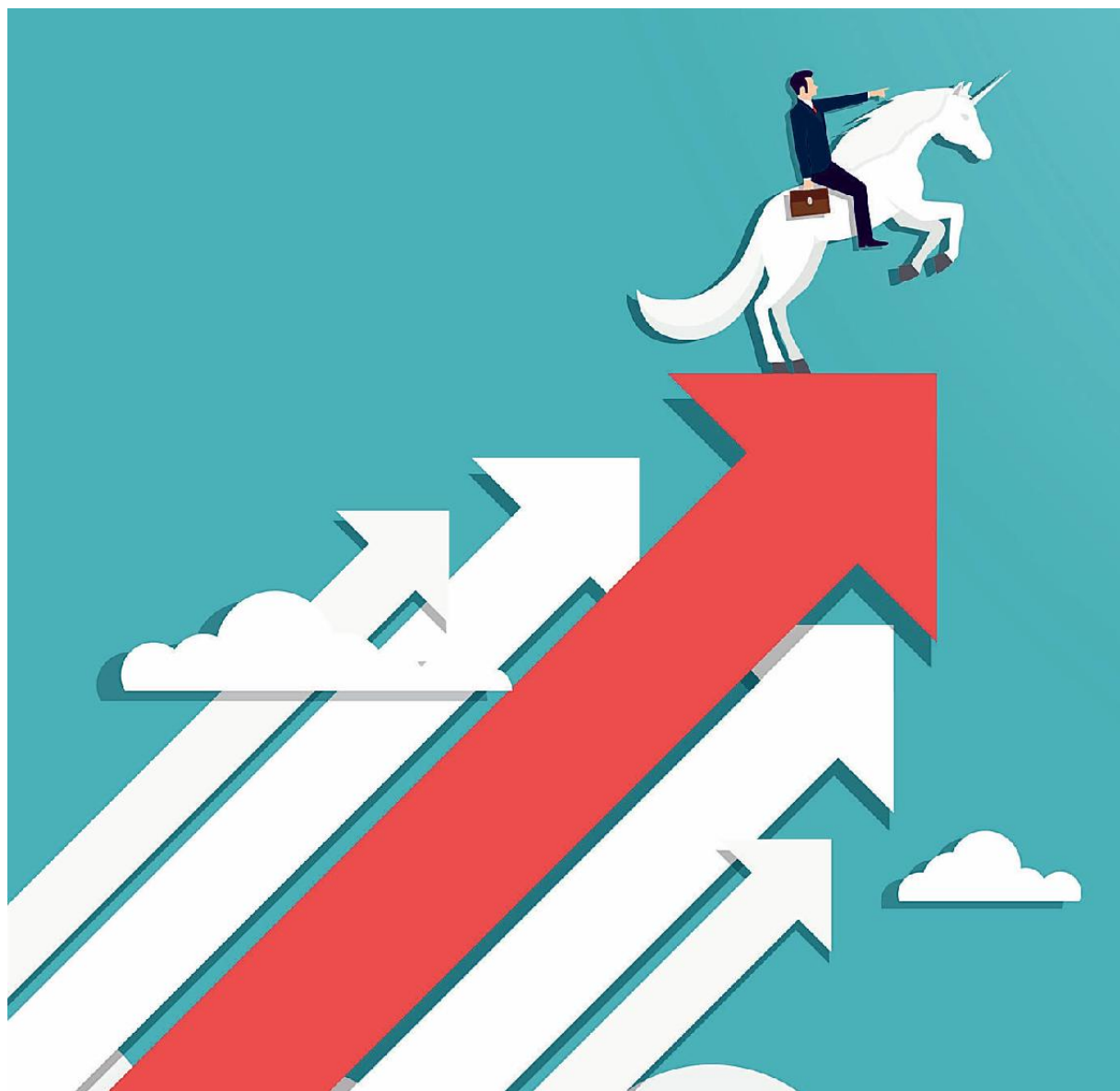
Se lo senti parlare capisci perché. Grandi competenze tech, visione, dedizione totale dal giorno 1, attitudine a dare il 200%, propensione al rischio. Un mix di California e Valle Stura in un solo individuo. Umiltà, senso del dovere, coraggio, apertura totale alla diversità. E fortuna: Loris ha anticipato un trend tecnologico che poi è esploso. In mezzo, mille cambi di direzione, mille difficoltà. «Tutte le aziende, anche le più tradizionali, stanno chiudendo i loro data center e affittano server e computer per far girare le loro applicazioni su cloud. Questa transizione comporta un approccio nuovo anche per mettere in sicurezza i dati e gli



LORIS DEGIOANNI
FONDATORE DI SYSDIG



Non è una vita romantica
Si lavora notte e giorno
Ritengo che Sysdig più che un
unicorno sia uno scarafaggio
Non è sfavillante, ma sopravvive



utenti. Noi abbiamo un software proprio per la sicurezza di dati, utenti e applicazioni che sono ospitati nel cloud». Sysdig ha uffici in tutto il mondo. Ha 750 dipendenti, 130 a Milano. «Gli ingegneri italiani sono i migliori del mondo e sono il cuore dello sviluppo dei miei prodotti».

Quella di Loris è una storia straordinaria anche tra le startup in Silicon Valley. Degioanni dalla sua ha anche la reputazione. Alle sue spalle ha già un'exit. Per la sua tesi di laurea, al Politecnico di Torino, crea WinPcap, software per la sicurezza della rete dei computer. Lo regala al Web in open source («è stata la decisione migliore della mia vita»). In sei mesi viene scaricato 80mila volte. Lo usa anche John Bruno, professore dell'University of California Davis, che invita Loris a proseguire la ricerca negli Usa. Insieme poi fondano CaceTech, startup che sarà venduta a Riverbed, azienda quotata al Nasdaq, per 30 milioni di euro. Metà della sua parte li incassa il giorno dell'acquisizione nel 2010. L'altra metà gli viene dilazionata nei 24 mesi successivi: tempo necessario per trasferire tutto il know how ai compratori.

CODING E ALPINISMO

Scaduti i due anni, Loris riparte. Nuova startup. Scrive codici notte e giorno, concentrato sul quel software che oggi usano centinaia di grandi aziende. «Una delle mie scuole è stata l'alpinismo. Ho sempre cercato nuove strade, vie d'arrampicata un pochino al di sopra dei miei limiti. Lo facevo per mettermi alla prova. Dallo sport alla vita, succede la stessa cosa: se vuoi ottenere dei risultati, devi spingerti oltre il limite, metterti in posizione di farti male e poi cercare di evitarlo con il 200% delle tue forze».

Loris vive in Silicon Valley da anni, ha tre figli nati a San Francisco, è cittadino americano, eppure non se n'è mai andato dalla Valle Stura. «Ho due case. Vivo due esistenze. Quella italiana mi ha dato insegnamenti profondi. Il non aver paura di fare fatica, il rispetto per gli altri, l'umiltà: valori radicati nelle nostre valli. L'America mi ha insegnato che tutto è possibile, la propensione al rischio, la diversità. Prendere valori così distanti tra loro e fonderli insieme è stata la mia abilità e la mia fortuna. Quando tornerò in Italia per ridare al mio Paese quello che mi ha dato, racconterò ai più giovani: «Siate cittadini del mondo, ma ricordatevi sempre da dove venite. Essere italiani è una ricchezza straordinaria. Anche quando si fa tecnologia».

IL TEMA

Supercomputer e sostenibilità

I nuovi computer ad alte prestazioni (Hpc) sono al centro della presentazione di Lenovo alla Italian Tech Week. Anche Eni punta sull'Hpc, come modo per azzerare le emissioni. Il tema della sostenibilità è centrale in Cnh Industrial, tramite l'uso di tecnologie e macchine innovative. Capgemini racconterà infine la sua partnership con Bnl Bnp Paribas, basata su un modello di servizi bancari data-driven e personalizzabili.

Michele Lombardi, Senior Vice President of Corporate Development di Cnh Industrial, Francesca Zarri, Director Technology, R&D & Digital di Eni, Monia Ferrari, Financial Services Director di Capgemini in Italia, Alessandro De Bartolo, Country General Manager di Lenovo Infrastructure Solutions Group Italia, saranno all'ITWeek il 30 settembre dalle 11 alle 16 in Sala Fucine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trieste Next

La riflessione: «Iniziamo dagli Statuti dei Comuni, Trieste ci pensi»

Ius cibi: riconoscere la cittadinanza alimentare perché tutti hanno diritto a piatti sani e sostenibili

L'ANTEPRIMA

Ospitiamo un intervento di *Andrea Segrè* - professore di Politica agraria internazionale all'Università di Bologna, fondatore della campagna *Spreco Zero* e direttore scientifico di *Waste Watcher International Observatory* - ieri fra gli ospiti della giornata finale di *Trieste Next* per l'incontro "D(i)ritto al cibo", titolo del nuovo saggio di Segrè edito da *Scienza Express*, in libreria dal 10 ottobre.

ANDREA SEGRÈ

L'autunno sarà caldo, è una certezza ormai. Paradossalmente c'è da sperare nel riscaldamento globale, almeno alleggerirà le bollette energetiche. Ma la tempesta perfetta scatenata dalla coda pandemica e dalla guerra senza fine farà crescere ancora l'inflazione, con quella alimentare ormai a due cifre. La popolazione già impoverita cresce, tanto che la povertà alimentare colpisce il 10% degli italiani, cifre che sono destinate a salire nelle prossime settimane. Il rischio di un lockdown alimentare non è poi così remoto. Negli alimenti che mangiamo ci stanno l'energia, l'acqua, la terra, l'ambiente e la salute: risorse e costi che paghiamo tutti.

Ma se il cibo è un bene fondamentale - banalmente, ma non troppo, se non mangio non vivo - ed è così legato alle risorse, all'economia e all'ambiente, forse qualcosa in più dovremmo fare. Andando oltre la necessaria assistenza, che soddisfa un bisogno ma non risolve il problema che sta a monte. Se è vero che, a livello globale, lo spreco riguarda un terzo della produzione agroalimentare e le persone in sovrappeso e obese sono più del doppio di chi soffre la fame. Senza contare, e torniamo a chi non ha accesso al cibo, che le rivolte per il pane segnano la storia passata e recente del nostro mondo squilibrato e iniquo. Del resto la Russia usa chiaramente il cibo come arma geopolitica. Dieci anni fa ricordiamo tutti cosa è successo nel Nord Africa all'aumento del costo del pane. I paesi Africani, che più dipendono dalle importazioni di grano, non a caso hanno mantenuto la neutralità rispetto al conflitto in corso e sono anche quelli dove il "land grabbing", l'accaparramento di terre fertili a scapito delle comunità locali, è più intenso da parte della Russia e della Cina, tradizionalmente

attiva in questo contesto.

Ecco perché dobbiamo partire da un atto forte, dove tutti possiamo riconoscerci: chi mangia troppo, chi troppo poco, chi spreca e non riconosce il valore del cibo. Nella mia veste di Consigliere speciale del Sindaco di Bologna per le poli-

tiche alimentari ho proposto il riconoscimento della cittadinanza alimentare, lo ius cibi - ne parlo nel saggio "D(i)ritto al cibo", presentato in anteprima a Trieste Next -: significa proclamare il diritto a un'alimentazione adeguata, sufficiente, sana, sostenibile, cultu-



Nato a Trieste, Andrea Segrè è docente all'Università di Bologna

ralmente accettabile. Mangiare, oltre a soddisfare un bisogno primario e fondamentale, è infatti un atto multiplo: politico, economico, sociale, ambientale, nutrizionale, salutare.

Come fare? Cominciamo dal locale, dagli statuti dei no-

stri Comuni (Trieste ci pensi), che sono le nostre comunità e rappresentano i nostri bisogni. Cominciamo dal basso, facendo partecipare tutti i cittadini a iniziative e progetti, li chiamerei «Tavoli del cibo in comune», che rendano possibile un'alimentazione sana e so-

stenibile per tutti: dal contrasto allo spreco alimentare (un dovere) all'adozione di diete adatte a diverse esigenze (un diritto). In mezzo troviamo i programmi di educazione alimentare a partire dai più piccoli, lo sviluppo di filiere alimentari più corte e forme di distribuzione che leghino gli agricoltori ai consumatori senza per questo disconoscere altre filiere o distribuzioni più lunghe: ma sapendo riconoscerle in modo da distinguere il sovranismo dalla sovranità alimentare, l'autarchia dallo scambio fra comunità, il chiudersi in se stessi o l'aprirsi agli altri, alle diversità anche alimentari. Questo ci aiuterà non solo a promuovere una giustizia alimentare e una maggiore equità nelle filiere, ma anche a spuntare l'arma geopolitica del cibo. Perché nel lungo periodo non vince chi è più forte o prepotente, ma chi è più giusto e più equo. —

IL BILANCIO

Tanti i visitatori dall'estero
Migliaia gli studenti

Sono stati migliaia i visitatori di Trieste Next, che si è chiusa ieri in piazza Unità e nelle altre sedi: «Pubblico di ogni età e in buona parte proveniente dall'estero, oltre che dalla regione e dal resto d'Italia», sottolinea il comitato dei promotori che riunisce Comune di Trieste, Università di Trieste, Italy Post, Area Science Park, Immaginario scientifico, Ogs e Sissa. Numeri - così come i 2.879 partecipanti registrati fra le scuole, per le quali il programma è stato ancora potenziato - che confermano come l'opinione pubblica si è accorta da anni sempre di più della centralità della scienza nelle vite di tutti i giorni, cercando risposte rispetto a problemi energetici, sanitari, etici. Dopo questa edizione su "I confini della scienza. Innovazione e ricerca: limiti etici e nuove frontiere", il comitato ha già fissato le date della prossima edizione, la dodicesima: dal 22 al 24 settembre 2023.

Se le attività per le scuole si sono svolte nei gazebo del Villaggio della conoscenza, ma anche all'Urban Center e in Sala Veruda, con la mostra interattiva "Ricercalecubo" a cura della Fondazione Airc, un'altra mostra - "Terremoti d'Italia" - realizzata dal Dipartimento della Protezione civile nazionale e promossa da Units, Protezione civile Fvg e Ogs, in collaborazione con l'Immaginario scientifico, rimarrà nella sede di Porto Vecchio fino all'8 ottobre. Quanto al pubblico, le presenze dall'estero sono state incentivate anche dalla nuova sezione "Trieste Next International", con una selezione di appuntamenti in inglese. Oltre 300 i relatori e i giornalisti coinvolti nei tre giorni per oltre 70 eventi; al teatro Verdi registrato il tutto esaurito per il concerto, curato dal Conservatorio Tartini, della Ceman Orchestra.



La nostra storia continua

CiviBank si consolida: con l'entrata nel Gruppo Sparkasse siamo più forti, e continuiamo a essere la tua banca di casa. Ti aspettiamo in filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

civibank.it

ECONOMIA



Sežana
Prežna Ulica 1
Tel. +386 59021 457
WWW.ROBERTOBORGHESI.COM

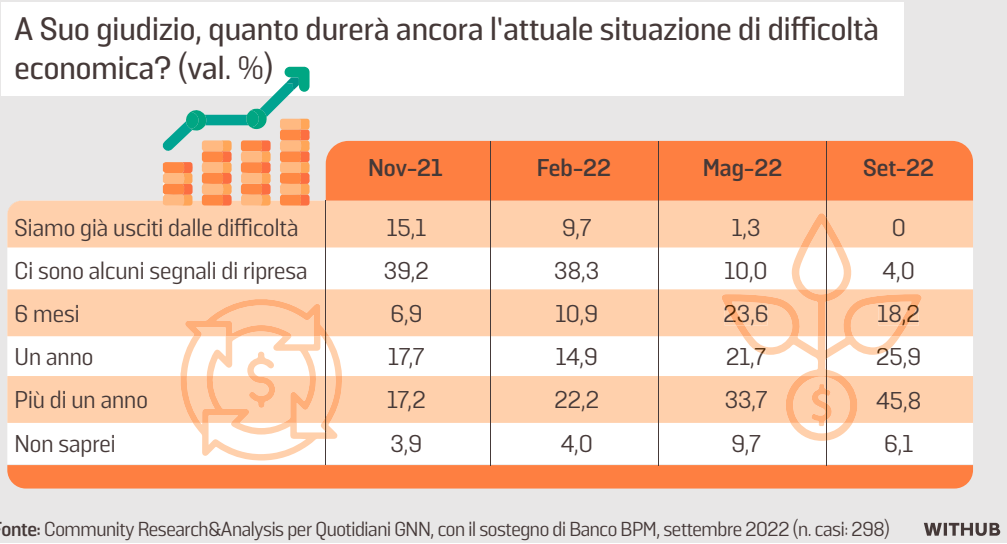
Comprimo le vostre monete d'oro
i gioielli e gli orologi
alle migliori quotazioni!

Bussola economia del Nordest (Ben) / 10

NOTA METODOLOGICA

BEN – Bussola Economia Nordest è una rilevazione di Research&Analysis di Community per i Quotidiani GEDI, realizzata con il sostegno di Banco BPM, terza banca del Paese, con una storica e forte presenza nel Nord Est e per questo osservatorio e testimone dei trend analizzati. BEN si propone di rilevare, con cadenza periodica, le opinioni di imprenditori e manager del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, interpellati quali testimoni

privilegiati. La ricerca non si basa su un campione rappresentativo, ma coinvolge soggetti ritenuti particolarmente significativi per l'economia di quest'area. La rilevazione (CAWI) si è svolta nel periodo 3-19 settembre 2022 e ha coinvolto 298 titolari, manager e dirigenti. Daniele Marini ha diretto la ricerca, curato gli aspetti metodologici e l'elaborazione dei dati. Questlab S.r.l. ha curato la parte informatica e gestito la rilevazione via web.



CHI HA RISPOSTO

Stefania Albertin, Lydia Alessio – Verni, Giuseppe Amadio, Paolo Amadio, Guerrino Argenta, Gigliola Arreghini, Mauro Badalin, Marco Bagnariol, Simone Balzano, Edi Barbazza, Giuliano Basei, Ilaria Antonella Belluco, Fabiano Benedetti, Daniele Benedos, Paolo Berlose, Michele Bertoncello, Mario Biasutti, Giuseppe Bincoletto, Francesco Blasi, Federico Boin, Paolo Brandelero, Giorgio Brovazzo, Marco Bruseschi, Brigida Burlon, Edoardo Bus, Luciano Buson, Giorgio Caballini di Sassoferrato, Alessandro Calligaris, Alberto Maria Camilotti, Lionello Caregnato, Guido Casellato, Maurizio Castro, Riccardo Cavinato, Massimiliano Cecotto, Gabriella Centomo, Giovanni Colferai, Edoardo Comiotto, Giovanni Battista Comis, Fabrizio Corgnalli, Giovanni Costa, Paolo Cosulich, Stefano Crechici, Claudio Da Broi, Oscar Da Re, Stefania Dal Maistro, Alessandro Darsiè, Matteo De Martin Toprani, Nicola De Menis, Mauro Del Pup, Monica Della Picca, Piero Della Valentina, Claudio De Nadai, Angelo De Polo, Marino De Santa, Federico De' Stefani, Gianluca Dominutti, Roberta Fabbri, Gianluca Fascina, Andrea Favaretto Rubelli, Dino Feragotto, Marco Floreani, Giovanni Fontana, Gianluca Franco, Gianni Fratte, Mario Fumei, Giovanni Gajo, Iacopo Galli, Marco Gasparini, Pierluigi Gava, Michela Giacomini, Diego Gianaroli, Enrico Giglioli, Gianluca Govetto, Massimo Granzotto, Adriano Guizzetti, Mauro Longo, Adriano Luci, Ugo Lupatelli, Sonia Lussi, Benvenuto Macedonio, Katy Mandurino, Piero Marangon, Mario Marangoni, Paola Marano, Giovanni Marcon, Angelo Magarotto, Augusto Magnani, Monica Manto, Giulio Maraspin, Flavio Mares, Siro Martin, Franco Masenello, Michele Massaro, Fabio Marzaro, Paolo Mazzalai, Valter Merlo, Mirva Midolini, Angelo Migliorini, Carlo Miotto, Francesco Miotto, Paola Monisso, Gianni Moretti, Martina Nardone, Marco Pagan, Silvana Pavarin, Valter Peverè, Luca Pignatelli, Gianfranco Pilosio, Marina Pittini, Andrea Pizzato, Valerio Pontarolo, Marco Portello, Gianni Potti, Matteo Quattrin, Roberto Rabboni, Paolo Rambaldini, Gian Carlo Recchia, Andrea Rizzotto, Giuliano Rosolen, Antonio Rossetto, Cristian Rosteghin, Guglielmo Sala, Michele Samaritan, Tommaso Santini, Alessandro Saorin, Vendemiano Sartor, Massimo Scattolin, Valter Sfreddo, Massimo Slaviero, Luigino Spadari, Sandro Stefan, Giovanni Taliana, Ruggero Targhetta, Alessio Tonegato, Antonio Trevisan, Vladimiro Tulusso, Roberta Varuzza, Vincenzo Verità, Mauro Verona, Domenico Vettorel, Gianluca Vigne, Omer Vilnai, Giorgio Zaia, Antonio Zamberlan, Pierluigi Zamò, Alberto Zanatta, Paola Zanolto, Matteo Zennaro, Enrico Zobebe, Cinzia Zocca, Giordano Zoppola.

Gli orientamenti sui trend economici di 298 imprenditori e manager leader nel territorio Rilevazione condotta per il nostro giornale da CR&A con il sostegno di Banco Bpm

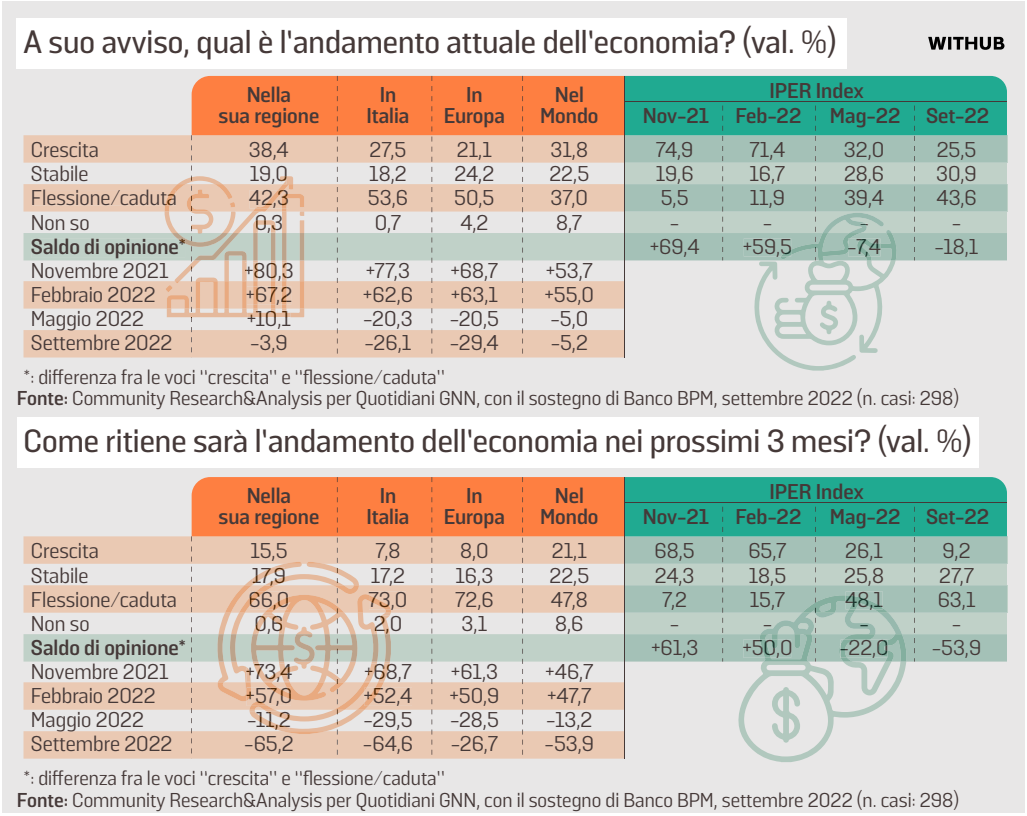
L'autunno "polare" dell'economia venti di recessione a Nordest

DANIELE MARINI

C'era una volta l'«autunno caldo» dove la ripresa delle attività lavorative, dopo le ferie estive, era accompagnata da rivendicazioni e proteste. Oggi siamo di fronte a un «autunno freddo» e quello che si prospetta per la fine dell'anno diventerà «polare». Poco meno di un anno addietro il vento della ripresa soffiava forte, benché alcune avvisaglie sulla crisi delle materie prime e gli approvvigionamenti si stesse appalesando. Poi lo scoppio della guerra russo-ucraina, la crisi energetica e quella ambientale hanno peggiorato drasticamente le condizioni.

Così, di trimestre in trimestre le previsioni economiche sono state progressivamente riviste al ribasso. Le opinioni di un ampio gruppo di testimoni privilegiati interpellati da Community Research&Analysis per i Quotidiani del gruppo GNN, con il sostegno del Banco BPM, con BEN – Bussola dell'Economia del Nordest, sulla congiuntura economica e sulle proiezioni per la fine dell'anno non lasciano ben sperare.

Le valutazioni sull'andamento attuale dell'economia, anche per le regioni del Nordest, pur registrando valori meno negativi rispetto ai contesti nazionali e internazionali, in quest'ultima rilevazione presentano per la prima volta un'indicazione sfavorevole. La crescita economica ha decisamente perso d'intensità. Tant'è che la misura sinteti-



ca del saldo di opinione (differenza fra crescita e flessione), precipita progressivamente dal +80,3 della fine 2021 al -3,9 attuale. Assai più negativo è il giudizio sulla situazione nazionale ed europea, al punto che le indicazioni di flessione superano la metà dei rispondenti e i saldi portano un segno negativo: rispettivamente -26,1 e -29,5, misure ancor più negative rispetto al trimestre precedente. A livello globale la situazione appare problematica, ma in misura decisamente inferiore, al punto che il saldo anch'esso negativo si attesta a -5,2, analogamente a tre mesi addietro. Dunque, per imprenditori e manager del Nordest

anche il sistema produttivo locale risente nettamente delle difficoltà generali e sembra perdere lo smalto dei mesi precedenti, sebbene in misura inferiore al resto del paese e dell'Europa. Di conseguenza, il saldo dell'indice IPER (Indice di Performance) che sintetizza l'insieme delle diverse indicazioni, scende a -18,1 arretrando ulteriormente dal -7,4 da maggio scorso. Chi guida imprese in Veneto (-18,5) ha un'opinione preoccupata in misura analoga a quella dei colleghi friul-giuliani (-19,8), benché quest'ultimi presentino una più marcata polarizzazione fra chi intravede una crescita e chi un declino. Sono invece più marcate – in

senso negativo – le opinioni di chi opera nelle costruzioni (-50,0) e nei servizi (-20,0). Per la fine del 2022, imprenditori e manager del Nordest prevedono l'arrivo di una «gelata» sull'economia, con un'accelerazione negativa. Il conflitto bellico alle porte dell'Europa che non accenna a terminare, il costo dell'energia schizzato a livelli inimmaginabili, l'inflazione in crescita, le preoccupazioni per la probabile instabilità che si determinerà dopo le elezioni nazionali nella formazione di un governo e la sua collocazione internazionale: sono tutti fattori che rendono le prospettive assai incerte. Soprattutto per l'ambito regio-

nale e nazionale. Infatti, le previsioni sono fortemente peggiorate per il Nordest e l'Italia con il saldo di opinione che si colloca, rispettivamente, a -65,2 e -64,6, toccando i livelli più bassi in assoluto. Diverso appare il destino per l'Europa (-26,7) attestandosi a un livello leggermente migliorativo rispetto al trimestre precedente (-28,5), ma preoccupa fortemente l'andamento dell'economia mondiale (-53,9). In ogni caso, tutti i livelli territoriali hanno segni marcatamente negativi. Come in precedenza, anche la misura di sintesi dell'Indice sul Futuro (IF) cala da -22,0 di maggio scorso, all'attuale -53,9. Le valutazioni, ancorché molto negative, sono più preoccupate fra i friul-giuliani (-66,2) rispetto ai veneti (-51,2), oltre che vedere chi opera nell'agricoltura (-83,3) e nelle costruzioni (-62,5) le maggiori criticità di prospettiva. Che l'instabilità sia la forma della «nuova normalità» è ben testimoniata dalle previsioni di uscita dalla attuale situazione di crisi. Nessuno più ritiene siamo già usciti dalle difficoltà e una quota marginale intravede segnali di ripresa (4,0%), opinione che col passare dei trimestri scema progressivamente. Semmai l'uscita dal tunnel delle difficoltà viene gradualmente allontanata nel tempo. Se a novembre dello scorso anno poco più di un terzo degli interpellati (37,1%) riteneva ci volesse un anno o più per riprendere un percorso di crescita, oggi quel novero oltrepassa la metà (55,4%). Incertezza, instabilità, volatilità, velocità: sono i tratti che connotano le nuove condizioni in cui imprese e famiglie si trovano ad agire. Sono i criteri che segnano la nostra «nuova normalità» e celano difficoltà, ma anche opportunità. Bisogna attrezzarsi per affrontare le sfide e cogliere le occasioni. —

BANCHE

L'addio di FriulAdria Si fonderà in Agricole

Presentato il piano ai sindacati. Migrazione il 27 novembre Friuli Venezia Giulia e Veneto, entro l'anno chiudono 7 filiali

Elena Del Giudice

Una ventina di uscite attraverso il pensionamento e l'utilizzo del fondo di solidarietà, la chiusura di sette filiali tra Fvg e Veneto e di due recapiti, la trasformazione in recapito di altre 9 filiali, sempre tra le due regioni, e ovviamente lo smantellamento della direzione centrale di Palazzo Cossetti. Sono alcune delle informazioni che arrivano dopo il primo incontro tra i vertici di Crédit Agricole Italia e CA FriulAdria con le organizzazioni sindacali dedicato all'integrazione della ex Popolare pordenonese in Agricole. Un'integrazione che, come sta avvenendo per Creval, porterà alla scomparsa del brand caro a questo territorio, per lasciare il posto a Crédit Agricole Italia, in ossequio al progetto di "Banca Unica" previsto dal piano industriale del braccio italiano della Banque Verte francese. Dal summit con i sindacati è arrivata anche la data di avvio della migra-



La sede di FriulAdria a Pordenone.

zione informatica, il 27 novembre, in quella che è stata battezzata "Conversion weekend", mentre il soggetto FriulAdria ragionevolmente cesserà di esistere, come entità giuridica, il 31 dicembre.

Quello con i sindacati è stato un primo incontro nel quale Crédit Agricole ha consegnato una «corposa documentazione» che andrà esaminata in dettaglio, e che lascia indivi-

duare «due ambiti di intervento che riguarderanno la rete commerciale e la direzione centrale che saranno attentamente valutati - spiegano i sindacati Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin - in termini di ricadute sul personale». Già definito un piano di ottimizzazione della presenza sul territorio che prevede la chiusura di sette filiali di cui 4 ex Creval in Veneto: a Bassano, Thiene,

Vicenza e Verona, e tre di FriulAdria a Cassacco, a Udine, in viale Vittoria, e a Pordenone in Viale Treviso. Per altre 9 filiali è prevista la trasformazione in recapito. Sono tutte filiali a insegna CA FriulAdria di cui due in Veneto (Jesolo e La Salute di Livenza), e le altre in Fvg, a Sagrado, Budoia, Valvasone, Trieste via Flavia, Villa Opicina, Pasiàn di Prato e Pocenia. A marzo 2023 si prevede la chiusura di altri dei recapiti: quello di CA Italia al Albignasego, e la ex Creval di Montecchio Maggiore. Alla direzione Veneto di CA Italia verranno trasferite le filiali ex Creval sia del Veneto che del Trentino Alto Adige. Poli affari e special network non saranno oggetto di interventi. E, ancora, l'area territoriale Veneto di Crédit Agricole Italia con il mercato d'impresa a cui sono stati trasferiti i clienti ex Creval, resterà invariata fino a fine anno, mentre l'area territoriale imprese corporate di CA FriulAdria e i suoi 8 mercati migreranno su CA Italia mantenendo l'attuale struttura. Prevista l'integrazione del polo Large Corporate Pordenone nella analoga struttura di CA Italia. A gennaio 2023 l'area territoriale imprese corporate dovrebbe essere suddivisa in due nuove aree territoriali. Venendo al tema "personale", e ricordando che l'organico della direzione centrale di FriulAdria conta 218 persone, il piano prevede per 22 dipendenti l'uscita per pensionamento o fondo di solidarietà tra la fine di quest'anno e il prossimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA TRENTINA DI SUPERMERCATI IN REGIONE

Coop Alleanza 3.0: ok all'integrativo per 16 mila dipendenti

TRIESTE

È stato firmato il primo contratto integrativo per i 16 mila dipendenti di Coop Alleanza 3.0 che andrà sottoposto alla approvazione dei lavoratori nelle prossime settimane. Si tratta di un passo importante per la cooperativa presente in regione una trentina di supermercati e ipercoop di Coop sulla strada della costruzione della cooperativa unica. Il nuovo contratto, oltre alla conferma di un salario fisso aziendale di 72 euro mensili, la cui maturazione è legata ai risultati della cooperativa, prevede l'introduzione di un salario variabile trimestrale di 500 euro legato ad obiettivi di punto di vendita insieme al salario variabile annuale di 1000 euro. Previste 150 mila ore di formazione "straordinaria" in particolare sui reparti freschi e freschissimi. Nei prossimi tre anni l'accordo prevede l'assunzione di 600 apprendisti «investendo sulla formazione professionale dei giovani e sulla stabilizzazione dei loro rapporti di lavoro e dall'impegno a prevedere un incremento di ore di lavoro per 1250 part time

per migliorare il loro reddito».

Un capitolo dell'integrativo è dedicato a sostenere il welfare dei lavoratori «con un'attenzione particolare ai temi della conciliazione lavoro e famiglia, del sostegno alla maternità e paternità, della tutela delle persone più fragili (lavoratori in condizione di malattia o vittime di violenza di genere), della parità di genere e della tutela delle persone in difficoltà economica».

Le relazioni sindacali sono state potenziate attraverso lo sviluppo delle relazioni sindacali territoriali e di punto vendita e attraverso l'inserimento di 4 commissioni tecniche su sicurezza sul lavoro, pari opportunità, welfare e formazione. Particolare attenzione, infine, viene posta al tema della sicurezza sul lavoro. Milco Traversa, direttore risorse umane di Coop Alleanza 3.0 considera il nuovo contratto «un'opportunità di crescita professionale e di reddito» che contiene nuove misure per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e vedranno potenziati gli strumenti per affrontare eventuali momenti di fragilità». —

ULTIMA SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 SETTEMBRE

MATERASSI

SCONTI
FINO AL
50%+30%

RETI A DOGHE

SCONTO
50%+15%

LETTI DEGENZA

SCONTO
30%+10%

BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO
MONFALCONE - GEMONA
SCONTO
20%+10%

DIVANI

SCONTO
10%+10%

LETTI

SCONTO
10%+10%

POLTRONE

ALZAPERSONA
SCONTO
30%+10%

DOMENICA 25 APERTO • CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 217
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via I° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

TRIESTE
via DELLE SETTEFONTANE 16
tel. 040 3408193

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
 www.lineaflexmaterassi.com - **SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767**

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO N. 14/2020 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **21.10.2022 alle ore 12.00** avanti al curatore dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, in ottemperanza al programma di liquidazione ex art. 104 ter l.f., avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto:

Ampio magazzino (circa 268 mq) sito al piano terra di un complesso residenziale del 1970 in Via di Montebello 15, zona semiperiferica di Rozzolo, a Trieste. Il magazzino ha forma pressochè rettangolare di dimensioni di circa 19,20ml x 14,30 ml con maglia di pilastri ogni 4,50 x 4,50 ml ed affaccio sul solo lato frontale. Altezza interna è di 3,15 m nella parte anteriore e di 4,60 m nella parte retrostante.

Risultanze tavolari:
P.T. 7996 del C.C. di ROZZOL
c.tav. 1°

Unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa anagr. n.ri 1678, 1679, 1680, 1681 di Rozzolo, costruita sulla p.c.n. 969/1 in P.T. 7036 marcato «H» in rosso.

Si rende evidente che all'u.c. in c.t. 1° sono di pertinenza 155/10.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 7036 di Rozzolo.

Risultanze catastali:
Sez. Urb. O Fg 9 p.c.n. 969/1 Sub 60 Zona Cens 2 Categoria C/2 Cl.5 Cons. 268 mq Superficie catastale 270 mq Rendita Euro 733,57.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **€ 122.859,00** con riserva di esaminare e accettare eventuali proposte anche inferiori, purchè pari ad almeno l'**80% (Euro 98.287,20)** del prezzo dell'immobile così come sopra determinato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Le offerte irrevocabili di acquisto, redatte in carta resa legale (bollo da Euro 16,00), dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott.ssa Pamela Furlanetto in Trieste, Via San Nicolò n. 10, in busta chiusa **entro le ore 12.00 del 20 ottobre 2022** con indicazione delle generalità (allegando una fotocopia di un documento in corso di validità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni), del bene, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione

pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020 o bonifico sul conto della procedura intestato al Tribunale di Trieste – Fall. 14/2020 alle seguenti coordinate bancarie IT60Y0548402201CC0741000711. Nel caso di offerente società alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta deve essere indicato esclusivamente "Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020", la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

L'apertura delle buste avverrà **alle ore 12.00 del 21 ottobre 2022** avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara informale con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 2.000,00. E' esclusa la possibilità di riapertura della gara anche in caso di offerte migliorative ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f., fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione andrà versato, unitamente ad imposte di trasferimento, nonché spese di voluttazione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ovvero bonifico bancario entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'immobile è classificato ai fini IVA quale fabbricato strumentale ed essendo posseduto da soggetto IVA, lo stesso verrà ceduto in regime di imponibilità IVA: senza esposizione dell'IVA in caso di cessione a soggetto IVA, con aggiunta dell'IVA ordinaria sul valore di vendita nel caso di cessione a soggetto privato.

Ogni onere successivo alla vendita si intende posto a carico dell'aggiudicatario. Il trasferimento avverrà mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra quelli esercenti a Trieste con assunzione in capo a quest'ultima delle relative spese ed esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita. Il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita.

Per informazioni presso il curatore: tel. 040 6728511 – e-mail: pamela.furlanetto@finpronet.com
Trieste, 06 settembre 2022

Il Curatore
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 48/2021 AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato e custode giudiziario: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, mail: stefano.germani@studiorenier.it
Si rende noto che il giorno 18 novembre 2022 alle ore 11.00, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto del diritto di proprietà dell'immobile pignorato, nel seguito descritto, adottando le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore "Astalegale.net S.p.a." sulla piattaforma di vendita www.spazioaste.it:

Lotto unico

Descrizione

Trattasi di intero edificio, sito al civico n.6 di via Lorenzo Ghiberti, realizzato nel 1905-1906, formato da due distinti corpi di fabbrica, collegati da un vano scale comune, affacciati sulla via Ghiberti e su corti interne, sviluppato in seminterrato, cinque piani fuori terra e piano sottotetto, composto da n.26 unità immobiliari delle quali 25 ad uso abitativo ed 1 classificata magazzino.

L'edificio non è dotato di ascensore, le condizioni di manutenzione delle parti comuni risultano discrete, sono stati autorizzati interventi di rifacimento delle facciate e del manto di copertura (2007) e di manutenzione straordinaria della facciata lato strada con sostituzione di tutti i serramenti (2012).

Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.2827 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, p.c.n.552 urbana di mq.593. Piano al G.N.4320/2005.

Risultanze catastali presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Trieste
Comune di Trieste (L424) catasto fabbricati - Zona censuaria 1

n°	sezione	folio	particella	subalterno	piano	rendita	categ.	classe	vani	mq.
1	V	11	552	8	S1-2	423,49	A/3	3	4	88
2	V	11	552	11	S1-3	423,49	A/3	3	4	87
3	V	11	552	13	S1-3	529,37	A/3	3	5	104
4	V	11	552	7	S1-2	423,49	A/3	3	4	90
5	V	11	552	15	S1-4	423,49	A/3	3	4	91
6	V	11	552	26	T	40,90	C/2	13	-	13
7	V	11	552	6	S1-1	529,37	A/3	3	5	105
8	V	11	552	9	S1-2	529,37	A/3	3	5	107
9	V	11	552	2	S1-T	529,37	A/3	3	5	106
10	V	11	552	17	S1-4	529,37	A/3	3	5	107
11	V	11	552	20	5	135,57	A/5	3	2,5	35
12	V	11	552	16	S1-4	423,49	A/3	3	4	90
13	V	11	552	19	S1-5	193,67	A/5	4	3	41
14	V	11	552	1	S1-T	370,56	A/3	3	3,5	77
15	V	11	552	12	S1-3	423,49	A/3	3	4	90
16	V	11	552	18	S1-4	529,37	A/3	3	5	104
17	V	11	552	5	S1-1	529,37	A/3	3	5	106
18	V	11	552	4	S1-1	423,49	A/3	3	4	88
19	V	11	552	24	S1-T	309,87	A/3	1	4	72
20	V	11	552	22	S1-5	258,23	A/5	4	4	80
21	V	11	552	10	S1-2	529,37	A/3	3	5	104
22	V	11	552	21	5	258,23	A/5	4	4	91
23	V	11	552	25	S1-T	309,87	A/3	1	4	93
24	V	11	552	23	5	193,67	A/5	4	3	40
25	V	11	552	3	S1-1	423,49	A/3	3	4	91
26	V	11	552	14	S1-3	529,37	A/3	3	5	106

Prezzo

Il bene viene posto in vendita in unico lotto al prezzo base di **€ 2.450.000,00 (duemilioniquattrocentocinquantamila/00)**, corrispondente al valore di stima.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 10.000,00 (diecimila/00).

L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le pertinenze, eventuali accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella relazione di stima dell'Ing.Giulio Gregori, d.d.

05.05.2022, pubblicata sui siti **www.astalegale.net** - **www.astegiudiziarie.it** e sul Portale Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, la relazione di stima è parte integrante del presente avviso e ad essa si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio, ponendo attenzione al contenuto dei seguenti paragrafi : 2) Concordanza tavolare e catastale; 3) Discordanza tavolare e catastale (visure e planimetrie); 4) Descrizione analitica delle singole unità immobiliari, dello stato di manutenzione e della rispondenza degli impianti alla vigente normativa; 5) Analisi dei rapporti di locazione in essere, scadenze contrattuali e congruità dei corrispettivi desunti dai relativi contratti. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione assegnata ai beni.

Le unità immobiliari ad uso abitativo necessitano della predisposizione dei relativi attestati di qualificazione energetica, i relativi oneri sono stati considerati dal perito nella determinazione del valore complessivo dell'immobile.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea (c.d. analogica) ovvero in via telematica e saranno, in entrambi i casi, irrevocabili.

Le offerte di acquisto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 15 novembre 2022**. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro di seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito l'assegno circolare non trasferibile così intestato : **“Tribunale Civile di Trieste – Esecuzione immobiliare RGE 48-2021”** ovvero, in alternativa, la ricevuta del bonifico bancario a favore del conto corrente come sopra intestato, **IBAN: IT21V0306902222100000590089**, per importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza od il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico, nonché, nel caso in cui l'offerente sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale si evinca il potere di rappresentanza di chi sottoscrive l'offerta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi provvede al deposito dell'offerta.

In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita Astalegale.net S.p.a. presso il sito www.spazioaste.it ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale stesso.

L'offerta deve contenere :

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Trieste);
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.G.E. 48-2021);
- il numero o altro dato identificativo del lotto (lotto unico);
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura (dott. Stefano Germani);
- la data (18.11.2022) e l'ora (11.00) fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) ed il termine per il relativo paga-

mento;

- l'importo versato, a titolo di cauzione, con bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva: **“Tribunale Civile di Trieste – Esecuzione immobiliare RGE 48-2021”, IBAN : IT21V0306902222100000590089**;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l) (conto bancario di provenienza);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta deve, infine, essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la **“casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica”** appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere creata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro **90 giorni** dall'aggiudicazione, mediante bonifico bancario a favore del conto corrente intestato alla procedura, più sopra specificato.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso di vendita è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> pubblicato sui siti internet www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it ed un suo estratto sul quotidiano **“Il Piccolo”** e ai siti a questo collegati.

Si precisa che la richiesta per la visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

La partecipazione alle operazioni di vendita non esonera gli offerenti dal compiere le visure tavolari ed ipotecarie - catastali

Trieste, 2 settembre 2022

*Il professionista delegato
dott. Stefano Germani*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 168/2018
ESTRATTO DEL SECONDO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio

Si rende noto che il giorno **9 novembre 2022, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astalegale.net** dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico:

alloggio ad uso commerciale al primo piano, al civ. n. 7 di Via Matteo Renato Imbriani in Trieste, di una superficie lorda di circa mq. 133, di interesse artistico e storico, vincolato ai sensi della Legge 1089/1939 e successive modifiche con riscaldamento autonomo.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: c.t. 1° delle P.T. 61908 di Trieste e quote congiunte.

Risultanze catastali presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizi Catastali - Comune di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Sezione urbana V, Foglio 17, particella 2891, sub 6, Via Matteo Renato Imbriani, civ. n. 7, piano 1, zona censuaria 1, cat. C/1, classe 11, consistenza mq. 111, dati di superficie totale mq. 130, rendita cata-

stale Euro 3.072,71.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 264.750,00** (esente da I.V.A. ai sensi del l'art. 10, comma 1, numero 8 ter del D.P.R. 633/1972) oltre all'imposta di ipotecaria del 3% c all'imposta catastale dell'1%, sull'importo di aggiudicazione, più una tassa fissa registro (attualmente nella misura dei Euro 200,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di data 21 giugno 2021 redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco e pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato nel 1838 e successivamente interamente restaurato con un radicale intervento nel 1995 in forza dei seguenti provvedimenti rilasciati dal Comune di Trieste: Concessione edilizia di data 3 agosto 1990, prot. gen. 16480, prot. Corr. 90/111/1; Concessione edilizia di data 19 settembre 1991. Prot. gen. 72661, prot. corr. 20799/11/91/862; Concessione edilizia di data 4 novembre 1994, prot. gen. 69393, prot. corr. 94-37707/11/91/862 cui è seguito il rilascio del Certificato di abitabilità in data 2 ottobre 1995, prot. gen. 89919, prot. corr. 95-32367/11/91/862. La soprintendenza ha rilasciato in data 18 settembre 2006, prot. 6847 (5737)/28.347, l'autorizzazione per l'installazione di unità esterna di condizionamento.

L'immobile di Via Matteo Renato Imbriani numero 7 in Trieste è soggetto al vincolo di cui al D.Lgs 42/2004, art. 10 comma 1, in quanto di interesse culturale per cui una volta aggiudicato dovrà essere espletata la procedura di prelazione a favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Si precisa che la partecipazione alla vendita giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno **4 novembre 2022** o in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve pervenire al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al TRIBUNALE DI TRIESTE - R.E. 168/2018 o in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT44 Y086 2202 2000 2300 0001 482) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).**

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 1 agosto 2022

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 75/2021
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto COMISSO - notaio

Si rende noto che il giorno **11 novembre 2022, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astegiudiziarie.it** dell'immobile pignora-

to di seguito descritto:

Lotto unico:

alloggio al primo piano, al civ. n. 45 di Via Udine in Trieste, di una superficie di circa mq. 72, con riscaldamento autonomo.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: c.t. 1° delle P.T. 45522 di Trieste e quote congiunte.

Risultanze catastali presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizi Catastali - Comune di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Sezione urbana V, Foglio 4, particella 360/1, sub 5, Via Udine, civ. n. 45, piano 1, zona censuaria 1, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 4,5 dati di superficie totale mq. 86, escluse aree scoperte mq. 86, rendita catastale Euro 476,43.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 78.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di data 25 aprile 2022 dal geom. Armando SANSONE di CAMPOBIANCO e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato nel 1885 con progetto originale di costruzione del fabbricato e non risultano successivi provvedimenti edilizi.

Nella perizia viene indicato che l'alloggio è occupato dall'esecutato e dalla sua famiglia, le spese condominiali annuali sono di circa 600,00 e gli arretrati ammontano ad Euro 2.055,00.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno **7 novembre 2022** o in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve pervenire al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al TRIBUNALE DI TRIESTE - R.E. 75/2021 o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT22 I086 2202 2000 2300 0001 599) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà

essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 1 agosto 2022

*Il professionista delegato
(dottor - Roberto Comisso - notaio)*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
SEZIONE CIVILE VOLONTARIA GIURISDIZIONE
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
N. 1982/2019
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
AI SENSI DELLA LEGGE N. 3/2012
GIUDICE DESIGNATO: DOTT. DANIELE VENIER
LIQUIDATORE: DOTT. TULLIO MAESTRO
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA
MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA
SINCRONA TELEMATICA A MEZZO
COMMISSIONARIO ASTEBOOK SRL
WWW.ASTEBOOKFALLCOASTE.IT
4° ESPERIMENTO A PREZZO
ULTERIORMENTE RIDOTTO**

**DESCRIZIONE DEI BENI
IN VENDITA E PREZZI BASE
LOTTO UNICO**

Localizzazione
Nel Comune Censuario di Muggia (TS), via Dante Alighieri n. 30/A
Descrizione:
Trattasi di immobile al piano terra e primo adibito a pub nel centro storico di Muggia (TS) in una strada trasversale alla piazza Marconi. Al piano terra si trova la zona ristoro con scala in legno per accedere al servizio igienico e ripostiglio al piano primo.
Identificazione Tavolare:
Partita Tavolare 16 di Trieste C.C. di Muggia c.t. 2 p.c.e. 362/2 area d'edificio, parte.
Identificazione catastale:
Sez. C, Foglio 7, numero 361, sub. 15, Piano T-1, Cat. C/1, classe 10, consistenza mq. 62, rendita catastale euro 96,81.
Valore Immobiliare: euro 90.000,00

Compendio mobiliare: Trattasi di arredi ed attrezzature per la ristorazione, come da elenco allegato da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando .
Valore compendio mobiliare: euro 30.000,00

Si precisa che:
il tutto è meglio descritto nell'elaborato peritale allegato il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato;
l'immobile risulta libero;
l'immobile risulta gravato da formalità e pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con l'atto notarile di trasferimento, a spese della procedura di Liquidazione del Patrimonio Legge n. 3/2012.

Prezzo di perizia, prezzo base, offerta minima e rilancio minimo
VALORE DI PERIZIA : euro 120.000,00
PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO: euro 51.000,00
OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE COMPLESSIVA: € 40.000,00 (pari al prezzo base ridotto del 25%)
RILANCIO MINIMO: euro 2.000,00
CAUZIONE (infruttifera): pari almeno al 10% del prezzo offerto **IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2070 X57** intestato al Commissionario ASTEBOOK S.r.l.con la causale "L.P. 1982/2019 CAUZIONE ASTA N.9549"
NB: il tutto oltre IVA (se dovuta), Imposte ipotecarie, catastali e di Registro, ove dovute, a carico dell'aggiudicatario. **Diritti d'asta per la parte immobiliare sono posti a carico dell'aggiudicatario nella misura del 5% (oltre IVA al 22%) calcolati sul valore di aggiudicazione. Diritti d'asta per la parte mobiliare sono posti a carico dell'aggiudicatario nella misura del 10% (oltre IVA al 22%) calcolati sul valore di aggiudicazione.**

L'incidenza sul prezzo di vendita in termini percentuali del lotto immobiliare e mobiliare è così determinata: 25% parte mobiliare e 75 % parte immobiliare.
L'ASTA SINCRONA TELEMATICA PER LA VENDITA DEL BENE SOPRADESCRITTO VERRA' EFFETTUATA IL GIORNO 28 OTTOBRE 2022 alle ore 12:00
Modalità della vendita: la gara si svolgerà secondo la **modalità sincrona telematica per il tramite del Commissionario alla vendita Astebook Srl (sito: <https://astebook.fallcoaste.it/>)**

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore all'offerta minima. La gara si svolgerà nella modalità sincrona telematica così come definita dall'art. 2, lett. f) del DM 32/2015 che prevede la formulazione dei rilanci solo in **modalità telematica**, previo accesso al sito <https://astebook.fallcoaste.it/>, selezione del bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilazione del modulo di "presentazione offerta";
Gli offerenti telematici partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito <https://astebook.fallcoaste.it/>.

Non appena verranno autorizzati alla gara dal Commissionario, gli offerenti telematici riceveranno un PIN per poter formulare i rilanci. Nella pagina dell'asta si aprirà anche una chat tra Banditore ed offerente/i telematico/i. Il Commissionario alla vendita (banditore d'asta) potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni e/o chiarimenti.
Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare la sala d'Aste al numero 351.5799078 e/o 351.8115718, oppure scrivere all'indirizzo immobiliare@astebook.com

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2070 X57 intestato al Commissionario ASTEBOOK S.r.l. con la causale "PROC. L.P. 1982/2019 CAUZIONE ASTA N.9549". Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..
Il deposito dell'offerta dovrà avvenire **entro le ore 12:00 (dodici) del giorno 26 OTTOBRE 2022.**

Il bonifico, con causale " L.P. n. 1982/2019 –cauzione ASTA N. 9549" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno e l'orario di scadenza sopra indicato. Il Commissionario alla vendita (Astebook Srl) utilizzerà il portale <https://astebook.fallcoaste.it/>

per l'esame delle offerte e per lo svolgimento della gara. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte solo nella data e nell'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.
La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito <https://astebook.fallcoaste.it/>, accedendo alla stessa con le credenziali personali e con il PIN inviato sulla casella di posta elettronica per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore. Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara tra gli offerenti mediante la piattaforma <https://astebook.fallcoaste.it/> sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo).
L'aggiudicatario nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione (da intendersi il giorno di chiusura asta), a pena decadenza, dovrà versare, salva diversa disposizione del Giudice designato, il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione - oltre IVA se dovuta - e quanto versato in c/cauzione). Ulteriori oneri di Legge oltre spese e oneri di trascrizione dell'atto notarile di trasferimento. Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile ovvero mediante bonifico bancario intestato alla procedura sul seguente IBAN: **IT64Z0100502 200000000007794 intestato Trib. Trieste RG 1982/2019.**

L'aggiudicatario nel termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione (da intendersi il giorno di chiusura asta), a pena decadenza, dovrà versare i diritti d'asta pari al 5% (oltre IVA al 22%) per la parte immobiliare e del 10% per la parte mobiliare, calcolati sul valore di aggiudicazione. Il pagamento dei diritti d'asta dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile ovvero mediante bonifico bancario intestato al Commissionario. I pagamenti tramite bonifico saranno ritenuti in termini solo se risulteranno accreditati entro i termini previsti dal presente Avviso di vendita. La somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione. In caso di mancato versamento nei termini l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario oltre a perdere le somme versate è tenuto alla responsabilità di cui all'art. 587 C.p.c. Solo ad avvenuto pagamento del saldo prezzo, dell'IVA, ove dovuta, degli ulteriori oneri e imposte di Legge, delle spese e oneri di trascrizione e dei diritti d'asta oltre relativa IVA, potrà essere dato corso alla predisposizione dell'Atto Pubblico Notarile di Trasferimento redatto da professionista nominato dagli organi di procedura
Il presente Avviso di vendita viene pubblicato sui siti:

www.astebook.it www.astebook.fallcoaste.it
www.pvp.giustizia.it www.immobiliare.it
www.casa.it www.idealista.it
Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al Liquidatore dott. Tullio Maestro Trieste, Via Donota n. 1, tel. 040634659— 040631852, e-mail tmaestr@tin.it Trieste 5 settembre 2022

*Il Liquidatore
dott. Tullio Maestro*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.E. 10/2020
SECONDO AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: **avv. Augusto Pelosi - notaio**

Si rende noto che il giorno **9 novembre 2022**, alle **ore 12,00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio, in Duino-Aurisina, Sistiana n. 46, saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore astalegale.net dell'immobile pignorato di seguito descritto

Lotto unico:
appartamento sito al piano secondo del fabbricato in Duino-Aurisina, località Sistiana Borgo San Mauro, composto da atrio, tre stanze, bagno w.c., veranda e pogggiolo, con cantina al piano scantinato ed area esterna ad uso giardino di circa 41 (quarantuno) metri quadrati, e precisamente

Dati Tavolari
Ufficio Tavolare di Trieste
In C.C. di Malchina
Partita Tavolare 1470:

Corpo Tavolare primo: unità condominiale costituita da alloggio con due pogggioli, sito al piano secondo della casa an. n. 150 di Sistiana Borgo San Mauro, costruita sulla p.c.n. 2028/14 in Partita Tavolare 1336 di Malchina, marcato "5", con cantina nello scantinato marcata "11", il tutto colorato in azzurro nei piani archiviati in atti tavolari ai G.N.ri 4961/1980 e 12401/1989, cui sono congiunti

- **44,32/1.000 (quarantaquattro virgola trenta-due millesimi) di parti indivise del corpo tavolare primo in Partita Tavolare 1336 di Malchina, Corpo Tavolare secondo:** unità condominiale costituita da area ad uso giardino di metri quadrati 41 (quarantuno), della medesima casa, marcata "15" e colorata in azzurro nel piano archiviato in atti tavolari al G.N. 12401/1989, cui sono congiunti
- **1,23/1.000 (uno virgola ventitre millesimi) di parti indivise del corpo tavolare: primo in Partita Tavolare 1336 di Malchina, Dati Catastali**
Detto immobile risulta riportato nel Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati
Comune di: Duino-Aurisina

Sezione C, Foglio 13,
- **Particella 2028/14, Subalterni 5, 11 e 15**, in Frazione Sistiana n. 150, piano SI-2, Categoria A/3, Classe 4, vani 4,5 (quattro virgola cinque), Rendita Catastale Euro 429,95 (quattrocentoventinove virgola novantacinque).

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 82.200,00 (ottantaduemiladuecento virgola zero zero)** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di data 25 febbraio 2022 dal geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Sul cespite in oggetto non gravano garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti e da sequestri, privilegi, oneri e diritti reali o personali che ne diminuiscano il pieno godimento e la libera disponibilità, fatta unicamente eccezione per i seguenti aggravii:

- **Presentazione del 16 aprile 2003** al G.N. 4542, intavolazione di diritto di ipoteca simultanea a favore della "Banca Ucb Società per Azioni", con sede in Milano, per la complessiva somma di Euro 142.500,00 (centoquarantaduemilacinquecento virgola zero zero) di cui Euro 95.000,00 (novantacinquemila virgola zero zero) di capitale mutuato, interessi, spese ed accessori,
- **Presentazione del 23 marzo 2020** al G.N. 2967, annotazione di pignoramento immobiliare a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., per Euro 76.655,49 (settantaseimila seicentocinquantacinque virgola quarantanove) oltre a spese successive ed occorrendo,

- **Presentazione dell'11 marzo 2021** al G.N. 3042, annotazione, ai sensi degli artt. 8 e 20 della L.T., del ricorso per l'accertamento dell'intervento acquisito per usucapione da parte di Gozzi Giorgio e Bencina Carmela, del locale marcato "21" da escorporare dalle parti comuni dell'edificio sito sulla p.c.n. 2028/15, gravante sia sulla Partita Tavolare 1470, sia sulla Partita 1336 (Partita Madre).

Il fabbricato in Duino-Aurisina, frazione Sistiana n. 150 e l'immobile in oggetto che di esso è parte, è stato edificato anteriormente al primo settembre millenovecentosessantasette (01/09/1967), in forza della licenza edilizia concessa dal Commissario Prefettizio in data 18/05/1962 prot. 3097, con successivo rilascio del permesso di abitabilità dd. 06/11/1970 prot. 3929;

- successivamente è stata presentata in data 26 novembre 1985 sub Prot. 6152, domanda di condono edilizio (per la realizzazione di una veranda, due controfinestre in alluminio ed una porta di ingresso al pogggiolo), ma non è stata rilasciata dal Comune competente la relativa concessione in sanatoria, per cui sarà necessario presentare al Comune di Duino-Aurisina (TS) richiesta di definizione della stessa;

- dall'esame dello stato in natura e dei progetti reperiti presso il Comune di Duino-Aurisina (TS), l'unità immobiliare non risulta pienamente conforme, per cui per la regolarizzazione della conformità edilizia e catastale dell'unità stessa saranno necessarie le operazioni descritte al punto 11 della relazione tecnica peritale, e consistenti nell'inserimento nella planimetria catastale della rappresentazione grafica del giardino e nel censimento autonomo della cantina come unità separata.

L'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere a propri oneri e cura alla regolarizzazione di quanto sopra evidenziato, con la presentazione di un aggiornamento planimetrico e la richiesta di definizione del condono edilizio sopra indicato.

L'attestato di prestazione energetica è in corso di rilascio. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% (settantacinque per cento) del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita
- sarà effettuata a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo, pertanto, ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- non è al tre si soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili, che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L'offerta di acquisto può essere presentata alternativamente -

- su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 (dodici virgola zero zero) del giorno **7 novembre 2022** oppure
- con modalità telematica entro le ore 12, 00 (dodici virgola zero zero) del medesimo giorno attra-

verso il gestore della vendita, al quale dovrà pervenire la domanda con contestuale versamento dell'ammontare della cauzione sul conto dedicato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato. In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di euro 16,00 (sedici virgola zero zero), debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (**IBAN: IT 18 P 02008 36460 000106430218**) per un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso in cui offerente sia una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 (dodici virgola zero zero) del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, non inferiore al 75% (settanta-cinque per cento) del prezzo base di vendita, e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti re qui si ti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto ver-

sato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astelegale.net e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 3 agosto 2022

*Il professionista delegato
(avv. Augusto Pelosi - notaio)*

III AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 68/2018, TRIBUNALE DI TRIESTE DOTT.SSA MONICA PACILIO

Professionista Delegato: avv. Ludovica BOTTINO, studio legale in via S. Nicolò n. 4, Trieste, 040 637094, bottino@sbplegal.it

Si rende noto che **il giorno 25.10.2022 alle ore 18:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio, sito in **Trieste via S. Nicolò n. 4**, saranno eseguite tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzioni o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione; avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico: alloggio sito al piano terra e primo piano in via Pirandello n. 53**

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 1027 c.t. 2°, p.c.n. 838 del C.C. di Servola, casa di mq 73

(vedi pag. 37 perizia nonché all. 3 dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste:

- Catasto dei Fabbricati:

Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 1, piano T, Zona censuaria 2, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 60 - escluse aree scoperte mq 60, Rendita catastale € 200,13

- Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 2, piano 1, Zona censuaria 2, Categoria A/3, Classe 1, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 59 - escluse aree scoperte mq 58, Rendita catastale € 193,67 (vedi pag. 39 e 40 nonché all. 7 perizia dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Il diritto di proprietà sul bene viene posto in vendita per il **lotto unico** al prezzo di **Euro 69.750,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 23.10.2018 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e nella sua integrazione dd. 13.03.2019 e pubblicata sui siti www.fallcoaste.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Per il fabbricato, anagrafico n. 53 di via Pirandello, Trieste, "non è stato reperito il progetto originario di costruzione, ma successivamente sono state presentate le seguenti pratiche edilizie:

Condonò n. 6574 per l'intervento di:

-realizzazione di un locale adibito a bagno-wc tramite la chiusura con una parete dello spazio ricavato nel sottoscala esterno; Il soffitto del locale è inclinato e segue la pendenza della scala, misurando nel punto più basso 1,40 mt. Per realizzare questo locale è stato murato il foro finestra che precedentemente dava sul cortile.

- realizzazione di un nuovo cancello d'ingresso con struttura in ferro verniciato nero infisso su due colonne in muratura della medesima altezza;

- realizzazione di un ampliamento al primo piano tramite una sopraelevazione in corrispondenza del locale indicato al piano-terra come ripostiglio. Nel vano destinato al bagno è stato aperto un foro finestra rispettando la forma e le dimensioni di quello già esistente nella camera attigua. Questo condono risulta carente del rilascio della concessione edilizia in sanatoria. Non risultano presenti ulteriori provvedimenti edilizi." (vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018).

L'immobile in vendita "non possiede il permesso di

abitabilità ed utilizzazione. Sarà quindi da presentare, a seguito della presentazione delle pratiche edilizie in sanatoria, una segnalazione certificata di agibilità corredata da tutti gli allegati obbligatori tra i quali il certificato di collaudo delle opere strutturali e le dichiarazioni di conformità degli impianti. Dovrà essere presentata domanda di agibilità"(vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018), i cui costi sono stimati al punto 12 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018.

"Confrontando lo stato in natura con l'ultimo elaborato oggetto di condono reperito presso l'archivio tecnico del Comune di Trieste, lo stesso non si presenta conforme allo stato dei luoghi in quanto sono realizzate alcune opere in assenza di titolo edilizio", come descritto al punto 2 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018. "Si evidenzia che alcune opere sono direttamente accatastabili in quanto ricadenti nel regime di Attività Edilizia Libera non soggetta a comunicazione, per quanto riguarda le altre opere sia strutturali che non strutturali dovranno essere valutate separatamente e specificamente misurate, valutate in fase progettuale per le quali in linea generale si prevede solamente una possibilità di parziale sanatoria e parziale ripristino. Il tutto in funzione di apposita e puntuale progettazione, da presentare al Comune di Trieste, che dovrà definire con esattezza la fattibilità anche in ottemperanza alle norme civilistiche in vigore per le distanze" (vedi pag. 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018).

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Non è attualmente presente agli atti l'Attestazione di Prestazione Energetica relativa all'immobile. Per informazioni più specifiche si rinvia alle pagg. 20, 21, 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di immobile occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 24.10.2022** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 24.10.2022**.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Trieste (IBAN IT15 5030 6902 2221 0000 0590 078, Banca Intesa San Paolo) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve

essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata criptata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it** utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).** Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive/gli oneri tributari connesse/i all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Durante la gara il lasso di tempo per proporre dei rilanci è stabilito in 60 secondi.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.fallcoaste.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Si precisa che maggiori informazioni potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 25 luglio 2022

*Il Professionista Delegato
avv. Ludovica Bottino*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

†

Dopo lunga malattia ci ha lasciati la

DOTT.SSA
Annarita Vidoni

Ne danno il triste annuncio la figlia CATERINA con papà FEDERICO, la mamma e il papà, il fratello MICHAEL e famiglia.
Si ringraziano tutte le amiche e colleghe che le sono state vicine.
La S. Messa avrà luogo sabato 1 ottobre alle ore 11.45 nella Chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 25 settembre 2022

Ciao

Annarita

FLORIANA, PAOLA e GIORGIA.

Trieste, 25 settembre 2022

Un giorno triste per il Burlo, che perde la

DOTT.SSA
Annarita Vidoni

Anestesista rianimatore di eccellente professionalità e donna di immensa dignità e bontà.
La Direzione Strategica e tutto il personale si stringono in un abbraccio ricolmo di affetto per la figlia CATERINA e tutta la sua famiglia.
Il primario di anestesia e rianimazione e tutti i colleghi ricorderanno sempre la tua vitalità, la tua forza e la tua eleganza, ciao Anna.

Trieste, 25 settembre 2022

Sempre insieme:
- CRISTIANA, DANIELA, ELISA, LAURA e MONICA.

Trieste, 25 settembre 2022

Annarita Vidoni

Cara Annarita, abbiamo condiviso il peso e le soddisfazioni del nostro lavoro e soprattutto tanti momenti significativi delle nostre vite.
Ci sei sempre stata per tutti.
Ci hai lasciato tanto.
Nel tuo ricordo ci stringiamo in un unico grande abbraccio.
I tuoi amici medici infermieri ed OSS della Rianimazione e della Sala operatoria del Burlo

Trieste, 25 settembre 2022

Daniela, Lorenzo, Tommaso e Viola partecipano con affetto al dolore della cara Caterina e della famiglia per la perdita dell'amata

Annarita

Trieste, 25 settembre 2022

Annarita

Non ti dimenticheremo mai
Masha e famiglia

Trieste, 25 settembre 2022

Cara

Annarita

rimarrai sempre con noi.
Famiglia BUZZAI e famiglia GIORDANO con SOPHIA e MATTEO.

Milano, 25 settembre 2022

FEDERICA, MASSIMO e MATTEO si uniscono al dolore per la perdita della cara

Annarita

Trieste, 25 settembre 2022

†

Si è spenta nella sua casa

Maria Monfalcon ved. Bugliovazzi

La ricordano i suoi figliocci e le persone che le hanno voluto bene.

Un sincero grazie a SLATA, ATIKA, FEDERICA, MARA, COSTANZA e CINZIA.

I funerali seguiranno lunedì 26 alle ore 11.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2022

Ciao

Santola

ROBERTO.

Trieste, 25 settembre 2022

Partecipano al lutto
BRUNO e ROBERTO MANTELLO ed ENRICA DEL ZIO.

Trieste, 25 settembre 2022

Ci ha lasciato e ci mancherà

Floriano Alessio

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 1 ottobre alle 11 presso Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2022

IN MEMORIA

La mamma e i Colleghi Docenti dell'Istituto Comprensivo Marco Polo, ricordano il loro caro collega

PROF.
Roberto Mihcich

Una Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli mercoledì 28 settembre alle ore 17.

Trieste, 25 settembre 2022

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Giovanni Forza

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Casa Stuparic per le amorevoli cure.

Sistiana, 25 settembre 2022

†

Si è ricongiunta a FERRUC-CIO

Emma Franza in Zottich

Ne danno il triste annuncio MIRELLA e ELENA unitamente a CLAUDIO e FULVIO, ai nipoti GLORIA, GRETA e ROBERTO con i parenti tutti.

La saluteremo sabato 1 ottobre alle 9.20 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Alla nosta amata

Mamma

un bacio.

Trieste, 25 settembre 2022

Partecipa famiglia
CLABOT NELLA

Trieste, 25 settembre 2022

Partecipano
FEDERICA e GABRIELLA CLABOT con famiglie.

Trieste, 25 settembre 2022

†

E' mancato

Franco Sfetez

Lo annunciano l'amata moglie ARIANA con VALENTINA, FULVIO, ALBERTO, e gli adorati nipoti e pronipoti.

Lo saluteremo venerdì 30, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2022

Non tornerà da Bruxelles

Luciana Naverri

che ci ha lasciati il 15 agosto.

Ne danno il triste annuncio la cugina Sara Grubissa e gli amici Claudio Zanier e Giorgio Tumanischvili.

Trieste, 25 settembre 2022

†

*"...Io sono la Resurrezione e la Vita;
chi crede in Me, anche se muore, Vivrà"*

Circondato dall'amore dei suoi cari, ci ha lasciati il

GENERALE B.(C.A.)
Carlo Soave

Lo saluteremo con la moglie PINA, la figlia GABRIELLA, i generi NICOLAS e LUCIANO e i nipoti IRENE con MATTEO, MATTIA con VALENTINA, MARTA, FRANCESCA, ANDREA e RACHELE martedì 27 alle ore 9.45 in via Costalunga e Santa Messa alle ore 10.50.

Trieste, 25 settembre 2022

Ricordano il caro

Carlo

Affettuosamente vicini alla sua famiglia.
Famiglie MURKOVIC PUSKARIC

Trieste, 25 settembre 2022

Si è spento dopo una lunga sofferenza ed ha raggiunto la casa del Padre

Rodolfo Graziani

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVA, le figlie NOEMI e MATILDE con ANDREA e FABIO.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale di IGEA.

Lo saluteremo venerdì 30 in via Costalunga dalle 9.50.

Seguirà la S.Messa.

Trieste, 25 settembre 2022

Ci ha lasciati

Malvina Businelli

La piangono i figli e famiglie, i nipoti e famiglie, pronipoti e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 29 alle ore 10.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2022

Commossi per l'attestazione di affetto dimostrata alla nostra cara mamma e nonna

Caterina Bessich ved. Lanza

i familiari sentitamente ringraziano.

Muggia, 25 settembre 2022

†

Dopo lunga malattia è mancato il nostro caro

Cataldo De Pinto

I cugini ALFONSO, SAVINA, LIVIA, RUGGERO, ANTONIA, ANTONIO, LAURA e gli amici lo ricorderanno quale persona retta e generosa verso tutti.

Lo saluteremo mercoledì 28 settembre alle 10.50 nella Chiesa di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2022

Ciao

Dino

Il ricordo degli anni meravigliosi trascorsi insieme mi aiuterà ad affrontare la tua assenza.

FULVIA

Trieste, 25 settembre 2022

E' mancato all'affetto dei suoi cari ed ha raggiunto la sua amata figlia

Giordano Pieri

Con grande dolore lo annunciano la moglie MIHELA, il figlio ANDREA con RAFFAELA, MARCO e SARA, la sorella MARIA, le nipoti TAMARA e PAOLA e la cognata MARIUCCIA.

Lo saluteremo mercoledì 28, dalle 10.20 alle 11.20 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 settembre 2022

E' mancata

Stefania Veljak

La ricordano i figli JANA e IGOR.

Il funerale si terrà mercoledì 28 dalle 10.00 alle 11.00 in via Costalunga. Alle 11.30 seguirà la messa nella chiesa di Barcola.

Barcola, 25 settembre 2022

Uniti alla famiglia nel ricordo della carissima

Pupa

ANTONIA con MARCO e PIETRO

Trieste, 25 settembre 2022

†

Si è spenta serenamente

Teresa Falcone in Tateo

ne danno l'annuncio il marito MARIO, i figli LOREDANA e MASSIMILIANO con LUCIA e l'amato nipote JACOPO, i cognati ROBERTO e RICCARDO.

La saluteremo martedì 27 alle 12.30 nella cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 settembre 2022

†

Dopo lunga malattia, si è spento serenamente

Italo Della Valle

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, la figlia CINZIA con il marito DINO, i nipoti adorati STEFANO e MAURO e i parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 29 dalle ore 8.30 in via Costalunga. Seguirà la S. Messa nella Chiesa del cimitero alle ore 9.20.

Trieste, 25 settembre 2022

E' mancata

Ludmilla Albi ved. Zaccaria (Mili)

Ne danno il triste annuncio LIVIANA e ATTILIO con le rispettive famiglie.

La saluteremo sabato 1 ottobre alle 12.30 nella chiesa di Aurisina.

Aurisina,
25 settembre 2022

Improvvisamente ci ha lasciato

Fabio Chermaz

In te l'ingenuità di un bambino e la forza di un gigante.

MARIELLA e ADRIANO

Le esequie giovedì 29 settembre alle ore 10.30, Sala Azzurra del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 25 settembre 2022

**A. MANZONI & C. S.p.A.**

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA: CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB


sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito.

**TRIESTE**
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777
h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it **www.triesteonoranzefunebri.it**

SPESA DIFESA®

Protegge i prodotti
Selex dai rincari dei prezzi.



OLTRE 500 PRODOTTI

- > Il paniere per ogni **necessità quotidiana**.
- > La **soddisfazione** in gusto e risparmio.
- > La **convenienza** che si prendecura di te, della tua **famiglia** e della tua **casa**.



- > La scelta non manca nemmeno per i tuoi **amici animali**.
- > La convenienza confermata **ogni giorno**.
- > La selezione che non puoi fare a meno di **amare**.
- > Il **risparmio** senza rinunciare alla **qualità**.



SAPER DI SAPORI
Spätzle freschi
con spinaci
g 350
al kg € 4,00

1,40



SELEX
Hamburger
prosciutto cotto/cotto
e mozzarella
2 pz x g 75
al kg € 11,27

1,69



SELEX
yogurt intero, magro
assortiti
pz 2 x g 125
al kg € 2,56

0,64



SELEX SAPER DI SAPORI
piadina fresca 3 pz
g 360
al kg € 3,61

1,30



SELEX
vongole
surgelate
g 250
al kg € 18,50

1,85



SELEX
minestrone
surgelato
kg 1

1,89



SELEX
grana padano DOP
g 300
al kg € 14,33

4,30



SELEX
mozzarella
g 125
al kg € 6,80

0,85

famila
supermercati & superstore

SEGUI IL SIMBOLO DELLA CONVENIENZA

SELEX
convenienti
e
Bloccati

famila
supermercati & superstore

SELEX
convenienti
e
Bloccati



SELEX
cipolline borettane
g 290
al kg € 3,41

0,99



SELEX
olive verdi denocciolate
in salamoia
g 300 - sgocc. g 130
al kg € 7,61

0,99



SELEX
fagioli borlotti
pz 3 x g 400
al kg € 1,65

1,99



SELEX
mais dolce lessato
3 pz x g 160
al kg € 3,36

1,75



SELEX
funghi champignon trifolati
g 180
al kg € 6,05

1,09



SELEX
maionese tubo
ml 150
al kg € 5,87

0,88



SELEX SAPER DI SAPORI
filetti di tonno al naturale
g 180
al kg € 16,55

2,98



SELEX PRIMI ANNI
omogeneizzati di carne
pollo, tacchino 2 pz x g 180
al kg € 5,53

1,99



SELEX
polpa di pomodoro pelato
pz 3 x g 400
al kg € 1,32

1,59

**IL RISPARMIO
SENZA RINUNCIARE
ALLA QUALITÀ**

SELEX
convenienti
e
Bloccati



SELEX
passata di pomodoro
casereccia
g 690
al kg € 1,29

0,89



SELEX NATURA
CHIAMA
pasta integrale Bio
assortita
g 500
al kg € 1,98

0,99



SELEX
pancarrè
20 fette - g 330
al kg € 1,79

0,59



SELEX
taralli assortiti
g 300
al kg € 8,33

1,15



SELEX
grissini friabili,
rustici, torinesi
g 250/300
al kg € 4,36/3,63

1,09



SELEX
patatine grigliate
g 150
al kg € 5,67

0,85

**LA CONVENIENZA
CONFERMATA
OGNI GIORNO**

SELEX
convenienti
e
Bloccati



SELEX SAPER
DISAPORI
patatine
doppia cottura
assortite
g 150
al kg € 8,33

1,25



SELEX
arachidi tostate
in guscio
g 500
al kg € 6,90

3,45

E TROVI OLTRE 500 PRODOTTI SELEX CONVENIENTI E BLOCCATI

famila

IL PANIERE
PER OGNI NECESSITÀ
QUOTIDIANA

SELEX
convenienti
e
Bloccati



SELEX
Fette Biscottate
dorate, integrali
g 320
al kg € 3,59

1,15



SELEX
crema spalmabile
nocciola, bigusto
g 400
al kg € 5,37

2,15



SELEX
confettura extra
assortita
g 320/330
al kg € 4,21 / € 4,34

1,39



SELEX
corn flakes
fiocchi di
mais tostati
g 375
al kg € 3,87

1,45



SELEX
crostatine
cacao, albicocca
6 pz - g 240
al kg € 4,79

1,15



SELEX
biscotti petit
g 500
al kg € 2,50

1,25



SAPER DI SAPORI
croissant con
granella di
zucchero, integrali
6 pz - g 330
al kg € 10,57

3,49

LA SODDISFAZIONE
IN GUSTO E
RISPARMIO

SELEX
convenienti
e
Bloccati



SELEX
cioccolato assortito
g 100
al kg € 7,90

0,79



VIVI BENE SELEX
bevanda a base
di soia Bio
litri 1

1,59



SELEX
caffè in capsule espresso
cremoso, espresso intenso
16 pz - g 112
al kg € 2,45

3,20



SELEX
capsule caffè
classico,
decaffeinato
pz 18 - g 125

2,45



SELEX NATURA CHIAMA
Infusi assortiti
20 filtri - g 40
al kg € 37,25

1,49



SELEX
succo e polpa
assortito
3 brik x cl 20
al litro € 1,65

0,99



SELEX
acqua
Valli del Pasubio
naturale, frizzante,
leggermente frizzante
litri 1,5
al litro € 0,15

0,23



SELEX
cola
classica, zero
litri 1,5
al litro € 0,50

0,75

LA SELEZIONE
CHE NON PUOI FARE
A MENO DI AMARE

SELEX
convenienti
e
Bloccati



SELEX
vino
rosso, bianco
brick litri 1

1,09



LE VIE DELL'UVA
Lambrusco di Modena
amabile, secco DOC
cl 75
al litro € 3,32

2,49

E TROVI OLTRE 500 PRODOTTI SELEX CONVENIENTI E BLOCCATI

famila



SELEX
Dentifricio
total defence, action plus,
microgranuli, white plus
ml 75

0,95

LA CONVENIENZA
CHE SI PRENDE
CURA DI TE



SELEX EGO
sapone liquido
assortito
ml 500

1,15



SELEX
bagnoschiuma
assortito
ml 750

1,49



SELEX
assorbenti ripiegati
assortiti
pz 10,12,14,16

0,99



SELEX
carta igienica
2 veli profumata
al talco
6 rotoli

1,99



CASA BELLA SELEX
Asciugatutto
2 veli 4 rotoli

2,15



CASA BELLA SELEX
tovaglioli bianchi
2 veli - pz 50

0,95



CASA BELLA SELEX
ammorbidente
concentrato
perle di fresia e
fiori di arancio,
foglie di ulivo e
thè verde
30 lavaggi - ml 750

1,19



CASA BELLA
SELEX
detersivo
liquido
capi delicati,
lana e delicati
16 lavaggi
litri 1

1,59



CASA BELLA
SELEX
detergente
per pavimenti
assortiti
litri 1

1,19



CASA BELLA SELEX
candeggina
pino, profumata
litri 2

0,99



AMICO MIO
SELEX
alimento gatto
assortito
g 400

0,59

LA SCELTA
NON MANCA
NEMMENO PER I TUOI
AMICI ANIMALI



SELEX AMICO MIO
croccantini gatto
assortiti
g 400

0,95



SELEX AMICO MIO
Lettiera
Profumata Plus
litri 5

1,99

famila

supermercati & superstore

Consulta orari di apertura e tante altre offerte su: famila.it

famila.it

FAMILA APP
NORD-EST



facebook.com/familaunicomm
instagram.com/famila_nord_est

DOMENICA APERTO SOLO IL MATTINO

- ARZIGNANO (VI) - Via F. Baracca
- ARZIGNANO (VI) - Via G. Diaz, 17
- BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Viale Vicenza, 61
- BELLUNO (BL) - Viale Europa, 19
- BONDENO (FE) - Via Vittime 11 Settembre
- CALDERARA DI RENO (BO) - Via Della Mimosa - Rotonda Calamandrei, 2
- CAMPAGNA LUPAIA (VE) - Via Roma, 51
- CAVAZZERE (VE) - Via L. Da Vinci
- CENTO (FE) - Via Commercio, 2
- CHIAMPÒ (VI) - P.le Mondelange, 11

- COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Della Vittoria, 15
- FERRARA (FE) - Via Don P. Rizzo, 45
- GORIZIA (GO) - Via Ill Armata
- IMOLA (BO) - Via Pirandello
- LENDINARA (RO) - Via A. Savoj 1/3
- MALO (VI) - Via Torino, 5
- MANZANO (UD) - Via S. Giovanni, 80
- MAROSTICA (VI) - Viale Vicenza - angolo Via Fosse
- MOLINELLA (BO) - Via Provinciale Superiore, 38
- MONTEGROTTO TERME (PD) - Via Aureliana, 47/49

- ODERZO (TV) - Via Verdi 63
- PIOVE DI SACCO (PD) - Via Carrarese, 5
- PIOVENE ROCCHETTE (VI) - Via Gorizia, 101
- RESCHIGLIANO (PD) - Via Bassa, 1
- SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - Via Aldo Moro - Z.A. Cicogna
- SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - Via L. Da Vinci, 21
- SAN PIETRO IN CASALE (BO) - Via Ravenna, 77
- SAN VENDEMIANO (TV) - Via Longhena, 48
- SCHIO (VI) - Via Ss Trinità
- SCHIO (VI) - Via XX Settembre

- TAGG DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/A
- TEOLO (PD) - Via Euganea, 21- San Biagio
- TREVISO (TV) - Via S. Antonino, 352/B
- TRICESIMO (UD) - Via Roma, 72
- TRICHIANA (BL) - Centro comm. "INCON"
- VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine Loc. Ponte Dei Nori
- VICENZA (VI) - Via Galleria Parco Città, 86
- VICENZA (VI) - Viale Torino 32,34
- VICENZA - LAGHETTO - Via Dei Laghi, 109
- VILLORBA (TV) - Viale Repubblica, 7

DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

- CAORLE (VE) - Via Traghetto
- CURTAROLO (PD) - SP47 Valsugana
- FELTRE (BL) - Via Belluno 47/C - Loc. Pasquer
- FELTRE (BL) - Via Peschiera 16
- JESOLO LIDO (VE) - Via Equilio, 19

- MESTRE (VE) - Via E. C. Pertini, 14
- SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
- OLMO DI CREAZZO (VI) - Via Monte Ortiga, 1
- SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
- MONSELICE (PD) - Via C. Colombo - ang Via Magellano

- MUGGIA (TS) - Via Farnei, 40/B Loc. Rabuiese
- PADOVA (PD) - Mortise - Via Bajardi - CC La Corte
- PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8
- ROVIGO (RO) - Via 8 Marzo
- SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it

- PONTE NELLE ALPI (BL) - Viale Dolomiti, 33
- TRIESTE (TS) - Via Valmaura, 4
- SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it
- VEDELAGO (TV) - Via G. Marconi, 79
- SERVIZIO SPESA ONLINE SU cosicomodo.it

DOMENICA CHIUSO TUTTO IL GIORNO

- NANTO (VI) - via Callisona, 1

- VICENZAS. PIOX - Via A. Giuriato

- VICENZA - S. Agostino - Via F. Baracca, 200

famila.it

segui le nostre imperdibili offerte

Con noi sei in famiglia

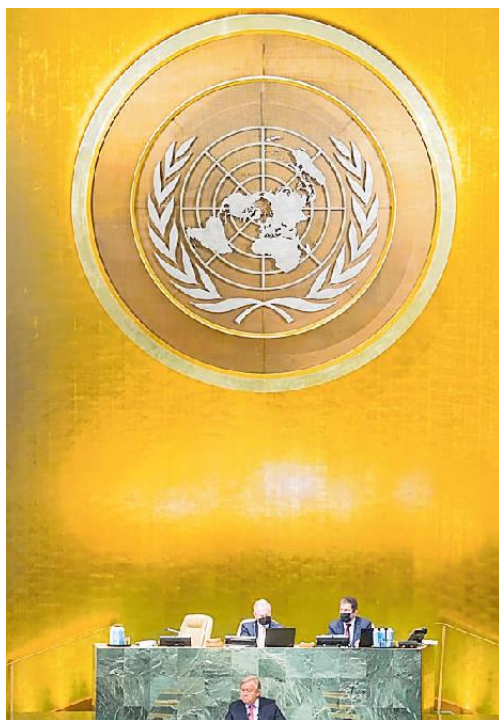
LE IDEE

PANDEMIA, CRISI CLIMATICA E UCRAINA
PREOCCUPANO L'ASSEMBLEA DELL'ONU

ALFREDO DE GIROLAMO ENRICO CATASSI

La 77ª Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che si è appena conclusa, ha ufficialmente segnato l'inconciliabilità tra i massimi sistemi. Multilateralismo di Biden, visione post-sovietica di Putin e neo imperialismo di Xi Jinping viaggiano oramai su direttive antitetiche, destinate allo scontro. Purtroppo, attualmente a prevalere nella scacchiera delle relazioni internazionali sono attriti permanenti o emergenti, rivalità e idiosincrasie, che pongono oggettivi limiti all'azione diplomatica.

L'ordine mondiale che conosciamo non pare in grado di rigenerarsi, sollecitato dall'intrecciarsi di crisi globali come la pandemia, la crisi climatica e la guerra in Ucraina. Un sistema stremato da recessione, inflazione, carenza energetica ed alimentare. Forze repulsive e destabilizzanti stanno emergendo sul palcoscenico geopolitico. Nemmeno il "parlamento universale", che dovrebbe essere preposto alla sintesi e alle soluzioni pacifiche, è stato in grado di offrire un punto di



La recente seduta dell'Assemblea Onu

equilibrio tra le diverse anime. Al contrario, è proprio l'organo mondiale a dimostrarsi impreparato alle sfide del nostro tempo, alzando tragicamente bandiera bianca.

Il dominio egemonico statunitense nel nome del liberismo è giunto al bivio. Gli Usa, dopo quasi tre decenni da superpotenza incontrastata, sono nel momento di maggiore debolezza internazionale. E lo stesso vale per i suoi stretti alleati, Europa e Giappone. L'ascesa di quello che viene definito il "non-Occidente", ma che più semplicemente è identificabile con la Cina, sta avvenendo attraverso una lenta maturazione dei rapporti di forza, sia economico-finanziari che militari.

La transizione in atto nei meccanismi di potere è la logica conseguenza di errori pregressi compiuti dall'Occidente, che ha mostrato tutte le sue fragilità strutturali, interne ed esterne.

Da una lato il malcontento sociale delle democrazie occidentali ha sbandato culturalmente in direzione di movimenti politici che amplificano il caos e le tensioni, come Brexit e gruppo di Visegrád. Dall'altra parte, invece, si è preferito "sostenere" esternamente governi palesemente anti-democratici, cor-

rotti ed illiberali. Gli esempi li troviamo facilmente cercando tanto negli stati africani quanto nelle regioni dell'Asia e in quelle dell'America latina con cui abbiamo stretti rapporti. Un vulnus radicato persino dentro la Nato, con la Turchia a trazione Erdogan che offusca la credibilità dei valori occidentali. Comunque, il fallimento peggiore che accomuna Occidente e Oriente nel Palazzo di Vetro è stato certificare la mancanza di volontà nel contrastare le disuguaglianze: povertà, recessione dei diritti e salvaguardia dell'ambiente sono problematiche che necessitano di risposte ampiamente condivise. Non scordiamoci che siamo parte integrante di un contesto dove 40 stati sono a rischio default, 50 milioni di persone vivono in carestia e 345 milioni sono precipitati nella povertà. Con la consapevolezza, praticamente certa, che l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del Pianeta, sottoscritta in calce da 193 paesi nel 2015, è appena sparita dalle priorità. —

SE IL TETTO AL PREZZO DEL GAS
DÀ FASTIDIO A TANTI PAESI

ANTONIO PAOLETTI*

Un po' di chiarezza, poca solidarietà e molti dubbi sull'aumento dei costi dell'energia in Europa. La pandemia ha insegnato che in ambito europeo è necessaria una maggiore solidarietà. Prima di arrivare a questa consapevolezza c'è voluta una epidemia mondiale con migliaia di morti e comunque varie tensioni politiche internazionali, in particolare sul Recovery Fund. Un sistema di aiuti a cui, in particolare nei confronti dell'Italia, alcuni Paesi cosiddetti "frugali", Olanda, Austria, Svezia e Danimarca fecero forti pressioni per renderlo un intervento dei soliti prestiti condizionati al raggiungimento degli obiettivi di riforma. Ricordiamo bene il "gelo" del premier, Mark Rutte, tuttora primo ministro di quell'Olanda oggi contraria al price cap sul gas.

Di certo il nostro Paese dà fastidio. Il Pil al 6,6% certificato nel 2021 dall'Istat e una nazione in grado con le proprie capacità di produrre, innovare, rendendo l'ingegno italiano famoso nel mondo, sono un concorrente difficile da controllare. E sembra che ci sia la gara a farci gli sgambetti e a metterci in difficoltà.

Perché l'Olanda è contraria al price cap? Il Ttf (Title Transfer Facility) di Amsterdam è un mercato finan-

ziario, una borsa dedicata al commercio all'ingrosso del gas che guadagna in funzione della quantità degli scambi. Mettere un limite, il "price cap", vuol dire perdere guadagni e, per l'Olanda, contare meno in Europa. L'aumento della bolletta energetica ha fatto crescere il valore delle importazioni di Paesi grandi utilizzatori di materie energetiche come la Germania, la Spagna e l'Italia, erodendo il loro surplus commerciale. L'Olanda, invece, ha visto aumentare in breve tempo il suo surplus (raddoppiato) tra il primo e il secondo trimestre del 2022, perché di fatto è aumentato il valore delle esportazioni.

Chi gestisce il Title Transfer Facility? Il Ttf (Title Transfer Facility) è gestito dalla Intercontinental Exchange (Ice), una società americana che dal 2013 controlla anche la borsa di New York, e come ogni indice di borsa è influenzato dal contesto economico e politico mondiale oltre che dalla speculazione.

Ma il price cap sarebbe per tutti? Sono molti i Paesi che vendono il gas. Certamente c'è la Russia, ma anche gli Stati Uniti sono grandi esportatori di questa materia prima. L'intervento dell'Unione Europea nel porre il limite al costo del gas si applicherebbe, comunque, solo al prodotto provenien-

te dalla Russia, salvaguardando le esportazioni di gas di Stati Uniti, Egitto, Algeria e altri.

A favore di un tetto al prezzo del gas ci sono Paesi come l'Italia che ha lanciato l'idea, la Polonia e la Spagna. A frenare invece sono Germania, Olanda e Danimarca, che si oppongono a un tetto generalizzato. L'Italia è il Paese più esposto a questi rincari, dal momento che il mix energetico privilegia l'uso del gas naturale (40%) e le energie rinnovabili (solare ed eolico) non sono ancora in grado di assorbire quote significative oggi coperte dal gas.

In Italia il consumo di gas è legato anche alla richiesta di energia elettrica, dato che una quota importante di elettricità (circa il 42% nel 2020 fonte GSE) viene prodotta dalle centrali convenzionali alimentate a gas metano. Per questo motivo quando aumenta il prezzo del gas, in Italia aumenta inevitabilmente anche quello dell'energia elettrica.

L'anomalia tedesca sul prezzo del gas. In questa Europa che nelle crisi dovrebbe maggiormente brillare per solidarietà, vale la pena ricordare un vantaggio che ha consentito alla cosiddetta "locomotiva tedesca" di correre più veloce degli altri. La Germania è da anni un cliente importante per il principale produttore di gas



Un terminal di Gnl. In Europa non ci sono posizioni comuni sul tetto ai prezzi del gas

L'Olanda è contraria al "price cap" perché perderebbe guadagni e conterebbe di meno in Europa

C'è poi l'anomalia della Germania che dipende dalle forniture russe e, per questo, crea frizioni nell'Ue

russo, Gazprom, con un costo unitario che a giugno 2022 era pari a poco più di un terzo di quello che paga l'Unione europea e anche l'Italia. Accordi di lungo termine, riservati, meno soggetti a rincari come per gli altri Paesi quando il prezzo del gas russo aumenta.

Il risvolto di questa politica è la forte dipendenza della Germania dalle forniture russe, che crea frizioni tra gli Stati membri dell'Ue soprattutto riguardo alla questione del tetto al prezzo del gas.

Qual è la situazione energetica in Italia? Si possono usare le risorse del Pnrr? Nei mesi scorsi il Governo italiano ha concluso contratti di fornitura con diversi Paesi produttori di gas per ridurre la dipendenza dal gas russo a circa un quarto del totale del fabbisogno, rispetto all'attuale 40%. I

nuovi accordi pongono alcune nuove esigenze, come quella dell'istallazione di rigassificatori per riportare allo stato gassoso la materia prima che arriva in forma liquida dai Paesi di produzione.

La Commissione europea ha proposto di rendere possibili riadattamenti dei Piani nazionali di ripresa e resilienza per far fronte alla crisi energetica nel contesto di REPowerEU integrando specifici capitoli. Quindi, se da un lato si tentenna per applicare un limite al prezzo di acquisto del solo gas russo, dall'altro la UE potrebbe consentire l'utilizzo dei soldi del Pnrr per andare ad "ingrassare" ulteriormente le casse dell'Olanda e del business miliardario del mercato del gas? Sorgono spontanee varie domande. —

*Presidente della Camera di commercio Venezia Giulia

TRIESTE



55 ANNI
1967-2022

CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Il caso

Operatori specializzati: all'artigianato triestino mancano 430 lavoratori

L'allarme del segretario Eva: in difficoltà autoriparazione, fabbri, serramentisti, installatori di impianti, edilizia e fornai. E non si trovano neanche "patenti C"

Massimo Greco

Enrico Eva, segretario generale di Confartigianato Trieste, è reduce da un gran premio di incontri su uno dei numerosi argomenti spinosi di categoria e quindi è in grado di smazzare dati di prima mano. Tema: "cercasi manodopera specializzata". Tallonato dalle cifre: matita sul foglio, Eva somma le carenze triestine che rimarkano un deficit di 430 lavoratori, uno più uno meno, definibili dal punto di vista professionale "doc".

Scendiamo nel dettaglio. Nell'autoriparazione mancano meccatronici, lamieristi, verniciatori: scusate se è poco, è un mezzo miracolo che circoli ancora qualche vettura. Alle grandi filiere dei fabbri e dei serramentisti difettano in maniera ormai cronica saldatori e operatori per macchine a controllo numerico. Per quanto riguarda l'installazione degli impianti, irreperibili i cosiddetti "bruciatoristi", esperti nella generazione di calore. E solo questi tre comparti necessiterebbero, secondo le esigenze raccolte da Eva, di 250 profili.

L'edilizia, nonostante sia un settore in prima linea trainata dai vari bonus, non trova il tradizionale "capo-mastro", tant'è che ne richiede 100 per mandare avanti i cantieri.



ENRICO EVA
SEGRETARIO GENERALE
DI CONFARTIGIANATO TRIESTE

Il lungo elenco dei profili richiesti: meccatronici, lamieristi, verniciatori, bruciatoristi e capi-mastro

Il problema della formazione professionale e degli orientamenti lavorativi preferiti dai ragazzi

Sembra che preparare il pane di notte non affascini più la gioventù, poiché i forni languono pretendendo 30 addetti.

A cavallo tra le varie categorie un'importante assenza che il segretario confartigianale classifica "trasversale": le aziende faticano a reclutare dipendenti con la "patente C" ovvero in grado di guidare mezzi che oltrepassino il livello di un furgone.

Insomma, è il duro mestiere di artigiano al giorno d'oggi: non bastavano la Tari e le bollette, adesso c'è anche la difficoltà di arruolare lavoratori qualificati. Perché - puntualizza Eva - il problema non è tanto trovare operai generici, ma di alzare l'asticella qualitativa.

Una questione-chiave che, per la verità, non riguarda solo Trieste e il Friuli Venezia Giulia - l'altro giorno l'allarme del presidente Fvg Graziano Tilatti -, ma abbraccia il vicino Veneto, che si trova in condizioni forse addirittura peggiori.

Il problema nel problema è che nell'immediato-breve periodo non ci sono grandi ricette per venire a capo della penuria di personale specializzato. Eva ritiene che la strada dell'importazione dall'estero non sia praticabile perché quella tipologia di operatore è

di arduo reperimento anche nei Paesi vicini.

La soluzione di prospettiva - a giudizio del manager confartigianale - potrebbe essere un'azione sui ragazzi e sulle famiglie per indurle a orientare il giovane verso una formazione tecnico-professionale, di cui il territorio ha forte occorrenza: ma sarebbe comunque un processo di lunga durata e le imprese non hanno tutto quel tempo per aspettare che cambino i gusti degli adolescenti.

Sempre secondo Eva, una possibilità, per attenuare il bisogno di questa manodopera specializzata, sarebbe l'utilizzo di artigiani esperti, avviati verso la quiescenza, per formare i giovani desiderosi di cominciare il prima possibile a lavorare e a guadagnare: l'iter potrebbe passare attraverso la collaborazione finanziaria della Regione.

Ma anche battendo questa strada, si dovrà fare i conti con le inclinazioni giovanili, che in questi tempi sembrano preferire attività terziarie a minor tasso di fatica. Certo, è paradossale che in una fase ad alta criticità economico-sociale come questa, buone opportunità di lavoro rischino di restare inesplorate. Vuol dire che ci faremo riparare auto e caldaie al bar o al ristorante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME DI CONFARTIGIANATO

Manca di figure professionali a Trieste

I SETTORI

Autoriparazioni: carenza di Meccatronici, Lamieristi, Verniciatori

Fabbri e serramentisti: carenza di Saldatori, Operatori macchine a controllo numerico

Impiantisti: carenza di Bruciatoristi

250
UNITÀ

Edilizia: carenza di Capomastri

100
UNITÀ

Panificatori

30
UNITÀ

Tutte le categorie: carenza di Personale con patente C

50
UNITÀ

DATO COMPLESSIVO

430

WITHUB



TIRABORA
CANTIERI

040 631754

Via del Coroneo, 17
INFO@CANTIERITIRABORA.IT
WWW.CANTIERITIRABORA.IT



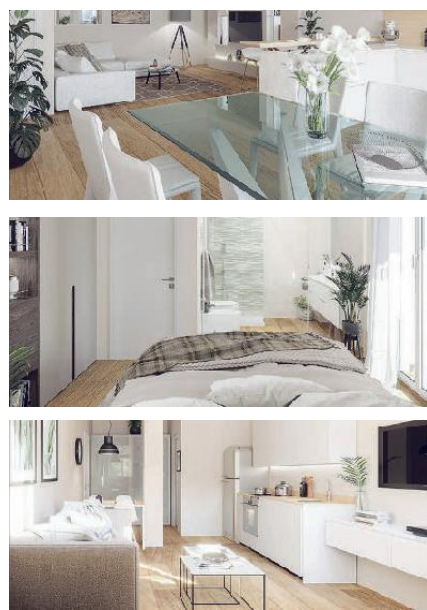
Scannerizza
il codice QR

ULTIMI 10 ALLOGGI RIMASTI

BLUE LIFE
in via Pauliana - Trieste

VISITA
IL NOSTRO SITO

Per scoprire gli alloggi
primingresso rimasti!



Blue Life, un **nuovo complesso residenziale** in posizione strategica, a due passi dalle Rive e dal centro cittadino. Diversi appartamenti, completamente nuovi in un **contesto interamente riqualificato**, un signorile ingresso con elementi verdi, cantine e posti auto in **autorimessa sotto casa**, serviti direttamente dall'ascensore. **Ritornano disponibili gli ultimi 10 alloggi** per permettere ai numerosi clienti di poter acquistare una delle soluzioni in un complesso unico.

PREZZI A PARTIRE DA 99.000 €



NOTIZIE IN BREVE

Incidente in Costiera

Ieri alle 15 in Costiera un'Audi A3 ha tamponato un'Alfa Giulia. La conducente dell'Audi è finita a Cattinara per accertamenti. Sul posto 118, carabinieri e pompieri.



Divieti di sosta

Per le festività ebraiche "Rosh ha-Shanà" e "Yom Kippur", dalle 17 di oggi alle 19.30 di domani sarà in vigore il divieto di sosta tra via Zanetti e via San Francesco.

Il caso

I SERRAMENTISTI

Pochi specialisti



Roberto Filippi, dell'omonima ditta di serramenti, spiega che «ormai ci rubiamo i professionisti a vicenda in questa categoria. Perché sono pochi e manca un adeguato turn over. I nostri giovani non sono disposti a iniziare un impegno che comunque è faticoso e impone, come in altri ambiti, qualche sacrificio». (mi.br.)

I TERMIDRAULICI

Quei figli a casa



Fabio Perini, della Termoidraulica Stella, si domanda in questo contesto «cosa fanno i ragazzi che, dopo le superiori, non proseguono gli studi e non cercano un'occupazione. Tanti probabilmente preferiscono restare a casa, aiutati dai genitori. Ma è una situazione assurda, anche perché le opportunità ci sono». (mi.br.)

I PANIFICATORI

Colloqui "inversi"



Neanche i panificatori trovano più personale. Cinzia Viezzoli racconta un fenomeno mai visto prima: «Se un tempo era il datore di lavoro, dopo il colloquio, a dire "le faremo sapere", adesso sono i giovani che incontri a farlo. Rimango sempre spiazzata. E molto spesso non li vedi più». (mi.br.)

Le realtà imprenditoriali alle prese con la carenza di turn over e di ragazzi pronti a imparare: «Vi sopperiamo grazie agli stranieri»

«Latita la disponibilità di tempo e alla fatica: tra i giovani va riacceso lo spirito di sacrificio»

LE TESTIMONIANZE

MICOL BRUSAFERRO

Lavoratori? Non si trovano. E molti giovani, oggi, non hanno neppure voglia d'imparare. Succede nel campo dell'edilizia e in quelli a esso collegati, come idraulica e serramenti, così come nel settore della panificazione e in diversi altri ancora. A raccontarlo sono gli stessi imprenditori, che faticano a trovare personale, sia qualificato che nuovo, disponibile a essere formato. Roberto Filippi, dell'omonima ditta di serramenti, ammette per esempio che «ormai ci rubiamo i professionisti tra noi. Perché sono pochi in questa categoria, in cui manca peraltro un adeguato turn over. I nostri giovani non sono disposti a iniziare un impegno che comunque è faticoso». In più alcuni istituti, «che un tempo preparavano i ragazzi al meglio, non ci sono più. Basterebbe un po' di voglia di fare, di forza di volontà, e si potrebbe cominciare sul campo. Purtroppo, però, manca l'interesse». A sopperire alla mancanza di manodopera in casa ci pensano così gli stranieri: «Due dei miei dipendenti sono cubani, vengono da una realtà diversa dalla nostra e obiettivamente non si fermano davanti a qualche sacrificio, sia dal punto di vista dello sforzo fisico, sia da quello della disponibilità di tempo, anche nei week end. Tanto più in un momento come questo, in cui c'è bisogno di correre».

Difficoltà simili vengono riscontrate da Maurizio Decli, responsabile a propria volta di una ditta che porta il suo nome, attiva nell'edilizia: «Confermo che il problema è reale, il personale non si trova. Era così già prima dell'impennata degli interventi, dovuta ai bonus, ma è soprattutto adesso che c'è carenza». Servirebbero in particolare «capi cantiere»: «Un ruolo importantissimo, sia per il coordinamento generale che per quanto riguarda il controllo della parte tecnica. Nel nostro ambito è fondamentale lavorare in squadra. Ma serve, appunto, la squadra». E mancano, viene ribadito, anche gli operai locali: «In que-



IL SETTORE SIMBOLO
MAURIZIO DECLI, RESPONSABILE
DI UNA DITTA EDILE

«Scoperto soprattutto il ruolo di capo cantiere. Ma ho visto una ripresa di iscrizioni al Volta negli indirizzi tecnici. Spero sia buon segno»

sto momento nei cantieri della città la manodopera prevalente è straniera». Secondo Decli un'inversione di tendenza potrebbe verificarsi tra qualche anno: «Ho visto che molti ragazzi si sono iscritti al Volta, negli indirizzi riconducibili alle professioni tecniche. Speriamo sia indice un rinnovato interesse verso questo tipo di lavoro». Lo scenario non cambia nelle parole di Fabio Perini, della Termoidraulica Stella:

«A breve da noi inizia a lavorare un ragazzo di 22 anni, ma è cosa rara. Da mesi ormai si fatica a trovare gente, giovani in particolare. Mi domando cosa facciano quelli che, dopo le superiori, non proseguono gli studi e non cercano un'occupazione. Tanti probabilmente preferiscono restare a casa, aiutati dai genitori. Ma è una situazione assurda, anche perché le opportunità ci sono».

Se gli artigiani faticano a trovare personale, in certi altri casi l'impresa diventa addirittura impossibile. Accade tra i panificatori. Cinzia Viezzoli sottolinea che «i panettieri non ci sono più, sono una categoria che definirei in via d'estinzione. Nessuno si vuole alzare di notte e seguire gli orari imposti da questo mestiere. È finita una generazione, insomma. Per noi sarà durissima andare avanti». Discorso analogo per i pasticceri: «Anche se qui c'è più ambizione, c'è il desiderio di fare carriera con i dolci, ugualmente non è semplice trovare persone motivate. E in estate è stato difficilissimo reperire persino altre figure, come baristi o commessi». Viezzoli racconta di un fenomeno mai visto prima: «Se un tempo era il datore di lavoro, dopo il colloquio, a dire "le faremo sapere", adesso sono i giovani che incontri a farlo. Rimango sempre spiazzata. E molto spesso, tra l'altro, non li vedi più. L'ultima volta è capitato solo qualche giorno fa».

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

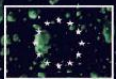
COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
BIGIOTTERIA
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESI COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

EDIL SERBIA
COSTRUZIONE e RISTRUTTURAZIONE
da 12 anni con professionalità a Trieste
LAVORI EDILI DI OGNI GENERE
Via Gambini, 30 - TRIESTE
349 510 7106 • edilserbia@gmail.com

MANUTENZIONE DI TUTTE LE CALDAIE
55€
per nuovi clienti
IVA e ANALISI DEI FUMI COMPRESI
BRENCI IMPIANTI & RESTAURI
Tel 040.215101





NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT SHARPER TRIESTE

30 SETTEMBRE 2022
MAGAZZINO 26, PORTO VECCHIO DI TRIESTE

Torna a Trieste SHARPER la Notte Europea dei Ricercatori, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che grazie a laboratori, incontri, giochi, spettacoli fa incontrare le ricercatrici e i ricercatori con il grande pubblico e contribuisce a sensibilizzare i cittadini sui temi della ricerca scientifica.

Quest'anno, per la prima volta, le attività di SHARPER si svolgeranno negli spazi del Magazzino 26 in Porto Vecchio: la sede dell'Immaginario Scientifico e la Sala Luttazzi.

MAGAZZINO 26 / IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Ore 9.30-17.30 [17.00 arrivo in Porto Vecchio]

PASSI VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA

Dal Corso al mare, un cammino per raccontare gli impatti del cambiamento climatico. Segui le dirette sul sito di Area Science Park e sui canali social dell'Immaginario Scientifico. *A cura di Area Science Park con la collaborazione di CNR - ISP e OGS*

Ore 16.00-20.00

SCENE DEL CRIMINE

Le tecniche usate dalla squadra della Scientifica della Polizia di Stato per ricostruire una scena del crimine. *A cura di Questura di Trieste*

EUROPEAN CORNER

Al centro di informazione europea del Comune di Trieste puoi ricevere informazioni sull'Unione Europea e sui suoi programmi. *A cura di EUROPE DIRECT Trieste*

INSEGUENDO LA CO₂ NEL MARE

La CO₂ interagisce con l'acqua di mare. Come? Alla scoperta della piattaforma PALOMA. *A cura di Progetto BlueNIGHT - CNR ISMAR*

Ore 17.00-17.50

COSA HA MANGIATO LA VERDESCA A COLAZIONE?

Una favola animata per scoprire gli equilibri che legano gli organismi all'interno del loro habitat. *A cura di AMP Miramare [età 5-8 anni]*

È USCITO IL 17? LA TOMBOLA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Un grande classico dei giochi da tavolo rivisitato per l'occasione in chiave di sostenibilità. *A cura di Istat [età 10-12 anni]*

QUANTO INQUINA UN ASTROFISICO

L'impatto ambientale della ricerca astronomica è pari a quello di interi Paesi: come si può ridurre l'inquinamento della ricerca scientifica? *A cura di SISSA*

Ore 18.00-18.50

AHI, CHE DOLOR

Giocando con le parole, scopriamo i meccanismi del dolore e le terapie che nascono dalla loro comprensione. *A cura di SISSA*

CHIEDIAMOLO ALLO SCIENZIATO: OCEANI E CLIMA

Un'intervista per conoscere meglio la stretta relazione e la reciproca influenza tra gli oceani e il clima. *A cura di ICTP*

L'ABC DI MARI E OCEANI

10 domande per mettersi alla prova e arricchire la propria conoscenza su mari e oceani. *A cura di OGS*

LA SCIENZA IN UN OGGETTO

È possibile parlare di scienza attraverso un libro, una provetta, un videogame...? Proviamoci! *A cura di SiS FVG e Area Science Park*

Ore 18.00-19.30

RIFUGIATI CLIMATICI: INIZIAMO A PARLARNE

Affrontiamo un argomento complesso con un gioco di ruolo tra scienza e società. *A cura di OGS*

Ore 19.00-19.50

IL FONDALE MARINO CI RACCONTA IL CLIMA DEL PASSATO

Un esperimento per scoprire l'inesimabile archivio di informazioni nascoste in fondo al mare. *A cura di OGS*

QUANTUM NE SAI?

Aiuta gli scienziati a vincere la sfida o suggerisci loro le risposte sbagliate al quiz più imprevedibile del multiverso. *A cura di SISSA*

Ore 20.00-21.00

LA TERRA VISTA DALLA LUNA. PASOLINI E LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

Dialogo su Pier Paolo Pasolini e sul suo rapporto con la scienza. *A cura di Immaginario Scientifico*

Ore 20.00-22.00

A CACCIA DI MICROPLASTICHE

Con strumenti da laboratorio cerchiamo le microplastiche nell'acqua di mare. *A cura di ICGB*

AL DI LÀ DEL VISIBILE

Tre giovani ricercatori raccontano i loro studi basati sulla luce di due grandi "lampadine". *A cura di Elettra Sincrotrone Trieste*

MATEMATICA PER PROTEGGERE L'AMBIENTE

Un laboratorio per mostrare come la matematica applicata possa aiutare ad affrontare le problematiche ambientali. *A cura di SISSA*

MAGAZZINO 26 / SALA LUTTAZZI

Ore 21.00-22.30

IL FUOCO DELLE STELLE

Panorami stellari mozzafiato, melodie cosmiche, letteratura, poesia e testi scientifici si intrecciano in uno spettacolo multimediale e sensoriale. *A cura di INAF Trieste*

EVENTO ONLINE

Ore 17.30-18.00 su maratona.sharper-night.it

LE STELLE DI MARGHERITA HACK

Visita online della Specola M. Hack di Basovizza, con l'astrofisico Paolo Molaro e il giornalista Federico Taddia. *A cura di INAF Trieste*

E INOLTRE

BUS-NAVETTA: RICERCATORI A BORDO!

Vieni al Magazzino 26 con il bus-navetta che collega il centro città con il Porto Vecchio e viceversa. A bordo racconti di scienza con i ricercatori di CNR-IOM, INAF Trieste, Museo di Storia Naturale e OGS. Il bus è attivo dalle 16.00 alle 23.00, con partenza ogni 30 minuti da Piazza Unità d'Italia, sulle Rive lato Prefettura.

PUNTO RISTORO "CEMUT"

Aperto dalle 16.00 alle 23.00 davanti al Magazzino 26.



ASPETTANDO SHARPER

Domenica 25 settembre, ore 18.30-19.30
Teatro Miela

SPETTACOLO MEZZOCIELO 2.0

Una performance-dialogo che coinvolge musica, scienza e visual art. Matteo Bevilacqua, concertista e performer, condividerà il palco con l'experience designer Alessandro Passoni, mentre il fisico esperto di paleoantropologia, Claudio Tuniz, dialogherà con il cosmologo e divulgatore scientifico Lorenzo Pizzuti. *A cura di ICTP*

Da giovedì 22 settembre a sabato 8 ottobre

lun-ven ore 9.00-13.00 e 16.00-19.00

sab-dom ore 10.00-13.00 e 16.00-20.00

Trieste Convention Center, Porto Vecchio

MOSTRA TERREMOTI D'ITALIA

Una mostra che invita a conoscere il rischio sismico, con la possibilità di sperimentare in prima persona l'azione di due simulatori che riproducono il movimento di un evento reale. *A cura di Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Università di Trieste Dipartimento di Matematica e Geoscienze, Protezione Civile della Regione Autonoma FVG e OGS, in collaborazione con Immaginario Scientifico e LARES Italia.*

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO GRATUITE

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

www.sharper-night.it/sharper-trieste



SHARPER è un progetto che coinvolge 14 città italiane. A Trieste la manifestazione è organizzata dall'Immaginario Scientifico insieme a: Comune di Trieste, Area Science Park, Collegio Universitario Luciano Fonda, Elettra Sincrotrone Trieste, ICGB, ICTP, INAF Osservatorio Astronomico di Trieste, INFN Trieste, IOM-CNR, Istat, OGS, SISSA, UNESCO-TWAS, Università di Trieste, WWW Area Marina Protetta di Miramare. Collaboratori: EUROPE DIRECT Trieste, Polizia di Stato, CNR-ISMAR-Progetto BlueNight, Marevivo, Museo Civico di Storia Naturale, PNRA-Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, Protezione Civile, Science Industries, SiS FVG, Welcome Office FVG. Media partner: Il Piccolo. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dei progetti Notte Europea dei Ricercatori - Azioni Marie Skłodowska-Curie (GA 101061553).

L'operazione immobiliare



Il palazzo di via delle Beccherie 3 destinato a una corposa ristrutturazione in chiave residenziale: l'investimento è pari a 2,5 milioni di euro. Foto di Francesco Bruni

In via Beccherie il restauro dell'antico palazzo Argento

Venne costruito a fine Settecento da una delle "tredici casade". Acquistato dall'altoatesina Skiarea Miara: investimento residenziale da 2,5 milioni

Massimo Greco

Via delle Beccherie è quella strada pedonale che da via Malcanton arriva più o meno al murale di Guarino. Siamo in pieno centro, a pochi metri dalla residenza municipale, dai negozi dello shopping, dalle botteghe degli antiquari, da locali assai frequentati.

Eppure quello scorcio di una Trieste antica era rimasto inesplorato. O meglio, qualcuno aveva cercato di esplorarlo, ma i progetti di redenzione erano poi naufragati. Al civico 3 c'è un palazzetto che si sviluppa - secondo la scheda contenuta nell'Atlante dei beni culturali edito dal Comune nel 2014 - su quattro livelli, da tempo ridotto in condizioni decisamente *délabré*: si spera che questo aspetto scro-

stato duri ancora per poco tempo, perché a presto è previsto che parta il cantiere incaricato di riportare allo smarrito decoro questo edificio, interessante reperto della Trieste tardo-settecentesca.

A dominare il portale lo stemma araldico degli Argento, una delle "tredici casade" triestine: la famiglia, proprietaria di vigneti nella zona di Barcola e di numerosi immobili, si estinse durante la prima parte del XIX secolo, dal 1813 al 1832 l'edificio, costruito nell'ultimo decennio del '700 su uno stabile preesistente, fu proprietà del vicario vescovile barone Vincenzo. Verso la fine dell'Ottocento la casa passò a un Giuseppe de Gherlizi, poi si perdonò un po' le tracce tra varie vicende ereditarie, che riguardarono anche

famiglie dell'aristocrazia piacentina come quelle degli Scribani Rossi e dei Volpe Landi. Il palazzetto termina la sua corsa nelle disponibilità di un'immobiliare veneta, che lo ha infine ceduto all'attuale proprietà, l'azienda altoatesina Skiarea Miara, che a San Vigilio di Marebbe gestisce una cabinovia e una serie di attività legate a discipline sportive da esercitarsi in montagna.

L'ultima proprietà si è affidata all'architetto Giovanni Damiani per progettare la ristrutturazione, che, stante i vincoli della Soprintendenza, seguirà un criterio restaurativo "filologico", teso a recuperare l'originario assetto dell'edificio, impostato sulla presenza di 12 appartamenti, ai quali si aggiungeranno due fori commerciali al pianterreno. L'o-



NELLA ZONA DEL GHETTO
UN'ALTRA IMMAGINE DEL PALAZZO
DI VIA DELLE BECCHERIE

Progetto di recupero "filologico" firmato dall'architetto Damiani e cantiere a cura di Benussi & Tomasetti

biettivo dell'operazione è di carattere residenziale e l'investimento si aggira attorno ai 2,5 milioni di euro. A effettuare i lavori sarà chiamata la Benussi & Tomasetti.

Si tratterà di una riqualificazione impegnativa poiché - come ricorda l'Atlante - nel 2004 crollarono le strutture interne e venne avviato un intervento di messa in sicurezza. Per mettere le mani avanti dal punto di vista organizzativo, Skiarea Miara ha presentato richiesta di occupazione di suolo pubblico per 5 trimestri a cominciare dal prossimo 1° ottobre con scadenza fine febbraio 2024.

Per favorire l'esecuzione dei lavori in un sito oggettivamente impervio, il dirigente comunale Andrea de Walderstein ha firmato un'ordinanza che introduce una deroga al divieto di circolazione sulla direttrice via Muda vecchia (provenendo da via del Teatro romano), piazza Piccola, largo Granatieri, via Malcanton. Un divieto di sosta è istituito in largo Granatieri 2 (l'ingresso degli uffici comunali), sempre allo scopo di consentire l'ingresso dei mezzi fino a via delle Beccherie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA

Inaugurata la nuova sede del Moto club Trieste



L'inaugurazione. Silvano

La bellissima storia del Moto club Trieste continua. Ieri sera, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza e di una folla di appassionati delle due ruote, è stata inaugurata la nuova sede, situata nel cuore di Borgo San Sergio, del più longevo dei club motociclistici italiani. Un punto di riferimento per i tanti triestini e non solo che amano le motociclette e quanto esse rappresentano in una città, come Trieste, nella quale la passione non è mai mancata, a cominciare dai primi anni dello scorso secolo.

Iniziata ben 116 anni fa, la storia del Moto club Trieste è ricca di vittorie, aneddoti, eventi e competizioni. In tale contesto una delle figure di maggiore spicco è quella di Gilberto Parlotti al quale ha dedicato ieri un omaggio Andrea Favaretto, assessore allo Sport del Comune veneto di Zero Branco, dove il pilota nacque, prima di approdare a Trieste nel 1954. Favaretto ha voluto partecipare alla cerimonia inaugurale per attestare la stima della sua amministrazione per «uno dei simboli del motociclismo italiano». Un gesto che Dipiazza e i dirigenti del Moto club hanno molto apprezzato. Gli intervenuti hanno potuto apprezzare l'esposizione delle tante coppe conquistate negli anni «che rappresentano - hanno detto i dirigenti del sodalizio - uno stimolo per continuare». — U.S.A.

L'intervento della Chirurgia vascolare diretta dal professor Lepidi Tecnica innovativa a Cattinara per curare l'aneurisma all'aorta

IL FOCUS

ANDREA PIERINI

Hanno evitato una operazione estremamente invasiva curando il paziente con una tecnologia innovativa per la prima volta usata a Trieste. La Struttura comples-

sa clinica di Chirurgia vascolare ed endovascolare dell'ospedale di Cattinara, diretta dal professor Sandro Lepidi, ha risolto un grave aneurisma dell'arco aortico - semplificando una dilatazione dell'aorta che avrebbe potuto portare alla rottura della stessa nella zona del petto - dovuto ad una dissezione in un paziente di 66 anni grazie a un

intervento chirurgico particolare. Eseguito nei giorni scorsi, è stato infatti effettuato con un accesso dalle arterie femorali, attraverso una semplice puntura, e dalle arterie carotidi, con una piccola incisione. «Si tratta - spiega Lepidi - di un tipo di intervento che, in alternativa, sarebbe normalmente eseguito per via aperta dalla cardiocirurgia attraverso



Il team della Chirurgia vascolare guidato dal professor Sandro Lepidi

so la sternotomia, quindi passando dal petto, e la circolazione extracorporea, con rischi chirurgici molto elevati che non possono essere sopportati da molti pazienti con gravi patologie cardiovascolari.

Per questo motivo, dopo i meeting multidisciplinari dove i casi di patologia aortica complessa vengono discussi insieme alle Sc di Cardiocirurgia e Cardiologia, si è deciso di realizzare l'intervento

endovascolare».

La Chirurgia vascolare fa parte del Dipartimento cardiotoracovascolare diretto dal professor Gianfranco Sinagra ed è una delle realtà che rendono il polo cardiologico una delle eccellenze della sanità nazionale. Questa tecnica è stata messa a punto in alcuni grandi centri vascolari all'avanguardia in Europa e negli Stati Uniti, con cui il reparto di Chirurgia vascolare ed endovascolare di Asugi è in stretto contatto per numerose attività di collaborazione clinica e scientifica, ed è stata eseguita a Trieste per la prima volta nel Friuli Venezia Giulia. Solo in pochi centri in Italia è possibile eseguire questa chirurgia all'avanguardia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I passi
che contano

*grazie alla tua donazione
possiamo aiutare chi ha bisogno*

IBAN: IT 66 P 03069 09606 1 0000 0147 479

sito: www.caritastrieste.org | social:



DA 47 ANNI
Albano Garden
PET SHOP

Tutto per l'agricoltura, il giardinaggio ed i piccoli animali
CONSEGNE A DOMICILIO

**VASTA SCELTA
DI PIANTE
DA ORTO
AROMATICHE
E DA BALCONE**



**SPECIALIZZATI
NELLE LINEE
VETERINAREE**

Telefonare per prenotazioni
040.364484

Via Cesare Battisti, 8 - TRIESTE - 
PAGAMENTO CON CARTE

AERRE CAR  www.aerrecar.it

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO
CON PAGAMENTO IMMEDIATO**



FIAT PUNTO
STREET 5p 1.3 Mjt 95CV
Anno immatricolazione: 2017
Km percorsi: 73.400

11.200 €



JEEP RENEGADE
1.6 MJT Longitude fwd 120cv
Anno immatricolazione: 2018
Km percorsi: 74.180

19.250 €



FIAT 500X - 1.4 Mair
170CV 4x4 AT9 CROSS PLUS
Anno immatricolazione: 2016
Km percorsi: 113.000

16.850 €



ABARTH 595 ESSEESSE
1.4 TJet 180CV TMA
Anno immatricolazione: 2020
Km percorsi: 14.200

25.990 €



FIAT 500L
1.3 Mjet 95CV PopStar
Anno immatricolazione: 2017
Km percorsi: 74.000

13.950 €



LANCIA YPSILON
1.2 69CV GOLD
Anno immatricolazione: 2018
Km percorsi: 44.700

13.490 €

Aerrecar srl

TRIESTE - Salone Vendita: Via del Ronco 10 - **Tel. 040 571062**
Officina: Via San Francesco d'Assisi 60 - **Tel. 040 637333**

Ex direttore di produzione al Verdi e a capo di Golden Show e Mittelcult, portava fiero il garofano rosso nel taschino

Trieste piange Gilleri, socialista orgoglioso e ambasciatore dell'operetta e delle arti

IL RICORDO

LAURA TONERO

Socialista fino all'ultimo giorno della sua vita, uomo di cultura e vulcano di idee anche quando mesi fa la malattia aveva iniziato a comprometterne le forze. Alessandro Gilleri, triestino, 64 anni da poco compiuti, se ne è andato lasciando in eredità un bagaglio ricco di idee, spettacoli e progetti. Sorriso contagioso, stile inconfondibile anche nell'abbigliamento, che osava con i colori e quel papillon perfetto, e maniere sempre garbate, malgrado il carattere talvolta spigoloso, facevano di Gilleri una figura che non poteva passare inosservata.

Per raccontarne la vita professionale servirebbero diverse pagine. Basta scorrere il suo curriculum per rendersi conto di come fosse

sempre in piena attività. Come produttore, autore, regista, scrittore e docente. «Esperto di fundraising e innovatore in diversi ambiti del contesto della cultura e dello spettacolo», scriveva così di se stesso nel delineare il proprio profilo professionale: «Il mio percorso professionale si è sviluppato nella Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi nel corso di 33 anni. Assumendo incarichi a responsabilità crescente, arrivando a ricoprire la carica di direttore di produzione». Amante dell'operetta, nel 2010 ne aveva curato il Festival internazionale. Nel 2012 aveva fondato la Golden Show, società con cui avrebbe portato il nome di Trieste sui più grandi palchi internazionali.

Nel 2021 aveva iniziato a lavorare al suo nuovo visionario progetto, il Centro culturale Mittelcult, che si poneva come obiettivo quello di restituire alla città il pre-



Un sorridente Alessandro Gilleri in una foto di alcuni anni fa

stigioso Palazzo Eintracht di via Coroneo, già sede del Centro culturale germanico, trasformandolo in istituto formativo e performativo in nome dell'arte, della musica, della danza e del teatro.

E poi c'è da ricordare il Gilleri politico, quello dal garofano rosso portato con orgoglio nel taschino della giacca. «Mi telefonava spesso», ricorda l'avvocato Gianfranco Carbone, negli anni Ottanta alto dirigente del Psi a Trieste e in Fvg: «Ha vissuto la malattia quasi fosse un malanno passeggero, non piegandosi alla gravità. È sempre stato socialista, fin dai tempi del Psi vero, poi ha cercato di mantenere vivo un pensiero politico facendolo il segretario di quel piccolo nucleo che sopravviveva e persino candidandosi, con una campagna scoppiettante, a una delle elezioni europee». Il tratto distintivo della sua vita, sottolinea anco-

ra Carbone, «è stato l'entusiasmo, quasi sfrontato. Fino all'ultimo mi sommergeva con le sue mille idee: voleva organizzare la presentazione del libro di Claudio Martelli a Trieste e vagheggiava di una lista di socialisti per le elezioni politiche. Mi aveva dato appuntamento per i primi di ottobre, dopo il voto. Sono addolorato perché non mi racconterà più dei suoi mille progetti di vita».

Per Alessandro Perelli, ex segretario provinciale del Psi e oggi presidente dell'Associazione culturale Socialisti liberali triestini, «la scomparsa di Gilleri rappresenta un grave lutto per la cultura e la politica in cui si era sempre impegnato e per cui, nonostante la malattia, si era adoperato fino all'ultimo con competenza, coraggio e passione. Il suo entusiasmo nel tenere alta la bandiera e gli ideali del socialismo riformista e autonomo ha scandito la sua vita durante il periodo craxiano e anche dopo, con coerenza. Ed è stato instancabile nel portare avanti le sue idee e i principi della solidarietà verso le persone più deboli, impegno che univa alla sua attività professionale a Trieste e Muggia. Il tempo non ne cancellerà il ricordo». Gilleri lascia due figli, Gabriele e Giovanna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È nato digITagri!

Grazie al progetto CREDAS realizzato un luogo di incontro concreto tra domanda e offerta di innovazione digitale per il settore agrifood del Friuli Venezia Giulia

I fondi comunitari possono essere intercettati e utilizzati efficacemente dai soggetti facilitatori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per supportare la transizione digitale e verde delle imprese. È quello che ha fatto Agrifood FVG grazie al progetto CREDAS (Cross-Regional Ecosystem for Digital Agrifood Service), in collaborazione con l'omologo Clust-ER Agroalimentare della Regione Emilia-Romagna. L'iniziativa, che si è realizzata nel periodo tra gennaio e settembre 2022, è stata finanziata da risorse comunitarie del Programma Horizon 2020, nell'ambito della Open call SERVICE gestita dai partner del progetto SmartAgriHubs.

Grazie a CREDAS sono stati raggiunti importanti risultati, che hanno consentito da un lato di migliorare i servizi e le opportunità messe a disposizione delle aziende afferenti ai comparti agroalimentare e della bioeconomia, in ottica di cooperazione interregionale, dall'altro lato di strutturare e rafforzare la cooperazione di Agrifood FVG con altri attori strategici a livello sia nazionale che europeo, a beneficio del tessuto economico del Friuli Venezia Giulia.

Oggi disponiamo di una mappatura aggiornata della domanda e dell'offerta di innovazione digitale in relazione al comparto agrifood nella nostra regione. Questo permette di definire



strumenti e servizi mirati, progettati sulla base delle reali esigenze delle imprese, che hanno bisogno di supporto in precisi ambiti tecnologici: robotica e automazione, sensoristica e soluzioni IoT (Internet of Things), sistemi per la tracciabilità di prodotto e di filiera, DSS (Decision Support Systems), soluzioni evolute software per la gestione dati di prodotto e processo, e-commerce e digital marketing.

Allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta, Agrifood FVG ha creato la piattaforma DigITagri, accessibile all'indirizzo **www.digitagri.eu**, che mette a disposizione degli utenti, in un'ottica di sostenibilità e miglioramento continuo nel tempo, un ecosistema dell'innovazione ampio, articolato e qualificato, in grado di sostenere percorsi di innovazione

smart e green basati su prodotti e servizi digitali e agritech.

Questo innovativo strumento consentirà di dare continuità agli sforzi intrapresi dall'ente con l'organizzazione del primo evento interregionale di intermediazione tecnologica, tenutosi alla Fiera di Pordenone a giugno, nel quale sono stati realizzati oltre 80 incontri B2B tra imprese agricole e alimentari e fornitori di servizi e tecnologie in campo ICT e agritech.

Sono inoltre stati organizzati cinque momenti di trasferimento conoscenze alle aziende del territorio, due corsi di formazione dedicati e cinque demo-days, giornate dimostrative realizzate grazie alla collaborazione del Clust-ER Agroalimentare e delle realtà pubbliche e private della Regione Emilia-Romagna impegnate nella promozione di metodi e soluzioni che favoriscano modelli di Agricoltura 4.0 e innovazione sostenibile.

La volontà di Agrifood FVG, raccolta e potenziata dall'azione della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG, è quella di proseguire sul cammino intrapreso, investendo in percorsi di innovazione condivisa con partner nazionali ed europei a beneficio delle imprese agroalimentari.

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme, through an open call issued and executed under the project SmartAgriHubs (Grant Agreement No. 818182)





OPEN DAY

01.10.22

*vieni a provare
i nostri corsi!*

**Pilates wellness
STUDIO**

Corpo libero Matwork

h 9:30 / h 15:00

Bungee DANCE Fly

h 11:00 / h 16:00

Lezioni su Reformer

h 10:30 / h 11:30 / h 15:30

INFO e prenotazioni
PILATES WELLNESS
STUDIO VIA MACHIAVELLI, 17
34132 TRIESTE
T. +39 347 9655824
www.pilatestrieste.it

PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

DOTTOR. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA
E TRAUMATOLOGIA

RICEVE SU APPUNTAMENTO
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

e/o ISTITUTO MAGRI
Via Silvio Pellico 8
Tel. 040 370530

POLIAMBULATORIO

ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i Medici Chirurghi
sale operatorie per tutti gli interventi
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 • Fax 040 3479084
www.zudecche.it • zudecchelibero.it
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

POLIAMBULATORIO

POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA
AMBULATORI MEDICI
SPECIALISTI
AMBULATORIO
INIEZIONI

Via Cicerone 6/A • Trieste
Tel. 040 371155

Orario: Lunedì • Venerdì 8.00 • 19.00
www.pollgardelli.it
info@fisioterapiagardelli.it

ODONTOIATRIA

DOTT. ALESSANDRO POIANI ODONTOIATRA

Terapia protesica
Terapia conservativa
Pedodonzia - Ortodonzia
Sbiancamento - Impiantologia
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste
Tel. 040 637191
Urgenze: 328 97 59090

ODONTOIATRIA

DOTT. CRISTINA CUCICH

AMBULATORIO DENTISTICO
Protesi dentarie, cure conservative,
impiantologia guidata, ortodonzia.
Ingresso e parcheggio disabili
ed accompagnamento.

Visite a domicilio.

Via Italo Svevo 38/1
Tel. 040 381635

Urgenze 334 6268286 24h su 24h

CASA DI RIPOSO

LA TUA CASA

CON CONTRIBUTO REGIONALE
ATTREZZATA PER ANZIANI
NON AUTOSUFFICIENTI
AMBIENTI CLIMATIZZATI

VIA GENOVA, 1 - Tel. 040 636239
VIA GIULIA, 1 - Tel. 040 370223
VIA GIULIA, 5 - Tel. 040635744

CENTRO ACUSTICO

AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO
GRATUITO

PROVA DI APPARECCHI ACUSTICI
DIGITALI DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D
Tel. 040 638775

ENDOCRINOLOGIA - DIABETOLOGIA

DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA
E MALATTIE DEL RICAMBIO RICEVE
PER APPUNTAMENTO

Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE
Tel. 040.367260 / 335 5260320
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte 4 - 6
Trieste - Tel. 040 3171111
Zudecche Poliambulatorio - Trieste
Via delle Zudecche, 1 - Tel. 040 3478783
www.francescodapas.com

FISIOTERAPIA

MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria
privata accreditata a pieno titolo nella
branca specialistica
di Medicina fisica e
riabilitazione dal SSR e

CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste
Info: 040 370 530
www.istitutofisioterapicomagri.it



OTTICA INN

**CONTROLLO GRATUITO
DELLA VISTA
CENTRO APPLICAZIONI
LENTI A CONTATTO**

**VIA CONTI 36 - VIA ROMA 3 - VIALE XX SETTEMBRE 2
CAMPO SAN GIACOMO 2 - WWW.OTTICAINN.IT**

GINECOLOGIA

DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICA
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste

Tel. 040 7606100
Cell. 331 6478115

infostudioauber.com
www.studioauber.it

L'ANALISI DEL VESCOVO ALL'INCONTRO IN SEMINARIO SULLA ROTTA BALCANICA

Più migranti che posti Da Trieste un appello al sistema d'accoglienza

Crepaldi: «La comunità internazionale dovrebbe fare di più. Oltre all'assistenza servono prospettive. Il lavoro dà dignità»

Laura Toner

Dall'inizio dell'anno, in prossimità delle frontiere della nostra regione, sono stati intercettati cinquemila migranti in arrivo. Di questi, 450 sono accolti attualmente nelle strutture gestite dalla Caritas di Trieste, che presta quotidianamente assistenza anche a chi ha appena varcato il confine. «Servono 80 pasti», avvisa la Polizia

di frontiera, al telefono con don Alessandro Amodeo, direttore della Caritas. E la struttura da lui guidata provvede. Così ogni giorno, dalla mattina alla sera. «Quando sono diventato vescovo di Trieste, nella mensa della Caritas si preparavano 40 pasti al giorno, oggi sono 1.600», ha riferito monsignor Gianpaolo Crepaldi intervenendo ieri in Seminario all'incontro "Dalla rotta balca-

Caritas sotto pressione

Don Amodeo: «Qui non servono battitori liberi, si lavora insieme»

Il Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano: «Cresceranno gli sfollati climatici»



L'incontro "Dalla rotta balcanica a Trieste". Massimo Silvano

nica a Trieste. Rifugiati, verità e falsi miti”, organizzato nell’ambito delle 12.ma edizione del ciclo “Ascoltare, leggere, crescere”, con la collaborazione del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale e la Diocesi di Trieste.

«Ci sono 100 milioni di sfollati e rifugiati – ha ricordato Riccardo Clerici, responsabile relazioni esterne Unhcr per l'Italia – l'80% dei quali non si

trovano in Europa ma nei paesi limitrofi, nelle zone di crisi o lungo la rotta balcanica, che Frontex indica come una delle più percorse, anche più di quella via mare». «Quello migratorio è un fenomeno globale – ancora il vescovo – e la comunità internazionale con i suoi organismi dovrebbe fare qualcosa di più. È evidente ci sia un problema di governance di questi fenomeni». E in merito all'integrazione dei dati, il vescovo

grazione, Crepaldi ha sottolineato «quanto il lavoro possa diventare un grande strumento di integrazione. Guai a giocare solo la carta della solidarietà, legata alla doverosa assistenza. Il lavoro dà dignità, il lavoro fa crescere: a chi è in difficoltà va dato un piatto di minestra, ma poi va messo nella condizione di costruirsi una prospettiva». In merito all'attuale problema di «sovrapopolazione dei migranti in città, dovuto ad un grande rallentamento della ridistribuzione» - scenario che vede più richiedenti che posti disponibili - don Amodeo ha rimarcato come «il sistema dell'accoglienza non permette i battitori liberi. È un sistema che si costruisce insieme, ognuno portando la sua specificità». Padre Fabio Baggio, sottosegretario del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale - sezione migranti e rifugiati, ha fatto presente infine che «le cause forzose della migrazione stanno diventando sempre più frequenti, senza contare che aumenteranno gli sfollati climatici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTO IN PROCURA DOPO LA SENTENZA DI CASSAZIONE

Morì in sala operatoria Ordine dei medici denunciato dalla vedova

Luana Miani, vedova di Franco Geromet, lo staranzanese di 48 anni deceduto nell'agosto 2014 nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di Cattinara, dove era in procinto di essere sottoposto a un intervento di by-pass aortocoronarico, ha presentato una denuncia-querela alla Procura di Foro Ulpiano nei confronti dell'Ordine dei medici di Trieste sostenendo l'«omissione di un atto dovuto», cioè quello di «fornire informazioni sullo stato della procedura disciplinare» a carico dei medici coinvolti nella vicenda.

La denuncia è scaturita a seguito della sentenza di condanna per omicidio colposo da parte della Cassazione a carico dell'equipe coinvolta. L'Ordine dei medici, attraverso il presidente Cosimo Quaranta, ha garantito che opererà per quanto di competenza, secondo le usuali procedure: il compito di un ordine professionale è quello di valutare gli aspetti sotto il profilo

deontologico attraverso una commissione ad hoc, a fronte di una sentenza passata in giudicato.

La denuncia ripercorre le interlocuzioni tra lo studio legale della famiglia della vittima e l'Ordine, dal primo contatto avviato dall'avvocato Emanuele Locatelli, che dopo la morte di Geromet aveva comunicato quanto era accaduto ai fini dell'avvio di una procedura disciplinare, fino alla sentenza espressa lo scorso marzo dalla Suprema Corte, che rigettando i ricorsi dei tre componenti dell'equipe aveva confermato la sentenza di Appello, con riforma della pena. Sentenza di cui appunto il legale aveva informato l'Ordine riproponendo la richiesta di raggugli. La risposta: il caso, all'attenzione della Commissione medica dell'Ordine, di fronte alla sentenza di terzo grado, «potrà procedere per quanto di competenza». — LA.BO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCONTRO BICI-SCOOTER IN VIA UDINE

Resta grave il chirurgo ferito nell'incidente

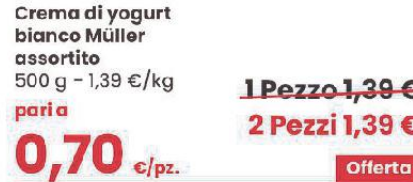
Restano stabili nella loro gravità le condizioni del 70enne Francesco Pancrazio, noto chirurgo triestino ora in quiescenza, ricoverato all'ospedale di Cattinara dopo un incidente stradale. La sua bicicletta si era scontrata con uno scooter in via Udine, nella tarda mattinata di giovedì. Pancrazio è ricoverato in rianimazione e la prognosi, secondo quanto si è appreso nel tardo pomeriggio di ieri, è ancora ri-

servata.

Prima della pensione Pancrazio è stato un medico tra i più stimati a Cattinara, un punto di riferimento nel campo della chirurgia vascolare. Giovedì, dopo l'impatto con lo scooter, il ciclista è caduto a terra ed è stato subito soccorso dall'équipe sanitaria del 118 e poi, dopo le prime cure, trasportato in ospedale dove le sue condizioni sono risultate gravi fin dal primo momento. —

Offerte valide fino al 5 ottobre 2022

Sconti fino al 50%



Sfoggia il volantino digitale

DESPAR
EUROSPAR



Il valore della scelta

ANNO EBBORI TROGOMENI 4 EDITTA VERDI BA E CAENE SCHO IN CEEPTA NEI ZINTIVENTA BROUASTIN DEPARTO

La caccia al tesoro con al centro il vento simbolo della città ha visto partecipare sette squadre. A vincere sono stati "I 3 piccoli Borini". In serata anteprima al Teatro romano dello show di Vitta

La sfida in centro fra enigmi e scorci che parlano di bora

L'INIZIATIVA

FRANCESCO CARDELLA

Come ti racconto una caratteristica naturale di Trieste attraverso enigmi, giochi ed uno spettacolo a carattere multimediale. Il vento bora si narra anche così e a crederci è stata l'Associazione culturale "Art Jam", la sigla promotrice dell'iniziativa di ieri legata a "Caccia alla bora", una autentica caccia al tesoro tra le vie urbane organizzata in collaborazione con White Cocal Press, evento allestito in occasione di una tappa delle Giornate europee del Patrimonio, piano organizzato in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Fvg.

Si è trattato inoltre del primo appuntamento di un più composito cartellone intitolato "Vento di Ripartenza", progetto finanziato dalla Regione Fvg e in grado di coinvolgere diverse realtà artistiche e creative del territorio, tra cui il-

ly Dance Studio di Monfalcone e Duino, Jolly Trieste, Accademia Musical Theatre Trieste, Arteffetto Danza, Metropolitan, Movimento Espressivo Pieris e Movartex Gorizia.

La caccia al tesoro non poteva che partire nella mattinata dalla sede del Museo della bora in via Belpoggio, dove il curatore Rino Lombardi e Diego Manna hanno "istruito" i partecipanti (con mappe e pieghevoli da compilare), quasi una quarantina, suddivisi in sette squadre, tra cui anche giocatori provenienti dal Friuli, vedi

Qualche partecipante anche dal Friuli
A istruire gli iscritti il duo Lombardi-Manna

Claudia Marco e Paolo Munini, scesi nel capoluogo in rappresentanza della Ludoteca di Udine e degli Archivi dei giochi italiani. Un gioco senza tempo anche quello della caccia al tesoro, dove la missione è stata scovare luoghi e scorci



La partenza della caccia al tesoro dal Museo della bora. Foto Bruni

che parlano della bora, scandagliando così storia, toponomastica e leggende ma risolvendo anche enigmi sul tema. Insomma, dal Foro romano alla Sacchetta, passando per via Tigor, la zona del Tram de Opicina, la Rosa dei Venti sulle Ri-

ve, via Tigor e tra gli angoli della stessa via della bora, meandro urbano celato a San Giusto e forse (ri)scoperto su scala popolare solo ieri. A incrementare il gioco in salsa urbana anche un respiro di marca social, rappresentato dall'obbligo di



Il pubblico al Teatro romano per il frammento di spettacolo di Vitta

cinque scatti fotografici destinati a Instagram e con cui iniettare la giornata nel segno del fatidico *morbin*, tema ispirato soprattutto da Manna.

I vincitori? Al primo posto la squadra I 3 piccoli Borini, formata da Stefano, Debora e Diletta Viviani, Giovanni Perini,

Tappe fra Sacchetta, Rive, via Tigor, la zona del Tram di Opicina e San Giusto

Beatrice e Martina Blasina, al secondo posto i Quasi Congiunti. In serata è stata poi la volta del "gran finale" al Teatro romano. Qui è andato in scena un lembo dello show "La leggenda della bora", per la regia di Nathan Vitta, con coreo-

grafie curate da Alice Lovrinic e musiche originali firmate da Lorenzo Visintin. Si tratta di un lavoro ispirato all'omonimo racconto di Edda Vidiz, l'autrice che da anni opera le sue ricerche nel segno del folklore triestino, rivisitandolo con i colori della commedia e con le trame della prosa. Lo show di Vitta ieri ha proposto solo un frammento, quasi un "flash mob" di assaggio di quanto verrà proposto in modo più composito a dicembre sul palco del Politeama Rossetti. Uno spettacolo che preannuncia la forza della danza declinata in vari stili, musiche, acrobazie, costumi e colori. Tutto nel segno di una leggenda che evoca le pene dell'argonauta Tergesteo, il suo amore perduto e l'origine della stessa Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAPOGRUPPO DEM IN CONSIGLIO COMUNALE

Barbo dopo il corteo di Fridays for future: «Priorità ambiente»

«Ragioni concrete ci hanno portato in piazza con i giovani di Fridays for future. Solo per fare un esempio, siamo una città nata e cresciuta sul mare e non vogliamo stare a guardare mentre nei prossimi decenni potrebbe essere sommersa. L'ambiente dev'essere la priorità di chi governa e governerà a tutti i livelli istituzionali». Lo ha detto il capogruppo Pd nel Consiglio comunale di Trieste Giovanni Barbo, che venerdì ha partecipato con la se-



Maria Paglia e Giovanni Barbo

gretaria provinciale del Pd Caterina Conti e con la componente della segreteria provinciale Maria Luisa Paglia al corteo indetto dai Fridays for future in difesa del pianeta.

«Sbaglia chi sottovaluta gli effetti dei cambiamenti climatici che invece – ha aggiunto l'esponente dem – hanno avuto impatto visibile anche sul nostro territorio negli ultimi mesi: gli incendi che hanno potuto propagarsi in maniera rapida e diffusa per la siccità dei mesi precedenti, gli allagamenti in seguito a violenti nubifragi. Il gruppo Pd in Comune ha portato avanti mozioni contro la dispersione idrica e – puntualizza Barbo – per una maggiore attenzione nella gestione del patrimonio forestale e continueremo chiedendo una rivoluzione nell'approccio all'energia». —

La sfilata 2022 ospitata nella galleria Tergesteo. La vincitrice Beno è una studentessa e giocatrice di pallavolo. Tutti i titoli assegnati

La nuova Miss Trieste è Jessica che sogna un futuro nel turismo

IL CONCORSO

UGO SALVINI

È Jessica Beno la nuova miss Trieste. La longilinea 17enne studentessa ha conquistato il titolo valido per il 2022 nel corso di una serata svoltasi in galleria Tergesteo, davanti al pubblico delle grandi occasioni, che ha confermato ancora una volta la popolarità di una manifestazione inossidabile al trascorrere del tempo e inserita nel contesto dell'annuale "Notte delle Stelle".

La nuova reginetta della bellezza locale è alta un metro e 76, pratica la pallavolo e aspira a diventare una receptionist in campo turistico. È stata premiata, con la consegna della tradizionale coroncina, che attesta la titolarità del titolo, da miss Trieste 2021, Sara Tenace. Nel corso dell'appuntamento, organizzato come da tradizione pluriennale da Fulvio Marion, storico patron di Miss Trieste, sono stati attribuiti anche altri titoli: Miss Trieste Provincia è andato a Sofia Carbone, Miss Tergeste a Nicole Falletti, La Ragazza d'Italia ad Asia Braini, La Ragazza dell'Euro-



Jessica Beno, neoletta Miss Trieste 2022

gione a Marta Comello, e infine il titolo-brand Miss "Trieste a domicilio" a Michelle Zugna.

Come di consueto, le finaliste candidate al titolo cittadino della bellezza hanno sfilato dapprima in abito elegante, poi in costume da mare e infine anche in abito da sposa, con le creazioni della collezione La Giada Spose. Le candidate erano state scelte attraverso cinque casting e una prefinale, tutti svoltisi alla gelateria "Al Pinguino". L'annuale gala della bellezza si è avvalso anche di un referendum fotogra-

co per le partecipanti, attraverso la pagina Facebook di Miss Trieste, visitabile cliccando @MissTrieste. La manifestazione a Tergesteo ha visto l'adesione collaborativa di due esercizi operativi all'interno della storica galleria: la Trattoria Caprese e il City Bar Tergesteo. Fuori programma, nell'arco della serata, si sono esibiti la scuola di ballo Aztecan Academy e l'attore-regista Marcello Crea. A presiedere la giuria è stato l'attore Raffaello Balzo, noto anche per le sue presenze in televisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

51

MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2022

23 SETTEMBRE > 2 OTTOBRE

Laboratori didattico-esperienziali sulla mela e i suoi trasformati: curati e condotti dagli allievi con i docenti dell'Istituto d'Istruzione "Il Tagliamento" di Spilimbergo.

ore 8.30

Raduno e giro turistico auto storiche MELAGUIDO in collaborazione con Euroracing

ore 9.00

Apertura dei chioschi

ore 12.00

Pranzo con la comunità di Pantianicco

ore 13.00

Pranzo dei partecipanti al raduno auto storiche MELAGUIDO

ore 15.00

Intrattenimento per bambini... 100 KG DI MELE PER TE! cartoline volanti lanciate in cielo e laboratori con gli animatori del progetto Ragazzi si Cresce di Mereto di Tomba

ore 16.00

Si balla con l'orchestra STEFANIA MARCHESI

ore 17.30

PREMIAZIONI 32° CONCORSO MIELI CITTÀ DI PANTIANICCO E CONSEGNA ATTESTATI

ore 18.00

MISS MELA & MR MELO 2022 in collaborazione con GIERREPI

ore 21.00

...si continua a ballare con l'orchestra STEFANIA MARCHESI

ORARI

Chioschi: dalle 9, cucine: 11.30/14.30 e 18.30/23

Pro Loco Pantianicco: Casa del Sidro, Via C. Percoto, 4 a Pantianicco (UD)

www.prolocopantianicco.it

Pro Loco Pantianicco

Vi aspettiamo anche il prossimo weekend!

novajra.it

arpa fvg

FRUIRI VENEZIA GIULIA

PROLOCO

PANTIANICCO

Banca TER

carservice

SPORT, INNOVAZIONE E RISPETTO PER L'AMBIENTE

Vela e Atenei: Trieste domina la sfida in mare a Monfalcone



I vincitori del Trofeo 1001 Vela Cup a Monfalcone. Foto Bonaventura

MONFALCONE

Promomare ha chiuso in piazza della Repubblica una quarta edizione in cui gli sport del mare hanno sposato l'innovazione tecnologica e l'attenzione all'ambiente marino, facendo inoltre di Monfalcone un palcoscenico per le migliori esperienze universita-

rie, non solo italiane. Tra queste si è confermata Trieste, che ha dominato l'edizione 2022 della 1001 Vela Cup International Universities Sailing Challenge, di cui Monfalcone e il golfo di Panzano sono stati palcoscenico.

L'ateneo triestino ha fatto suoi il primo e secondo posto del nuovo premio Drif (Desi-

gn ricerca innovazione formazione), per i progetti degli scafi Lina Rossa e Dedalo, il primo premio del Trofeo Paolo Padova in cui docenti e studenti formano equipaggi misti e, ancora, i gradini più alti del podio del Trofeo 1001 Vela Cup, con Lina Rossa piazzatasi prima e Dedalo seconda. Per la soddisfazione del rettore Roberto Di Lenarda, presente alle premiazioni del trofeo, assieme agli ideatori del progetto didattico-sportivo, nato nel 2005, gli architetti Massimo Paperini e Paolo Procesi, che ieri hanno ricordato il senso dell'iniziativa e preannunciato un ampliamento ai foil.

Al trofeo quest'anno, oltre a UniTs, hanno preso parte l'Università di Padova (terza classificata del Drif Award e del Trofeo Paolo Padova), il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino (terzo classificato del Trofeo 1001 Vela Cup), l'Università Napoli, l'Università di Palermo e l'Università di Karlsruhe (seconda classificata del Trofeo Paolo Padova).

«Siamo davvero felici di aver ospitato questa sfida – dice il sindaco Anna Cisint –, perché Monfalcone ha l'ambizione di posizionarsi come punto di riferimento, nazionale e non solo, per la nautica e gli sport del mare. Come questa iniziativa dimostra, la sinergia tra più soggetti è fondamentale, come lo è la capacità delle università di innovare». —

L.A.B.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

L'iniziativa
Escursione storica
fra le vie di Opicina

Nell'ambito delle celebrazioni per i 400 anni della parrocchia di San Bartolomeo di Opicina, oggi è in programma un'escursione storica a piedi, con guida in lingua italiana, attraverso le strade del centro dell'altipiano. Ritrovo alle 14.30 davanti alla chiesa di San Bartolomeo. A illustrare ai partecipanti le bellezze e gli angoli più suggestivi che si incontreranno lungo il percorso sarà l'esperto di storia locale, Paolo Sossi. Per informazioni si può contattare il numero di telefono 335-5479315.

Duino Aurisina
Sezioni 1, 2, 3: si vota
alla scuola Gruden

Il Comune di Duino Aurisina comunica che oggi, in occasione del voto per le elezioni politiche, gli elettori iscritti alle sezioni 1, 2 e 3, che finora esprimevano il loro voto ai seggi della scuola "Virgil Šček", stavolta dovranno invece recarsi a quelli istituiti alla scuola secondaria di primo grado "Igo Gruden" di Aurisina 16.

IL RICONOSCIMENTO AL TEAM DI ATER TRIESTE



Il team Ater che si è aggiudicato il premio della Bocconi

Il piano ecosostenibile per il borgo di Zindis premiato dalla Bocconi

Luigi Putignano / MUGGIA

Ater Trieste ha vinto per il secondo anno di seguito il "Best project work Casamanager" grazie al progetto "Zen0 - Zindis ad Energia 0 - La coscienza energetica a servizio della comunità" di Rosanna Chini, Irene Sgagliardich e Laura Zorzenon. Per i docenti della Bocconi, che hanno premiato il team, la motivazione sta nell'«eccellente capacità di applicare le chiavi di lettura apprese in aula a una progettualità concreta, robusta sul piano metodologico e strategica per l'ente».

L'obiettivo del progetto è infatti quello di rendere più attrattivo agli occhi dei possi-

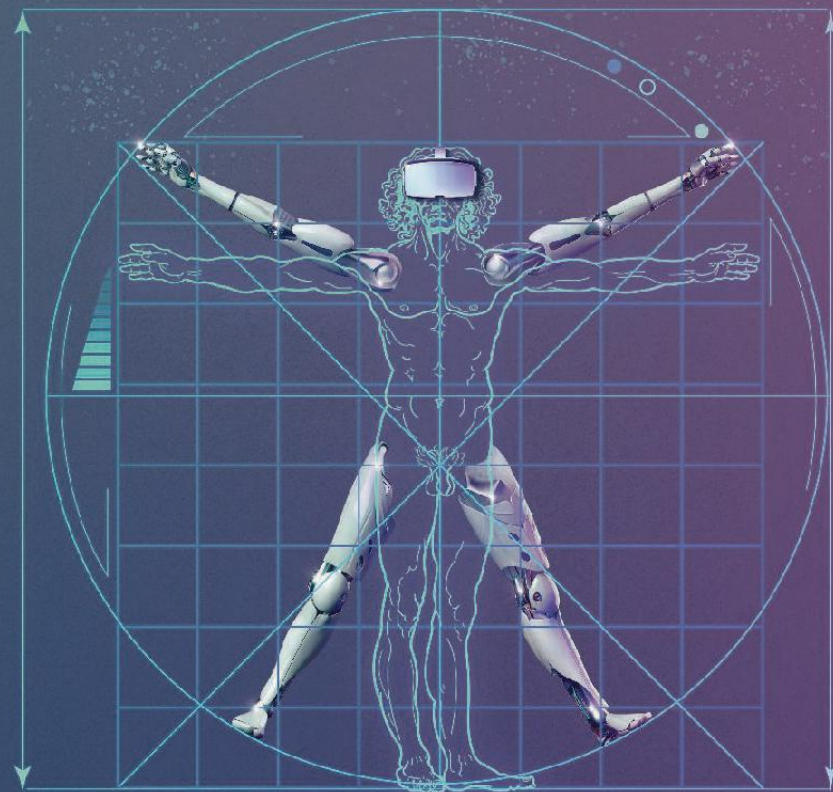
bili assegnatari di case in un'area periferica, come il borgo muggesano di Zindis, attraverso una serie di azioni sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale, quali la realizzazione di una comunità energetica, il potenziamento dei collegamenti, l'attivazione di un servizio di trasporto on demand a prezzo "sociale" e il ricorso all'automanutenzione. «Riteniamo - così le autrici - che siano stati particolarmente apprezzati sia il carattere innovativo delle proposte per l'edilizia residenziale pubblica, sia la capacità di coniugare tre professionalità per un medesimo risultato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIAN TECH WEEK

IL FUTURO MIGLIORA.

29 - 30 SETTEMBRE
OGR TORINO



fuoriforma

STORIE, IDEE E PROTAGONISTI CHE STANNO CAMBIANDO IL MONDO.

Il più grande evento italiano sulla tecnologia è tornato. Il palco dell'Italian Tech Week è pronto ad accogliere le menti più brillanti della scena tech nazionale e internazionale per parlare di come il futuro migliora la nostra vita. E per chi vuole sperimentare, appuntamento nella Tech Expo dove toccare con mano novità e tendenze.

Segui l'evento in streaming sulle testate del gruppo Gedi.



Iscriviti ora

Maggiori informazioni su **italiantechweek.com**

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

**Italian
Tech**

In collaborazione con

accenture

amazon

Atlantia

Capgemini

CNI
INDUSTRIAL

eni

FERROVIE
ITALIANE

Go»Beyond
POWERED BY ISAL

IVECO • GROUP

Lenovo

LEONARDO

REPLY

Sysdig

Terna
Driving Energy

TIM

Con il patrocinio di

REGIONE
PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

POLITECNICO
MILANO 1863

Con il sostegno di

Fondazione
CRT

ogr

Partner tecnico

radiom2o
DEJAVU

SCUOLA HOLDEN
CONTEMPORARY HUMANITIES

vento
venture originator

IL PROGETTO

Siram Veolia con Barcolana per diffondere la sostenibilità

Si chiama "La città sostenibile del futuro" il progetto che ha preso il via in questi giorni grazie all'impegno di Siram Veolia nell'ambito delle iniziative della Barcolana. Dedicato ai bambini delle scuole primarie della città, ha l'obiettivo di formare e sensibilizzare sulla tutela delle risorse del pianeta, fornendo agli alunni informazioni di educazione ambientale, su tecnologie e soluzioni innovative e sostenibili, e di coinvolgerli in attività che animeranno la città durante la manifestazione velica. "Conoscere e rispettare gli elementi naturali". Questo uno dei primi obiettivi del progetto che prevede una serie di incontri tenuti dagli esperti di Siram Veolia, impegnati direttamente nelle diverse scuole della città. Durante gli incontri, gli alunni avranno l'opportunità di conoscere le soluzioni più innovative e sostenibili nell'ambito dell'effi-

cienza energetica e delle rinnovabili e imparare gesti semplici e "smart" per contribuire, nel loro piccolo, alla tutela dell'ambiente. Dopo l'incontro a scuola, i bambini parteciperanno a un laboratorio per dare vita a una mostra itinerante collocata lungo le vie di Trieste nei giorni della Barcolana. Verrà chiesto agli alunni di "riprogettare", attraverso un elaborato artistico, alcune piazze e strade - da piazza Hortis a piazza Unità, passando per via Cassa di Risparmio, piazza Cavana, piazza Sant'Antonio - immaginando tecnologie e soluzioni di sostenibilità e tutela dell'ambiente, tra cui parchi giochi a energia solare, torri e vernici anti-smog. I disegni realizzati dagli studenti verranno posizionati dall'1 ottobre al 25 novembre lungo le vie del centro storico, creando una grande mostra che racconterà la Trieste del futuro.



LE LETTERE

**Guerra in Ucraina
L'Occidente e la Cina
si alleino contro Putin**

I risultati dell'indagine degli investigatori dell'Onu sui crimini contro i civili ucraini perpetrati dell'esercito russo (e dai mercenari jihadisti ceceni e nazisti del gruppo Wagner) sono terrificanti al di là di ogni immaginazione da film horror estremo. In particolare per le violenze sessuali con vittime tra "i 4 e gli 82 anni", su bambini che "sono stati stuprati, torturati e detenuti illegalmente", e al fatto che a queste violenze "talvolta erano costretti ad assistere i familiari". Questo è solo quello che è emerso nelle zone liberate, senza tener conto di quelle ancora occupate. Non voglio neppure pensare per quante decine di volte sarebbero stati moltiplicati questi orrori se l'Occidente non avesse aiutato gli ucraini a difendersi con le armi (come non vogliono gli pseudo-pacifisti, oggettivamente alleati di Putin) e la cosiddetta "denazificazione" avesse potuto estendere i suoi crimini in tutto o gran parte del paese. Nel vertice asiatico di Samar-

canda la Cina ha chiesto a Putin una de-escalation, ma al suo ritorno a Mosca ha deciso l'esatto contrario minacciando anche l'uso dell'arma atomica, e il suo sodale patriarca Kirill ha promesso il Paradiso di Dio a chi morirà in combattimento, imitando il terrorismo islamico con parole a mio giudizio blasfeme. Mi sembra lampante che in seno alla Russia, e a spese anche del suo popolo, si sia generato un mostro simile a quello nato in Germania negli anni '30 del secolo scorso. La Cina, che ne ha preso vigorosamente le distanze nell'ultima riunione Onu, sarà anche l'avversario di lungo periodo dell'Occidente, però, di fronte alla minaccia mostruosa che ora il mondo ha davanti, credo che bisognerebbe sospendere questa rivalità per operare insieme, Occidente e Cina, al fine di fermare questo regime russo dell'orrore che minaccia anche la distruzione del mondo con la guerra nucleare.

Arianna Zerial

**La riflessione
Gli animali e l'idea
della buona politica**

La politica è quella forma di rappresentanza che ci ha

sempre distinto dagli animali perché noi siamo convinti di essere più intelligenti, appunto, usando l'intelletto attraverso il quale parliamo e comunichiamo; attraverso il principio della Democrazia pensiamo che tutto questo possa distinguerci dagli animali, ma è proprio così? Riflettendoci un po' credo che non sia vero, perché gli animali hanno veramente una politica al loro interno, in quanto rispettano le gerarchie del branco, si difendono tra loro, sanno sempre quando combattono avendo un motivo ben preciso, sia che sia per motivi di predominanza territoriale, per quelli di conquista della leadership di un branco e così via. Comunque, è tutto legato ad un senso di giustizia. Analizziamo invece l'uomo e l'uso che fa della politica stessa. Famosissime sono fin dall'antichità le campagne elettorali, i comizi, i brogli elettorali, le promesse non mantenute. Sono convinto che non ci sia mai stata un'azione politica senza un tornaconto economico a favore di chi l'ha compiuta; questo non è simbolo di Democrazia e di buona politica, quest'ultimo, infatti, dovrebbe nascere per fare il bene comune. La buona politica dovrebbe, invece, dare la possibilità a tutti di poter esprimere le

proprie idee, già formandosi dal basso nelle circoscrizioni, si dovrebbe imparare a portarle avanti e solo chi riesce a uscirne a pieni voti potrebbe essere candidato a ricoprire una posizione politica attraverso le elezioni, tramite le quali i cittadini potrebbero, così, scegliere il candidato a loro più congeniale. Non vi sarebbe, così, nessun interesse se non quello di fare al meglio il proprio lavoro, rappresentando nel migliore dei modi la volontà dei cittadini stessi. Solo applicando questo metodo potremmo essere un paese migliore, facendo così girare al meglio la società, perché tutti avremo il nostro ruolo all'interno, come in ogni Democrazia che si rispetti. Ma questa è solo una mia opinione personale...

Claudio Visintin

**Dopo il caso Marche
Perché l'Italia ama
poco le manutenzioni**

Succederà ancora, purtroppo: questa è l'unica e amara certezza dopo il diluvio nelle Marche. Siamo un Paese che bolla come jettatori gli scienziati rei di indicare i pericoli e l'urgenza di svolte radicali

AL SALONE DEGLI INCANTI

Incontro sul Metaverso



Come cambierà il domani e cosa si prevede dopo il Metaverso: due dei temi al centro, ieri, dell'incontro "Verso il Metaverso e oltre - Le nuove frontiere della comunicazione digitale" nell'ambito delle iniziative per i 30 anni della Fondazione CRTrieste. Intervento Enrico Marchetto, docente di Strategie digitali.

li i cambiamenti climatici e i danni pesantissimi che stanno facendo al nostro Paese. E le lacrime, le solidarietà e le promesse lasciano, dopo la catastrofe, molto amaro in bocca.

Fulvio Chenda

**Vertenza Wärtsilä
Le leggi e la tutela
limitata di chi lavora**

Vicenda Wärtsilä: un uomo solo, chiuso in una stanza del Tribunale, ha preso una decisione che consente ai sindacati e ai lavoratori di continuare a difendere una realtà produttiva importantissima per Trieste. Pensiamoci. Un uomo solo, riaffermando l'autorevolezza di un potere dello Stato e il rispetto delle leggi, ha inciso, in questa fase, molto di più dei "tavoli" affollati di trattative al Ministero. Ha letto le posizioni delle parti, ha valutato se la procedura di licenziamento fosse stata rispettosa degli obblighi di informazione, trasparenza e buona fede previsti dalla normativa ed ha concluso con un giudizio. È una cosa che può accadere solo in uno stato democratico e spero continui così. Una chiosa: i rappresentanti di tutte le forze politiche han-

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

25 SETTEMBRE 1972

- Patty Pravo, ospite d'onore, ha dato il tono e la vivacità alla riuscita manifestazione, organizzata ieri al Politeama Rossetti, dalla Famiglia artistica acconciatori triestini.

- Per il momento ignoto e fortunato il vincitore triestino, cui è andata una fetta dei milioni della lotteria di Merano, vale a dire i venti milioni del quinto premio.

- Favorita dal bel tempo, si è tenuta a Bagnoli, organizzata dal Comune di San Dorligo della Valle, la tradizionale sagra dell'uva, con un gran pubblico, che ha "festeggiato" uva e vino nuovo.

- La Triestina ancora poco convincente, nella gara casalinga con la Solbiatese, finita uno ad uno, con l'incubo della sconfitta svanito con una rete di D'Alessi nel finale.

- Sul campo di via Flavia, si è conclusa ieri mattina la seconda edizione del Trofeo De Macori. Davanti a numeroso pubblico, La Libertas Trieste ha piegato il Costalunga con le reti di Vascotto e Purinani.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
24/9/2022

BARI	25	47	35	20	9
CAGLIARI	50	29	19	62	86
FIRENZE	56	20	19	42	78
GENOVA	83	51	36	52	31
MILANO	61	49	90	74	26
NAPOLI	12	52	49	26	14
PALERMO	28	18	30	68	81
ROMA	49	15	13	87	39
TORINO	3	18	41	83	64
VENEZIA	88	50	33	87	43
NAZIONALE	23	80	17	79	8

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

3	19	29	49	56
12	20	35	50	61
15	25	36	51	83
18	28	47	52	

Numero Oro **25** Doppio Oro **47**

SuperEnalotto

19 - 26 - 35 - 44 - 49 - 65

Jolly **24** Superstar **32**

JACKPOT **278.300.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 18	5	17.588,15 €
Ai 997	4	322,69 €
Ai 35.846	3	27,05 €
Ai 580.593	2	5,19 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 4	4	32.269,00 €
Ai 140	3	2.705,00 €
Ai 2.446	2	100,00 €
Ai 15.593	1	10,00 €
Ai 33.184	0	5,00 €

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

ROSATELLUM E CHURCHILL

Se possiamo votare con la legge Rosatellum è grazie a un travagliato cammino di audaci scoperte. Ebbe inizio in un bar di Filadelfia, quando un cugino di Abramo Lincoln propose di assegnare il maggior numero di seggi sulla base della quantità di rum che riusciva a bere un capolista al Senato. La proposta si sarebbe persa in quel bar se non fosse stata portata in Europa da un parrucchiere tedesco presente nel locale, che la modificò in un premio di maggioranza accordato all'acconciatura più audace sfoggiata nei collegi plurinominali. Anni dopo, Winston Churchill, colpito da febbre malarica in Africa, nel delirio propose: «Un limite massimo di 5 Sherry per collegio plurinominali e candidatura in più di un collegio uninominali in aggiunta alla candidatura in uno o più collegi plurinominali fermo restando il limite di 5 Sherry». Il suo domestico, immigrato triestino, scrisse in una lettera alla zia quelle parole che si tramandarono di generazione in generazione. Il resto è storia recente.

L'INIZIATIVA

Per il Sailing Studio Race team sfida in famiglia



Torna il Sailing Studio Race team, la squadra che riunisce alcune realtà imprenditoriali di Trieste con il general manager Michele Valentinuzzi e lo skipper Marco Furlan, che si sta allenando nel golfo per una mini-race davvero particolare. Il team, infatti, ha deciso di sfidare...se stesso. E per farlo si divide in due per una match race con due imbarcazioni (Fareast 28R) sponsorizzate da Audio Pro e Otticalnn. Un primo appuntamento di cui è partner anche la Gioielleria Laurenti Stigliani.

no espresso il loro plauso. Bene. Dovrebbero però riflettere sulle leggi che, negli anni, hanno votato e sulle relazioni sindacali nelle amministrazioni locali che negli anni hanno sempre più ristretto i diritti dei lavoratori e dei loro rappresentanti, e via via limitato, nelle aziende, la tutela di chi lavora.

Gianfranco Carbone

Telefonia
Fatturazione mensile e rimborsi automatici

Nei giorni scorsi la Corte di Cassazione ha messo una volta per tutte la parola fine alla annosa questione della fatturazione a 28 giorni. Il pronunciamento numero 26164/2022 rende infatti definitiva la sentenza con cui nel 2020 il Consiglio di Stato ha confermato l'inammissibilità dell'impugnazione al Tar Lazio da parte di Fastweb e Vodafone della delibera AG-Com che ha imposto il ritorno alla fatturazione mensile e comminato una sanzione indennitaria per la condotta sleale, con previsione di indennizzi automatici a favore degli utenti. La sentenza della Cassazione sancisce definitivamente ciò che noi abbiamo sostenu-

to fin dall'inizio della vicenda: l'obbligo per i gestori di applicare il meccanismo automatico nell'erogazione dei ristori ai clienti interessati da una pratica scorretta che, peraltro, ha comportato un aumento surrettizio delle tariffe dell'8,6%.I gestori si sono strenuamente opposti, a colpi di ricorsi e cavilli burocratici, all'applicazione di tale criterio, ma ora non ci sono ulteriori vie da percorrere: l'automatismo deve essere applicato. Visto il lungo lasso di tempo trascorso, molti utenti, ovviamente, si sono infine adeguati alla via preferita dagli operatori, che hanno messo a disposizione procedure ad hoc per richiedere il rimborso, evitando appunto qualsiasi automatismo e confidando nella rinuncia alla richiesta da parte degli utenti, viste le complesse procedure. Tuttavia, considerando che in seguito al pronunciamento della Cassazione le sedi Federconsumatori hanno ricevuto un consistente numero di richieste di chiarimenti al riguardo, riteniamo opportuno ricordare agli utenti coinvolti che non abbiano già ottenuto il ristoro dovuto dalla compagnia telefonica di verificare la presenza del rimborso nella prossima fattura. Nel caso in cui la somma dovuta non sia presente, esortiamo i cittadini a rivolgersi

alle sedi Federconsumatori presenti in tutta Italia per la presentazione di un reclamo. Ricordiamo, infine, che le utenze coinvolte sono quelle di telefonia fissa o fisso-mobile (le cosiddette utenze convergenti) e che il periodo in questione va dal 23 giugno 2017 fino alla ripresa della fatturazione mensile, che deve essere avvenuta non oltre il 5 aprile 2018. La somma da ottenere può variare, naturalmente, in base al contratto sottoscritto: mediamente va dai 30 ai 50 euro.

Federconsumatori Trieste

MATRIMONI

Oblati Davide con Cantatore Francesca; Kostic Aleksandar con Pavlovic Andrijana; Gashi Lirim con Bytyqi Shqipe; Stosic Aleksandar con Del Bianco Alexandra; Bassi Renato con Carli Loredana; Costanzo Daniele con Masiello Cristina; Fortuni Nicolò con Secco Francesca; Abiusi Angelo con Chermaz Lucrezia; Stir Sergiu Costel con Garanovschi Inga; Borzì Maurizio con Scandalato Francesco; Coralloni Italo con Teskera Marina; D'Orio Francesco con Pavlic Giuliana; Rolli Simon con Pagnini Ilaria.

IL CALENDARIO

Il santo San Cleofa
Il giorno è il 268°, ne restano 97
Il sole sorge alle 6.54 tramonta alle 19.00
La luna sorge alle 6.05 cala alle 19.06
Il proverbio Non si possono cavar le castagne dal fuoco colla zampa del gatto.

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

piazza Virgilio Giotti 1 040 635264
via dell'Istria 33 040 638454
via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Sistiana 45 - Sistiana (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 299197
reperibilità 040 208731

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via Antonio Baiamonti 52 040 812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ Nd
Via Carpineto µg/m³ Nd
Piazzale Rosmini µg/m³ 62,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 9,7
Via Carpineto µg/m³ 8,3
Piazzale Rosmini µg/m³ 9,7

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 92,8
Basovizza µg/m³ Nd

NUMERI UTILI

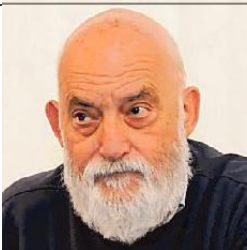
Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 0406 76611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cri Servizi Sanitari 0403131311 / 3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

TRIESTE VOLTIE STORIE

Chiediamoci come ritrovare quello “spirito bambino” che fa guardare con speranza al presente e al futuro



DON MARIO VATTA

Per strada. La giornata è fresca e luminosa. Settembre inoltrato si sta offrendo ai nostri occhi con i colori di sempre anche se l'atmosfera, sotto tanti punti di vista, è un po' cambiata, forse soltanto modificata, rispetto agli anni passati. Sto andando ad una riunione della nostra Cooperativa. Si discuterà. Si parlerà un po' di tutte le questioni che attraversano la nostra impresa iniziata quasi quarant'anni fa e che dà lavoro ogni giorno a circa un centinaio di soci. Prima di iniziare, però, faremo gli auguri a Marco che oggi “celebra” il suo compleanno.

Sto inseguendo questi pensieri mentre mi avvio lentamente, così come mi è concesso dall'età, quando sento: “don Mario?”, “sì, sono io” rispondo. La signora, ai bordi del marciapiede, sembra attendere qualcuno, ma ciò che più mi colpisce è che sta cullando con tenera leggerezza un bimbo. «Come si chiama?» formulo sottovoce per non svegliarlo, mentre tento una carezzina sulla guanciotta liscia e calda come un delicato velluto. “Alessandro: ha nove mesi”. Mi fermo, soltanto un attimo. Forse riterderò alla riunione. Non mi importa: voglio godermi fino in fondo questo momento che mi ricorda i tanti bambini (Filippo, per esempio, battezzato l'altro settimana) che sono stati modello – continuano ad esserlo – e fonte di ispirazione per la mia vita di uomo e di prete, ormai vecchio, che dai bambini ha tratto insegnamento di semplicità, gioia e soprattutto verità. Il bimbo continua a dormire. La nonna (!!) sorride compiaciuta. Devo andare. La riunione attende.

È la via per cercare di vivere questa nostra difficile contemporaneità con meno ansie e preoccupazioni

Certamente Marco avrà portato le pastine per i colleghi presenti e pronti a brindare. “Auguri, Marco”. Lo dico con convinzione e affetto. Ormai la giornata, illuminata dal piccolo dormiente, ha preso una piega positiva e ricca di ottimismo. “Auguri, Marco”. La vita ti porti molto bene. A te, ai tuoi cari. I tuoi figli: la cosa più preziosa. Com'è possibile – me lo chiedo spesso – che un piccolo esserino, indifeso e bisognoso di tutto, riesca a suscitare in me tanta energia? E tanta fiducia! In effetti, nell'oggi, i piccoli rappresentano la speranza per il futuro, che sarà – lo desideriamo tutti – migliore dei giorni che stiamo vivendo. Il bimbo non è ancora gravato da ansie e preoccupazioni, ma vive serenamente nell'abbandono di un abbraccio continuo. Forse anche noi potremmo vivere con meno ansie, meno preoccupazioni, se, pur nell'impegno quotidiano, ci abbandonassimo con fiducia a Colui che ci ha voluto e che ci accompagna sui sentieri della vita, anche nei momenti in cui ci è difficile percepirlo perché affaticati da troppe prove e perfino profondi dolori e delusioni.

Come fare per recuperare lo “spirito bambino” che ci rimetterebbe in carreggiata attraverso una visione nuova di semplicità e fiducia che, a sua volta, alimenterebbe una rinnovata speranza per il presente e per il futuro nostro e di coloro che amiamo? È una domanda che non raramente mi pongo mentre credo di non essere il solo a interrogarmi in tale senso. Auguri Marco, e auguri anche al piccolo Alessandro per l'oggi e per il domani. Auguri. Buona domenica.

GLI AUGURIDI OGGI



GIUSEPPE
Auguri per i 90 anni: le nipoti Norma e Maria, la moglie Norma col figlio Alessandro e Sofia.



RITA GIULIANA
Questa bella bambina è arrivata alla Settantina! Auguri da tutti quelli che ti vogliono bene!



VILMA
90 anni sono arrivati! Auguri mamma, Lucio e Rossana.

ELARGIZIONI

In memoria di Mauro e Sergio Cuppo dalla famiglia. 150 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria del Prof. Aldo Messina da parte di Gianna, Giuliana, Lilli 150 pro AMIS AMICI INIZIATIVE SCOUT ODV

In memoria di Giovanni Vicin nel XXXV anniversario (25/09) da parte della figlia Sara 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Caterina Bernobich nel 40° anniversario (18/09) da parte della figlia Pina 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Loredana da parte di Fabio e Giuliana 50 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria del caro Alessio Carli da parte della cugina Bruna 50 pro Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin 50 pro FONDAZIONE LUCCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Elisabetta Candotto da parte delle amiche del caffè', della mamma Marinella 120 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In ricordo di Vanda Bianchin e Zora Juric, due persone care, dai vicini di casa, famiglie Baldi, Cavedali, Cocevar, Fonda e Savadori. 250 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Caterina Bernobich nel 40° anniversario (18/09) da parte della figlia Pina 25 pro DOMUS LUCIS

SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

Per il nostro papà Franco 23.09.06. Erica, Ste, MG. 50 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG, 50 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO, 50 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Sandro Franco mamma e papà da parte di Chiara 200 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Rosanna Garoffolo Avoni da parte di Marta Facchini Marina Martini 100 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

CULTURE

IL LIBRO

Il “liston” nella storia quotidiana di Trieste attraverso le guide turistiche ottocentesche

Sonia Sicco pubblica le sue "passeggiate" che parlano di abitudini come lo "struscio" dove si guardava e si era guardati

PAOLO MARCOLIN

Stando attenti a dove si mette i piedi si può capire molto della storia di una città. Quando Trieste stava cominciando a diventare una ricca città emporio, le strade vennero lastricate con un materiale che potesse sopportare l'intensificarsi del via vai dei carri. Via Muratti ad esempio venne pavimentata con mattonelle di un legno particolarmente resistente che arrivava dal Sudamerica, il quebracho.

Nella seconda metà dell'Ottocento, con il diffondersi dei tram a cavalli, i blocchi posti tra i binari presentavano una scanalatura perpendicolare al senso di marcia, presumibilmente per facilitare il tiro dei cavalli. Oggi, le strade invase dalle macchine, i marciapiedi stretti e catramati alla meno peggio, guardiamo distrattamente per terra.

Una volta non era così: Stendhal, console francese in città, lodò la pavimentazione delle vie: una delle più belle d'Europa, lasciò scritto. Naturalmente le tracce delle lastrature del passato non sono più visibili, si può però percorrere lo stesso la città con un libro che rinfreschi l'antica trama. Come ha fatto **Sonia Sicco** che, attingendo alla sua fornita biblioteca sulle vie e le strade di Trieste, si è lasciata portare dalla curiosità e si è

messa sulle tracce di quelle antiche guide, alzando naturalmente anche lo sguardo ai palazzi, ai colli e ai dintorni, per comporre un baedeker che unisce, in agevole sintesi, le informazioni per il turista e le curiosità forse sconosciute al locale. **“Trieste. Passeggiate nella storia”** (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 160 pagg., 14 euro). Il volume sarà presentato giovedì 29 settembre alle 18 alla libreria Ubik con interventi della responsabile della redazione Cultura del Piccolo Arianna Boria e di Paola Tantulli, come ammette l'autrice, un atto d'amore per Trieste. Città dove Sicco, friulana di Cividale, si è stabilita per lavorare proprio nella compagnia di assicurazioni che è stata una delle espressioni della Golden Age dell'Ottocento triestino. E proprio alla storia e alle storie di quel secolo, quando Trieste visse la stagione di massima espansione e vitalità, Sicco lega il suo excursus sulle bellezze naturalistiche e architettoniche, e lo fa sotto il segno di “Vie e piazze di Trieste” di Biagio Marin, sorta di suo nume tutelare, e dell'amore per la città neoclassica.

«Conoscere - scrive Sicco - significa esplorare, andare a scovare gli angoli di bellezza, seguendo tracciati irregolari, abbandonandosi alla curiosità che porta a scoprire, con occhi nuovi, il proprio rione, e quello vicino, mai davvero osservato». Con l'atteggiamento del flaneur colto e curioso, il background ricco di suggestioni letterarie attinte dai volumi di una ricchissima bibliografia, l'autrice si è così messa a percorrere, rigorosamente a piedi, la geografia urbana di



Passeggio di Barcola. Un classico della triestinità a cui tutti, ancora oggi, vi prendono parte. Fototeca di Civici Musei di Storia e Arte

una città che allora era in rapida espansione. Lo ha fatto seguendo un altro principio dell'investigazione urbana, opposto a quello che invita a guardare per terra, e che insegna che bisogna guardare Trieste alzando gli occhi al cielo. Perché Trieste non si risolse solo col fronte mare - e se proprio vogliamo il mare, ricorda la guida, parliamo di quello di Servola, dove prima della Ferriera si coltivavano le ostriche - e allora salendo lungo la ripida Scala Santa, pavimentata dopo la prima guerra mondiale in cubetti di arena, arriviamo all'Obelisco, da

dove chi giungeva dal Friuli o dalla Carniola sostava per un primo abbraccio alla città e ammirava le vie perpendicolari del Borgo teresiano, costruito sul modello delle città anseatiche. Là sotto, sui masegni tra il Piazzale Sant'Antonio Nuovo e il Molo San Carlo, si dipanava il liston. «Tutti vi prendevano parte - racconta Sicco - in una sorta di *tableaux vivant* antesignano del moderno “struscio” dove si guardava e si era guardati». Poco distante, nell'attuale corso Italia, si trovava un negozio di abbigliamento inglese che era il primo concept store

europeo. La guida, un compendio di curiosità ed esperienze costruite sul gusto personale, è nata chiacchierando con Arianna Boria, responsabile delle pagine della Cultura di questo giornale che, colpita dall'entusiasmo e dalla conoscenza di Sicco, le ha proposto di scrivere alcuni articoli per *Il Piccolo*. A poco a poco quegli scritti sono diventati la ventina di itinerari ora raccolti in volume. L'idea di fondo è il *détournement*, lo spaesamento. Provare a cambiare un giorno il proprio abituale percorso, andare in un quartiere diverso, per scoprire an-

goli che non si immaginava di avere attorno. Come Villa Sartorio in strada di Fiume, dove c'è ancora una *gloriette*, un piccolo edificio con scala a chiocciola che serviva da belvedere. Oppure il meraviglioso orto botanico di via de Marchesetti, erede di tanti giardini esotici cittadini, e ancora la collezione egizia dei civici musei. Per finire come non citare i tanti cimiteri multireligiosi, che negli ornamenti delle tombe rivelano il saluto al mondo lasciato dal committente, a volte pacchiano, come il ring del pugile Tiberio Mitri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dialoghi
Festival Itinerante
della Conoscenza

Palmanova

Teatro “G. Modena”

ingresso libero e gratuito
programma e prenotazioni
su www.dialoghi.eu



FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2022

SMART CITY
29 settembre, ore 18.30



SARA SEGANTIN
30 settembre, ore 18



ELIANA DI CARO
30 settembre, ore 19



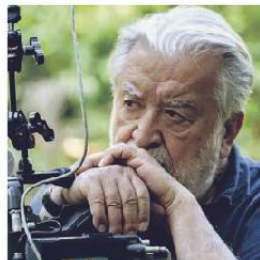
ROBERTO MEZZALAMA
1 ottobre, ore 17.30



UMBERTO GALIMBERTI
1 ottobre, ore 18.30



ALESSANDRO BARBERO
1 ottobre, ore 21



PUPI AVATI
2 ottobre, ore 17.30



PIERGIORGIO ODIFREDDI
2 ottobre, ore 18.30



BANDA OSIRIS
2 ottobre, ore 21

IL ROMANZO

La storia di “Rosa d’Oriente” bella schiava e medichessa al servizio di Antonio e Cleopatra

Mario Biondi pubblica per La Nave di Teseo un grande e appassionante affresco storico ambientato ai tempi turbolenti dell'antica Roma

Elsa Nemec

Se fossimo negli anni '50, l'ultimo romanzo di Mario Biondi, “**Rosa d'Oriente**” (La Nave di Teseo, pp. 461, euro 19), sarebbe già stato acquistato da qualche Major americana ed i tumultuosi avvenimenti che segnarono la fine della Repubblica, la nascita dell'Impero romano e le avventure della giovane Rosa, una schiava d'Oriente, e dei suoi compagni di viaggio, sarebbero stati trasformati in un colossale cinematografico. Un cast stellare sarebbe stato



chiamato a interpretare le vicende dei protagonisti del romanzo: Giulio Cesare, Ottaviano, Antonio, ma anche Cleopatra e la Rosa del titolo coi suoi amici, come lei venuti dal Ponto e originariamente destinati a funzioni sacerdotali per il loro sparuto (quanto immaginario) popolo in via d'estinzione, gli hatti.

Siamo però in pieno Ventennio del XXI secolo e colossale non se ne girano più, ma il lettore di questo grande affresco storico, ogni volta che s'imbatte in figure iconiche come Antonio e Cleopatra non potrà non immaginarli che con le fattezze di Richard Burton ed Elizabeth Taylor. Tale è infatti la ricchezza e la preziosità dei dettagli, e la vastità dell'impianto narrativo di questo romanzo.

La narrazione s'apre nell'anno 47 a. C. sul campo di battaglia di Zela durante lo scontro tra Giulio Cesare e Farnace re del Ponto (quello a cui Vivaldi



Cleopatra e la sua schiava in un disegno dell'Archivio Agf

dedicò uno dei suoi grandi drammi barocchi!) Wu Rus, aspirante Sacerdotessa dell'orgoglioso popolo degli hatti, è in pellegrinaggio verso il sacrario di Hattusa. Catturata, diventa schiava d'un romano, commerciante e uomo politico in Asia Minore legato a Marco Antonio, nella cui casa vivrà quasi come una figlia. Il nome della ragazza a poco o poco si trasforma da Rus in Rosa. La giovane è esperta di piante medicinali e riesce a crearsi una solida fama di guaritrice, tanto che Antonio la vuole con sé a Tarsus e poi la porta ad Alessandria nella reggia di Cleopatra. I due amanti ne apprezzano i servigi e le si affezionano. Verso Hattusa, però stava viaggiando anche

un gruppo di giovani Aspiranti Sacerdoti degli hatti, che vengono ugualmente fatti prigionieri dai soldati romani e deportati a Roma, dove si trasformeranno in una sorta di piccola legione personale di schiavi e poi di liberti di Cesare, a lui fedelissima. Uno di loro diventerà un abile guerriero, un altro rivelerà notevoli doti diplomatiche sia a Roma che alla corte di Cleopatra, un altro ancora otterrà il ruolo di cantore presso il circolo di Mecenate. Due, infine, saranno acuti e colti cronisti della Storia con S maiuscola, che si intreccerà inevitabilmente con le microstorie d'un fantasioso romanzo d'amore.

Mario Biondi, classe 1939, scrittore, poeta, critico lettera-

rio, narratore di viaggio e traduttore è autore di ventuno libri. Nel 1985 vinse il premio Campiello col romanzo “Gli occhi di una donna”. Specialista di narrativa angloamericana, ha tradotto molti importanti autori, tra cui Bernard Malamud, John Updike, Edith Wharton, Anne Tyler, Irvine Welsh e i Nobel Isaac B. Singer e William Golding. Nel 2020, sempre per La Nave di Teseo, ha pubblicato una notevole traduzione dell’“Ulisse” di James Joyce. La sua più grande passione resta però l'esotismo misterioso dell'Oriente, che ha visitato in tanti viaggi, e il cui fascino rivive nelle pagine di questo romanzo tutto da leggere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SAGGIO

Angela Terzani Staude ricorda la vita con Tiziano Fu “L’età dell’entusiasmo”

Margherita Reguitti

Un memoir, un documentato e poetico viaggio avventuroso di una coppia che ha vissuto oltre quarant'anni assieme, intrecciando il loro privato e di famiglia con la grande storia mondiale.

Si intitola “**L’età dell’entusiasmo. La mia vita con Tiziano**” il primo volume dell'autobiografia di **Angela Terzani Staude (Longanesi, pp.398, 25 euro)**, vedova del giornalista e scrittore scomparso nel 2004, presidente della giuria del premio letterario internazionale dedicato al marito dall'Associazione “Vicino/Lontano” di Udine. «Ricordi col tempo diventano vaghi come i sogni, se non li si inchioda con le parole». Questo l'incipit del volume, scritto con linguaggio immediato, limpido, senza incertezze di stile, asciutto nella scelta lessicale e di ritmo. Documentato, anche con immagini del lascito fotografico Terzani. Un'autobiografia scritta sui fondamentali appunti che con rigore e disciplina letteraria l'autrice ha “fissato” in un diario quotidiano iniziato quando aveva 15 anni. Pagine e pagine di tanti quaderni senza dei qualsarebbe stato impossibile ricordare i viaggi, le donne e gli uomini, i fatti storici vissuti in prima persona. Pagine che nel libro appena uscito rilanciano la freschezza, la passione e l'immediatezza del vissuto. Dall'infanzia a Firenze dove l'autrice è nata nel 1939 all'incontro con Tiziano a casa di un'amica nel 1957, al matrimonio nel 1962 e ai primi viaggi in Europa per conto della Olivetti, all'esperienza negli Stati Uniti durante le rivolte dei neri, al Vietnam e alla Malesia, Cambogia, Laos, fino all'amatissima Cina. Figlia di un padre pittore e di una madre architetta entrambi con origini tedesche, vissuta in un milieu colto, e cosmopolita la scrittrice è stata allevata seguendo principi di rispetto e liberà di scelte fondanti della sua famiglia certamente anticonvenzionale che non si oppose a un matrimonio di due

giovani nati in contesti sociali differenti. Lei a suo agio in palazzi aristocratici fra banchieri, intellettuali e ministri, lui figlio di un partigiano comunista e artigiano e di una madre cappellaia in una sartoria. Fu un amore scritto su lettere di carta di riso, di scelte condivise, accanto a un uomo straordinario, svolgendo il ruolo di consigliera, madre di due figli e la professione di traduttrice dall'inglese e dal tedesco. Fu lei a conoscere per prima Mario Spagnol, che diverrà per Longanesi lo scopritore del talento letterario di Tiziano. Sarà lei, davanti all'insofferenza del marito a vivere solo nella gabbia dorata dell'azienda di

Ivrea, a suggerirgli di darsi al giornalismo. Inizieranno così le prime collaborazioni con il settimanale “Astrolabio”. A metà degli anni '60 il soggiorno americano segna un cambio di prospettiva, lo sguardo si apre a Oriente, ciò renderà possibile anni dopo, grazie a un intreccio di fattori favorevoli, il loro primo trasferimento a Singapore, con l'incarico per Terzani di corrispondente dal Sudest asiatico del settimanale tedesco “Der Spiegel” e di alte testate italiane. Questa autobiografia è un resoconto avvincente come un romanzo, documentato come un reportage con in aggiunta il fascino intimo del diario personale.

Nell'arco di trent'anni la famiglia Terzani vivrà nelle maggiori città dell'Asia: Hong Kong, Pechino, Tokio, Bangkok e Delhi. Anni ai quali sono stati dedicati altri libri dell'autrice, usciti sempre per Longanesi, in continuità di collaborazione editoriale del marito fra i quali “Giorni cinesi” e “Giorni giapponesi”. «Lasciammo Singapore per Hong Kong quando avevano vinto i comunisti», si legge nell'ultima parte del volume. Ma il racconto della sua vita straordinaria proseguirà con un secondo volume già in preparazione. —



LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1 M. Gli ultimi giorni dell'Europa di Antonio Scurati
BOMPIANI

2 I miei stupidi intenti di Bernardo Zannoni
SELLERIO

3 Come vento cucito alla terra di Ilaria Tuti
LONGANESI

4 Al di qua del fiume di Alessandra Selmi
NORD

5 Spatriati di Mario Desiati
EINAUDI

Narrativa straniera

1 Fairy Tale di Stephen King
SPERLING & KUPFER

2 Il gran mondo di Pierre Lemaitre
MONDADORI

3 Lontani parenti di Veit Heinichen
E/O

4 La congiura dei suicidi di Petros Markaris
LA NAVE DI TESEO

5 Il caso Alaska Sanders di Joël Dicker
LA NAVE DI TESEO

Varia

1 Trieste occulta di Deiuri-Pitacco
MGS PRESS

2 California di Francesco Costa
MONDADORI

3 America di Federico Rampini
GUISOLFERINO

4 Trieste in cucina di Mazzoli Raccar
GUIDO TOMMASI EDITORE

5 Piante che cambiano la mente di Michael Pollan
ADELPHI

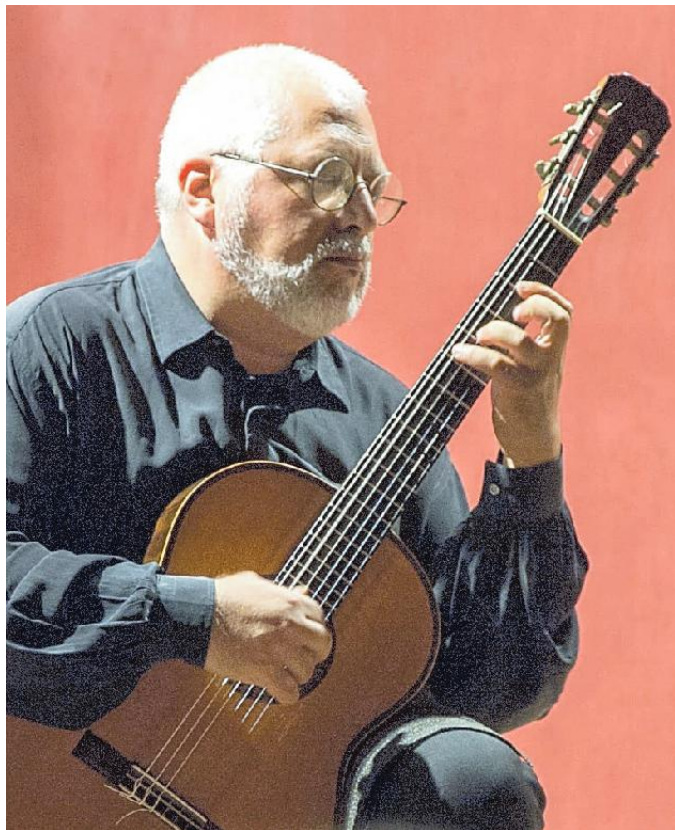
MUSICA

La chitarra di Massimo Felici risuona a San Giovanni in Tuba

Domani a Duino il primo concerto della nuova stagione di "Note del Timavo" Il 3 ottobre ci sarà il recital della pianista Kravtchenko e il 17 il Quartetto Tartini

Gianfranco Terzoli

Sette concerti dedicati alla musica da camera e a quella antica. Prende il via lunedì alle 21 nella sua sede storica, la chiesa di San Giovanni in Tuba, la sessione autunnale della trentacinquesima edizione di "Note del Timavo - Tango da Pensare" a cura dell'associazione Punto Musicale. "A S. Giovanni in Tuba, che ospiterà cinque degli spettacoli in programma - anticipa il direttore artistico, Carla Agostinello - sono attestati grandi solisti, tra i quali spiccano la pianista Anna Kravtchenko, il chitarrista Massimo Felici e il pianista Andrea Bacchetti. La musica da camera sarà rappresentata invece da un quartetto d'archi storico, il "Quartetto Tartini" di Lubiana. Completeranno il programma due esibizioni al castello di Colloredo di Monte Albano, dove la rassegna ha forti radici da diciotto edizioni. «La nostra principa-



Il chitarrista Massimo Felici protagonista del concerto di domani

le attenzione allestendo questo programma - prosegue Agostinello - era rivolta a mantenere, nel solco di una tradizione di 35 anni, una qualità più alta possibile, anche e soprattutto nel rispetto del fascino e della sacralità del luogo dove si svolge. L'obiettivo che ci muove fin dalla prima edizione è quello di attirare il pubblico, regalando agli intervenuti un momento artistico in grado di riempire l'animo. Un'esigenza, questa, mai avvertita come in questo particolare momento storico caratterizzato da un grande vuoto».

Il ciclo di concerti, con ingresso a offerta libera, prenderà il "la", lunedì sera con quello che è stato definito dall'American Records Guide "uno dei migliori chitarristi europei mai ascoltati", Massimo Felici. L'artista, che si è esibito in tutta Europa, Stati Uniti, America Latina e Medio Oriente, proporrà un programma studiato apposi-

tamente per l'acustica del tempio e comprendente musiche di Ginastera, Asencio, Dodgson, Giuliani, Cimarosa, Purcell e dall'Aquila che andranno a ripercorrere un percorso a ritroso nel tempo.

Lunedì 3 ottobre, San Giovanni in Tuba farà da cornice al recital della pianista Anna Kravtchenko, impostasi nel panorama internazionale giovanissima, dopo aver vinto, a soli sedici anni, il primo premio al Concorso Internazionale "Busoni" nel 1992, primo di una carriera costellata di riconoscimenti. Tra le grandi istituzioni europee per le quali la musicista ha suonato, si segnalano la Philharmonie di Berlino, la Goldeener Saal del Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam. Proporrà un programma "imponente" con Le Stagioni op. 37 di Tchaikovskij e la Sonata in si minore S 178 di Liszt.

Lunedì 10 ottobre, ancora alle foci del Timavo, sarà di scena il Quartetto Tartini. Fondato nel 1983 come Quartetto d'Archi della Filarmonica Slovena, l'ensemble eseguirà musiche di Tartini, Mozart, Merckù e Dvorak.

Sarà dedicato a Bach il concerto "monumentale" di lunedì 17 ottobre, ancora con sede a San Giovanni in Tuba alle 21, che prevede una particolare interpretazione delle Variazioni Goldberg e Preludi e fughe dal secondo libro del Clavicembalo ben temperato del pianista Andrea Bacchetti.

L'ultimo appuntamento in

programma nella chiesa gotica sarà quello con "Il suono mistico", ritorno all'interiorità: musica antica fra i secoli XII e XIV del Medioevo eseguita dall'InUnum Ensemble. Al Castello di Colloredo di Monte Albano, infine, sono programmati due appuntamenti pomeridiani in calendario domenica 16 e 23 ottobre.

Ulteriori informazioni su www.puntomusicale.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

San Vito Musica sceglie Arrigoni per la stagione

Inaugura il prossimo 2 ottobre la Stagione di San Vito Musica 2022-23, proposta dall'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento (direttore artistico Domenico Mason). Otto i concerti in cartellone, per la cura del maestro Filippo Maria Bressan, direttore ospite per la seconda volta. Un viaggio che riscopre il passato e guarda al nuovo. Da Mozart e Beethoven ai classici russi, dalle incursioni seicentesche all'omaggio a Franz Joseph Haydn, fino alle pagine odierne, tra gli altri, di Federico Gon e Nicola Campogrande. Non ultima la ricerca sul compositore sanvitese Gian Giacomo Arrigoni, al quale è dedicata una recente pubblicazione curata dall'Accademia che dal lui prende il nome.

MUSICA

Leif Ove Andsnes e Mozart al Teatro Verdi di Pordenone

PORDENONE

Ai nastri di partenza la Stagione 2022/2023 del Teatro Verdi di Pordenone. Con una serata-evento nel segno della grande musica saranno festeggiati, domani (ore 20.30) i 100 anni del Teatro: un concerto inaugurale fuori abbonamento, una grande festa collettiva che vedrà salire sul palco un ensemble unico per struttura, prestigio e qualità esecutiva, la Mahler Chamber Orchestra - ensemble voluta da Claudio Abbado nel 1997 oggi costituita



Leif Ove Andsnes

da 45 elementi provenienti da 20 nazioni diverse - diretta dal maestro norvegese Leif Ove Andsnes, anche pianista solista. Insieme saranno protagonisti di due concerti per pianoforte composti da Mozart negli anni 1785-1786 - che risultano esecutivamente i più impegnativi - intrecciati con una delle più celebri sinfonie dello stesso periodo: il K482 e il K 491, a cui farà da perno la celebre Sinfonia detta Praga K 504. Wolfgang Amadeus Mozart, fra i più grandi e amati compositori di tutti i tempi, costantemente in vetta alle classifiche di vendita alla pari delle grandi star del pop internazionale, farà da filo conduttore alla programmazione musicale della stagione musicale del Verdi di Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Sanlorenzo con pittori e ballerine per il video "Message from Mars"

TRIESTE

È uscito su Youtube con lo pseudonimo Sanlorenzo il nuovo video del brano "Message from Mars" di Lorenzo Fragiaco, nella cui realizzazione sono stati coinvolti una pittrice e tre pittori e le due ballerine-atlete Giulia Cechet e Raffaella Bellen. Sanlorenzo è la band con la quale Fragiaco (con l'ausilio di Massimiliano Borghesi, Felice Pellegrino e Fernando Giacinti) raggruppa brani del suo vasto repertorio e nuove composizioni. "Message from Mars" parla di messaggi. Telefonici. Su WhatsApp. «Il "Message from Mars" - spiega - può arrivare nella vita di una persona inaspettatamente, oppure atteso insonne: affari, amore, tutto. È la dipendenza nella nostra vita: una cosa che forse risolveremo tra qualche decina d'anni».

Intanto Sanlorenzo si interroga. «Il video - rivela l'artista che affianca alla carriera di musicista quella di videomaker - segue un concetto puramente estetico sui movimenti delle ballerine: un movimento circolare alle spalle degli artisti pittori, un gioco di vedo-non vedo». Le ballerine rappresentano le persone, i pittori raccolgono le emozioni e le trasportano sulla tela. Sanlorenzo infine è il media, il narratore. Esiste ancora il



Lorenzo Fragiaco

romanticismo? si chiede il cantante-barista, protagonista della scena ska anni'90 con gli Spy Eye e poi attivo con Magikal Fishing Family e The Butterfly Collectors. «Sì. Parole che sgorgano direttamente da cuori sanguinanti intonate su tappeti melodici, che si appoggiano alla new wave, al dub, al post punk. Sanlorenzo - prosegue - è un set veloce. D'impatto. Spettacolare».

A contribuire alla clip, Neda Shafiee Moghaddam, pittrice e scultrice laureata in Scultura a Tehran, Guido Pezzolato in arte "Zut", illustrato-

re, grafico e animatore cartoon, David Dalla Venezia, artista che dipinge ed espone in Italia e all'estero e Davide Castronovo, artista "mid-career" che vive e lavora a Trieste. Alcuni di loro hanno esposto nel locale triestino Miti Caffè di via Torre Bianca.

«Il connubio di arte visiva, musica e pittori, che rappresenta il soggetto del video, mi è venuto in mente durante l'inaugurazione di una delle mostre da Miti, osservando un gruppo di artisti che fa parte di un collettivo che si riunisce per delle sessioni di "disegno dal vero" con modelli e modelle» - spiega Fragiaco - . Pubblicare un video di 6 minuti e 40 è una sfida».

Ma Fragiaco non si cura degli standard di attenzione media: «Chi avrà il piacere di guardarlo fino in fondo, lo farà. Serve a me, a esprimere bellezza, concetti. A "fare" delle cose. Sostengo il fatto che chi è dotato di creatività ha il dovere di esercitarla, per il bene dell'umanità».

Nel frattempo, Fragiaco ha allestito anche uno spettacolo "live" con una band di quattro elementi: «Se leggete di una serata "Sanlorenzo" o "Notte di Sanlorenzo", siamo noi. Novembre e dicembre ci vedranno in azione da queste parti: in Slovenia e a Trieste». —

G.T.

ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO

in via Diaz 13

acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato

040 306226-305343

APPUNTAMENTI

Alle 11
Mattinate musicali
dell'Orchestra Busoni

Oggi, alle 11, nella Sala Luttazzi del Porto Vecchio di Trieste, la Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli con la violinista Giada Visentin saranno i protagonisti del concerto inaugurale della XXII edizione delle Mattinate Musicali Internazionali dedicato al 330° anniversario della nascita di Giuseppe Tartini e al 300° anniversario della nascita di Pietro Nardini.

Alle 11
Melodia e modernità
al Castello di Muggia

Oggi, alle 11, al Castello di Muggia, per la rassegna “Con-

certi al castello”. si terrà il concerto “Melodia e Modernità”, recital della chitarrista Maria Ivana Oliva su musiche di Giuliani, Paganini, Carulli, Verdi, Gragnani. Prenotazione : ar-teemusica2011@gmail.com. Ingresso euro 10, gratuito per i giovani sino ai 18 anni.

Mostre
Visite guidate
a Mauro Martoriati

Ultimo a giorno per visitare la mostra “Mauro Martoriati. Bora e Tergesteo” al Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste. Alle 10.30 e alle 18.30 si terranno due visite guidate a cura di Martoriati. Dopo la prima, Martoriati terrà dalle ore 11 alle 13 un laboratorio di disegno per adulti e bambini.

Formazione
Attività didattica
per stranieri

Il 4 ottobre, alle 18, nella sede della Società Dante Alighieri di Trieste (via Torrebiana 32 - I piano), si terrà un incontro gratuito per la ripresa dell'attività' didattica in presenza di lingua e cultura italiana per stranieri e in preparazione all'esame per la cittadinanza. È preferibile la prenotazione via email: com.dante.trieste@gmail.com.

Domani
Il sistema LoLa
del Tartini

Domani, alle 18, nella Sala Tartini del Conservatorio (via

Ghega 12), Stefano Bonetti e Claudio Allocchio parleranno del sistema LoLa, sviluppato dal Conservatorio Tartini di Trieste: un percorso nella nuova tecnologia della musica, che rende possibili collegamenti ad altissima efficienza per esecuzioni musicali a distanza. L'evento è organizzato dalla sezione Musica del Circolo della Cultura e delle Arti, diretta da Romolo Gessi, in collaborazione con il Conservatorio “Giuseppe Tartini”. L'accesso è gratuito. Posti disponibili: 120. Prenotazione telefonica allo 040 6724911.

Martedì
"La città che cura"
al Cinema Ariston

Martedì, alle 18, al Cinema Ari-

ston (viale Romolo Gessi), l'associazione Diritti & Storti propone il film "La città che cura". A seguire la regista Erika Rossi e Maria Grazia Cogliati Dezza converseranno sul film. L'iniziativa introduce il tema della cura. Costo del biglietto 4 euro.

Pellegrinaggio
Gli infoibati
dell'Istria

L'Unione degli Istriani organizza per domenica 9 ottobre un pellegrinaggio in Istria per onorare la memoria degli Infoibati del 1943-1945, con tappe a Cava Cise, Pisino, Parenzo e Santa Domenica di Visinada. Partenza da Trieste alle 7.30. Le adesioni gratuite vanno formalizzate presso la segreteria

di via S. Pellico n. 2 – telefono 040636098, email info@unio-neistriani.it.

Formazione
I Piccoli Musici
di Trieste

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica organizzati dall'Associazione Culturale I Piccoli Musici di Trieste, in viale XX Settembre 40. I corsi disponibili sono: corso di musica per bambini dai 3 anni e corsi strumentali (di pianoforte, clavicembalo, violino, chitarra) per bambini, ragazzi e adulti. Le lezioni inizieranno dalla fine di settembre; per un incontro introduttivo e per prenotare una lezione dimostrativa gratuita dei vari corsi e per le iscrizioni telefono 040-630510.

TEATRO

L'Armonia offre “Otelo” di Amodeo per presentare la nuova stagione

Oggi alle 18 al Teatro Pellico (ingresso libero) sarà ricordato il regista scomparso nel 2008

Annalisa Perini

L'Armonia, in ottobre, aprirà il sipario sulla sua 38.ma stagione, ma è intanto giunto il momento in cui tradizionalmente presenta al pubblico, con un evento, il suo nuovo cartellone. L'appuntamento è per oggi alle 18 al Teatro Silvio Pellico (via Gregorio Ananian, 5/2). Ingresso gratuito sino a esaurimento posti.

Sarà anche l'occasione per ricordare il regista triestino Ugo Amodeo, scomparso nel 2008 e di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita. La “Compagnia de L'Armonia”, che unisce attori appartenenti ai tanti e storici gruppi dell'associazione tra le compagnie triestine, con la regia di Riccardo Fortuna metterà in scena lo spettacolo di

Amodeo “Otelo”, opera tragicomica su canzoni popolari triestine ispirata, “con rispetto parlando” come soleva dire l'autore, a William Shakespeare e Giuseppe Verdi.

«Abbiamo scelto quest'opera, anzi opara, con la “a” come amava definirla Ugo Amodeo – sottolinea Fortuna - perché in questo testo troviamo tutto l'umorismo e l'ironia che lo contraddistinguevano. Era un grande sostenitore della parodia, del vitz, sempre realizzati con grande impegno e serietà. Con questo nostro omaggio attraverso una rivisitazione delle canzoni popolari triestine e personaggi che promettono delle sorprese, in allegria vogliamo festeggiarlo, perché, citando il titolo dello speciale che Mario Mirasola gli ha dedicato nel 2018, “Siamo tutti fi-



Una foto storica dello spettacolo "Otelo" di Ugo Amodeo

gli suoi”, anche noi amatoriali».

Amodeo, uomo di teatro e storico regista di Radio Trieste, è noto in particolare per la regia della trasmissione radiofonica “El Campanon” ed è stato anche regista per la Rai nazionale. Nei primi anni Ottanta, all'epoca della sua prima rappresentazione al Teatro dei Salesiani con la Barcaccia, l'“Otelo” si avvale della collaborazione musicale di Romano Venutti e Margherita Messina. Anche ora al Teatro Silvio Pellico vivrà la sua trama tutta musicale con l'accompagnamento dal vivo a cura di Dario Marin. Lo spettacolo vedrà in scena Sabrina Censky Gojak, Giorgio Fonn, Alessandro Galletti, Gabriella Giordano, Ferruccio Iurincich, Manuela Mizzan, Lino Monaco, Monica Parmegiani, Adriana Ravalico, Katia Valenti, Stefano Volo, Claudio Zatti e Giuliano Zobenini. I costumi sono di Giulia Zuccheri, Patrizia Radin, Giuliana Artico e Annapiera Di Carlo, le luci e la fonica di Tullio Maran.

All'evento interverrà anche Giuliana Stecchina, autrice del libro “Il mosaico di Ugo”, a breve in uscita per le edizioni Luglio. La nuova stagione de L'Armonia prenderà il via il 22 ottobre, sul palcoscenico di via Ananian con la compagnia “Il Gabbiano” e “Le scalmane” da “Estate indiana” di Aldo Nicolaj, regia di Fortuna e adattamento di Monica Parmegiani. In cartellone dieci spettacoli, sino alla metà di aprile, con quattro recite ciascuno, i sabati e le domeniche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

“Un mondo di storie” chiude la rassegna con l'Europa sotto casa

Francesco Cardella

Nel segno del patrimonio linguistico del territorio. E' il tema che governa “Dall'Europa sotto casa”, ultimo appuntamento della rassegna “Un mondo di storie”, il progetto a cura dell'Accri (Associazione di cooperazione internazionale di ispirazione cristiana) in programma domani, alle 17, nella sede della Biblioteca Comunale “Quarantotti Gambini” di via delle Lode 7.

L'epilogo della decima edizione prende in esame la varietà di lingue e dialetti presenti in regione, dal triestino al friulano, passando per lo sloveno e il meno conosciuto saurano, idioma di matrice tedesca figlia del ceppo bavarese e parlato nella zona di Sauris. L'evento come sempre si rivolge ai bimbi dai tre anni in su ma coinvolgendo nel contempo adulti e genitori, dando vita ad un momento incentrato su racconti, giochi, intrattenimento e focus culturali del tema alla ribalta. L'incontro di domani è allestito inoltre in occasione dell'undicesima edizione del “Bibliopri-



Un Mondo di Storie

de”, la settimana nazionale delle biblioteche, progetto messo in campo dall'Associazione Italiana Biblioteche e finanziato dal Centro per il Libro e per la Lettura, iniziativa che quest'anno si ammantava di un titolo speciale come “Mamma Lingua”.

L'ultima tappa di “Un mondo di storie” vedrà ancora la presenza del furgoncino “Drago” guidato da “Zio Gio”, una sorta di biblioteca viaggiante con al suo interno centinaia di volumi dedicati all'infanzia. La partecipazione è libera ma previo prenotazione effettuabile scrivendo a biblio@accri.it.

Ulteriori informazioni allo 040.307899, segreteria della Biblioteca del Mondo Accri di via Rossetti 78. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.lacappellaunderground.org

Crimes of the Future 16.30, 21.00

Di D. Cronenberg.

Sanremo 19.00

Di Miroslav Mandić.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Il signore delle formiche

16.30, 18.45, 21.15

L'immensità 16.30, 18.15, 20.00

Ti mangio il cuore 18.45, 21.15

I figli degli altri 16.30, 21.45

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

OGGI ANCHE ALLE 11 A SOLO € 5,50/4,90

Avatar - Release 2022

16.30, 18.30, 21.00 (18.30 in 3D)

Minions 2: Come Gru diventa cattivissimo 11.00, 15.30, 17.00, 18.20, 20.10

Maigret 16.30, 18.15, 20.00, 21.45

Don't worry darling 16.30, 18.45, 21.00

Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo 11.00, 15.30, 17.00

Beast 19.15, 21.45

Tutti amano Jeanny 18.30

Nido di vipere 19.50, 21.45

Bullet Train 21.15

Dc League of Super-Pets 11.00, 16.40

David Bowie, moonage daydream

Da domani a mercoledì. 16.30, 18.45, 21.15

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

3D-Avatar 10.45, 14.15, 17.45, 21.15

2D-Avatar 11.00, 16.45, 18.30, 20.15

Don't worry darling 11.45, 17.00, 18.00, 21.00

Beast 19.30, 22.00

Taddeo l'esploratore

11.00, 14.00, 15.00, 16.15

Ti mangio il cuore 15.15, 18.15, 20.45

Memory 21.45

Dc League of Super-Pets

11.15, 14.30, 15.45

Bullet Train 19.45

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 10.45, 13.15, 14.30, 17.15

Angry Birds 2

A solo 2,90€

Madama Butterfly 20.15

Martedì in diretta dalla Royal Opera House di Londra. Prevedite aperte.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Avatar 17.30

Avatar-3D 20.40

Don't worry darling 17.40, 21.00

Ti mangio il cuore 17.15, 21.15

L'immensità 19.30

Maigret 17.00, 21.00

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 18.40

Dc League of Super-Pets 16.30

Il signore delle formiche 18.20

Beast 21.15

GORIZIA

KINEMAX

Maigret 17.30, 20.45

Avatar 20.20

Don't worry darling 17.40, 20.40

L'immensità 17.45

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 10.00-13.00 e 17.00-18.00.

Sala "Victor de Sabata" - Ridotto del Teatro Verdi.

La serva padrona. Opera di Giovanni Paisiello. Oggi domenica 25 settembre 2022

ore 18.00. Biglietto intero: 10 euro. Riduzione under 18 e scuole: 5 euro. In scena fino al 16 ottobre 2022.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

STAGIONE SINFONICA 2022

3° CONCERTO: Sabato 1 ottobre 2022 ore 18.00.

Direttore: Nikolas Nägele. Programma: Salmo 83 di A. Von Zemlinsky e Sinfonia n. 4 di A. Bruckner.

Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietti a partire da 11 euro.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022/2023: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla nuova App della Contrada.

L'ARMONIA

TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian 5/2 - ampio parcheggio

Ore 18.00 per la presentazione al pubblico della "38ma Stagione del Teatro in Dialetto Triestino" la Compagnia de L'ARMONIA metterà in scena Otelo di Ugo Amodeo opera tragicomica su canzoni popolari triestine ispirata (con rispetto parlando) a Shakespeare e a Verdi, regia di Riccardo Fortuna. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

SPORT

Calcio Serie C

L'Unione si accende solo quando va sotto e ringrazia Paganini

Quarto pareggio stagionale strappato sul campo del Trento. Dopo un primo tempo senza acuti gli alabardati in svantaggio dopo l'espulsione di Gori riacciuffano il punto

TRENTO	1
TRIESTINA	1

Reti: st 14' Trainotti, 19' Paganini

TRENTO (3-5-2): Marchegiani, Trainotti, Tna, Ferri (st 33' Mihai); Semprini, Belcastro (st 30' Ruffo Luci), Cittadino (st 32' Ianesi), Osuj, Fabbri; Pasquato (st 30' Saporetti), Bocalon (st 38' Brighenti). All. D'Anna

TRIESTINA (4-4-2): Pisseri; Ghislab-dio, Sabbione, Di Gennaro, Sarzi Puttinji; Paganini, Gori, Crimi (st 35' Felici), Furlan (st 35' Pezzella); Minesso (st 42' Ganz), Petrelli (st 12' Lollo). All. Bonatti

Arbitro: Centi di Terni

NOTE - Calci d'angolo Trento 5, Triestina 3. Ammoniti: Belcastro, Pasquato, Sabbione, Furlan. Gori espulso al 12' st per doppia ammonizione.

Ciro Esposito

/ INVIATO A TRENTO

Quando in inferiorità numerica e, dopo soli 2' dall'episodio, una squadra va sotto e riesce a recuperare non si può certo parlare di vittoria mancata. L'Unione è stata capace,

ancora una volta, di reagire e grazie alla tecnica di Sarzi e Paganini di raddrizzare al Briamasco un destino avverso. Però dopo cinque turni da una squadra oggettivamente di spessore tutti si aspettano la prima vittoria che non è arrivata. E questo ha fatto male ai tifosi che dalla tribuna non hanno applaudito, anzi hanno criticato, la squadra accorsa per il consueto commiato.

LA DOMANDA Una domanda tuttavia sorge spontanea. Perché la squadra con tutti gli effettivi ha creato meno occasioni rispetto a quelle viste nel finale in dieci uomini? Anche a Trento questa Triestina ha dimostrato di essere pensierosa o concentrata sulla solidità fino a quando non ha gettato il cuore oltre l'ostacolo. E siccome in campo ci sono anche gli avversari c'è da dire che quando il Trento, prima molto abbottonato con una difesa a cinque, ha pensato di poter vincere il match non ha fatto i conti con i talenti dell'Unione. Talenti che al momento non sono sufficienti per garantire a Bonatti un successo.

BASSO RITMO Alla Triesti-

na non fa certamente difetto l'approccio alla gara. E anche sul prato sgangherato del Trento gli alabardati cominciano a menare le danze. Ma lo fanno senza quell'incisività che serve a far barcollare l'avversario. Netto possesso palla, anche qualche incursione di Ghislandi a destra ma niente di più. Non si vedono strappi, né cambi di ritmo.

LA MOSSA Per rispondere all'affollamento a centrocampo di D'Anna, il tecnico Bonatti centralizza alle spalle delle punte il duttile Furlan. La mossa funziona ma non produce occasioni buone per le punte, in questo caso Petrelli (e non Ganz) e un Minesso abbastanza in palla, sempre lontano dalla porta. Dopo una ventina di minuti tuttavia l'Unione si fa cullare dalla cantilena avversaria. I lanci lunghi c'è da dire che quando il Trento, prima molto abbottonato con una difesa a cinque, ha pensato di poter vincere il match non ha fatto i conti con i talenti dell'Unione. Talenti che al momento non sono sufficienti per garantire a Bonatti un successo.

IL MOMENTO CLOU L'Unione torna in campo con maggiore intensità rispetto al-

la prima frazione. C'è subito un intervento in angolo di Marchegiani e un'interessante combinazione tra Minesso e Furlan stoppata dal fuorigioco. L'impressione è che l'Unione tenti di spezzare l'equilibrio ma ecco che Gori, già ammonito, si lascia andare a una protesta e l'arbitro lo caccia. Decisione forse affrettata ma un giocatore con centinaia di partite in A e B, in un momento quasi statico del match deve sapersi trattenere. Fatto sta che l'Unione si ritrova per oltre mezz'ora in 10.

LA MAZZATA Bonatti toglie Petrelli e mette in mediana Lollo ma dopo soli 2' arriva il gol del Trento. Punizione appoggiata a destra a Semprini dimenticato, cross sul secondo palo e deviazione vincente del difensore Trainotti. Il Briamasco fa festa e i gialloblù evidentemente si gasano.

LA RISPOSTA La Triestina però, anche se ferita, ha dei colpi. Così, dopo un'occasione per Minesso, al 19' arriva la fiammata. Sarzi pennella un cross dalla sinistra e lo stacco di Paganini beffa la retroguardia e indirizza la palla nell'angolino. Gol di ottima

L'ORO DEL BORGO
GIOIELLERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA
Piazzale Sartori, 6 Trieste - Tel. 040 824038





fattura. La gara si vivacizza con una Triestina più libera e un Trento che vede ancora la possibilità di fare i 3 punti. Entrano Pezzella e Felici e danno brio. Il Trento va vicino al centro con Ruffo Luci e l'Unione con Pezzella e poi con Ganz la cui botta è deviata in

angolo.

Si chiude così la sfida di una Triestina ancora troppo incerta che raccoglie il quarto pari consecutivo. Domenica contro la Virtus Verona gli alabardati non possono sprecare la chance per il balzo. Anche se non sarà facile e scontato.

PARLA IL GOLEADOR

L'esterno: «Grande prova d'orgoglio Sicuro che la vittoria sta per arrivare»

TRENTO

Lo stacco aereo con il quale ha fissato il punteggio sul pari colocala Luca Paganini tra i giocatori migliori di un sabato complicato per la Triestina. Il piano gara alabardato giocoforza è stato rivisto in funzione del 3-5-2 disposto da D'Anna. Commenta così l'autore del gol.

«Nel primo tempo le squadre erano strette, con più ener-

gia, ci stavamo studiando e gli spazi erano pochi, si giocava sull'episodio. Con il passare dei minuti la stanchezza si faceva sentire e il campo era un po' pesante, le squadre si sono allungate e ci siamo trovati sotto con l'uomo in meno. Abbiamo avuto una grande reazione, a testimoniare grande carattere e senso di appartenenza, siamo riusciti a trovare l'1-1 e abbiamo avuto anche qualche occasione per vincer-

la ma vanno fatti i complimenti agli avversari, molto ben messi in campo, organizzati».

L'Unione non riusciva a sfondare. È in attacco che bisogna lavorare molto?

«Contro una difesa a cinque è sempre più complicato. Dobbiamo lavorare tanto su questi cambi di modulo, non nego che non ci aspettavamo questo modulo loro, quindi ci siamo dovuti riequilibrare durante la gara che è stata equilibra-



L'abbraccio degli alabardati a Luca Paganini dopo il gol

ta, fino alla espulsione un po' dubbia ma non voglio creare troppe polemiche. Sono convinto che possiamo fare bene, la vittoria manca tantissimo a noi e alla nostra gente, andiamo avanti con positività».

Ritoccando il vostro modo

di stare in campo che sensazioni avete avuto?

«Più a livello emotivo tra primo e secondo tempo direi, ci siamo dati qualche accorgimento ma secondo me appunto più a livello di carattere. Andare sotto, rimetterla in carreg-

giata e rischiare di vincerla dal mio punto di vista è una prova d'orgoglio e attributi».

Come si sente?

«Mi sento bene e sono contento sia arrivato il gol finale».

Possiamo strappare una promessa che la prossima sarà quella giusta per i tre punti?

«L'unica promessa è che ci daremo sempre il cuore e l'anima al 100%, come i tifosi la vogliamo anche noi disperatamente questa prima vittoria. Prima arriverà e prima potremo viaggiare sulle ali dell'entusiasmo durante la settimana. Quindi no allarmismi, la prova è stata di carattere, coraggiosa, di cuore e spirito, sono abbastanza sereno».

GUIDO ROBERTI

Il Padova fa suo il derby

Brutto scivolone casalingo per il Pordenone che a Lignano, dopo essere rimasto in dieci, si fa beffare dai patavini di Caneò ora in vetta.



Il Novara tiene botta

Il Novara non finisce di stupire. La squadra di Cevoli si impone per 2-1 (Gonzalez e Galuppinì, nella foto) in trasferta nel derby con la Pro Vercelli e sale a quota 11.



La Feralpi prende quota

Come prevedibile la Feralpisalò è prima in classifica assieme al Padova grazie alla solidità data da Vecchi. Ieri i gardesani si sono imposti di misura a Verona.



L'esultanza di Paganini. A sinistra, duello tra Furlan e Trainotti. I giocatori lasciano il campo dopo le critiche dei tifosi (Foto Lasorte)

A fine gara il tecnico rossoalabardato ha ricevuto piena fiducia dal presidente Giacomini che ha rimarcato la reazione della squadra

Bonatti non disprezza il pari
«Buon palleggio e gioco, manca peso in attacco»

Guido Roberti / TRENTO

Quell'urlo di gioia per una vittoria è ancora lì, strozzato in gola, in attesa di uscire liberatorio in questo avvio di stagione stentato.

Della prova al "Briamasco" l'allenatore Bonatti è soddisfatto, rinfrancato dalla dichiarazione del presidente Giacomini giunta via messaggio a fine gara: «La squadra ha avuto una grande reazione in 10 per tutto il secondo tempo, un applauso ai ragazzi».

Bonatti analizza così la gara: «Abbiamo visto il loro 3-5-2 e ci siamo schierati con il rombo, dimostrando duttilità tattica, tanto che non abbiamo subito un tiro. Abbiamo avuto molto più palleggio, potevamo creare più occasioni, ma è mancato peso specifico davanti. La squadra è entrata in campo determinata, ha provato a cambiare i ritmi e non si è fatta sorprendere. Nel sapere gestire i ritmi di gioco qualcosa si è visto. Dobbiamo essere più efficaci davanti, a volte non gestiamo la palla con i tempi giusti, cosa



Andrea Bonatti

che è capitata con il pallone messo da Sarzi che ha portato al gol».

Nella ripresa dal rischio frittata è arrivato il pari. «Siamo rimasti con il 4-3-2 dopo l'espulsione di cui non voglio parlare e abbiamo preso gol su palla inattiva, il terzo nelle ultime quattro partite: su questo dovremo cambiare qualcosa ma abbiamo concesso solo due tiri fuori. Con il loro 4-3-3 non abbiamo sofferto e abbiamo avuto una occasione con Mi-

nesso a porta vuota, finendo in attacco».

A fine gara la settantina di tifosi giunti in Trentino ha palesato un po' di delusione.

«Posso comprendere il dispiacere per l'esito, tutti vogliamo vincere ma l'anno scorso la prima vittoria è arrivata alla quinta, l'anno della finale persa all'ottava giornata erano stati fatti solo 12 punti. Noi siamo in totale trasformazione, i passi in avanti sono evidenti come tenuta atletica e volontà di essere in controllo della gara. Ci sono ancora 33 partite - continua Bonatti - il percorso prosegue e questa squadra ha grande attaccamento ai colori, quello che mi è stato chiesto. Mi piace immergermi nel tessuto della città, in cui trovo grandissimo calore, che mi porta ad avere grandi responsabilità. Cerco di gestirle con la lucidità delle scelte e con il trasporto di non arrendermi mai. La squadra lo ha interiorizzato, chiaro che vorremmo la gioia piena che meritano i tifosi, la proprietà, la squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Ghislandi comincia a spingere
Sabbione perno della difesa



Il migliore

6,5 Ghislandi

Il giocatore ha dimostrato crescita affondando con maggior continuità. Ha tenuto fino in fondo con un grande recupero nel finale.

5,5 Pisseri

Non è stato quasi mai impegnato ma un'uscita a vuoto su corner nel finale poteva costare caro.

6 Sarzi Puttini

Recupero veloce dall'infortunio ma guardia troppa allentata su Semprini. Ottimo il cross per il gol.

6 Di Gennaro

Presente come sempre ma con qualche sbavatura.

6 Sabbione

Una paio di ottimi interventi in chiusura e tanti palloni lanciati lunghi in avanti con scarsa precisione.

6,5 Paganini

Comincia a muoversi con maggior destrezza ma il gol arriva con un colpo di testa tutt'altro che banale.

5 Gori

Arbitro anche troppo fiscale ma non si può lasciare la partita per una protesta.

6 Crimi

Come quasi sempre accade il mediano va addosso all'avversario per strappargli il pallone. Ci riesce in molte circostanze anche se negli appoggi deve migliorare.

6 Furlan

Bonatti lo sposta a un certo punto a giocare in zona centrale e bisogna dire che il giocatore dimostra di avere grande attitudine tattica.

5 Petrelli

In queste partite serve tenere palla per far salire la squadra. Il fisico non gli manca deve essere più convinto ma ha tempo per rifarsi.

6 Minesso

I colpi non li ha dimenticati e in talune circostanze si sono visti. La condizione sta crescendo ma non è ancora determinante.

6 Lollo

Finalmente gioca una mezz'ora con un impatto concreto.

6 Ganz

Gioca 5 minuti e si crea un'occasione.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 5

Lecco - Mantova	3-0
Pergolettese - Arzignano	1-1
Piacenza - AlbinoLeffe	2-2
Pordenone - Padova	0-1
Pro Patria - Renate	1-1
Pro Sesto - Sangiuliano	1-2
Pro Vercelli - Novara	1-2
Trento - Triestina	1-1
Vicenza - Juve Next Gen	RINV.
Virtus VR - Feralpisalò	0-1

Prossimo turno: 02/10

AlbinoLeffe - Lecco	SAB. 14.30
Novara - Vicenza	DOM. 14.30
Pro Patria - Pro Vercelli	DOM. 14.30
Renate - Pordenone	DOM. 14.30
Triestina - Virtus VR	DOM. 14.30
Arzignano - Trento	DOM. 17.30
Juve N.G. - Pergolettese	DOM. 17.30
Mantova - Pro Sesto	DOM. 17.30
Sangiuliano - Piacenza	DOM. 17.30
Padova - Feralpisalò	LUN. 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. PADOVA	12	5	4	0	1	8	3	5
02. FERALPISALÒ	12	5	4	0	1	5	1	4
03. NOVARA	11	5	3	2	0	8	4	4
04. PORDENONE	10	5	3	1	1	6	2	4
05. ARZIGNANO	9	5	2	3	0	7	3	4
06. SANGIULIANO	9	5	3	0	2	9	7	2
07. PRO PATRIA	8	5	2	2	1	6	5	1
08. RENATE	8	5	2	2	1	7	7	0
09. VICENZA	7	4	2	1	1	12	4	8
10. PERGOLETTESE	7	5	2	1	2	5	5	0
11. LECCO	7	5	2	1	2	7	8	-1
12. PRO VERCELLI	5	5	1	2	2	5	8	-3
13. JUVE NEXT GEN	4	4	1	1	2	6	6	0
14. TRENTO	4	5	1	1	3	8	9	-1
15. TRIESTINA	4	5	0	4	1	4	6	-2
16. PRO SESTO	4	5	1	1	3	6	11	-5
17. ALBINOLEFFE	3	5	0	3	2	5	8	-3
18. VIRTUS VR	3	5	0	3	2	3	6	-3
19. MANTOVA	3	5	1	0	4	5	13	-8
20. PIACENZA	2	5	0	2	3	4	10	-6

BASKET

Trieste ko con Treviso nella finalina a Jesolo Senza Bartley fatali gli ultimi sette minuti

Dal +13 al 33' i biancorossi si paralizzano ingabbiati dalla difesa veneta e devono soccombere 83-78

Lorenzo Gatto / JESOLO

Senza Lever, assenza alla quale Trieste dovrà fare nei prossimi mesi l'abitudine e con Barkley precauzionalmente a riposo dopo il colpo alla testa rimediato nella semifinale di venerdì contro la Reyer Venezia, la Pallacanestro Trieste soccombe contro Treviso nella finalina di consolazione chiudendo al quarto posto il Basketball "in" Jesolo.

Al cospetto di una Nutribullet priva dell'ex Adrian Banks, la formazione di Marco Legovich ha gestito le fasi iniziali poi, dopo un primo tempo equilibrato, ha preso decisamente in mano le redini del confronto. Vantaggio convincente e consistente che, sul 71-58 del 33', sembrava darle necessarie garanzie di vittoria. E invece Trieste si è spenta sul più bello mentre Treviso, dimostrandosi più pimpante anche dal punto di vista fisico, ha costruito grazie a difesa e intensità la rimonta piazzando nel finale l'allungo che è valso una meritata vittoria.

Trieste parte con Davis, Gaines, Deangeli, Packer e Spencer, Treviso risponde con Zanelli, Jurkatamm, Jantunen, Sokolowski e Derek Cooke. Primo quarto giocato sul filo di un costante equi-

brio con ampie rotazioni e scarti sempre estremamente ridotti. La formazione di Legovich, con un buon Deangeli in evidenza, prova per due volte ad allungare ma Treviso replica con lucidità e grazie a una tripla di Sorokas scoccata a diciotto secondi dalla prima sirena chiude avanti il quarto sul 25-27. Polveri bagnate in apertura di secondo quarto: due minuti senza segnare poi sono Vildera, Bossi e Spencer a confezionare l'8-0 che porta Trieste sul 33-27. Reazione Nutribullet che vale l'allungo sul 35-36, si prosegue tra sorpassi e controsorpassi con Gaines che a sei secondi dall'in-

tervallo lungo piazza i due liberi che valgono il 38-39 a fine primo tempo.

Pacher e Spencer subito in evidenza per il 46-40 che costringe Nicola al time-out dopo neppure due minuti di secondo tempo. Trieste prova a insistere e tocca il massimo vantaggio sul 56-47 grazie a una bella bomba di Gaines in transizione. Nuovo minuto di Treviso, Nutribullet che si scuote con le bombe di Zanelli e Jurkatamm ma sono Pacher, Davis e Campogrande a segnare i canestri che al 30' tengono i biancorossi avanti sul 63-55.

Tre minuti di ottima Trieste per il massimo vantaggio biancorosso, sembra finita ma la formazione di Nicola ha la pazienza di rimontare pian piano, grazie a difesa e concretezza. Un break di 12-0 firmato Jantunen, Iroegbu e Cooke riporta la Nutribullet a meno uno sul 71-70. Deangeli segna un provvidenziale canestro per sbloccare Trieste, ma ormai i trevigiani sono lì: è ancora Sokolowski a decidere la gara, prima con una penetrazione e poi con una bomba. Nell'ultimo minuto, Spencer prova a riaprire la ma Iroegbu è determinante e, con una penetrazione e due liberi, dà il definitivo 83-78 a Treviso. —

TRIESTE	78
TREVISO	83

25-27, 39-38, 63-55

PALLACANESTRO TRIESTE: Gaines 17, Pacher 14, Bossi 4, Davis 4, Spencer 17, Deangeli 11, Marcius, Antonio, Campogrande 5, Vildera 6. All. Legovich

NUTRIBULLET TREVISO: Iroegbu 16, Sarto, Torresani 2, Zanelli 10, Jurkatamm 5, Vettori ne, Sorokas 6, Faggian, Cooke 10, Jantunen 12, Sokolowski 19, Simioni 3. All. Nicola

ARBITRI: E. Bartoli, Wassermann e Riaz di Trieste



Corey Davis contro Iroegbu

PALLAVOLO

L'Italia si presenta bene ai Campionati Mondiali: liquidato il Camerun

ROMA

Nessuna sorpresa nell'esordio ai Mondiali delle azzurre della pallavolo, campionesse d'Europa in carica. Ad Arnhem, sono bastati i canonici tre set e poco più di un'ora di impegno a livello di allenamento per superare il Camerun e il punteggio di 25-10, 25-12, 25-16 certifica il dominio totale delle ragazze di Davide Mazzanti. Conquistati i primi tre punti in classifica per la pool A, oggi Egonu e compagne avranno



Il ct Mazzanti

una giornata di riposo, per poi tornare in campo domani contro Porto Rico.

Mazzanti ha schierato Orro in palleggio, opposto Egonu, schiacciatrici Sylla e Bosetti, centrali Danesi e Chirichella, libero De Gennaro. Nel primo set l'Italia ha impiegato pochi scambi a prendere il comando, Orro in regia ha gestito bene le sue attaccanti e il parziale è filato via liscio (25-10). Il copione non è cambiato nella seconda frazione, le ragazze di Mazzanti hanno spinto subito forte e il Camerun è scivolato subito indietro. Le azzurre hanno gestito agilmente il vantaggio e il set si è chiuso sul +13. Nell'ultimo set la Nazionale ha commesso qualche errore in più e le africane sono rimaste a contatto fin sul 9-7. Le fasi successive hanno visto nuovamente l'Italia imporre il proprio ritmo. —

PALLAMANO

La legge di Chiarbola non perdona mai: stop al Palazzolo

Trieste infila il quarto risultato utile e rimane in scia di Appiano capolista della A2. Con Urbaz il primo allungo, Radojkovic fa la differenza, poi ci pensa Postogna

TRIESTE

Non si arresta la marcia della Pallamano Trieste, al quarto risultato utile di questo inizio di stagione grazie al convincente successo ottenuto sul parquet di Chiarbola contro il quotato Palazzolo.

Due punti pesanti per la formazione di Fredi Radojkovic che resta in scia della capolista della serie A2 Sparer Appiano, a sua volta vittoriosa sul parquet di casa nell'altro big match della giornata che la vedeva opposta all'Arcom.

Il tecnico Fredi Radojkovic



La grinta di capitano Visintin Foto Pimazzoni

vic recupera in extremis i suoi titolari, Trieste in formazione tipo dunque con Visintin e Sandrin a fianco di Jan Radojkovic, Urbaz e Mazzarol sulle ali e Pernic in pivot.

Avvio di marca biancorossa con Mazzarol e Urbaz a sbloccare il risultato portando Trieste sul 2-0. Riccardi tiene in linea di galleggiamento Palazzolo ma sono i padroni di casa, a cavallo del 15', a piazzare il primo allungo grazie alla buona serata di Federico Urbaz, gol e rigori procurati che scavano il break sul 9-6.

Jan Radojkovic firma il massimo vantaggio della prima frazione costringendo la formazione lombarda al time-out. Un minuto di sospensione che produce effetti immediati visto che il

controbreak di 3-0 riporta Palazzolo nel match.

Finale di tempo equilibrato con gli ospiti che pareggiano a quota 13 e la Pallamano Trieste che riprende un piccolo ma importante margine di vantaggio nei secondi finali rientrando negli spogliatoi avanti sul punteggio di 15-13.

Trieste mette le mani sulla partita in apertura di ripresa. Stringe ancor più le maglie della sua 6-0, chiude a doppia mandata la porta grazie agli interventi di Postogna e piazza l'allungo che da una chiara impronta alla sfida.

Scivolata sotto prima sul 22-17 poi sul 24-18, Palazzolo prova a metterla sull'agonismo per cercare di rientrare nel match ma trova adeguata risposta da capi-

tan Visintin e compagni che non abbassano la guardia e continuano a spingere con convinzione fino al 32-24 finale.

PALLAMANO TRIESTE 32- PALAZZOLO 24 PALLAMANO TRIESTE: Postogna, Zoppetti, J. Radojkovic 10, Baragona, Oblascia, Del Frari, Mazzarol 2, Urbaz 6, Valdemarin 1, Visintin 3, Pernic 7, Sandrin 3. All. F. Radojkovic.

PALAZZOLO: Singh, Beretta 6, Lancini, Corrias, Di Maggio 3, Radaschi, Chiari 1, Cominardi 1, Pirola 2, Lancini 1, Gozzini 2, Milaqui 2, Fusco, Riccardi 6, Castellaro, Bellu. All. Riccardi.

ARBITRI: Colombo, Rizzo. **NOTE:** Primo tempo 15-13. Rigori: Trieste 3/4, Palazzolo 2/4. —

Federer, il giorno dei saluti: il congedo dal tennis commuove lo sport
In Laver Cup la sconfitta con Nadal che piange e lo tiene per mano

Roger-Rafa, amici per la pelle Un addio già diventato storia

IL RACCONTO

Stefano Semeraro / LONDRA

Ali che atterra Foreman, Tommie Smith e John Carlos che alzano i pugni a Città del Messico, l'indice levato al cielo di Mennea. E da ieri, Roger Federer e Rafael Nadal che piangono disperati tenendosi per mano come due compagni di banco all'ultimo giorno delle elementari.

La galleria delle grandi fotografie dello sport va aggiornata, l'addio del Genio alla Laver Cup in un attimo si è trasformato in storia. C'entrano sempre le mani, ma stavolta non sfidano,

non colpiscono, non atterrano: uniscono. Affratellano. Come la mano di Coppi che passa la borraccia a Bartali – o viceversa – ma qui la gara è finita e l'acqua invece di restare invisibile sgorga dall'anima, sublimata in lacrime.

UN ADDIO MAI VISTO

Non si era mai visto un addio del genere, nella storia dello sport, con l'eccezione forse di quello di Lou Gehrig, l'orgoglio degli Yankee già minato dalla malattia a cui stava dando un nome. Un pianto collettivo, liberatorio, senza pudore e senza vergogna.

Sabato notte a Londra piangevano gli amici, i genitori, i figli, la moglie di

Roger che lo ha stretto in un abbraccio infinito; piangevano gli spettatori nell'Arena e quelli all'esterno, bloccati nella corsa all'ultimo metro davanti agli schermi giganti; piangevano quei cinici dei giornalisti in sala stampa.

AVVERSARI IN LACRIME

Ma, soprattutto, piangevano gli avversari di una vita di Federer che fino a ieri gli hanno conteso i record e in un secondo sono crollati come adolescenti: Djokovic, Murray, Nadal con il volto devastato dalla commozione.

Perché Federer per un quarto di secolo non è stato solo un fuoriclasse immenso, ma anche il diario dei



Per mano: Roger Federer (a sinistra) 41 anni e l'amico Rafael Nadal (36) alla Laver Cup di Londra

nostri ricordi, lo specchio delle nostre emozioni, il campione enorme e fragile, che ha vinto tutto e perso altrettanto, spesso con un match point a favore, come è capitato anche sabato. Un gigante di fair-play, facile da tifare e impossibile da non amare: persino

per chi avrebbe dovuto evitare di farlo per ambizione e per orgoglio, per logica e per contratto.

DITA INTRECCIATE

Le dita di Rafa intrecciate a quelle di Roger sono le dita di tutti, trattengono un lembo di vita che non si vor-

rebbe mai far passare: l'attimo di Goethe, la promessa di Baudelaire, il più struggente dei «Federer moments» raccontati da Foster Wallace. Il miglior regalo che poteva farci il nostro amico del cuore, Roger Federer. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CT CONVOCÒ L'ATTACCANTE PER GLI EUROPEI TRA LO STUPORE GENERALE

Un'Italia modello Raspadori È la scommessa di Mancini

Guglielmo Buccheri / TORINO

Numero dieci sulle spalle e la voglia di prendersi la scena, con coraggio e senza rimpianti. Il 10 è la maglia mai banale, ancor più se indossata in Nazionale, contro l'Inghilterra e dentro San Siro: Giacomo Raspadori ha superato l'esame e, ora, per capire di più della sua storia in azzurro occorre riavvolgere il nastro fino al maggio di un anno fa.

Quale è il nome a sorpresa nella lista del ct Mancini per l'Europeo alle porte? C'è il ragazzo d'oro del Sassuolo che, fuori dalla provincia, non ha mai giocato e che l'Italia dei grandi ancora non la conosce. «Sarà il nuovo Schillaci», si legge. «Assomiglia a Paolo Rossi, sarà la rivelazione ad Euro 2020», una delle riflessioni più gettonate.

Mancini lo sceglie perché gli ricorda Sergio Aguero e perché oltre a Immobile o Belotti al nostro attacco serve un giocatore che sappia dialogare con i compagni e spargliare i giochi da prima o seconda punta. Risultato? Raspadori si trasforma nel modello perfetto che ha in testa il ct per far crescere, e valorizzare, i ventenni italiani di qualità: agli Europei va in campo un quarto d'ora, ma agli Europei il 22enne di Castel Maggiore comincia ad entrare in sintonia con qualcosa di più immenso.

Raspadori gioca con leggerezza e coraggio, come giocherebbero i suoi coetanei solo se gli venisse data l'occasione: Gnonto, appena diciottenne, ne sta seguendo i passi. E Raspadori sa ascoltare i consigli e leggere i messaggi. «Ai nostri ragazzi dico di uscire dallo loro comfort zo-



Il ct azzurro Mancini dà qualche consiglio a Raspadori (22 anni)

ne e di accettare le sfide più difficili», dice Mancini.

Detto, fatto: ad agosto, il giovane autore della piccola magia contro l'Inghilterra vola a Napoli dove lo aspetta la concorrenza di Osimhen e Simeone e, col Napoli, tocca la Champions, prima il Liverpool dalla panchina, poi la tappa di Glasgow, tana dei Rangers dove entra, e sette minuti dopo, va a segno. «La Champions, seppur vissuta per solo due partite, mi ha trasmesso già nuove conoscenze e sicurezze: mi aiuta a formarmi», racconta Raspadori.

L'Italia si sente ancora viva: domani sera, a Budapest, vincendo gli azzurri potrebbero guardare alle finali a quattro di giugno con in gioco la terza edizione della Nations League. Raspadori ci ha restituito un pizzico di gioia e ha restituito a Mancini i giusti meriti per una rivoluzione verde tra mil-

le trappole. A Moenchengladbach, il 14 giugno, l'Italia più giovane degli ultimi decenni e la più giovane della gestione dell'attuale ct – 24,9 l'età media – finì gambe all'aria sotto i colpi dei tedeschi: poco più di tre mesi dopo, un giovane di ventidue anni ci ha stupito per il modo di stare sotto i riflettori. Mancini punta al ricatto Mondiale nel 2026 e si prepara al mese più duro, quello con gli altri a giocare la coppa in Qatar: la storia di Raspadori nasce tra lo stupore generale il 17 maggio del 2021 quando il ct lo inserì nella lista dei 33 per gli Europei per confermarlo, il 30 dello stesso mese, nel gruppo dei ventisei futuri campioni d'Europa. «Cominciare a toccare il pallone per la strada come facevo io con mio padre ti insegna la vita», dice il maghetto di San Siro. Mancini sorride. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONDIALI DI CICLISMO

Van Vleuten vince col braccio rotto
Sul podio anche Persico

ROMA

Un'impresa d'altri tempi, quelli del ciclismo eroico, ma frutto di una totale superiorità tecnica e mentale. L'olandese Annemiek van Vleuten, 40 anni a ottobre e nonostante un gomito fratturato per una caduta nella crono a squadre di mercoledì scorso, ha completato il suo perfetto 2022 vincendo il Mondiale su strada femminile, a Wollongong, dopo aver conquistato i tre grandi giri, d'Italia, di Francia e di Spagna, e anche Liegi-Bastogne-Liegi.

Sul podio è salita anche l'azzurra Silvia Persico, brava a conquistare un bronzo nella volata per il secondo posto alle spalle della belga Lotte Kopecky. Entrambe sorridenti e felici a fianco della fuoriclasse, che lascia il testimone ai campioni che domani si daranno battaglia per l'ultimo e più importante appuntamento del Mondiale, la prova su strada uomini. Quella di Van Vleuten è stata una lezione di coraggio e intelligenza: partita in contropiede all'ultimo chilometro, l'olandese ha guadagnato sul gruppo un margine sufficiente per giungere fin sull'arrivo, dove non è quasi riuscita ad alzare le braccia per l'infortunio. La volata per il podio ha visto sfiorare l'argento l'azzurra Persico, già bronzo ai Mondiali di ciclocross dello scorso inverno. «È stata una corsa dura e sulle ultime due ascese ho sofferto tanto ma sono riuscita a riprendere le prime – ha raccontato la lombarda –. Certo non pensavamo al numero di Annemiek, che ha sofferto tanto quanto la sottoscritta in salita. Non avevo le gambe per andarle dietro, e nemmeno le altre». —

CANOTTAGGIO

Azzurri subito protagonisti
Medaglie mondiali a pioggia nel primo giorno di finali



La formazione del quattro di coppia Senior maschile (FOTO MIMMO PERNA)

Niccolò Bagnoli / RACICE (R. CECA)

Doppio Pesi Leggeri maschile e quattro di coppia Senior maschile. Oppò e Ruta da una parte, Gentili, Chiumento, Panizza e Carucci dall'altra, i primi d'argento, i secondi di bronzo. Dall'Europeo di Monaco al Mondiale in Repubblica Ceca, le certezze dell'Italia del canottaggio nelle specialità olimpiche sono sempre loro.

Il doppio leggero azzurro bronzo olimpico a Tokyo, conquista l'undicesima medaglia consecutiva negli ultimi sei anni tra Olimpiadi, Mondiali ed Europei, legittimando la propria regolarità nel salire sui podi che conta con una finale iridata che ha visto il carabiniere sardo e il poliziotto lombardo partire a tutta forza, salvo poi subire il rientro dell'Irlanda poi medaglia

d'oro, ma conservando un argento dal sapore della vittoria sull'Ucraina, una favola di questo Mondiale dove ha conquistato un oro e quattro bronzi, costruiti ognuno in un posto diverso d'Europa che ha scelto di accoglierli, in fuga dalla guerra.

Il quadruplo, invece, dopo aver dominato tutte le qualifiche, in finale si arrende alla tradizione della Polonia in questa barca e ad una rinata Gran Bretagna, vincendo un bronzo che riscatta la delusione olimpica di Tokyo – quinti dopo essere stati rallentati da una imbarcata a metà gara mentre si stavano avviando verso la conquista di una medaglia – e dal quale Gentili e soci ripartono verso il 2023, anno delle prime qualifiche olimpiche per Parigi 2024. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storie
di rotellePattinaggio
la decana
dei maestri

RICCARDO TOSQUES

Scarpetta da ginnastica e maglietta nera. Luisa Gioni Tirreni, attenta come un falco, a bordo pista dispensa consigli. «Lascia andare la gamba, non il corpo». «Non così, devi alleggerire il tallone altrimenti non vai». «Quando ti prendi la gamba, spingi e solleva il fianco».

La maestra Gioni Tirreni ha da poco compiuto 85 anni. Da quando ne ha 18 fa l'allenatrice. Negli ultimi 40 sta insegnando nel club che porta il suo nome, lo Skating Club Gioni che ha nel palazzetto dello sport del rione di San Luigi il proprio quartier generale.

«Il primo allenamento da insegnante lo feci nella pista del Cacciatore, vicino al Ferdinando, sotto la supervisione di Pia de Rota, figura mitica delle rotelle italiane. Avevo da poco vinto il campionato italiano assoluto sotto la bandiera del Dopolavoro Ferroviario di Trieste. Arrivai prima anche l'anno successivo, partecipai a Mondiali ed Europei, ma il mio destino era segnato: volevo fare l'insegnante di pattinaggio».

Da atleta Luisa ha tanti ricordi. Dall'esibizione a Barcellona in occasione del match della nazionale italiana di hockey pista, alle fughe in motorino durante i raduni in Emilia con il team azzurro di pattinaggio assieme all'amica-collega Francesca Franceschi. «Invece che rimanere in albergo alla sera sgattaiolavamo fuori e giravamo per Bologna concedendoci un senso di libertà che poi svaniva immediatamente quando il ct ci aspettava, arrabbiato nero, al nostro rientro».

Nel curriculum della Gioni c'è anche l'esibizione davanti ai militari americani durante l'istituzione del Territorio Libero di Trieste. «La società sportiva Edera chiese in gestione la stazione marittima, una struttura ampia e vicino alle navi dei militari, ma pericolosa a causa delle numerose colonne presenti nella sala. Ricordo che le imbottirono appositamente per evitare possibili frontaloni... Per noi atleti la Marittima era diventata la sede di allenamento, mentre nei fine settimana i militari statunitensi venivano a pattinare: non avevano alcuna tecnica, però avevano ritmo ed andavano velocissimi facendo slalom tra i «più lenti». Durante una sera venne chiesto a noi atlete di fare un'esibizione. I militari rimasero piuttosto compiaciuti dalla nostra bravura...».

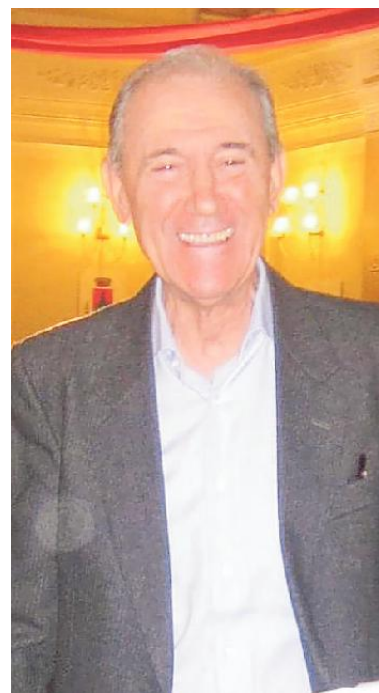
A 31 anni Luisa sposa l'amore della sua vita. L'uomo che la accompagnerà, sempre ed incondizionatamente, nella sua grande passione per le rotelle.

«Claudio (Tirreni, ndr) lavora-

L'allenatrice triestina perno insostituibile del club di San Luigi

Dal Territorio Libero
alla rivoluzione «rollart»
gli 85 anni di Gioni Tirreni

Nella foto in alto Luisa Gioni Tirreni alla stazione marittima davanti ai militari Usa. Sopra nel 1959 e com'è oggi a 85 anni



Claudio Tirreni

ascoltano sempre i consigli. Le femmine sono molto più testarde. Per questo, con una battuta, dico sempre «meglio avere 100 maschi che una femmina...».

Ma da un punto di vista squisitamente tecnico, cosa è cambiato dagli anni Quaranta ad oggi? «C'è stato un mutamento impressionante con il nuovo sistema di valutazione che ha rivoluzionato il modo di giudicare la prova di un atleta in modo radicale. Non è più l'essere umano che giudica, ma la macchina. Le imperfezioni non passano inosservate. Questo significa che pattinare con profitto risulta più difficile, ma l'atleta è molto più bello da vedere, non è più un «strafanic» come in passato. Se ti manca un quarto nella rotazione questo viene evidenziato nero su bianco. Due salti doppi insieme portano punteggio, mentre una volta ne bastava uno solo. Il pattinaggio a rotelle è uno sport in continua evoluzione, un aspetto che trovo molto affascinante».

Luisa Gioni Tirreni con i suoi 85 anni ed oltre 700 atleti passati dalle sue mani continua a recarsi ogni giorno al palazzetto di San Luigi. «Lo faccio per un motivo molto semplice ed elementare: il pattinaggio è la mia vita. Ho sempre fatto questo, allenare, un mestiere che ho sempre vissuto col sorriso e che non mi ha mai creato pensieri nemmeno nei momenti più difficili. Ho avuto una famiglia che mi ha sempre dato fiducia: prima i miei genitori, poi mio marito. Ed è proprio pensando al mio amato Claudio che trovo ogni giorno la fiducia per entrare in pista e portare avanti la nostra creatura, insegnando ai ragazzi lo sport più bello del mondo». —

va per la Fincantieri. Vedevo che avevo una passione smisurata per il pattinaggio e fece sempre di tutto per supportarmi. Le nostre figlie, Paola e Manuela, hanno messo sui pattini ma li hanno ben presto tolti. Il rapporto con le rotelle è sempre stata una a cosa a due in famiglia. Dopo aver allenato al Circolo della Grandi Motori Ts, nel 1982 Claudio mi disse che aveva intenzione di creare un nuovo club dandogli... il mio nome. Ricordo che io rimasi senza parole. La reazione di mia madre? «Mi raccomando, onorate al

meglio il nostro cognome».

Nel dicembre del 2011 Claudio Tirreni, primo presidente dello Skating Club Gioni viene a mancare. «Nonostante la malattia mio marito, sino all'ultimo, aveva il sorriso stampato sul volto. Dopo la sua morte, figure cardine del pattinaggio come Fabio Hollan, Sandro Guerra e Sara Locandaro mi diedero la forza per continuare quanto iniziato assieme a lui. Gli amici Paolo Degrossi e Virginia Cuffaro sono tuttora i miei pilastri in un club che tra momenti di luce e di ombra conti-

nua ad operare».

In 67 anni di insegnamento Luisa Gioni Tirreni ha visto l'evoluzione del rapporto di atleti e famiglie verso uno sport che seppur lontano dai palcoscenici olimpici continua ad attrarre ogni anno centinaia e centinaia di triestini. «In passato le famiglie facevano tanti sacrifici, oggi i genitori portano in vacanza i propri figli poco prima della gara più importante dell'anno. Purtroppo i maschi rimangono sempre in numero minoritario rispetto alle femmine. I maschietti sono bravi perché

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Il Kras si sblocca con la Juventina Pitacco e Kocman jr i mattatori

A Gorizia i carsolini di coach Knezevic trovano la prima vittoria in campionato
Decisivo l'episodio dell'espulsione del portiere Gregoris contestato dagli isontini

JUVENTINA	0
KRAS REPEN	2

Marcatori: pt 19' Pitacco, st 10' Kocman.

Juventina: Gregoris, Furlani (pt 10' Sottile), Zanon, Racca, Russian, Cerne, Juren (st 1' Selva), Tuan, Martinovic, Piscopo (st 18' Celcer), Colonna Romano (pt 39' Paesini). All. Sepulcri

Kras Repen: Umari, Taucer, Potenza (st 13' Fernandez), Simeoni (st 16' Sain), Lukac, Dekovic, Pagliaro, Pitacco (st 37' Autiero), Paliaga (st 32' Murano), Kocman, Popopat. All. Knezevic

Arbitro: Biscontin di Pordenone.
Note: espulsi Gregoris al 38' pt e Kocman al 20' st.

Matteo Femia / GORIZIA

Kras Repen implacabile sotto porta, al contrario di una pasticciona Juventina. E così i tre punti nel derby in lingua slovena vanno agli ospiti, che concretizzano di più e per larghi



L'esterno Juren assieme al bomber Paliaga Foto Bumbaca

tratti della partita giocano anche meglio degli isontini, troppo contratti nel primo tempo, puniti da una disattenzione difensiva che li costringe in 10 quando sono sotto già di un gol e poco precisi nella ripresa.

La partita viene stappata al 19': Pagliaro mette un pallone interessante in area, dove Paliaga colpisce di testa da due passi costringendo Gregoris a respingere d'istinto in qualche modo. Prima che la palla caramboli da sola in porta, ci pensa quindi Pitacco a ribadirla in rete. È la rete che scombussola i piani della Juventina: ma i goriziani, ieri di stanza a Mossa, non si perdono d'animo e al 22' sfiorano il pari con un tocco sotto misura di Martinovic su cross di Piscopo, e Umari inizia con una super-parata in corner la sua giornata di miracoli. Al 31' ci prova così Cerne dalla distanza: ancora respinta in tuffo del numero 1 ospite. Lo sliding door decisivo del match arriva al 38': viene sbandierato un fuorigioco ad un attaccante carsolino, ma l'arbi-

tro dà il vantaggio perché la palla è tra i piedi del portiere Gregoris, che la appoggia poco più avanti sulla trequarti ai compagni. La squadra di casa pensa probabilmente che il gioco sia fermo per la bandierina alzata del guardalinee, ma invece si gioca, e sulla palla si avventa Paliaga che si invola verso Gregoris fuori area: il tiro del numero 9 è respinto col braccio dal portiere biancorosso, ma essendo appunto fuori dalla linea dell'area l'arbitro Biscontin non può che decretare il cartellino rosso. Furibonde proteste della Juventina, ma non c'è nulla da fare: si riparte con Gregoris fuori, e Paesini che subentra al posto di Colonna Romano venendo subito impegnato da una punizione di Kocman, che dalla bandierina successiva coglie la traversa con tocco decisivo dello stesso Paesini. Ma l'occasione migliore la costruisce la Juventina: al 48' Piscopo va via in serpentina, entra in area e appoggia in quella piccola per l'accorrente Martinovic che da due passi cicca clamorosamente l'impatto col pallone.

Nella ripresa il Kras punisce subito gli avversari: è il 10' quando Kocman calcia rasoterra di destro un pallone vagante in area mettendolo sotto le gambe di un Paesini coperto da qualche compagno. Ci sarebbe ancora il tempo di riaprire il match, ma prima Martinovic al 19' (tiro a lato di un nulla) e poi Selva al 39' (miracolo coi piedi di Umari) non sono freddi a tu per tu col portiere avversario. Finisce 0-2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE

Maniago senza freni Sistiana alla prova con il Pro Gorizia

TRIESTE

La quinta giornata del campionato di Eccellenza ha registrato un altro anticipo ieri pomeriggio. Il Maniago Vajont si conferma inarrestabile andando a vincere di misura sul campo della Sanvitese.

Oggi alle 15 il turno si completerà con gli altri incontri in programma. Il match più atteso si disputerà sul campo di Visogliano dove i padroni di casa del Sistiana Sesljan affronteranno la Pro Gorizia. Partite casalinghe per il San Luigi, atteso dalla Virtus Corno. Trasferita invece per Zaule Rabuiese (contro il Forum Julii) e Chiabola Ponziana (Spal Cordovado).

Gli incontri odierni: Sistiana Sesljan-Pro Gorizia, San Luigi-Virtus Corno, Forum Julii-Zaule Rabuiese, Spal Cordovado-Chiara Ponziana, Chions-Brian Lignano, Codroipo-Tricesimo, Fiume Bannia-Tamai, Pro Cervignano-Pro Fagagna.

La classifica: Maniago Vajont* 12; Tamai 9; Zaule Rabuiese, Chions e Pro Gorizia 7; Brian Lignano, Spal Cordovado, Pro Cervignano e Sanvitese* 6; Fiume Bannia, Codroipo, Sistiana Sesljan, Tricesimo, Kras Repen* e Juventina* 3; Virtus Corno 1; San Luigi e Forum Julii. —

LE ALTRE PARTITE

L'Ism ne prende 9 dal Ruda San Giovanni, arriva la Victory Costalunga e Zarja fuori casa

TRIESTE

Il campionato di Promozione ha registrato ieri pomeriggio un altro anticipo, quello andato in scena tra Sevegliano Fauglis e Mariano con vittoria dei padroni di casa per 3-1.

Oggi il programma proseguirà con Aquileia-Lavarian Morteau, Ol3-Cormonese, Pro Romans Medea-Risanesse, Ronchi-Azzurra Premariacco, Sangiorgina-Ufm e Santamaria-Maranesse.



Cavedon (Ism) Foto Bumbaca

Il girone C della Prima Categoria con l'anticipo tra Ism e Ruda terminato 9-0 in favore della squadra della Bassa friulana. A segno Turchetti (3), Lampani, Tiziani, A. Bedin, Furlan, Simeone, Aristone.

Oggi il programma proseguirà con Domio-Bisiaca, Isontina-Fiumicello, Isonzo-Costalunga, Roianese-Mladost, Romana Monfalcone-Azzurra Gorizia, San Giovanni-Trieste Victory Academy e Sovodnje-Zarja.

Questo il programma odierno della Seconda Categoria: Aris San Polo-Poggio, Campanelle-Pieris, Montebello Don Bosco-Breg, Muglia 2020-Audax Sanrocchese, Muglia-Turriaco, Polisportiva Opicina-Primorje e Vesna-Centro Giovanile Studenti. —

«I risultati agonistici dei nostri atleti - ricorda ancora Giorgio Brandolin - la vicinanza delle Amministrazioni locali e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, l'elevata competenza dei nostri tecnici e la professionalità e la capacità organizzativa dei nostri dirigenti, che con passione hanno dedicato anni della propria vita a favore dello sport, coltivando generazioni di atleti e facendo crescere l'associazionismo sportivo, rappresentano il fiore all'occhiello del mondo sportivo regionale, riconosciuto anche in ambito nazionale dove il nostro territorio si distingue per le tante eccellenze sportive». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

Prima vittoria del Primorec Hoti stende il Sant'Andrea

PRIMOREC	2
S.ANDREA S.V.	1

Marcatori: st 10', 33' Hoti, 45'+2 Zacchigna (aut.)

Primorec 1966: Furlan, Schiavon, Kuniqi, Ciliberti, Curzolo, Zacchigna, Coppola, D'Orso (st 45'+1 Lombisani), Hoti (st 41' Perfetto), Lo Perfido, Sigur (pt 45' S. Zaro, st 41' Markovic). All. Campo

Sant'Andrea San Vito: Baldassi, A. Zaro, Cirio, Lorenzet, Palisca, de Lindegg (pt 35' Basilisco), Hovhannessian (st 14' Favone), Zanier, Guanin, Signore, Istrice (st 14' De Chirico). All. Samsa

Arbitro: Comar (Udine).
Note: ammoniti D'Orso, Lo Perfido, Zacchigna, Campo, de Lindegg, Basilisco, Signore, A. Zaro, Favone.

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Un gol di scarto, ma è quanto basta al Primorec per uscire vincitore dall'anticipo della terza giornata di Promozione contro il Sant'Andrea San Vito, avversario che già qualche settimana fa non aveva dato troppi problemi ai "gatti" in Coppa e che ora esce nuovamente ko.

Il primo successo in campionato coincide con il secondo risultato positivo consecutivo per i ragazzi di Campo, saliti a quattro punti in classifica. Per il Santa si tratta invece del primo stop dopo il pieno



Primorec vincente al Rouna Foto Francesco Bruni

bottino rimediato ai danni di Pro Romans e Sevegliano.

Sono i padroni di casa a prendere per mano il gioco e spingere maggiormente sull'acceleratore. Nel primo tempo i biancazzurri non riescono ad offendere, tenendo comunque botta alle incursioni degli avversari che colpiscono una traversa con Kuniqi al 45'.

Nella ripresa bastano dieci minuti ad Hoti per cambiare il risultato: palla al piede il centrocampista punta verso la porta e dopo aver danzato sul pallone con una serie di dribbling, scarica un sinistro

che fredda Baldassi. L'1-0 innesca il gioco dei rossoblù e dopo il gol sfiorato da Ciliberti, alla mezz'ora trovano lo spunto per allungare le distanze: è ancora Hoti a fare la differenza, piombando di testa sul cross di Schiavon per il 2-0. Per impegnare Furlan, fino a quel momento spettatore tra i pali, bisogna attendere il 92' quando un tiro-cross di Ale Zaro finisce addosso a Zacchigna che devia quanto basta per rimettere in partita il Sant'Andrea. Quello che non basta è però il tempo che consegna i primi tre punti ai carsolini. —

Scelti per voi



Soliti Ignoti - Il Ritorno
RAI 1, 20.35

Amadeus conduce una puntata speciale del gioco in cui abbinare a otto “ignoti” la giusta identità. Nel corso dell’indagine sono come sempre indispensabili logica, intuito e capacità di osservazione.



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.05

Sembra che l’agente Laura Song, informatrice della Marina americana, sia stata scoperta dai servizi segreti cinesi. La donna viene portata in un luogo sicuro e gli agenti parlano con la figlia Lily.



Il colpo del leone
RAI 3, 21.25

Il dottore di un ospedale psichiatrico, volutamente lascia fuggire Léo Milan, un paziente che asserisce di essere un agente segreto. Non è però sicuro di aver preso la giusta decisione...



Speciale Quarta ...
RETE 4, 21.20

Tutti gli aventi diritto votano sia per la Camera sia per il Senato. **Nicola Porro** conduce l’edizione speciale sulle elezioni politiche per scoprire chi saranno i vincitori e i vinti.



Scherzi a Parte
CANALE 5, 21.20

Nuovo appuntamento con la sedicesima edizione del popolare Show di Canale5, condotto da **Enrico Papi**, che prende di mira volti noti del mondo dello spettacolo e della politica.

NADIAORO

DISIMPEGNO
POLIZZE

20[°]
ANNI
DI
ESPERIENZA

PROSSIMA
APERTURA
P.ZZA DEI
VOLONTARI
GIULIANI, 1

COMPRO ORO, GIOIELLI,
OROLOGI, ARGENTERIA
e MONETE D'ARGENTO

ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTO

TRIESTE - VIALE D'ANNUNZIO, 2/D

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua Immagine Att.	
6.25 Gli imperdibili Attualità	
6.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo	
7.00 TGI Attualità	
8.40 TGI L.I.S. Attualità	
8.45 Santa Messa Attualità	
10.30 A Sua Immagine Attualità	
11.30 Linea Verde Start Documentari	
12.00 Linea verde Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo	
17.15 TGI Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
22.30 Aspettando Mina Settembre 2 Attualità	
22.40 Porta a Porta Speciale Politiche '22 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 Uomini Élite (prova in linea) Ciclismo	
9.10 Tg 2 Dossier Attualità	
9.55 Radio2 Happy Family - The best Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai2 Spett.	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Il Provinciale Doc.	
15.00 Vorrei dirti che Spett.	
16.00 Il commissario Voss (1ª Tv) Serie Tv	
17.05 Squadra Sp. Stoccarda (1ª Tv) Serie Tv	
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.15 Squadra Omicidi Istanbul - Missione Atene (1ª Tv) Film Poliziesco ('21)	
19.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.05 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv	
23.25 Diretta Azzurra Rubrica	

RAI 3	Rai 3
7.00 Sorgente di vita Attualità	
7.30 Sulla Via di Damasco Attualità	
8.00 Agorà Weekend Att.	
9.05 Geo Documentari	
10.15 Timeline Attualità	
10.30 O anche no Documentari	
11.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 100 Opere - Arte torna a casa Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Papillon Film Avv. ('73)	
17.10 Kilimangiaro Collection Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 Illuminate Documentari	
21.25 Il colpo del leone (1ª Tv) Film Commedia ('20)	
22.40 Speciale TG3 Elezioni Attualità	

RETE 4	
6.00 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Yosemite Documentari	
7.55 Anna e i cinque Serie Tv	
9.55 Crociera Vianello Film Commedia ('08)	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.20 Meteoweb Attualità	
12.25 Colombo Serie Tv	
14.35 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	
15.30 Tg4 Diario Della Domenica Attualità	
16.40 Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv	
17.05 Furia Indiana Film Western ('55)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Speciale Quarta Repubblica Vincitori e Vinti Attualità	
3.30 Ciak Speciale Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Roma. Il destino dell'impero Documentari	
9.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.30 Verissimo Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Scherzi a Parte Spettacolo	
1.00 Tg5 Notte Attualità	
1.35 Paperissima Sprint Spettacolo	
2.00 Ciak Speciale Attualità	

ITALIA 1	
7.55 Silvestro e Titti Cartoni Animati	
8.45 Looney Tunes Show Cartoni Animati	
9.35 Una mamma per amica Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello Film Fantasy ('01)	
16.25 Timetrip - Avventura nell'era vichinga Film Fantascienza ('09)	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 N.C.I.S. Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
21.20 Skyscraper Film Azione ('18)	
23.15 Una spia e mezzo Film Commedia ('16)	

LA 7	
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 La famiglia Film Drammatico ('87)	
10.35 Camera con vista Attualità	
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.45 Mica pizza e fichi Lifestyle	
12.15 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Una Giornata particolare Documentari	
16.00 G'olè! Film Documentario ('83)	
18.00 L'uomo dalla cravatta di cuoio Film Poliz. ('68)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
22.00 Speciale Tg La7 - Elezioni Politiche Att. Attualità	

TV8	
14.30 Post SBK Rubrica	
15.00 Pechino Express La rotta dei sultani Spettacolo	
17.15 Quattro matrimoni Spettacolo	
18.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle	
20.45 Olanda - Belgio Calcio	
22.45 Gomorra - La serie Serie Tv	
NOVE	NOVE
14.00 Il serial killer dell'oceano: il ritorno Documentari	
14.55 Sei giorni, sette notti Film Commedia ('98)	
16.55 Pearl Harbor Film Guerra ('01)	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Vuoti a perdere (1ª Tv) Spettacolo	
23.35 Fratelli di Crozza Show	

20	20	20
14.30 Magnum P.I. Serie Tv		
17.00 Extreme E 2022: Italia: Cile		
19.05 Nico Film Poliziesco ('88)		
21.05 Asher Film Azione ('18)		
23.25 Sin City - Una donna per cui uccidere Film Azione ('14)		
1.30 The Flash Serie Tv		
2.50 iZombie Serie Tv		
4.10 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.25 Skyline Film Fantascienza ('10)		
16.00 Falling Skies Serie Tv		
17.30 Just for Laughs Serie Tv		
17.40 MacGyver Serie Tv		
21.20 Curve - Insidia Mortale Film Thriller ('15)		
22.50 Non uccidere Film Thriller ('20)		
0.30 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
0.35 Penisola Film Horror ('20)		

IRIS	22	IRIS
11.35 Proposta indecente Film Drammatico ('93)		
13.55 Witness - Il testimone Film Thriller ('85)		
16.10 Note di cinema Attualità		
16.20 La finestra sul cortile Film Giallo ('54)		
18.40 Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco Film Azione ('01)		
21.00 Fuga per la vittoria Film Drammatico ('81)		
23.25 Quella sporca dozzina Film Guerra ('67)		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Wild Australia Documentari		
14.55 Paradisi selvaggi Documentari		
15.50 Grazie Spettacolo		
17.15 Apprendisti stregoni Documentari		
18.05 La Grande Opera all'Arena di Verona Spettacolo		
20.40 Rai News - Giornata Attualità		
20.45 Interviste impossibili Documentari		

RAI MOVIE	24	Rai
10.40 Risate di gioia Film Drammatico ('80)		
12.35 Maicol Jecson Film Commedia ('14)		
14.00 Gli avvoltoi Film Western ('48)		
15.40 La battaglia dei sessi Film Biografico ('17)		
17.45 La coppia dei campioni Film Commedia ('16)		
19.20 Questa è la vita Film Commedia ('54)		
21.10 Un sacchetto di biglie Film Drammatico ('17)		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.45 Amore al primo sguardo Fiction		
17.20 Non dirlo al mio capo Fiction		
21.20 La nave dei sogni - Oceano Indiano Serie Tv		
23.25 La nave dei sogni - Vietnam Film Drammatico ('08)		
1.00 Il paradiso delle signore - Daily Soap		

CIELO	26	cielo
14.00 Prey - La preda Film Horror ('16)		
15.45 Weather Wars - La terra sotto assedio Film Fantascienza ('11)		
17.30 Massima allerta: tornado a New York Film Azione ('08)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		

TWENTYSEVEN	27	
14.55 Detective In Corsia Telefilm		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective In Corsia Telefilm		
21.10 Beverly Hills Cop-Un Piedipiatti A Beverly Hills Film ('84)		
23.10 Una Famiglia In Affitto Film Commedia ('16)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
15.15 La scuola delle mogli Spettacolo		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 Tg 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Rafael Film Drammatico ('18)		
23.30 Li chiamano Caminantes Attualità		

LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Servant of the People Serie Tv		
20.10 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.10 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.40 Viaggio a Kandahar Film Drammatico ('01)		
2.35 I menù di Benedetta Lifestyle		

LA 5	30	La 5
16.20 Suits Serie Tv		
19.10 Il peccato e la vergogna Fiction		
21.10 Windstorm 4 - Il Vento Sta Cambiando Film Commedia ('19)		
23.15 Amici di Maria Spettacolo		
1.55 Suits Serie Tv		
4.10 Il peccato e la vergogna Fiction		
5.35 Centovetrine Soap		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite Doc.		
11.50 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
14.00 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo		
15.50 Primo appuntamento Spettacolo		
18.50 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
20.25 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Spettacolo		
24.00 Piedi al limite Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
10.50 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 The Chelsea Detective Serie Tv		
17.10 Vera Serie Tv		
19.10 L'Ispezzore Barnaby Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 The Chelsea Detective Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Major Crimes Serie Tv		
15.50 Una tata pericolosa Film Drammatico ('17)		
17.35 La caccia. Montepertido Serie Tv		
19.25 Major Crimes Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 La caccia. Montepertido Serie Tv		
2.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 Detective Monk Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.30 Colpo di fulmini Documentari		
15.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
17.25 Vado a vivere nel nulla Lifestyle		
19.25 I pionieri dell'oro Documentari		
21.25 Border Security: niente da dichiarare (1ª Tv) Documentari		
22.20 Border Security: niente da dichiarare Documentari		

RAI3 BIS

9.15 La programmazione regionale propone l'ultima puntata di "Maggazzino 26 - Donne e Scienza", regia di P. Pieri; e "Multumesc - Speranza per l'Ucraina" di C. Cescutti

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei campi

9.15 "Quel sogno di un valzer" - l'operetta in 13 ritratti: Giuseppe Pieri", sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo; ultima p.:

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** "Quel sogno di un valzer" - l'operetta in 13 ritratti: Giuseppe Pietri", sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo; ultima p.; **9.45** Asterisco musicale; **10.30** S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito; **12.15** Gr FVG; **18.30** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria
14.30 Sconfinanenti: Visita radiofonica" alla SMSI di Rovigno; **15.30** GRR; **15.40** Il pensiero religioso.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
7.58 Apertura; **7.59** Segnale orario; **8 GR** del mattino; Calendario; **8.30** Settimanale degli agricoltori; **9 S.** Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45** Rassegna della stampa slovena; **10** Musica locale; **11.10** Musica religiosa; **11.40** La chiesa e il nostro tempo; **12** Magazine; **12.59** Segnale orario; **13 GR**; Musica a richiesta; **14** Notiziario; cronaca regionale; **14.15** S knjigami okoli sveta, a cura di Mojca Petaros; **15.15** Gorizia e dintorni; **16** Musica e sport; **17** Notiziario; Musica e sport; **17.30** Prima fila: Concerto in occasione del trentennale del complesso Kraški kvintet; **18.59** Segnale orario; **19 GR** della sera; Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1	
18.05 Radio1 Musica	
20.58 Ascolta si fa sera	
22.55 Speciale Gr1 Elezioni Politiche	
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	
RADIO 2	
13.43 Tutti Nudi	
16.00 NumeriDue	
18.00 Il Momento Migliore	
19.45 Decanter	
21.00 Grazie dei Fiori	
22.00 RockandRollCircus	
RADIO 3	
16.55 La Grande Radio	
18.00 Pantheon	
18.30 Radio3.Rai.it	
19.00 Hollywood Party	
20.10 Radio3 Suite - Panorama	
20.30 Il Cartellone	

DEEJAY	
6.00 DeeJay 6 Tu Weekend	
7.00 Rudy e Laura	
10.00 DeeJay Chiama Italia	
13.00 Animal House	
14.00 Megajay Is MegaGibbi	
19.00 No Spoiler	
CAPITAL	
7.00 The Breakfast Club	
10.00 Le mattine Best	
12.00 Cose che Capital	
14.00 Capital Hall of Fame	
20.00 Capital Classic	
24.00 Capital Gold	
M20	
7.00 Claves	
10.00 Patrizia Prinziavalli	
14.00 Vittoria Hyde	
17.00 M2o Chart	
19.00 DeeJay Time	
20.00 One Two One Two	

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA	
17.00 Death Race Film Sky Cinema Action	
17.15 L'arte di vincere Film Sky Cinema Due	
17.15 The Experiment (2010) Film Sky Cinema Suspense	
17.25 Marry Me - Sposami Film Sky Cinema Uno	
17.30 Io e Angela Film Sky Cinema Comedy	
18.20 Il buono, il brutto e il cattivo Film Sky Cinema Collection	
18.25 Il cardellino Film Sky Cinema Drama	
18.40 The Karate Kid - La leggenda continua Film Sky Cinema Family	
18.55 Volo Pan Am 73 Film Sky Cinema Suspense	
19.00 Outlander - L'ultimo vichingo Film Sky Cinema Action	
19.00 Promises Film Sky Cinema Romance	
19.15 Un paese quasi perfetto Film Sky Cinema Comedy	
19.20 Special forces - Liberare l'ostaggio Film Sky Cinema Uno	
19.30 Alta moda Film Sky Cinema Due	
21.00 La preda perfetta Film Sky Cinema Action	
21.00 Vi presento i nostri Film Sky Cinema Comedy	
21.00 Vanilla Sky Film Sky Cinema Drama	
21.00 Adèle e l'enigma del faraone Film Sky Cinema Family	

TV LOCALI

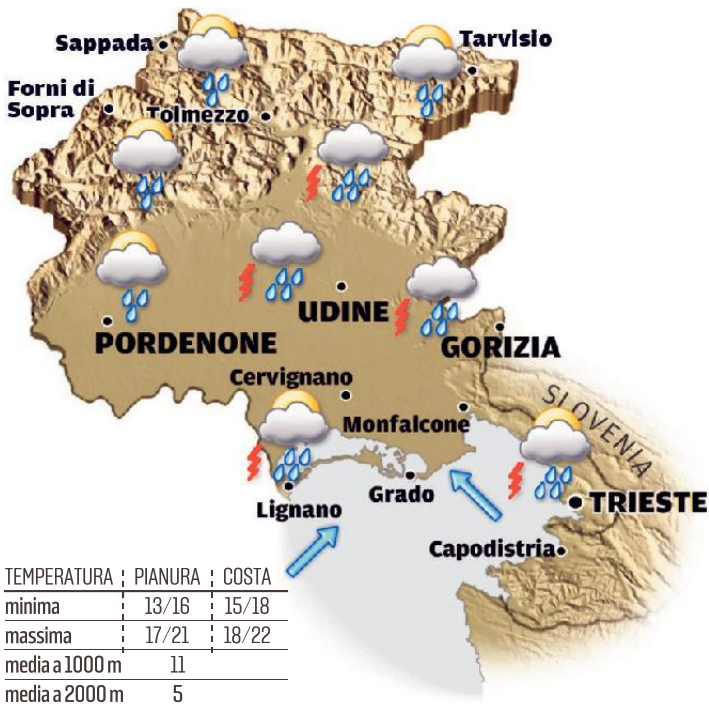
CAPODISTRIA	
06.00 Infocanale	
14.00 Tv transfrontaliera tg r F.v.g.	
14.10 La macroregione danubiana	
14.15 Canto de strada	
14.35 Shaker	
15.10 Oramusica	
15.25 Io che amo solo te	
15.55 Videomotori	
16.10 Folkfest 2017	
17.45 Free spirits: Ricardo	
18.00 Programma in lingua slovena: Ljudje in zemlja	
18.45 Kuhinja naših non - Sediščina solin	
19.00 Tuttoggi l'edizione	
19.25 Tg sport	
19.30 L'universo e' ... replay	
20.00 Petrarca	
20.30 Ecomfuturo	
21.00 Tuttoggi l'edizione	
21.15 Istria e... dintorni estate	
21.50 Musica sotto l'olivo	
22.45 Le parole più belle	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

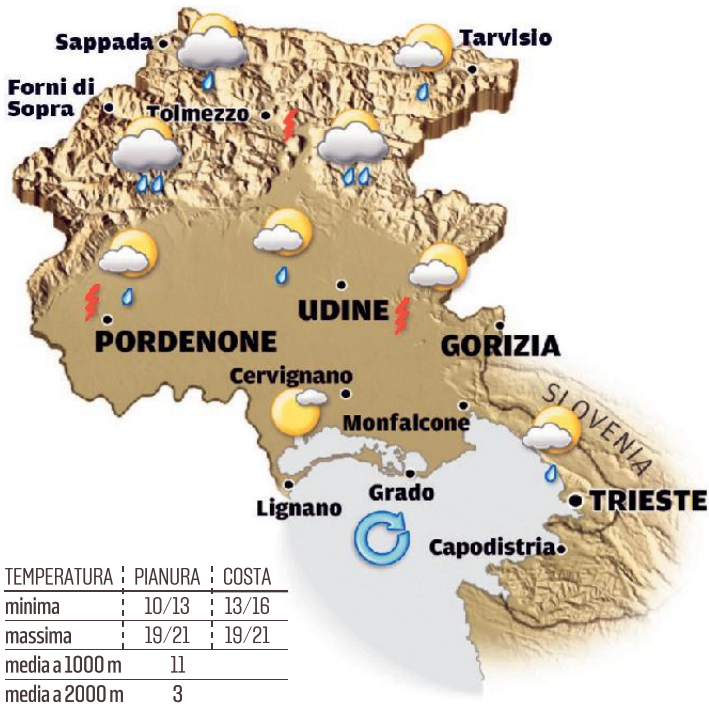


OGGI IN FVG



Nella notte e al mattino probabili piogge da abbondanti ad intense e temporali, specie dalla costa alle Prealpi. Possibili piogge localizzate anche molto intense su pianura e costa. Sulla costa soffieranno prima Scirocco e poi Libeccio anche sostenuti in attenuazione nel pomeriggio. Possibile qualche mareggiata. In giornata nuvolosità variabile con piogge sparse e qualche isolato rovescio o temporale.

DOMANI IN FVG



Nuvolosità variabile con più nubi sulla fascia prealpina. Sarà possibile qualche rovescio o temporale, più probabile nel pomeriggio, alternati a fasi di tempo migliore. Brezza sulla costa.

Tendenza per martedì: Cielo variabile o nuvoloso con rovesci e temporali sparsi. Localmente le piogge potranno risultare anche abbondanti. Al mattino sulla costa soffierà vento da sud moderato, in serata potrà soffiare vento da nord moderato su tutta la regione.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,3	21,0	56 %	38 km/h
Monfalcone	12,9	21,2	71 %	33 km/h
Gorizia	14,1	19,0	69 %	21 km/h
Udine	13,1	18,5	74 %	14 km/h
Grado	14,7	21,6	68 %	33 km/h
Cervignano	11,5	19,7	82 %	15 km/h
Pordenone	12,9	17,9	73 %	18 km/h
Tarvisio	5,5	13,9	80 %	24 km/h
Lignano	16,0	21,0	59 %	10 km/h
Gemona	11,9	16,8	83 %	22 km/h
Tolmezzo	12,8	17,7	76 %	18 km/h
Forni di Sopra	8,8	12,4	90 %	13 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	22,0	0,44 m
Monfalcone	calmo	21,8	0,41 m
Grado	calmo	22,5	0,49 m
Lignano	calmo	22,4	0,39 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	13	15	
Atene	15	23	
Belgrado	9	21	
Berlino	11	18	
Bruxelles	12	13	
Budapest	11	20	
Copenaghen	12	17	
Ginevra	11	17	
Lisbona	18	25	
Londra	12	19	
Lubiana	6	18	
Madrid	20	26	
Mosca	8	11	
Parigi	14	16	
Praga	8	18	
Varsavia	9	16	
Vienna	10	20	
Zagabria	7	21	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	12	14
Bari	14	26
Bologna	15	17
Bolzano	15	18
Cagliari	23	26
Firenze	17	18
Genova	16	19
L'Aquila	13	19
Milano	14	16
Napoli	17	24
Palermo	20	26
R. Calabria	20	25
Roma	17	24
Torino	13	14
Venezia	17	21

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Piogge diffuse sul Triveneto, specie in Friuli; nuvoloso con qualche schiarita altrove con locali piovvaschi al mattino.
Centro: Perturbato con nubifragi e temporali anche molto forti sui settori tirrenici, meno intensi su quelli adriatici.
Sud: Rovesci e temporali forti su Campania, Molise, alta Puglia e nord Sardegna, variabilità altrove.
DOMANI
Nord: Variabilità con schiarite nella prima parte del giorno, poi possibili rovesci in serata su Piemonte e Friuli-VG.
Centro: Nuvoloso, ancora con rovesci e temporali localmente forti tra Lazio e Abruzzo.
Sud: testo

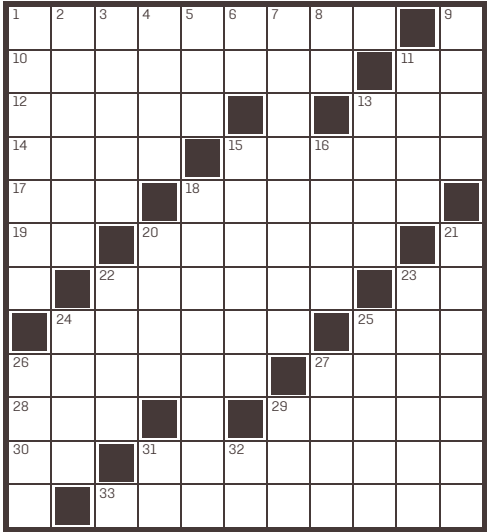
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Mettersi in fila - **10** Personaggio di Daudet - **11** Il plutonio in chimica - **12** Utensili del focolare - **13** Eroe spagnolo - **14** Case rurali dell'Alto Adige - **15** Grosso rettile che vive lungo il Nilo - **17** Gli uncini usati per la pesca - **18** Fiume carsico con un lungo tratto sotterraneo - **19** Alternativa referendaria - **20** Stato Usa con Las Vegas - **22** C'è quella di gala - **23** Una carta della scala reale - **24** Scialo - **25** Di Quinto presso Roma - **26** Il capolavoro di Virgilio - **27** Turba la serenità in cielo - **28** Richiesta di soccorso - **29** Un feticcio idolatrato - **30** Serena tennista (iniz.) - **31** Lo sono gli animali che mangiano di tutto - **33** Tutt'altro che pratica.

VERTICALI: **1** Comandava i cosacchi - **2** Canna di palude - **3** Fusione di vocali - **4** I sacchi delle cornamuse - **5** Preposizione articolata - **6** La farina... meno fina - **7** Decorato con ago e filo - **8** Il simbolo dello stagno - **9** Un'arte marziale - **11** Albero sempreverde - **13** Miniera di granito - **15** Irrequieto - **16** Insenatura riparata - **18** Il tarlo degli scafi - **20** Lo sono metà dei pezzi sulla scacchiera a inizio partita - **21** Il profeta delle *Lamentazioni* - **22** "Ultima dea" per i latini - **23** Il nome di De Niro - **24** Neve a Londra - **25** Insegnante universitario - **26** La prima lettera della sillaba - **27** Settembre nelle date numeriche - **29** Con "tap" è un ballo - **31** Opposto a "off" - **32** Nostro (abbr.).

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Gli astri vi aiuteranno ad uscire da una situazione stagnante. Agite seguendo attentamente le regole del gioco. In amore, spesso siete sprovveduti. Datevi da fare con slancio.

LEONE
23/7 - 23/8



Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe meglio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni che più vi interessano.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo più immediato e sincero.

TORO
21/4 - 20/5



La vostra abituale intraprendenza si troverà di fronte ad un ostacolo che prima vi sorprenderà e poi vi irriterà. Cercate di controllarvi se non volete compromettere il futuro.

VERGINE
24/8 - 22/9



Situazione piuttosto invogliante. Sapete organizzarvi benissimo, specialmente se si tratta di aumentare il prestigio. Molte manifestazioni di simpatia. Non scherzate con il fuoco.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni verso chi amate.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Più autocontrollo.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Influssi ancora un tantino misti, ma le scocciature vi verranno dalle piccole questioni quotidiane. Buona la vita privata. Vi attendono prospettive stimolanti. Nuovi incontri.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Lo spirito di iniziativa e la fiducia che avete in voi stessi sono importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un certo protagonismo che potrà solo nuocervi.

CANCRO
22/6 - 22/7



Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. In serata momenti di grande tenerezza in amore.

PESCI
20/2 - 20/3



Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un collaboratore che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDIPrinting S.p.A.
Viale della Navigazione
Interno 40
35219 Padova

La tiratura del 24 settembre 2022 è stata di 14.906 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro
Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO



VIA FABIO SEVERO, 42 - TS



SEMPRE CON VOI
DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

PALAZZO BORSA10

Classe energetica in fase di definizione. Le immagini e i testi che rappresentano e descrivono l'immobile, hanno valore puramente esemplificativo.

ULTIMI DUE APPARTAMENTI DISPONIBILI

LASCIATI CONQUISTARE.

Immagina l'esclusività di una casa nel cuore di una delle più belle città d'Europa e a due passi dal mare, immagina il piacere di cenare, con un affaccio panoramico sulle luci del suo salotto buono; immagina le grandi finestre dal sapore nordico e il gusto esclusivo dell'architettura mitteleuropea fondersi con i migliori comfort contemporanei.

Possibilità posti auto.

Ora apri gli occhi: Palazzo Borsa 10 ti aspetta.



2B

Tipologia: **trilocale**
Piano: **secondo**
Superficie: **91 mq**

319.000 €



4B

Tipologia: **5 locali**
Piano: **quarto e quinto**
Superficie: **132+44 mq**

595.000 €